GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 30 SETTEMBRE 2023

€1,50 ANNO 78 - N°230 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

## Primo suicidio assistito in regione Il sì definitivo del comitato etico

CODAGNONE / PAGINA 12

## Meloni sfida Berlino sulle Ong: navi nei porti della loro bandiera

GASPARETTO / PAGINA 6

IL CARO VITA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# I rincari delle bollette

Il costo dell'energia elettrica sale del 18 per cento. I consumatori: sono aumenti ingiustificabili

Il rincaro del 18 per cento della bolletta della luce arriva alla fine dell'estate e appesantisce ulteriormente i bilanci familiari messi a dura prova dai costi sempre più alti di carburanti, mutui bancari e spesa. A seguito dell'aumento, una famiglia tipo dovrà prepararsi a fronteggiare una spesa media di circa 889,60 euro all'anno. Anche se questa cifra risulta inferiore del 32,7 per cento rispetto all'importo speso per l'acquisto di energia nell'anno precedente, le associazioni dei consumatori non ci stanno. I rincari colpiscono gli intestatari dei contratti a maggior tutela.

PELLIZZARI / PAG. 2 E 3

IL CARRELLO TRICOLORE / PAG. 3

## ARRIVA LA SPESA ANTI INFLAZIONE

IN CRONACA

### Saranno attivate oggi le telecamere nei parchi Moretti e Cormor

RIGO / PAGG. 28 E 29

### La maxi rissa a Udine: scarcerati due giovani fuori pericolo il ferito

/ PAG. 29

### A Grado arriva il commissario: è Augusto Viola

BOEMO / PAG. 39

LE IDEE

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO / PAG. 7

## SI RIVEDE LO SPETTRO DEL GOLPE

Rieccolo. Dodici anni dopo torna il fantasma del Golpe. Con la regia dei poteri forti, naturalmente. Contro Meloni e il suo governo, s'intende.

IL COMMENTO

GIOVANNI BELLAROSA / PAG. 43

## QUANDO COMMISSARIARE CONVIENE

L'OPINIONE

ARRIGO DE PAULI / PAG. 43

## MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA E IMPUNITÀ

UDINE

## Piazza Garibaldi pedonale e più sicura

L'obiettivo è chiaro: piazza Garibaldi diventerà pedonale. «Perché - ha precisato l'assessore alla Viabilità, Ivano Marchiol - in questa piazza c'è una scuola e oggi gli studenti che la frequentano quando escono fanno quattro gradini e trovano i panettoni a proteggerli: non è normale». RIGO / PAGG. 26 E 27

NELL'ÉQUIPE DUE MEDICI UDINESI

## Chirurgia al top: ragazza apre la bocca chiusa dalla nascita

ALESSANDRO CESARE

Un intervento chirurgico d'eccezione e un lavoro di squadra ha permesso a una ragazza di 16 anni di aprire la bocca per la prima volta. Nell'equipe anche i medici udinesi Robiony e Sembronio.
/ PAG. 16

Da sinistra Sembronio, Robiony e Bianchi

## La stangata autunnale

MAGGIOR TUTELA

### Il sistema verso la scadenza

La fine del servizio di maggior tutela – scrive Federconsumatori – avviene in assenza di una seria campagna di informazione rivolta ai cittadini. Gli impegni che il Governo si era assunto, di promozione di campagne sui mezzi di informazione, sono stati completamente disattesi e lo stesso vale per il lavoro di comunicazione che Arera doveva affidare alle associazioni dei consumatori».

I BONUS

### Reddito Isee fino a 15 mila euro

I bonus sociali energia a sostegno delle famiglie vengono erogati direttamente in bolletta alle famiglie con reddito Isee fino a 15 mila euro, il limite sale a 30 mila per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico. L'Isee ha validità annuale, necessaria la Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) per ottenere la certificazione relativa all'anno in corso.

STOCCAGGIO DEL GAS

### Raggiunto il 90% della capacità

Il riempimento degli stoccaggi di gas italiani ed europei, hanno raggiunto già ad agosto oltre il 90 per cento della capacità disponibile, in largo anticipo rispetto alla scadenza del primo novembre fissata dalle norme europee. Il prezzo del gas per i clienti ancora in tutela, per le quantità consumate nel mese di settembre, verrà pubblicato il prossimo 3 ottobre.

# Bollette rincaro del 18% famiglie in difficoltà

Critiche le associazioni dei consumatori: è ingiustificabile
Aumenta tutto, c'è chi vende casa per avere liquidità

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il rincaro del 18 per cento della bolletta della luce arriva alla fine dell'estate e appesantisce, ulteriormente, i bilanci familiari già messi a dura prova dai costi sempre più alti di carburanti, mutui bancari e spesa. A seguito dell'incremento del prezzo deciso dall'Arera, una famiglia tipo dovrà prepararsi a fronteggiare una spesa media di circa 889,60 euro all'anno. Anche se questa cifra risulta inferiore del 32,7 per cento rispetto all'importo pagato lo scorso anno, le associazioni dei consumatori avvertono: le famiglie non ce la fanno. I rincari colpiscono gli intestatari dei contratti a maggior tutela e il sospetto di Federconsumatori è che sia una mossa studiata a tavolino per favorire il passaggio nel mercato libero degli ultimi resistenti. Da qui l'invito a valutare le proposte che i gestori di luce e gas stanno inviando, proprio in questi giorni, ai clienti che non hanno ancora scelto un venditore nel mercato libero.

BARBARA PUSCHIASIS
PRESIDENTE
CONSUMATORI ATTIVI

«Una fascia media della popolazione si trova schiacciata tra rate del mutuo e spese correnti»

ERICA CUCCU
PRESIDENTE
FEDERCONSUMATORI UDINE

Mossa per convincere chi non l'ha già fatto a passare nel mercato libero: valutate bene le offerte dei fornitori

#### I CONSUMATORI

«Con i prezzi all'ingrosso stabili, l'aumento del 18 per cento del costo dell'energia non è giustificato» spiega la presidente di Federconsumatori Udine, Erica Cuccu, secondo la quale potrebbe trattarsi di una mossa dell'Authority per convincere buona parte dei 10 milioni di utenti in Italia a valutare più offerte. Solo i clienti meno abbienti (vulnerabili), con un'età superiore a 75 anni, dal prossimo 10 gennaio potranno rimanere nella maggior tutela, tutti gli altri, in assenza di proroga, dovranno scegliere un fornitore. Da qui l'invito a valutare le proposte con attenzione: «Molte persone – spiega Cuccu – non si rendono conto di essere già nel mercato libero e sottoscrivono contratti da 700 euro l'anno di spese fisse, questo significa che senza consumi vanno a pagare quasi 70 euro al mese». Devono prestare maggior attenzione alla quota fissa anche coloro che autoproducono energia da fonti rinnovabili attraverso i pannelli fotovoltaici, visto che la quota fissa va sempre versata al gestore. Non a caso, in questi giorni, sono in molti a chiedere informazioni ai rappresentanti dei consumatori. Succede anche negli uffici di Consumatori attivi dove la presidente Barbara Puschiasis, fa notare che i prezzi di ogni prodotto, non solo dell'energia, stanno aumentando. «C'è una fascia media della popolazione – afferma Puschiasis – che sfugge, si trova schiacciata tra le rate del mutuo e le spese correnti: in questi casi uno stipendio da 2 mila euro al mese non basta più». E quando i conti non tornano c'è chi arriva «a vendere l'appartamento di proprietà per chiudere il mutuo e recuperare liquidità» fa nota Puschiasis nel citare il caso di una famiglia friulana che ha fatto questa scelta accollandosi il canone d'affitto che resta più basso della rata di mutuo. «Da tre anni stiamo dicendo che le misure adottate dai Governi per combattere il caro bollette sono insufficienti, ma purtroppo restiamo inascoltati» insiste Puschiasis, nel ribadire che se in passato aumentavano solo le bollette ora i rincari colpiscono tutto e tutti.

#### IL CONTEGGIO

L'aumento del 18,6 per cento del prezzo finale dell'energia elettrica porta il valore al kWh a 28,29 centesimi di euro, «in netta diminuzione rispetto ai 66,01 centesimi che caratterizzavano il quarto trimestre dello scorso anno» scrive l'Arera, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, nella nota in cui spiega che «il prezzo è sostanzialmente legato al forte incremento dei costi di acquisto dell'energia elettrica (+19,4%), e degli oneri di sistema (+0,4%), leggermente compensata da una riduzione dei costi di dispacciamento (-1,2%), mentre il corrispettivo di perequazione è invariato come le tariffe di rete regolate. «Per una famiglia tipo in tutela l'aumento del 18,6 per cento si traduce in 120 euro in più all'anno» precisa il segretario del Movimento difesa del cittadino (Mdc), Dino Durì, prima di aggiungere che il rincaro dell'energia «costituisce un colpo di grazia per chi già fatica a fare la spesa e a fronteggiare il carovita». —

LA PREMIER MELONI

### «Andiamo oltre il valore economico»

«Questo patto – ha spiegato la premier Giorgia Meloni – è uno strumento per calmierare i prezzi sui principali beni di largo consumo. Un'iniziativa che va al di là del valore economico, è un bel messaggio alla nazione, agli italiani, sulla capacità che l'Italia ha ancora nei momenti di difficoltà di lavorare insieme, di cercare di muoversi come una comunità per raggiungere degli obiettivi»

L'IMPEGNO DELLE IMPRESE

### Nessun ritocco durante il trimestre

Le imprese della distribuzione che aderiscono all'iniziativa si impegnano a offrire una selezione di articoli a prezzi contenuti, con particolare attenzione ai prodotti di uso quotidiano facenti parte del "carrello della spesa", e a non aumentare il prezzo di tale selezione, per le tipologie di iniziative commerciali che lo consentano, durante il trimestre anti-inflazione.

L'ELENCO DEGLI ADERENTI

### È disponibile sul portale del ministero

L'elenco delle aziende aderenti al "carrello tricolore" è disponibile sul portale del Ministero delle imprese e del made in Italy dedicato al trimestre anti-inflazione. L'elenco è suddiviso per regione e quindi per provincia. Anche in Friuli Venezia Giulia sono molti i punti vendita dove, da domani, si potranno trovare prodotti a prezzi fissi, scontati od oggetto di promozioni.

IL CARRELLO TRICOLORE

# Spesa anti-inflazione Prodotti a prezzi scontati da domani a fine anno

Giacomina Pellizzari / UDINE

Nei supermercati un po' di fermento c'è se non altro per completare l'elenco dei prodotti che da domani fino al 31 dicembre saranno proposti a prezzi scontati o bloccati. I gruppi Despar e Coop, Conad e Cadoro, Visotto e Friulmarket, solo per citarne alcuni, hanno aderito all'iniziativa del Governo denominata "carrello tricolore" e, negli spazi espositivi, stanno allestendo gli espositori contrassegnati dal logo che riprende i colori della bandiera italiana e riporta la scritta "trimestre anti-inflazione". L'iniziativa è stata estesa anche agli acquisti online.

«Per i prossimi tre mesi – spiega Fabrizio Cicero, il direttore Despar Friuli Venezia Giulia – bloccheremo i prezzi su un paniere di prima necessità a marchio Despar». L'obiettivo è dare la possibilità alle famiglie di acquistare generi alimentari a prezzi contenuti, ma anche prodotti per la cura della persona e per l'infanzia. Cicero non esclude che, in alcuni casi, i prezzi possano essere ritoccati al ribasso. Così in tutti i negozi e nei supermercati aderenti all'iniziativa. L'elenco completo è disponibile sul portale del Ministero delle imprese e del made in Italy dedicato al trimestre anti-inflazione. Tutti possono usufruire, a prescindere dal reddito Isee.

**COME FUNZIONA**

Il trimestre anti-inflazione è un'iniziativa del Governo per contenere i prezzi della spesa e il potere d'acquisto dei consumatori. Da domani 1 ottobre fino al 31 dicembre ogni gruppo agirà nel rispetto della libertà di impresa e delle diverse strategie di mercato: potrà decidere di fissare il prezzo di alcuni prodotti a marchio del distributore, di abbassarne altri o di prevedere specifiche promozioni. Non esiste un elenco dettagliato dei prodotti da scontare: ogni gruppi agirà come riterrà più opportuno. L'obiettivo è andare incontro alle famiglie alle prese con rincari di mutui, bollette e pure del carrello della spesa. A questo scopo il Ministero ha predisposto appositi accordi con le associazioni di categoria e attivati il Tavolo di coordinamento e monitoraggio e quello permanente di filiera, per lo studio delle eventuali criticità. All'iniziativa hanno aderito 17 associazioni di categoria: Centro marca Ibc (Industria beni e consumo), Federalimentare, Union Alimentari Confapi, Unionfood, Cna nazionale, Confartigianato, Casartigiani, Assogiocattoli, Confimi industria, Confcooperative-Fedagripesca, Legacoop agroalimentare, Coldiretti, Filiera Italia, Confagricoltura, Copagri e Cia-Agricoltori italiani.

L'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER TUTELARE IL POTERE D'ACQUISTO

> Ogni azienda definisce un paniere di prodotti alimentari, per la cura della persona e per l'infanzia

**LA CRITICA**

A differenza delle associazioni di categoria, i rappresentanti dei consumatori non scommettono sui risultati dell'iniziativa: «La firma del patto anti-inflazione ha suggellato un'alleanza tra Governo e imprese che non apporterà reali benefici alle famiglie» sostiene il presidente del Movimento difesa del cittadino (Mdc), Raimondo Englaro, secondo il quale «esistono ancora troppe incognite sull'accordo, dal ruolo dell'industria alla scontistica, passando per la composizione stessa del paniere». Englaro si impegna a chiedere «di poter verificare la reale entità degli sconti praticati ai consumatori, le adesioni sul campo da parte di commercio e distribuzione e i vantaggi concreti per le famiglie».

**LE PROPOSTE**

La cura per contenere l'aumento dei prezzi proposta dalle associazioni dei consumatori va oltre i bollini e le offerte speciali. Mdc punta sul taglio delle accise per i carburanti, sulla rimodulazione dell'aliquota Iva sui generi di largo consumo e sulla costituzione del Comitato di sorveglianza prezzi. Federconsumatori, invece, sollecita la stanziamento di un fondo contro la povertà energetica, mentre Consumatori attivi si riserva di capire quali sono le 22 mila aziende aderenti al Carrello tricolore e ricorda che già ora alcuni gruppi della grande distribuzione propongono i loro prodotti a prezzi scontati. —

I DATI DI SETTEMBRE

# L'inflazione scende al 5,3% In calo i prezzi degli alimentari

Nuova frenata dopo il 5,4% di agosto, ma per imprese e consumatori non basta
Nell'Eurozona il rallentamento è più forte e la Bce può decidere uno stop sui tassi

Cracker e merendine in vendita in un supermercato di Milano ANSA

Barbara Marchegiani / ROMA

Inflazione in lieve discesa a settembre in Italia e più marcata nell'eurozona. Nel nostro paese la crescita dei prezzi al consumo continua a rallentare, toccando il +5,3% su base annua dal +5,4% di agosto. Una dinamica che nei dati Istat conferma dunque la fase di decelerazione, ma che per imprese e consumatori è ancora troppo lenta e continua a pesare sulle tasche delle famiglie e quindi sui consumi. Più marcata la discesa dell'inflazione nell'Eurozona, dove a settembre cala al 4,3% contro il 5,2% di agosto, secondo la stima flash dell'Eurostat: tocca così il livello più basso dall'ottobre del 2021. Un rallentamento di fronte al quale, secondo gli analisti di Bloomberg, la Bce potrebbe decidere di mettere in pausa il ciclo di rialzi dei tassi, dopo i dieci consecutivi messi in campo (con quello principale al record del 4,5%). Per raggiungere l'obiettivo dell'inflazione al 2% nel medio termine che arriverebbe a metà 2024 aprendo quindi la strada a un primo taglio nel giugno del 2024.

**POLITICA EFFICACE**

Commentando i dati sull'inflazione inoltre, il governatore della Banque de France Villeroy ha sottolineato come il calo dei prezzi dimostra che «la politica monetaria è efficace» e sta funzionando e «che l'attuale livello dei tassi è appropriato». Contro l'inflazione serve «la necessaria pazienza per vedere i risultati», afferma il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, a Napoli rimarcando come sia «la tassa più iniqua che colpisce soprattutto i meno favoriti». Su base mensile i prezzi al consumo registrano un aumento dello 0,2%. Ma nella dinamica annua, da un lato a confortare è la frenata dei prezzi degli alimentari, la cui crescita si riduce sensibilmente pur restando su valori marcati (+8,6%), così come del carrello della spesa (che comprende anche i prodotti per la cura della casa e della persona) che attenua il rincaro al +8,3%. All'opposto preoccupa la risalita degli energetici non regolamentati, spinti in particolare dalla benzina (+13,9% in un anno), e dei servizi di trasporto. In flessione invece i prezzi dell'energia elettrica a mercato libero (-8,7%), del gas di città e gas naturale mercato libero (-5,6%).

**CONSUMATORI PREOCCUPATI**

La corsa dei prezzi è comunque «insostenibile» per molte famiglie, strette tra il caro-vita e l'aumento del costo del denaro che si riflette anche sui mutui. Le associazioni dei consumatori rilanciano l'allarme: questo livello di inflazione, che scende «a passo di lumaca», si traduce in una stangata che sfiora i 1.500 euro in un anno per una coppia con due figli, calcola l'Unc. Di questi 670 euro servono solo per l'acquisto di cibo e bevande, dice Assoutenti. E il paniere calmierato in arrivo dal primo ottobre con il trimestre anti-inflazione, a giudizio dei consumatori, non basta: «Temiamo possa rivelarsi un clamoroso flop», sostiene il Codacons. Per Confesercenti, lo scenario è incerto con l'economia che si è fermata ed il caro vita che continua a erodere il potere d'acquisto delle famiglie e a frenare i consumi: secondo l'associazione, si va verso una riduzione della spesa, nell'ultima parte dell'anno, di 3,7 miliardi. —

IL PATTO ANTI-RINCARI

## Dalla pasta al sapone Il carrello tricolore all'insegna del fai-da-te

ROMA

Un paniere anti-inflazione uguale per tutti i negozi non esiste. Così è un carrello fai-da-te il «carrello tricolore» voluto dal governo per calmierare i prezzi della spesa di tutti i giorni. Le diverse catene stanno mettendo a punto contenuti e promozioni in vista dell'apertura ufficiale del programma, il primo ottobre.

Una donna in un supermercato

Dalla pasta al caffè, dai saponi ai pannolini per bebè, ma anche il cibo per gli animali domestici o la carta igienica sono tanti i prodotti che finiranno nel paniere. Non mancano, in alcuni casi, vino, aperitivi e patatine fritte. E ci sono offerte anche su beni di fascia alta come i prodotti biologici, salutistici o equi e solidali.

Il patto firmato a palazzo Chigi con le associazioni del commercio e della distribuzione prevede «totale libertà», fa riferimento in generale ai beni di prima necessità, alimentari e non alimentari di largo consumo, compresi i prodotti per l'infanzia e la cura della persona. Un carrello della spesa che ogni azienda può declinare a modo suo: sono oltre 1200 gli articoli calmierati da Coop, oltre 900 da Carrefour, oltre 600 da Conad e oltre 300 da Despar. A questi si aggiungeranno iniziative straordinarie e promozioni speciali, come quelle legate alla social card Dedicata a te. Dalle prime notizie, un elemento comune delle offerte è che riguarderanno innanzitutto i prodotti a marchio proprio del distributore. Si concentreranno su questi articoli le campagne promozionali, in attesa che le grandi marche decidano se e come aderire al carrello tricolore. —

BUONI DEL TESORO

## Da lunedì il Btp Valore Tasso minimo al 4,1%

ROMA

Parte lunedì 2 ottobre la seconda emissione del nuovo Btp Valore, il titolo di Stato pensato dal ministero dell'Economia esclusivamente per i piccoli risparmiatori. Questa volta avrà una durata quinquennale, ma come nella prima operazione di giugno il tasso minimo garantito sarà crescente: per il primo, il secondo e il terzo anno sarà pari al 4,1%, nel quarto e quinto anno salirà al 4,5%.

Si tratta di un deciso aumento, in linea col generale andamento al rialzo dei tassi, rispetto ai rendimenti del quadriennale emesso in estate, fissati al 3,25% per il primo biennio e al 4% per il secondo. Chi deterrà il titolo per tutti i 5 anni fino alla scadenza naturale, aggiungerà inoltre alla percentuale garantita anche il premio fedeltà finale pari allo 0,5% del capitale investito. I tassi definitivi saranno, come di consueto, annunciati al termine del collocamento: potranno essere confermati o rivisti, ma solo al rialzo, in base alle condizioni di mercato. —

LA MANOVRA

## Il monito di Visco «Nessuna speculazione Serve impegno sui conti»

ROMA

Ignazio Visco ANSA

Nessun attacco speculativo contro l'Italia. È solo attenzione alla stabilità dei nostri conti. Dopo le fibrillazioni con cui i mercati hanno accolto l'approvazione della Nadef, il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco allontana i fantasmi e lancia un monito al governo alle prese con la messa a terra della prossima manovra di bilancio. Che si preannuncia in salita: con un tesoretto in deficit di 14 miliardi già interamente appaltato per il taglio del cuneo e la nuova Irpef a tre aliquote, tutto il resto dipende dall'esito della caccia alle risorse.

Mentre ancora si attende la pubblicazione del quadro completo della Nadef, a far parlare sono i timori scatenati dal balzo dello spread a 200 punti. Il governatore Visco sgombra il capo da ipotetici attacchi. «Gli interessi» sul debito pubblico «non sono il risultato di speculazione contro l'Italia - dice - sono il risultato di un'attenzione sul fatto di tenere i nostri conti il più possibile in ordine». Questo, insiste, «è un impegno politico rilevante che va sottolineato continuamente». Visco rassicura quindi sul sistema bancario, che dopo anni di declino «ha tenuto», e anche sul debito: è «sostenibile», ma perché sia tale, osserva, «occorre che ci sia una risposta sul piano infrastrutturale e un piano su come vengono spesi i soldi tale che convinca chi compra i nostri titoli».

L'esecutivo da parte sua sdrammatizza e ribadisce la linea della serietà. «Lo spread ha ricominciato a scendere e la Nadef terrà conto dei numeri seri, in previsione di una legge di bilancio estremamente seria», assicura la premier Giorgia Meloni. E il viceministro dell'Economia Federico Freni professa tranquillità. «Personalmente la reazione dei mercati non la vedo né preoccupante, né scomposta». —

MARELLI

## Schlein attacca Kkr «Inadeguata per Tim»

Strette di mano e la richiesta ai lavoratori della Marelli di raccontare quello che sta succedendo in questi giorni nello stabilimento di Crevalcore. Anche la segretaria del Pd, Elly Schlein, è andata fuori dai cancelli della fabbrica nel bolognese per sostenere i 229 dipendenti che rischiano il posto e per dire al governo di diffidare da Kkr, proprietaria dell'azienda bolognese, nella trattativa per la vendita della rete Tim. E in arrivo è Calenda, anche se la Cgil gli fa sapere che non è un ospite gradito. Il rischio chiusura è ancora più concreto, dopo che l'azienda ha confermato l'intenzione di cessare la produzione entro fine anno. «Siamo con voi nella richiesta che venga ritirata la chiusura dello stabilimento Marelli di Crevalcore», ha assicurato Schlein ai lavoratori, che le hanno affidato «il compito» di portare a Roma le loro istanze. —

La politica e la questione migranti

# La sfida di Meloni a Berlino sulle ong Le navi nei porti della loro bandiera

«Non si può fare della solidarietà con i confini degli altri»
Lo spread non preoccupa, il governo sta bene e va avanti

Silvia Gasparetto / LA VALLETTA

Una «controproposta italiana», se la Germania insisterà col voler fare «passi indietro» sulla regolamentazione delle ong. La premier Giorgia Meloni lancia il suo guanto di sfida a Berlino. E a Malta incassa le «convergenze» dei Med9, con l'esplicito sostegno di Emmanuel Macron al piano in dieci punti di Ursula von der Leyen: per affrontare l'emergenza migranti che rischia di «travolgere tutti», avverte la premier, se non si troveranno «soluzioni strutturali». Bisogna essere «seri», ripete, sui migranti come sulla gestione dei conti pubblici. Nessun timore, né dello spread né dei mercati, risponde ai cronisti Meloni, dopo che il differenziale tra Bund e Btp ha toccato i 200 punti all'indomani della presentazione della Nadef. «Avete già fatto la lista dei ministri...» la battuta con cui, da sola, introduce anche il tema del governo «tecnico». La preoccupazione per lo spread, che è stato ben più alto gli anni scorsi, «la vedo soprattutto nei desideri di chi come sempre immagina che un governo democraticamente eletto debba andare a casa». La speranza, dice sferzante, «è dei soliti noti». Ma «la sinistra continui a fare la lista dei ministri del governo tecnico, che noi intanto governiamo». È «in paranoia», a stretto giro la risposta del Pd. Meloni si presenta ai giornalisti in una pausa dei lavori del vertice dei Paesi Ue del Mediterraneo, dopo essersi confrontata per mezz'ora con Macron e la presidente della Commissione Ue, Von der Leyen, sul piano di azione lanciato a Lampedusa. «Lo sosteniamo e proponiamo ai colleghi di implementarlo al più presto», dice il presidente francese, ricordando che l'ondata che ha toccato l'isola italiana è «eccezionale» e «tutti dobbiamo dare solidarietà all'Italia e ai porti di primo approdo».

**LA LINEA DI INTERVENTO**

Una linea che si ritrova anche nel documento finale dei Med, che ricalca in buona parte, al capitolo migranti, le posizioni italiane sulla necessità di una risposta europea coordinata, sul faro sui confini esterni e sull'Africa, citando esplicitamente, il «processo di Roma». E l'accordo sulla Tunisia, da «implementare rapidamente». Macron però, per ammissione della stessa premier, non è entrato nella questione delle ong. Non un dettaglio, nei giorni in cui a Bruxelles e sull'asse Roma-Berlino sta andando in scena uno scontro durissimo. L'Italia, è il messaggio che manda Meloni al cancelliere Olaf Scholz, con cui pure ci sono stati «contatti» nelle ultime ore, non ha intenzione di arretrare sulla battaglia per limitare al massimo l'attività delle organizzazioni non governative nel Mediterraneo.

> La premier sollecita soluzioni strutturali: «Altrimenti saremo tutti quanti travolti

**RISPOSTA AI TEDESCHI**

Sull'emendamento che chiede di escludere i salvataggi delle ong dai potenziali casi di «strumentalizzazione dei migranti» Roma, spiega la premier, «ha chiesto tempo». Ma al momento non sembrano esserci le condizioni per un compromesso. Per l'Italia si tratta di «un passo indietro». Se resta sul tavolo, dice il capo del governo, «allora noi proponiamo un altro emendamento in forza del quale il Paese responsabile dell'accoglienza dei migranti che vengono trasportati sulla nave di una ong è quello della bandiera della nave». Le ong che «raccolgono i migranti», le fa eco il ministro degli Esteri Antonio Tajani, «li portino nei loro Paesi». C'è ancora una settimana che separa dal Consiglio Ue informale di Granada, «rimaniamo cooperativi», assicura la premier, «però ciascuno si assuma le responsabilità delle scelte politiche che porta avanti. Noi abbiamo una linea, altri ne hanno un'altra. Il problema è non scaricare la linea di uno sugli interessi dell'altro». Non si può, insomma, «fare solidarietà con i confini degli altri». —

IL PUNTO

# I soccorsi delle ong sotto il 10% Circa 20 navi, la metà tedesche

**Quindici unità si trovano al largo delle coste italiane oppure sono ancorate nei porti italiani. Due imbarcazioni si trovano ora in fermo amministrativo**

ROMA

Le navi delle Ong hanno soccorso nel 2023 meno del 10% dei migranti arrivati in Italia, un numero ridotto rispetto al totale degli sbarchi, che secondo l'ultimo cruscotto statistico giornaliero del Viminale sono 133.171. A fornire le cifre è anche l'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi) secondo cui, da inizio gennaio a oggi, navi e unità ong hanno soccorso e sbarcato in Italia circa 10.500 migranti, l'8% del totale. Lo scorso anno la percentuale dei soccorsi raggiungeva il 14%, ma i numeri complessivi erano minori. Stime ancora più basse secondo il governo: una settimana fa il ministro della Difesa Guido Crosetto aveva affermato che quel dato si attesta al 5%. Gli ultimi arrivi di queste ore riguardano i naufraghi della Louise Michel, con 45 persone; e della Geo Barents, con 61, attese rispettivamente nei porti di Pozzallo e di Civitavecchia. Al momento, sulle diciannove ong attive nel Mediterraneo, in quindici si trovano con proprie navi non molto distanti dalle coste italiane (non tutte necessariamente dirette in Italia) oppure sono ancorate nei porti del nostro Paese. Le altre dodici navi sono ferme nei porti: tra queste la Mare Jonio della italiana Mediterranea e la Sea Punk 1 (bandiera del Regno Unito, è della società tedesca Sea Punks), si trovano nei porti di Trapani e Augusta dove sono sottoposte a fermo amministrativo in attesa del ripristino dopo le anomalie emerse nel corso di ispezioni della Guardia Costiera. Dieci navi delle ong battono bandiera tedesca. Tra queste c'è la Sea Eye e la Sos Humanity: entrambe saranno finanziate dal ministero degli Esteri di Berlino assieme alla comunità di Sant'Egidio, fondata in Italia, impegnata sul fronte accoglienza. —

Lo sbarco di una giovane migrante nel porto di Salerno ANSA

Il tavolo dell'EuroMed 9 in svolgimento a La Valletta ANSA

A PAESTUM IL BERLUSCONI DAY

## «È entrato nella storia» Forza Italia celebra il Cav

Una grande festa commemorativa, nessuna nostalgia e nessun clima da funerale. È questa l'aria che si respira alla kermesse di tre giorni di Forza Italia a Paestum, nel giorno in cui il Cavaliere avrebbe compiuto 87 anni. Il popolo azzurro ricorda il suo presidente, e intanto a Milano gli viene dedicato il Belvedere del grattacielo sede della Regione Lombardia. Ad Arcore i figli, Marta Fascina ed i fedelissmi, tra cui Gianni Letta, lo ricordano. La compagna dell'ex premier gli fa gli auguri sui social nella certezza che saranno «legati» per sempre. «Silvio è nella storia», dice suo fratello Paolo. Da Paestum, il segretario di Fi Antonio Tajani ha voluto sottolineare che non c'è nessuna nostalgia: «Milioni di italiani guardano avanti, e hanno un grande maestro cha ha indicato loro la via. Andiamo avanti e guardiamo al futuro». Dal palco della kermesse è arrivato anche il saluto dei figli del presidente di Forza Italia, in una lettera che è stata letta da Tajani. —

I DATI DELL'UNICEF

## Da gennaio sono arrivati in Italia da soli 11mila minori

ROMA

Sono 127mila le persone che hanno attraversato il Mediterraneo per raggiungere l'Italia tra gennaio e metà settembre 2023: oltre 11.600 erano minori non accompagnati, la maggior parte tra i 15 e 17 anni, anche se è cresciuta la presenza di ragazzini o bambini sotto i 14 anni. Un numero aumentato del 60% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, quando circa 7.200 minorenni non accompagnati o separati avevano compiuto la traversata. Sono i dati forniti dall'Unicef che proprio due giorni fa ha compiuto una missione a Lampedusa. È un bollettino di guerra il numero dei migranti morti o dispersi durante l'estate diffuso dall'Unicef: 999, compresi i bambini, pari al 200% in più. Un dato triplicato rispetto all'anno scorso quando persero la vita «almeno 334 persone». «Il Mar Mediterraneo è diventato un cimitero per i bambini» ha denunciato l'agenzia delle Nazioni Unite per l'infanzia ritenendo però che i naufragi senza superstiti siano molti di più e che il numero delle vittime sia sottostimato. Per l'Unicef attualmente negli hotspot italiani ci sono più di 21.700 minori soli «da distribuire nei centri di accoglienza in oltre 700 comuni. Non mi sembra una situazione così preoccupante - ha spiegato il portavoce Unicef Italia Andrea Iacomini - si tratterebbe di tre ragazzi per comune. Se poi si riuscisse a rinforzare l'affido familiare temporaneo, la situazione si alleggerirebbe». L'Unicef chiede ai governi «di fornire percorsi più sicuri e legali per la richiesta di asilo» ma anche di garantire che i bambini «non siano trattenuti in strutture chiuse» e «di coordinare le operazioni di ricerca e soccorso». —

IN CERCA DELL'INTESA

# Weber sta con Roma L'Ue lavora al patto ma le Europee pesano

Il leader del Ppe Manfred Weber ANSA

**Assist all'Italia del leader del Ppe, che mette in guardia da azioni come quelle delle ong tedesche, e dice che serve uno sforzo comune e coordinato**

Michele Esposito / BRUXELLES

«Le azioni unilaterali delle ong tedesche non aiutano l'accordo sui migranti». All'indomani del nuovo scontro tra Roma e Berlino e del rinnovato stallo sul dossier migrazione, Manfred Weber, in un tweet che in un batter d'occhio ha fatto il giro dei palazzi della politica italiana, decide di schierarsi con Giorgia Meloni e con Antonio Tajani, suo collega di partito nel Ppe. Difficilmente il leader dei popolari si muove a caso e la sua mossa, oltre che pungolare i suoi avversari politici al governo tedesco, ha un obiettivo di fondo: ridurre le distanze tra la destra dialogante e i moderati filo-Ue su un tema, quello della migrazione, sul quale gli europeisti si giocano molto alle prossime Europee. Non è certo un caso che Ursula von der Leyen e Charles Michel, entrambi a Malta per il Med 9, non abbiano proferito parola sulla querelle tra Italia e Germania sulle ong. Il rischio che il regolamento sulle crisi, e quindi l'intero Patto sui migranti, si infili in un cul de sac è altissimo. E la lancetta dell'orologio europeo mostra chiaramente la deadline per l'approvazione formale del Patto: le primissime settimane della presidenza belga, che comincerà a gennaio. Poi l'Europa sarà travolta da una campagna elettorale dove ogni dossier può diventare una potenziale bomba a orologeria. E allora ecco la presa di posizione di Weber: «Possiamo ridurre l'immigrazione illegale solo se lavoriamo insieme. Tutti devono compiere uno sforzo per lavorare sull'adozione del Patto sulla migrazione», è stato il suo messaggio.

**Musk attacca le navi tedesche verso l'Italia con i migranti a bordo, e Berlino replica**

LA COMMISSIONE UE

Contemporaneamente, Bruxelles, senza prodursi in commenti rischiosi, sottolineava un concetto che al governo italiano non è dispiaciuto: «L'obiettivo deve essere salvare vite, è importante che le ong coordinino le loro attività con le autorità statali», spiegava una portavoce. Nel compromesso spagnolo negoziato con la Germania non c'è, invero, una normativa ad hoc sulle ong. Il testo si limita ad escludere le loro attività in mare da quelle situazioni di strumentalizzazione della migrazione che farebbero scattare il regolamento sulle crisi. Ma il tentativo di mediazione è fallito. È probabile che se ne parli a margine del vertice di Granada di giovedì e venerdì prossimi, che vede sul tavolo il dossier migrazione. È lì che i vertici europei puntano a schiarire l'orizzonte. L'ordine di scuderia resta uno: finalizzare il Patto prima della campagna per le Europee e togliere un'arma ai Paesi Visegrad e «ai populisti e demagoghi» dell'estrema destra. All'Eurocamera la frattura tra la maggioranza europeista e i sovranisti di Id è insanabile. E di certo, a Bruxelles hanno ben chiaro che senza la Germania o l'Italia un'intesa sul Patto non ci potrà essere. Intanto Elon Musk attacca Berlino, accusandola di finanziare navi che poi scaricano i migranti in Italia. Un attacco su cui Berlino ha risposto a tono: «Salvano vite». —

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

## Toh chi si rivede, lo spettro del golpe...

Rieccolo. Dodici anni dopo torna il fantasma del Golpe. Con la regia dei poteri forti, naturalmente. Contro Meloni e il suo governo, s'intende. Per portare a Palazzo Chigi un altro tecnico, dopo Mario Monti, 2011, e Mario Draghi, 2021. In effetti lo spettro s'aggirava nel Palazzo già da qualche giorno, complici i funerali di Giorgio Napolitano che la destra ha voluto ricordare come il presidente della Repubblica che, decretato il fallimento del governo Berlusconi, aveva chiamato Monti. Al quale, però, diede poi la fiducia lo stesso Berlusconi, il detronizzato dal presunto putsch...

Ieri la sirena d'allarme ha suonato per via di qualche titolo di giornale sgradito a Giorgia, che però le ha offerto il destro per spostare l'attenzione dell'opinione pubblica dai fatti alle emozioni. E invece no, tranquilli, il golpe non c'è stato nel 2011 e non ci sarà oggi, nessuno ci ha pensato, meno che mai Sergio Mattarella, e questo Meloni lo sa bene. Poi lo spread, simbolo e barometro delle tempeste finanziarie, è lontano dai record di allora: 200 contro 600. Smettere di parlare di golpe non deve però tradursi nella scomparsa dei fatti, che dovrebbero preoccupare ogni persona di buona volontà e responsabilità.

Meloni ha appena sciorinato i numeri della prossima manovra di politica economica, la prima tutta sua visto che l'altra è stata necessariamente condizionata dall'eredità Draghi. Essa mostra incontestabili evidenze: la crescita tornerà allo zero virgola; anche per questo il rapporto tra ricchezza prodotta (Pil) e deficit non scenderà, anzi; c'era l'impegno anche a ridurre il debito, ma così non sarà; la manovra, non eccessiva, 20 miliardi, è per tre quarti in deficit; lo spread, cioè la differenza tra il rendimento dei bund tedeschi e quello dei titoli italiani, è arrivato a 200 per poi scendere a 183, cosa non preoccupante, se non per il fatto che per rendere appetibili i nostri Btp è stato necessario fissare l'interesse al 4,5 per cento. Insomma, sarà più costoso per lo Stato italiano, cioè per tutti noi, finanziare un debito che a fine luglio era arrivato a 2.859 miliardi.

Ora, lasciamo pure da parte che per mancanza di soldi il governo è stato costretto a smentire gli slogan della campagna elettorale: niente Ponte sullo Stretto, condoni, taglio delle tasse, miglioramenti alle pensioni... Ma agli occhi di chi ci ha prestato i soldi del Pnrr e che dovrebbe discutere con noi il nuovo patto di stabilità (i vincoli "stupidi") e pure cambiare le norme che regolano l'arrivo e la distribuzione dei migranti, l'Italia è soprattutto il paese degli impegni disattesi, e che ha fatto poco o niente per ridurre il debito pubblico, prima barriera contro la speculazione finanziaria che in un mercato aperto si abbatte sul paese più debole, ma da questo si diffonde agli altri. E però, avere i conti in ordine è la prima regola per restare nel condominio Europa (come peraltro nel condominio del nostro palazzo), specie se si è passato un anno di governo a preoccuparsene meno del dovuto, e pure a insultare i condòmini che, per capirci, non intendono pagare le rate del nostro riscaldamento. —

Continua la difficile ricerca di un nuovo governo a Madrid

# Spagna, Feijòo ha definitivamente fallito Adesso è il turno del socialista Sanchez

MAGGIORANZA

Marcello Campo / MADRID

Il leader dei popolari Alberto Nunez Feijòo viene bocciato definitivamente dal Congresso spagnolo: 172 voti aveva la notte elettorale del 23 luglio e 172 voti - quattro sotto la maggioranza - ha raccolto in aula oggi al secondo e ultimo tentativo di farsi votare la fiducia. Archiviato questo tentativo, il cui fallimento era ampiamente previsto, la palla passa al leader del Psoe, Pedro Sanchez, che già la settimana prossima potrebbe ricevere l'incarico dal re. A quel punto il premier avrà tempo sino al 27 novembre per trovare un accordo con i catalanisti e tornare alla Moncloa. In caso di fallimento, la Spagna tornerà alle urne il 14 gennaio.

CATALANI

Occhi quindi puntati sul negoziato già avviato da settimane tra il Psoe e i due partiti indipendentisti, Junts e Erc. Le loro richieste sono note: amnistia e referendum. Sul primo punto pare che l'intesa sia a un passo. Il secondo invece, quello della consultazione popolare per chiedere l'autodeterminazione, è il vero scoglio che potrebbe far naufragare tutta la trattativa e portare il Paese a nuove elezioni. Ma sarebbe sbagliato pensare che l'asse tra Junts e Erc sia solidissimo. Giovedì i due partiti a Barcellona hanno lanciato un ultimatum a Sanchez, mettendo nero su bianco che lo appoggeranno solo se si assumerà «l'impegno di lavorare allo svolgimento del referendum» sull'indipendenza della Catalogna.

REFERENDUM

Mossa a cui i socialisti hanno reagito a caldo in modo brusco: «Il dialogo è l'unica forma per garantire progresso e convivenza in Catalogna. Non si devono aggravare le fratture». Ieri invece in aula il clima era molto più sereno: nessuno dei due partiti ha citato la parola referendum, facendo capire che evidentemente c'è una certa distanza tra quello che si proclama a Barcellona e quello che invece si tenta di fare a Madrid. E chissà che proprio in questo spazio si possa inserire la proposta di Sanchez. Quanto al centrodestra, anche oggi Feijòo ha parlato più da leader dell'opposizione che da presidente incaricato, demonizzando l'eventuale intesa tra il Psoe e i catalani: «Signor Sanchez - ha detto rivolto al premier - dica al Paese se vuole essere presidente del governo a costo di far perdere la dignità al Paese. Io non lo farò mai. Io sono contro l'amnistia e il referendum. E lei?».

Il leader del Partito Popolare spagnolo Alberto Nunez Feijoo ANSA

TONI RUVIDI

Una linea dura che gli ha permesso di assicurarsi l'appoggio unitario del partito. Isabel Ayuso, la potente e popolarissima presidente della comunità di Madrid, ha benedetto la sua scelta: «Feijóo ha rappresentato gli spagnoli liberi e uguali al Congresso. Dietro il silenzio di Sánchez si sono nascosti gli indipendentisti, gli eredi dell'Eta e i reazionari. Adesso o amnistia o elezioni», ha scritto su X. Tuttavia, come spesso capita in politica, i toni ruvidi contro il Psoe hanno inevitabilmente schiacciato i popolari sulle posizioni molto radicali di Vox.

«L'amnistia - ha ammonito il leader Santiago Abascal - è un'aggressione dalla quale il popolo spagnolo ha il diritto e il dovere di difendersi. E lo farà, poi non venite a piagnucolare». Parole forti che assumono un significato ancora più grave dopo quanto accaduto al deputato del Psoe Oscar Puente, spintonato su un treno da un giovane che gli rinfacciava di volere l' accordo con Junts. —

LA GUERRA IN UCRAINA

## Putin vuole ancora la Wagner Scelto il capo dopo Prigozhin

Vladimir Putin cerca di organizzare il dopo Prigozhin. A poco più di un mese dal disastro aereo in cui è morto il capo dei mercenari della Wagner, il presidente russo ha incaricato uno dei più noti comandanti del famigerato gruppo paramilitare di formare nuove unità di volontari per combattere in Ucraina.

L'ufficiale scelto è Andrey Troshev: un colonnello in pensione meglio noto col suo nome di battaglia di Sedoy, «capelli grigi», e sotto sanzioni europee per il suo ruolo nella guerra in Siria. Putin e Troshev si sarebbero incontrati giovedì sera, almeno stando al Cremlino, che ha pubblicizzato ampiamente il faccia a faccia, con tanto di video trasmessi in tv: segno che Mosca vuole mostrare apertamente di puntare alla formazione di nuovi gruppi di volontari che rimpiazzino o semplicemente rimodellino il Gruppo Wagner. Ma che siano fermamente sotto il controllo del governo russo. —

Il presidente russo Vladimir Putin

TUTELA LEGALE

## Ora Melania Trump si blinda E rinegozia il suo accordo

NEW YORK

Melania Trump si blinda in vista di un possibile ritorno alla Casa Bianca e soprattutto alla luce dei numerosi guai legali del marito. Lontano dai riflettori da mesi, l'ex first lady ha di recente riscritto l'accordo pre-matrimoniale con Donald Trump in modo da ottenere garanzie e tutele maggiori per lei e il figlio Barron.

«Vuole una maggiore sicurezza economica per se stessa e un ammontare minimo di fondi per Barron, per il quale chiede lo stesso trattamento riservato» ai figli più grandi dell'ex presidente, hanno rivelato alcune fonti al New York Post.

La riscrittura dell'accordo, la terza da quando i due sono convolati a nozze nel 2005, non vuole assolutamente indicare un possibile divorzio o una separazione: Melania resta infatti saldamente a fianco del marito e «non intende andare da nessuna parte», hanno fatto sapere le stesse fonti. La decisione di rivedere la precedente intesa è in gran parte dovuta ai problemi legali di Trump.

Oltre alle quattro incriminazioni, l'ex presidente rischia infatti di dover pagare almeno 250 milioni di dollari per le accuse di frode avanzate dal procuratore di New York Letitia James e altri cinque milioni alla scrittrice E. Jean Carroll per diffamazione. Un conto salato che minaccia di infliggere un colpo pesante alle finanze del tycoon. —

Diluvio

## Emergenza maltempo, New York sott'acqua

Il governatore dello stato di New York, Kathy Hochul, ha dichiara lo stato di emergenza per le piogge torrenziali che si stanno abbattendo sullo stato e stanno inondando la città di New York, dove i responsabili della rete hanno dovuto sospendere alcune linee di metropolitana.

ATTACCO SUICIDA

## La strage di Maometto Ci sono oltre 50 morti

Ancora sangue in Pakistan, nel giorno delle celebrazioni per la nascita di Maometto. Un boato, una nuvola di polvere nel bel mezzo di una processione, poi le grida: è di oltre 50 morti il bilancio di un nuovo attentato suicida a Mastung, nella travagliata provincia pachistana del Balochistan a ridosso del confine afghano. Altre vittime si contano pure in una moschea nella vicina provincia di Khyber Pakhtunkhwa, anch'essa insanguinata dall'estremismo islamico e stretta nella morsa di un un'instabilità politica che sembra cronica. A Mastung sono stati presi di mira i fedeli che celebravano la festa del Profeta, raccolti nei pressi di una moschea. L'attentatore suicida si è fatto largo tra la folla per poi detonare il giubbotto carico di esplosivo accanto a un mezzo di polizia, uccidendo l'ufficiale che era a bordo. —

# Fabbricando / Scuole in azienda
# I documenti dell'esperienza
## Un nuovo concorso nazionale promosso dalla Danieli

**DODICESIMA EDIZIONE**
**18 SETTEMBRE 2023 — 13 APRILE 2024**
**STEM IN STEEL**

Bando di concorso, Scheda di adesione e Scheda di partecipazione presenti sul sito www.concorsofabbricando.it

Fabbricando 2024 si propone come la continuazione di un progetto avviato e seguito per 10 anni dal Gruppo Danieli (dal 2006 al 2015) e ripreso l'anno scorso, al fine di favorire l'orientamento dei bambini/bambine ed accelerare quello dei giovani verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Favorire la conoscenza delle attività e processi produttivi dei territori promuovendo l'integrazione fra scuole ed imprese anche alla luce delle nuove tecnologie digitali e d'automazione. Orientare i bambini e le bambine verso le discipline STEM. Attraverso l'approfondimento delle realtà produttive del territorio, gli studenti, supportati dai docenti, sono chiamati a presentare opere che contemplino un carattere di innovazione concentrandosi soprattutto su tematiche in campo ambientale, energetico, digitale, dell'automazione industriale e comunicazione.

**4 BANDI PER 4 AMBITI**

1. Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado
2. Scuole Secondarie di 2° grado e Istituti Tecnici Superiori
3. ITS Academy
4. Corsi di studio in Scienze della Formazione primaria

LA SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE DI GENOVA

# Uccise la sorella, condannato a 24 anni

I giudici hanno riconosciuto a Scagni un parziale vizio di mente, ma dopo il carcere dovrà curarsi. «Ci fu premeditazione»

Laura Nicastro / GENOVA

Alberto Scagni è malato, ha un vizio parziale di mente e va condannato per l'omicidio della sorella Alice, ma a 24 anni e mezzo e non all'ergastolo, e alla fine della pena dovrà essere curato. Sono i passaggi salienti della sentenza della Corte d'assise di Genova, presieduta dal giudice Massimo Cusatti, pronunciata nei confronti dell'uomo che il primo maggio 2022 uccise la sorella Alice con 24 coltellate, sotto la casa di lei a Genova Quinto.

I giudici hanno escluso l'aggravante della crudeltà e del mezzo insidioso (il coltello nascosto dentro un sacchetto di plastica), ma hanno ritenuto che quel delitto fu premeditato. Il pubblico ministero Paola Crispo aveva chiesto l'ergastolo perché ritiene Alberto pienamente capace di intendere. Adesso valuterà se impugnare il verdetto. I giudici hanno disposto anche che l'uomo resti almeno tre anni, dopo il carcere, in una struttura per l'esecuzione delle misure di sicurezza.

«Siamo moderatamente soddisfatti dalla sentenza, visto che sono state accolte gran parte delle nostre argomentazioni - hanno detto Mirko Bettoli e Alberto Caselli Lapeschi, i legali di Scagni - I giudici hanno capito che Alberto deve essere curato e rieducato al termine della condanna perché gli è stato riconosciuto un disturbo grave della personalità».

**LA FAMIGLIA**

Dura la reazione di Antonella Zarri e Graziano Scagni, i genitori di vittima e assassino: «Abbiamo chiesto ad alta voce la giusta pena per Alberto. Ma non è stata ricercata la verità - hanno detto - Per noi non è stato un processo sano, non può esserci giustizia. Non siamo stati nemmeno ascoltati. Nostro figlio va curato. Ma aspettiamo che sia perso? Che abbia 90 anni per farlo?». Al momento è stato disposto il pagamento di una provvisionale di 100 mila euro per Gianluca Calzona, il marito di Alice, e di 200 mila euro per il loro figlio, che all'epoca aveva poco più di un anno. «Non ci interessa la provvisionale. La cosa importante è che sia tutelata la sicurezza del bambino» ha sottolineato Andrea Vernazza, il legale del vedovo. Durante le indagini l'assassino era stato sottoposto a una perizia psichiatrica che l'aveva aveva definito «antisociale, narcisista, borderline, socialmente pericoloso» e concluso per la seminfermità. Il giorno del delitto Scagni minacciò i familiari perché voleva soldi. In poche settimane aveva sperperato 15 mila euro del suo fondo pensione. «Fra cinque minuti io controllo il conto, se non ho i soldi stasera tua figlia e Gianluca (il marito, ndr) sai dove sono?», disse ai genitori. Dopo, andò sotto casa della sorella e la aspettò per ore. Ma prima del delitto, il padre chiamò la centrale operativa della polizia segnalando il pericolo. Gli agenti risposero di richiamare nel caso il figlio si fosse presentato da loro e di fare denuncia perché senza non sarebbero potuti intervenire. —

**I genitori contestano il verdetto: «Non siamo stati ascoltati, non può esserci giustizia così»**

Alberto Scagni dopo la lettura della sentenza di condanna a 24 anni e 5 mesi oltre a 3 anni ANSA

IL FEMMINICIDIO

## L'assassino di Klodiana in fuga da giovedì sera Ora è caccia all'uomo

FIRENZE

Lo cercano da giovedì sera, ormai in tutta la Toscana, anche con l'elicottero, ma al momento nessuna traccia di Alfred Vefa, l'ex marito e assassino di Klodiana, 37 anni il prossimo dicembre, morta per un colpo di pistola che le è stato sparato a distanza ravvicinata in strada a Castelfiorentino, non lontano dalla casa dove viveva con i figli. Casa che aveva diviso anche con l'ex coniuge nonostante la separazione e il divorzio.

Alfred, muratore di nazionalità albanese come la vittima, è stato sospettato fin da subito per il delitto. Si è reso subito irreperibile: per i carabinieri, che conducono le indagini coordinate dal pm Ornella Galeotti, sarebbe in fuga con la sua Golf grigia, senza soldi e documenti ma forse con la pistola con cui ha sparato a Klodiana. Il suo telefono risulterebbe spento dalle 19.05 di giovedì sera, quasi mezz'ora prima dell'omicidio.

Giovedì la donna doveva trascorrere la serata con un'amica. Invece, da quanto poi ricostruito, ha incrociato l'ex marito per strada. Uno scambio di battute. Lei lo avrebbe spintonato, lui allora avrebbe estratto la pistola e le avrebbe sparato un colpo, uccidendola.

A assistere l'altra sera all'omicidio sarebbero stati due uomini che stavano andando al circolo ricreativo, poco distante. Ma ad alcune fasi della discussione tra i genitori avrebbe assistito anche la figlia 14enne, da casa. La ragazzina sarebbe così corsa a svegliare il fratello, 17anni, che stava dormendo. Quando i due fratelli sono arrivati in strada la madre era già riversa per terra e il padre era scappato.

La Procura ha aperto un fascicolo per omicidio volontario e gli investigatori ascoltano in queste ore le persone vicine agli ex coniugi. Da quanto risulta agli inquirenti, la donna non avrebbe mai presentato denunce contro l'ex marito dal quale aveva divorziato in Albania due anni fa, anche se il divorzio non era stato ancora trascritto in Italia per problemi burocratici. A Castelfiorentino convivevano, da separati, nella stessa casa. Una situazione che non sarebbe stata gradita dalla famiglia di Alfred Vefa. Nel pomeriggio, la pm Ornella Galeotti ha ascoltato i due figli della coppia. Poi sarà affidato l'incarico per l'autopsia che sarà effettuata all'istituto di medicina legale dove la salma è stata portata. «Era una ragazza fantastica, che conoscevo bene personalmente, e che era amata da tutti». Così scrive stamani su Fb il sindaco di Castelfiorentino (Firenze) Alessio Falorni per la morte di Klodiana Vefa. —

IL RAPPER

## Fedez in ospedale per due ulcere «Grazie ai medici mi hanno salvato»

**Ricoverato d'urgenza al Sacco con un'emorragia interna Campanello d'allarme il rientro anticipato di Ferragni da Parigi e le sue storie su Instagram**

ROMA

Sono ore di apprensione per Fedez che ha nuovi problemi di salute: è ricoverato d'urgenza nel reparto di chirurgia dell'ospedale Fatebenefratelli Sacco. L'artista stesso in serata ha confermato il ricovero con una storia su Instagram: «Purtroppo attualmente sono ricoverato a causa di due ulcere che mi hanno causato una emorragia interna - ha scritto - Grazie a due trasfusioni di sangue ora sto molto meglio. Ringrazio il personale medico che mi ha letteralmente salvato la vita». E grazie pure a «tutti i messaggi che mi state mandando, perché il supporto fa sempre bene in questi momenti», ha aggiunto.

A far scattare il primo campanello d'allarme, il rientro improvviso a Milano di Chiara Ferragni che si trovava a Parigi per la settimana della moda. L'imprenditrice ha condiviso una foto e alcune storie Instagram, mano nella mano con l'amica del cuore Chiara Biasi, con la scritta: «Ai migliori amici che saltano sul primo aereo insieme a te quando hai un'emergenza». Poi, sempre sui social, Ferragni ha pubblicato alcune foto con i figli Leone e Vittoria aggiungendo l'emoji con le mani raccolte in preghiera. Del resto da quattro giorni Fedez non condivide foto né video sul suo canale Instagram e il fatto non è passato inosservato. Inoltre, nelle stesse ore in cui Chiara rientrava da Parigi, Davide Marra, il conduttore di «Muschio selvaggio» che fa coppia con Fedez, ha detto: «Comunque, mandate un abbraccio a Federico in chat e non dico altro», facendo crescere così l'apprensione dei fan.

Nel marzo del 2022 Fedez ha subito un delicato intervento all'ospedale San Raffaele di Milano per un tumore neuroendocrino del pancreas. In quella occasione aveva raccontato tutto il percorso clinico sui social. —

L'INCIDENTE A TRENTO

## Moto contro monopattino Muoiono 2 giovanissimi

Quando i soccorsi sono arrivati, Aliyah Freya Macatangay, 16 anni, aveva ancora le mani strette al manubrio del monopattino, tranciato a metà e finito ruote all'aria sull'asfalto. La giovane, sbalzata con violenza ad una ventina di metri di distanza, è morta poco dopo, malgrado i prolungati tentativi di rianimazione del personale sanitario. A travolgerla Federico Pezzè, 22 anni, che era a bordo della sua moto e dalla città stava tornando verso casa a San Donà, sobborgo collinare vicino a Trento. È morto anche lui: ferito gravemente dopo lo scontro e trasportato in ospedale, il suo cuore ha smesso di battere poco prima delle 23. Tutto è avvenuto in pochi istanti: la moto del 22enne che sfreccia lungo via Venezia a velocità sostenuta e colpisce il monopattino della 16enne, che stava attraversando la strada a pochi metri dalle strisce. —

SCONTRI IN AUTOSTRADA

## Giorno di sangue sull'A1 Tre vittime e tre gravi

Giornata di sangue sull'autostrada A1 con due gravi incidenti stradali a causa dei quali tre persone hanno perso la vita e altre tre sono rimaste gravemente ferite. Il primo incidente è avvenuto sull'autostrada del Sole in territorio fiorentino, poco dopo l'area di servizio Chianti. Due le persone morte e due i feriti in gravi condizioni. Uno dei veicoli coinvolti, in viaggio verso sud, ha fatto un salto di carreggiata piombando su un altro veicolo che procedeva in direzione nord. Le vittime sono i conducenti dei due veicoli mentre i due feriti gravi sono i passeggeri del mezzo che ha fatto il salto di carreggiata. L'altro grave incidente è avvenuto invece in mattinata sempre sull'autostrada A1 all'altezza del chilometro 82, vicino ad Alseno nel Parmense, in direzione di Milano. Il bilancio è di un morto e un ferito grave, ricoverato in Rianimazione a Parma. —

# CUMINI
INTERIORS

# #OFF

## Sconti fino al 50%
**su tutti i mobili e oggetti per la casa in esposizione***

La promozione **#OFF** sarà attiva
**dal 26 settembre al 28 ottobre**
presso Cumini Casa e Store a Gemona,
Cumini Emporio a Udine
e con sconti online su cuhode.com

**Cumini Casa** è uno **showroom specializzato** con oltre 300 brand

Aperto il sabato con orario continuato: 9:00 - 19:00
Apertura straordinaria domenica 1 - 8 ottobre
con il seguente orario: 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:00

Ultimi giorni per aderire alla promo Poltrona Frau outlet con tutta la merce al 70% di sconto
* Escluse limited edition e brand che non aderiscono a iniziative promozionali

Cumini Interiors and Decorations

@cumini_interiors
@cumini_decorations

**CUMINI Casa**
via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 971181
casa@cumini.com

**CUMINI Emporio**
via Portanuova, 13/A
33100, Udine
Tel. +39 0432 506495
emporio@cumini.com

**CUMINI Store**
via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 982546
store@cumini.com

cumininteriors.com

La battaglia per i diritti

Mina Welby durante un sit-in pro eutanasia legale. In alto Filomena Gallo a Trieste, sotto una manifestazione a Roma

# Fine vita

## Sì al suicidio assistito per la triestina Anna

Primo caso in Fvg. «Ora posso scegliere». Iter avviato anche da un'altra donna

FRANCESCO CODAGNONE

Anna, triestina affetta da sclerosi multipla dal 2010, potrà accedere alla morte volontaria assistita dopo undici mesi di attesa. Lo ha deciso il Nucleo etico di Asugi. La donna di 55 anni è la prima cittadina del Friuli Venezia Giulia, la quinta persona in Italia, a ottenere questo via libera. Un traguardo che anche altri potrebbero tagliare in regione. L'associazione Coscioni fa sapere infatti che una seconda donna, sempre a Trieste, ha fatto richiesta di accedere alla procedura ai sensi della sentenza 242/2019 della Corte Costituzionale.

Nel caso di Anna, il Nucleo etico per la pratica clinica - prendendo atto della relazione della Commissione medica di Asugi sulle condizioni di salute della 55enne - ha espresso parere positivo sul «rispetto della tutela dei diritti, della dignità e dei valori della persona». L'Azienda sanitaria dovrà ora fornire alla donna il farmaco letale e quanto necessario all'autosomministrazione dello stesso, in modo che la donna possa mettere fine alla propria esistenza, quando e se lo vorrà. «Sono contenta che la mia scelta possa essere rispettata in Italia, con i miei cari vicini: è la conclusione di un percorso. Potrò ora decidere serenamente sui prossimi passi», comunica Anna, nome di fantasia scelto per tutelare la sua privacy.

Il parere del Nucleo etico segna l'ultima tappa di una battaglia legale durata quasi un anno perché la donna vedesse riconosciuto il proprio diritto a morire. Il suo caso presenta un tratto inedito nel panorama legale italiano, poiché per la prima volta viene riconosciuto che l'assistenza continua da parte di terzi rientra nel requisito di «trattamento di sostegno vitale» ammesso dall'Azienda sanitaria, «in assenza del quale non potrebbe autonomamente sopravvivere». Anna è da tempo affetta da sclerosi multipla: patologia irreversibile e senza possibilità di cura. Si esprime con voce estremamente flebile e ipofonica, ma è vigile e lucida. «È completamente dipendente dall'assistenza: mangia, si lava, si muove, va in bagno solo se fisicamente assistita da terzi», aveva fatto sapere l'associazione Coscioni. Il 4 novembre 2022, Anna aveva chiesto di procedere alla verifica delle sue condizioni di salute, per accedere al suicidio medicalmente assistito ai sensi della "sentenza Cappato". In assenza di risposte, il 7 giugno scorso aveva dato mandato all'avvocata Filomena Gallo, segretaria nazionale di Coscioni, di avviare la procedura «contro le inadempienze dell'Azienda sanitaria». Il 6 luglio, dopo la pronuncia del Tribunale di Trieste, Asugi è stata condanna a procedere entro 30 giorni alle verifiche delle sue condizioni. Il primo via libera è arrivato l'8 agosto, con la relazione della Commissione medica che confermava tutti i requisiti per accedere alla morte volontaria assistita. Il 26 settembre, infine, il parere positivo del Nucleo etico, che «preso atto delle considerazioni formulate dalla Commissione medica relative alla sussistenza dei requisiti per l'accesso al suicidio medicalmente assistito », si legge nel documento, e «delle individuate modalità di esecuzione in relazione alla scelta del farmaco, del dosaggio e delle modalità di somministrazione», ha ritenuto l'iter finora seguito «condotto nel rispetto della tutela dei diritti, della dignità e dei valori della persona». Il parere del Nucleo etico dunque «conferma la correttezza delle verifiche effettuate dall'Azienda sanitaria su ordine del Tribunale di Trieste» dichiara l'avvocata Gallo, ripercorrendo i passaggi della lunga battaglia legale della sua assistita.

Il direttore di Asugi, Antonio Poggiana si limita a commentare che «abbiamo fatto quanto ci è stato prescritto: il nostro è stato fatto». Ma per Gallo «la tutela della salute e della condizione di vulnerabilità» di Anna sarà «pienamente soddisfatta» solo laddove Asugi «provveda non soltanto alla prescrizione e all'approvvigionamento del farmaco» letale - già individuato dalla Commissione medica - ma anche «metta a disposizione il setting assistenziale e proprio personale sanitario competente» durante la procedura.

Intanto un'altra donna triestina ha presentato analoga richiesta di mettere fine alla propria vita. In questo caso, Asugi avrebbe risposto in tempi brevi: «Il direttore generale ha avvisato la signora che è in corso la nomina della commissione per la verifica - conferma Gallo -: a breve conosceremo la data della verifica. In questo caso, non c'è stato bisogno di andare in tribunale». In Italia, prima di Anna altre quattro persone hanno richiesto e ottenuto l'accesso al suicido medicalmente assistito. Federico Carboni (nelle Marche) e la signora Gloria (in Veneto), che in seguito hanno confermato la propria volontà a morire. Stefano Gheller (sempre in Veneto) e Antonio (nelle Marche), dopo il via libera da parte del Comitato etico, possono ora scegliere il momento più opportuno per confermare o meno le proprie volontà. E mettere fine alla propria esistenza, quando e se lo vorranno: come da oggi potrà fare anche Anna. —

### I passaggi in Consiglio

**Il tema del fine vita si prepara anche a entrare nell'agenda del Consiglio regionale. La Commissione di garanzia ha infatti dichiarato ammissibile la proposta di legge di iniziativa popolare "Liberi Subito" di Coscioni su «procedure e tempi certi» nell'applicazione della "sentenza Cappato". Entro otto mesi il testo sarà valutato dalla Commissione Sanità del Consiglio regionale, nella cui Aula andrà eventualmente in discussione. Ma il tema potrebbe essere affrontato già prima: prevista per novembre la discussione di un'analoga mozione, presentata dal consigliere del Patto Enrico Bullian.**

**La battaglia per i diritti**

Per il teologo Mancuso il caso di Trieste rappresenta un passo avanti
«Giusto consentire a chi si sente lacerato di metter fine alla tortura»

# «Il senso dell'esistenza consiste nella libertà La politica deve garantire l'autodeterminazione»

Il teologo e filosofo Vito Mancuso

MARCO BALLICO

«Chi crede in Dio e insieme guarda al mondo per quello che è non può fare a meno di vedere lo svolgimento di un dramma sul corpo di quella giovane donna i cui protagonisti principali sono il suo padre terreno e il suo Padre celeste». Così Vito Mancuso, nel luglio 2008, scriveva nelle sue riflessioni che partivano dal caso di Eluana Englaro. Il teologo che si dichiara favorevole al principio di autodeterminazione per il fine vita non si sottrae nemmeno oggi a un commento sul via libera alla signora Anna di decidere sui suoi prossimi passi: «Da sempre sostengo che il senso della vita umana consiste nella libertà. Sento dunque che quello che sta accadendo a Trieste rappresenta un passo avanti».

**Mancuso, perché dire sì alla libertà di scegliere?**

«Penso che il senso del nostro essere qui, con un inizio e con una fine, sia quello di incrementare il massimo di consapevolezza, creatività e responsabilità. Messe insieme queste tre cose, si ha la libertà matura. Altra cosa è la libertà come arbitrio, che fa quello che vuole».

**Il caso della triestina Anna rappresenta un passo avanti verso dove?**

«Appunto verso la pienezza della libertà concessa ai cittadini italiani. Non siamo davanti a una decisione avventata, presa senza pensare, se consideriamo che la signora è affetta da sclerosi multipla ormai dal 2010 e ha a che fare con un corpo che la tradisce. Quella di Anna è una scelta consapevole, responsabile».

**Come nasce una scelta del genere?**

«Tra la dimensione psichica-emotiva che vorrebbe continuare a vivere e quella fisica che va invece nella direzione opposta non c'è più armonia. Una persona si sente lacerata. E quando questa lacerazione è insostenibile, al punto da diventare una tortura, si decide di mettere una fine. Il mio sentimento di essere umano e il mio ragionamento di teologo laico e di filosofo non possono che essere di approvazione».

**È ancora troppo lungo il percorso in Italia per arrivare alla conclusione di una vita tanto tormentata?**

«Non sono esperto né di politica né di giurisprudenza. Preferisco parlare di idee e di sentimenti. Sotto questo profilo, non credo sia un percorso lungo. Suppongo che la grande parte del popolo italiano guardi a quella di Anna come a una scelta da rispettare e da favorire per chiunque altro sia nelle condizioni di doverla fare. Il problema, ed in questo consiste il compito della politica, è tradurre tutto questo in leggi adeguate. Ed eventualmente rendere più agevole il percorso».

**Ma alla politica che cosa si sente di dire?**

«Di non guardare ai centri di potere, preoccupati di posizioni e schieramenti superati, ma di ascoltare il sentire comune. A partire dal proprio. Se si mettesse la mano sul cuore, la politica stessa capirebbe che il nostro tempo ha bisogno di una norma che consenta a ogni cittadino di potersi autodeterminare e che, anzi, lo aiuti a farlo».

**Che cosa intende per autodeterminazione?**

«Una vita da protagonisti, da essere umani liberi e responsabili, tutti i giorni della vita, compreso l'ultimo».

**Che peso ha avuto nel dibattito sul fine vita il caso di Eluana?**

«Molto significativo. Il padre Beppino Englaro è stato uno straordinario apripista nelle coscienze di molti italiani. Quella vicenda ha fatto pensare tante persone. Senza pressioni o pregiudizi».

**Una decina di anni fa, in un suo intervento pubblicato su Repubblica, citò una sollecitazione di Papa Francesco sulla qualità della vita. Qual è oggi il pensiero della Chiesa cattolica?**

«È un pensiero prigioniero di impostazioni che potevano avere un senso nel passato, quando c'era una maniera di intendere la libertà, il legame con il corpo, il rapporto dell'uomo con la natura diverso rispetto a quello che viviamo ai nostri giorni. Adesso il problema della Chiesa è di essere fedeli alla coscienza contemporanea e di riuscire a comporre questa spiritualità vera con i pronunciamenti dottrinali. Un dilemma non nuovo, non è una situazione semplice».

**C'è un modello al quale guardare per il fine vita?**

«La Svizzera mi pare il Paese delle libertà civili. Il posto dove i cittadini si sentono più tutelati dal governo. Senza idealizzare nessuno, è in Svizzera che è più vivo che altrove il senso della partecipazione diretta, della libertà effettiva». —



«La Svizzera mi pare il Paese delle libertà civili. Il posto dove i cittadini si sentono più tutelati dal governo»

«Su questi temi il pensiero della Chiesa è prigioniera di impostazioni che potevano avere un senso nel passato»

# EIN PROSIT

## UDINE 18 — 22 OTTOBRE 2023

I prezzi delle cene sono **comprensivi dei vini** in abbinamento ai piatti. Per tutti gli eventi è obbligatoria la **prenotazione** online su **www.einprosit.org**

### MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE ore 20.00

Harry's Piccolo, *Trieste*
**A BRACCIA APERTE** *Sold out*
— Norbert Niederkofler + Riccardo Camanini + Niko Romito + Matteo Metullio e Davide De Pra + Mauro Uliassi + Enrico Crippa + Massimiliano Alajmo + Corrado Assenza

### GIOVEDÌ 19 OTTOBRE ore 20.00

Ristorante Le Fucine (Brasserie), *Buttrio*
**A BRACCIA APERTE** € 275
— Nik Romito + Massimiliano Alajmo
L'intero incasso sarà devoluto in beneficenza alla Onlus Il Gusto per la Ricerca

Ristorante Le Fucine (Gourmet), *Buttrio ore 18:00*
**INSIDE ENRICO CRIPPA** € 180
— Enrico Crippa

Ristorante Vitello D'Oro, *Udine*
**I GUARDIANI DELL'ECOSISTEMA CULINARIO** € 130
— Maksut Askar + Chiara Pavan e Francesco Brutto

Ristorante Carmagnola, *Udine*
**COLOMBIA IN FIORE** € 150
— Alvaro Clavijo + Roy Caceres + Juan Camilo Quintero

La Taverna, *Colloredo di Monte Albano*
**LE NUOVE IMPRONTE NAZIONALI** € 180
— Riccardo Camanini + Himanshu Saini + Ana Roš

Ristorante Antica Maddalena, *Udine*
**DALL'ADRIATICO AL MAR LIGURE** € 130
— Moreno Cedroni + Antonio Buono

Ristorante Al Grop, *Tavagnacco*
**MONDI SOMMERSI** € 150
— Valentino Cassanelli + Jacopo Ticchi + Maria Elena Marfetan + Tomás Bermúdez

Osteria Aquila Nera, *Udine*
**FUORI I SECONDI** € 130
— Michele Lazzarini + Riccardo Canella

L'Argine a Vencò, *Vencò - Dolegna del Collio*
**L'ISTINTO E IL RISPETTO** € 150
— Antonia Klugmann + Gianluca Gorini + Paolo Lopriore

Enoteca Da Fred, *Udine*
**HO VISTO UN RE** € 90
— Ciro Scamardella

Ristorante Là di Moret, *Udine*
**LE GIOVANI GRANDI MAISONS** € 110
— Davide Di Fabio + Fabrizio Mellino

Casa Ceretto - L'Alimentare, *Udine*
**SURFIN' LATIN AMERICA** € 90
— Juan Pablo Clerici + Federico Sisti

Osteria Al Toscano, *Udine*
**ODISSEA, ANDATA E RITORNO** € 90
— Marco Renzetti + Eugenio Boer

Osteria al Cappello, *Udine*
**ISTINTO SPERIMENTALE** € 80
— Mauricio Zillo

Pizzeria La Lampara, *Udine*
— Salvatore Salvo € 50

### VENERDÌ 20 OTTOBRE ore 20.00

Ristorante Le Fucine (Brasserie), *Buttrio*
**PARRILLA & BRACE** € 180
— Pablo Rivero + Moreno Cedroni + Andrea Tortora

Ristorante Le Fucine (Gourmet), *Buttrio*
**BLUES TRAP** € 130
— Andrea Berton + Floriano Pellegrino

Ristorante Vitello D'Oro, *Udine*
**50 SFUMATURE DI RISO** € 180
— Carlo Cracco + Quique DaCosta

Ristorante Carmagnola, *Udine*
**CULTURE BEN ASSORTITE, BEN ASSORBITE** € 180
— Mathias e Thomas Sühring + Mitsuharu Tsumura

La Taverna, *Colloredo di Monte Albano*
**CHIAMATEMI SIGNOR VEGETALE!** € 150
— Rahul Rana + Enrico Marmo + Himanshu Saini

Ristorante Antica Maddalena, *Udine*
**FESTA HANAMI** € 120
— Takahiko Kondo + Atsushi Tanaka

Ristorante Al Grop, *Tavagnacco*
**BANDIERA GIALLA** € 150
— Alvaro Clavijo + Ana Roš + Manu Buffara

Osteria Aquila Nera, *Udine*
**COLAGRECO DIXIT** € 120
— Antonio Buono + Davide Garavaglia

Enoteca Da Fred, *Udine*
**ASSENZA DI CONFINI** € 90
— Riccardo Canella + Corrado Assenza

Ristorante Là di Moret, *Udine*
**AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA** € 110
— Valentino Cassanelli + Ciro Scamardella + Matteo Tagliapietra

Casa Ceretto - L'Alimentare, *Udine*
**I GOT THE BLUES** € 90
— Leonardo Fonseca + Francesco Vincenzi

Ristorante Cà Marian, *Martignacco*
**LA CENA DEL RITORNO** € 120
— Matias Perdomo + Juan Pablo Clerici + Maria Elena Marfetan

MAMM Pane, *Udine*
**L'ANTICO PESCE DEL FUTURO** € 90
— Gaetano & Pasquale Torrente + Jacopo Ticchi

Osteria Al Toscano, *Udine*
**UNA PAELLA È PER SEMPRE** € 90
— Begoña Rodrigo

Osteria al Cappello, *Udine*
**IL POP È ARTE** € 80
— Francesco Sodano

Pizzeria La Lampara, *Udine*
— Denis Lovatel € 50

### SABATO 21 OTTOBRE ore 20.00

Ristorante Le Fucine (Brasserie), *Buttrio*
**FUOCO ARGENTINO, GRIGLIA ITALIANA, ANIMA SUDAMERICANA** € 160
— Pablo Rivero + Matias Perdomo

Ristorante Le Fucine (Gourmet), *Buttrio*
**SURFIN' HORSES** € 90
— Riccardo Forapani + Federico Sisti

Ristorante Vitello D'Oro, *Udine*
**OSPITALITÀ IN CAMBIAMENTO** € 180
— Bruno Verjus + Jorge Vallejo + Andrea Tortora

Ristorante Carmagnola, *Udine*
**GIRO DI BOA VERSO IL FUTURO** € 150
— Zaiyu Hasegawa + Diego Rossi + Richie Lin

La Taverna, *Colloredo di Monte Albano*
**VIVA PERÙ!** € 150
— Mitsuharu Tsumura + Pia Leòn + Jaime Pesaque

**FRESH, WILD&WISE!** € 130
— Santiago Lastra + Benedetto Rullo, Stefano Terigi e Lorenzo Stefanini

Ristorante Antica Maddalena, *Udine*
**RADICI FORTI** € 120
— Yvonne Melee Simon e Ana Roš + Tekuna Gachechiladze + Begoña Rodrigo

Ristorante Al Grop, *Tavagnacco*
**GIOCHI SENZA FRONTIERE** € 150
— Maksut Askar + Manu Buffara: + Vicky Sevilla

Osteria Aquila Nera, *Udine*
**L'IMPORTANZA DELLO STILE** € 110
— Mattia Agazzi + Paolo Griffa

Enoteca Da Fred, *Udine*
**SICILIA BEDDA** € 110
— Ciccio Sultano + Francesco Milicia

Ristorante Là di Moret, *Udine*
**BALLIAMO SUL MONDO?** € 150
— Mathias e Thomas Sühring + Paco Mendez + Karime Lopez e Takahiko Kondo

Casa Ceretto - L'Alimentare, *Udine*
**EL PICAR LATINO A MODENA** € 110
— Federico Zanasi + Agustin Ferrando Balbi

MAMM Pane, *Udine*
**MILANO CHIAMA, PALERMO RISPONDE** € 90
— Cesare Battisti + Tiziana Francoforte

Osteria Al Toscano, *Udine*
**HO VISTO UN RE** € 90
— Ciro Scamardella

### DOMENICA 22 OTTOBRE ore 20.00

Ristorante Le Fucine (Brasserie), *Buttrio*
**BACK TO THE WILD** € 130
— Nicolai Tram + Diego Rossi

Ristorante Le Fucine (Gourmet), *Buttrio*
**EL FUEGO DEL DIABLO** € 180
— Dabiz Muñoz

Ristorante Vitello D'Oro, *Udine*
**QUESTO MESTOLO PO ESSE FERO E PO ESSE PIUMA** € 180
— Pia Leòn + Bruno Verjus

Ristorante Carmagnola, *Udine*
**SHIBUYA CROSSROAD** € 130
— Zaiyu Hasegawa + Antonio Iacoviello

La Taverna, *Colloredo di Monte Albano*
**FIESTA MEXICANA** € 120
— Jorge Vallejo + Santiago Lastra + Paco Mendez + Tomás Bermúdez + Ana Roš + Tekuna Gachechiladze

Ristorante Antica Maddalena, *Udine*
**OGNI SCARRAFONE È BELLO A MAMMA SOJA** € 90
— Giuseppe Iannotti + Foschini Elvira Cristina

Ristorante Al Grop, *Tavagnacco*
**FUOCHI, FIAMME E PAPILLON** € 130
— Joris Bijdendijk + Errico Recanati

Osteria Aquila Nera, *Udine*
**OLTRE, GUARDARE IL MONDO** € 130
— Anthony Genovese + Agustin Ferrando Balbi

Enoteca Da Fred, *Udine*
**L'ORIENTE MEDITERRANEO** € 100
— Wicky Prjian

Altran, *Ruda*
**LA FRANCE EST LA'-BAS** € 150
— Christophe Pelè + Paolo Griffa + Alessio Devidè

Casa Ceretto - L'Alimentare, *Udine*
**DALLA SILA ALL'ASPROMONTE** € 110
— Nino Rossi + Antonio Biafora

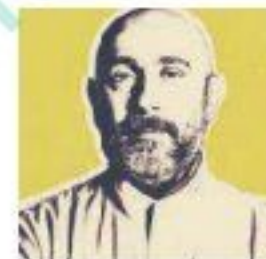
MAMM Pane, *Udine*
**È NATA PRIMA LA TRATTORIA O IL RISTORANTE** € 90
— Benedetto Rullo, Stefano Terigi, Lorenzo Stefanini + Alessandro Miocchi

Hostaria alla Tavernetta, *Udine*
**VERDE FUMO & BLU LAGUNA** € 140
— Chiara Pavan e Francesco Brutto + Jessica Rosval

Pizzeria La Lampara, *Udine*
— Luca Doro € 45

**AGUSTIN FERRANDO BALBI**
Andō *Cina, Hong Kong*
1 Stella Michelin
n. 61 Asia's 50 Best Restaurants

**ALESSANDRO MIOCCHI**
Retrobottega
*Italia, Roma*

**ANDREA TORTORA**
AT Patissier
*Italia, Mantova*

**ANTHONY GENOVESE**
Il Pagliaccio
*Italia, Roma*
2 Stelle Michelin

**BEGOÑA RODRIGO**
La Salita
*Spagna, Valencia*
1 Stella Michelin

**BRUNO VERJUS**
Table by Bruno Verjus
*Francia, Parigi*
2 Stelle Michelin
n. 10 The World's 50 Best Restaurant

**CIRO SCAMARDELLA**
Pipero
*Italia, Roma*
1 Stella Michelin

**CORRADO ASSENZA**
Caffè Sicilia
*Italia, Noto*

**DIEGO ROSSI**
Trippa
*Italia, Milano*

**ELVIRA CRISTINA FOSCHINI**

**FEDERICO SISTI**
Frangente
*Italia, Milano*

**FEDERICO ZANASI**
Condividere
*Italia, Torino*
1 Stella Michelin

**BENEDETTO RULLO, STEFANO TERIGI, e LORENZO STEFANINI**
Giglio *Italia, Lucca*
1 Stella Michelin

**GIUSEPPE IANNOTTI**
Krèsios
*Italia, Telese*
2 Stelle Michelin

**JORIS BIJDENDIJK**
Wils *Paesi Bassi, Amsterdam*
1 Stella Michelin

**JUAN CAMILO QUINTERO**
Poggio Rosso *Italia, Castelnuovo Berardenga*
1 Stella Michelin
1 Stella Verde Michelin

**MANU BUFFARA**
Restaurante Manu
*Brasile, Curitiba*
Latin America's Best Female Chef 2022
n. 46 LATAM's 50 Best Restaurant

**MARCO RENZETTI**
Fame Osteria
*Brasile, San Paolo*

**MAURICIO ZILLO**
Gagini Restaurant
*Italia, Palermo*
1 Stella Michelin

**MAURO ULIASSI**
Uliassi *Italia, Senigallia*
3 Stelle Michelin
n. 34 The World's 50 Best Restaurants

**NINO ROSSI**
Qafiz *Italia, Santa Cristina d'Aspromonte*
1 Stella Michelin

**NORBERT NIEDERKOFLER**
Atelier Moessmer
*Italia, Brunico*

**PIA LEÒN**
Kjolle *Perù, Lima*
n. 28 The World's 50 Best Restaurants
n. 8 LATAM's 50 Best Restaurants
Best Female Chef 2021 The World's 50 Best

**QUIQUE DACOSTA**
Quique DaCosta
*Spagna, Dénia*
3 Stelle Michelin
n. 20 The World's 50 Best Restaurants

**ROY CACERES**
Orma
*Italia, Roma*

**SALVATORE SALVO**
Pizzeria Salvo
*Italia, Napoli*

**TOMÁS BERMÚDEZ**
La Docena
*Messico, Guadalajara*
n. 42 LATAM's 50 Best Restaurants

**VALENTINO CASSANELLI**
LuxLucis
*Italia, Forte dei Marmi*
1 Stella Michelin

**SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO DI CENE, LABORATORI, APERITIVI E DEGUSTAZIONI GUIDATE**

+39 0428 2392
info@einprosit.org

Il programma potrebbe subire variazioni. Tutte le modifiche verranno comunicate su **www.einprosit.org** e sulle pagine social.

**ALESSIO DEVIDÈ**
OSTERIA ALTRAN
*Italia, Ruda*
1 Stella Michelin

**ALVARO CLAVIJO**
El Chato *Colombia, Bogotà*
n. 33 The World's 50 Best Restaurants
n. 5 LATAM'S 50 Best Restaurants

**ANA ROŠ**
Hiša Franko *Kobarid, Slovenia*
3 Stelle Michelin
1 Stella Verde Michelin
n. 32 The World's 50 Best Restaurants

**ANDREA BERTON**
Berton
*Italia, Milano*
1 Stella Michelin

**ANDREA MOSCARDINO**
Ceto
*Francia, Mentone*
1 Stella Michelin
n. 95 the World's 50 Best Restaurants

**ANTONIA KLUGMANN**
L'Argine a Vencò
*Italia, Vencò*
1 Stella Michelin

**ANTONIO BIAFORA**
Hyle
*Italia, San Giovanni in Fiore*
1 Stella Michelin

**ANTONIO BUONO**
Casa Buono
*Italia, Ventimiglia*
1 Stella Michelin

**ANTONIO IACOVIELLO**
Gucci Osteria by Massimo Bottura
*Giappone, Tokyo*
1 Stella Michelin

**ATSUSHI TANAKA**
A.T
*Francia, Parigi*
1 Stella Michelin

**CARLO CRACCO**
Carlo In Galleria
*Italia, Milano*
1 Stella Michelin

**CESARE BATTISTI**
Ratanà
*Italia, Milano*

**CHIARA PAVAN e FRANCESCO BRUTTO**
Venissa *Italia, Mazzorbo*
1 Stella Michelin
1 Stella Verde Michelin

**CHRISTOPHE PELÈ**
Le Clarence *Francia, Parigi*
2 Stelle Michelin
n. 67 The World's 50 Best Restaurants

**CICCIO SULTANO**
Duomo Ristorante
*Italia, Ragusa*
2 Stelle Michelin

**DABIZ MUÑOZ**
Diverxo
*Spagna, Madrid*
3 Stelle Michelin
n. 3 The World's 50 Best Restaurants

**DAVIDE DE PRA e MATTEO METULLIO**
Harry's Piccolo
*Italia, Trieste*
2 Stelle Michelin

**DAVIDE DI FABIO**
Dalla Gioconda
*Italia, Gabicce Monte*
1 Stella Michelin
1 Stella Verde Michelin

**DAVIDE GARAVAGLIA**
Côte by Mauro Colagreco
*Thailandia, Bangkok*
n. 71 Asia's 50 Best Restaurants

**DENIS LOVATEL**
Denis Pizza di Montagna
*Italia, Milano*

**ENRICO CRIPPA**
Piazza Duomo *Italia, Alba*
3 Stelle Michelin
1 Stella Verde Michelin
n. 42 The World's 50 Best Restaurants

**ENRICO MARMO**
Balzi Rossi
*Italia, Ventimiglia*
1 Stella Michelin

**ERRICO RECANATI**
Andreina
*Italia, Loreto*
1 Stella Michelin

**EUGENIO BOER**
[B:ur]
*Italia, Milano*

**FABRIZIO MELLINO**
Quattro Passi
*Italia, Massa Lubrense*
2 Stelle Michelin

**FLORIANO PELLEGRINO**
Bros' *Italia, Lecce*
1 Stella Michelin

**FRANCESCO MILICIA**
Pastamara
*Austria, Vienna*

**FRANCESCO SODANO**
Is Pop
*Italia, Pomigliano d'Arco*

**FRANCESCO VINCENZI**
Franceschetta 58
*Italia, Modena*

**GIANLUCA GORINI**
Da Gorini
*Italia, San Piero in Bagno*
1 Stella Michelin

**HIMANSHU SAINI**
Tresind Studio *UAE, Dubai*
2 Stelle Michelin
n. 11 The World's 50 Best Restaurants
n. 2 MENA's 50 Best Restaurants

**JACOPO TICCHI**
Da Lucio Trattoria
*Italia, Rimini*

**JAIME PESAQUE**
Mayta *Perù, Lima*
n. 47 The World's 50 Best Restaurants
n. 9 LATAM's 50 Best Restaurants

**JESSICA ROSVAL**
Al Gatto Verde
*Italia, Modena*

**JORGE VALLEJO**
Quintonil
*Messico, Città del Messico*
n. 9 The World's 50 Best Restaurants
n. 43 LATAM's 50 Best Restaurants

**JUAN PABLO CLERICI**
Café Misterio
*Uruguay, Montevideo*
n. 81 LATAM's 50 Best Restaurants

**KARIME LOPEZ**
Gucci Osteria by Massimo Bottura
*Italia, Firenze*
1 Stella Michelin

**LEONARDO FONSECA**
Jaz *Slovenia, Lubiana*

**LUCA DORO**
Pizzeria Doro Gourmet
*Italia, Macerata Campania*

**MAKSUT ASKAR**
Neolokal *Turchia, Istanbul*
1 Stella Michelin
1 Stella Verde Michelin
n. 63 The World's 50 Best Restaurants

**MARIA ELENA MARFETAN**
Lo de Tere
*Uruguay, Punta del Este*
n. 77 LATAM's 50 Best Restaurants

**MASSIMILIANO ALAJMO**
Le Calandre *Italia, Rubano*
3 Stelle Michelin
n. 41 The World's 50 Best Restaurants

**MATIAS PERDOMO**
Contraste *Italia, Milano*
1 Stella Michelin

**MATTEO TAGLIAPIETRA**

**MATTIA AGAZZI**
Gucci Osteria by Massimo Bottura
*USA, Los Angeles*
1 Stella Michelin

**MICHELE LAZZARINI**
Contrada Bricconi
*Italia, Oltressenda Alta*
1 Stella Verde Michelin

**MITSUHARU TSUMURA**
Maido *Perù, Lima*
n. 6 The World's 50 Best Restaurants
n. 3 LATAM's 50 Best Restaurants

**MORENO CEDRONI**
Madonnina del Pescatore
*Italia, Marzocca*
2 Stelle Michelin

**NICOLAI TRAM**
Knystaforsen
*Svezia, Rydöbruk*
1 stella Michelin
1 Stella Verde Michelin

**NIKO ROMITO**
Reale
*Italia, Castel di Sangro*
3 Stelle Michelin
n. 16 The World's 50 Best Restaurants

**PABLO RIVERO**
Don Julio
*Argentina, Buenos Aires*
n. 19 The World's 50 best Restaurants
n. 2 LATAM's 50 Best Restaurants

**PACO MENDEZ**
COME
*Spagna, Barcellona*
1 Stella Michelin

**PAOLO GRIFFA**
Paolo Griffa al Caffè Nazionale
*Italia, Aosta*
1 Stella Michelin

**PAOLO LOPRIORE**
Il portico
*Italia, Appiano Gentile*

**GAETANO e PASQUALE TORRENTE**
Al Convento - Casa Torrente
*Italia, Cetara*

**RAHUL RANA**
Avatāra
*UAE, Dubai*
1 Stella Michelin

**RICCARDO CAMANINI**
Lido 84
*Italia, Gardone Riviera*
1 Stella Michelin
n. 7 The World's 50 Best Restaurants

**RICCARDO CANELLA**
Oro Restaurant
*Italia, Venezia*
1 Stella Michelin

**RICCARDO FORAPANI**
Ristorante Cavallino
*Italia, Maranello*

**RICHIE LIN**
MUME *Taiwan*
1 Stella Michelin
n. 45 Asia's 50 Best Restaurants

**SANTIAGO LASTRA**
KOL
*Regno Unito, Londra*
n. 23 The World's 50 Best Restaurants

**MATHIAS e THOMAS SÜHRING**
Sühring *Thailandia, Bangkok*
2 Stelle Michelin
n. 72 The World's 50 Best Restaurants
n. 22 Asia's 50 Best Restaurants

**TAKAHIKO KONDO**
Gucci Osteria by Massimo Bottura
*Italia, Firenze*
1 Stella Michelin

**TEKUNA GACHECHILADZE**
Cafe Littera
*Georgia, Tbilisi*

**TIZIANA FRANCOFORTE**
Aja Mola
*Italia, Palermo*

**VICKY SEVILLA**
Arrels
*Spagna, Sagunt*
1 Stella Michelin

**WICKY PRJIAN**
Wicky's Innovative Japanese Cuisine
*Italia, Milano*

**YVONNE MELEE SIMON**
Hiša Franko *Kobarid, Slovenia*
3 Stelle Michelin
1 Stella Verde Michelin
n. 32 The World's 50 Best Restaurants

**ZAIYU HASEGAWA**
Den *Giappone, Tokyo*
2 Stelle Michelin
n. 21 The World's 50 Best Restaurants
n. 4 Asia 50 best Restaurants

Clinica maxillo-facciale

# Chirurghi di Udine

## Operazione a una ragazza e apre la bocca

Era chiusa dalla nascita. Intervento a Catania con i medici Robiony e Sembronio

ALESSANDRO CESARE

Da sinistra a destra, il professor Salvatore Sembronio, il professor Massimo Robiony e il professor Alberto Bianchi a Catania

«La Sicilia chiama, il Friuli risponde». Quello che a un primo sguardo può sembrare uno slogan come tanti, in realtà nasconde un lavoro di team che ha dato modo a una ragazza di 16 anni di aprire la bocca per la prima volta. Nell'operazione svolta qualche giorno fa a Catania ha avuto un ruolo di primo piano Massimo Robiony, direttore del dipartimento Testa, collo e neuroscienze e della clinica di Chirurgia maxillo-facciale del presidio ospedaliero universitario di Udine, coadiuvato dal professore associato Salvatore Sembronio. Sono stati loro a correre in soccorso del professor Alberto Bianchi, direttore della Chirurgia maxillo-facciale di Catania, riuscendo a determinare la riuscita dell'intervento. Al di là delle capacità personali, a incidere è stata la tecnologia all'avanguardia di cui dispone il presidio sanitario del capoluogo friulano, dove realtà aumentata, stampa 3D e intelligenza artificiale, ormai, fanno di Udine uno degli avamposti tecnologici d'Europa.

**Professor Robiony, cosa vi ha portato a Catania?**

«Con il professor Bianchi c'è un ottimo rapporto che va avanti da diversi anni, con scambi scientifici reciproci. Ci ha sottoposto la condizione di questa ragazza molto penalizzata a causa della sindrome di Nager, che le ha impedito di utilizzare la bocca fin dalla nascita. Abbiamo fatto squadra: la Sicilia chiama, il Friuli risponde».

**Operazioni di tale complessità non si possono affrontare in solitaria?**

«Il team, in queste situazioni, è fondamentale. Anche perché a Udine abbiamo un'expertise tale in progettazione virtuale e stampa 3D di protesi che una volta condivisa e trasferita a Catania è risultata determinante per il buon esito di un'operazione durata 10 ore».

**Udine quindi, in questo settore, è all'avanguardia?**

«Siamo tra i primi in Europa nell'ambito della progettazione virtuale di protesi e della stampa 3D. Alla bambina operata a Catania è stata impiantata una protesi della mandibola ideata e progettata da noi».

**Come ci si prepara a un intervento del genere?**

«L'intervento viene pianificato in modalità virtuale, avvalendosi delle tecnologie del nostro Virtual Lab e condividendo con i colleghi di Catania i nostri software. Un lavoro durato mesi, che ci ha consentito di ricostruire le fasi pre e post operatorie. Nel momento in cui siamo giunti, virtualmente, alla soluzione migliore per la ragazzina, abbiamo stampato i pezzi necessari a ricostruire il movimento della sua mandibola, inserendoli dopo averla staccata dalle ossa del cranio. Le abbiamo ridato un'articolazione che non aveva, permettendole di riaprire la bocca».

**Potrà utilizzare la mandibola normalmente?**

«Dovrà imparare a farlo, con una serie di esercizi di fisioterapia. Potrà finalmente mangiare dalla bocca e soprattutto sorridere».

**È stata una soddisfazione per lei e per il suo team?**

«Al di là del gesto tecnico, certamente importante, c'è l'orgoglio di aver restituito il sorriso a una ragazzina».

**Tutto è andato come previsto?**

«Deve andare esattamente com'è stato programmato a livello virtuale, altrimenti non è possibile procedere. Ogni gesto è provato prima e si adatta al singolo paziente».

**Quali sono le sfide future della chirurgia maxillo-facciale?**

«L'utilizzo dell'intelligenza artificiale per intercettare le lesioni tumorali del cavo orale, o per effettuare una biopsia liquida da saliva e sangue».

**Le nuove tecnologie sono il presente e il futuro della sanità?**

«Guai se non ci fossero, ma vanno introdotte in un contesto pronto ad accoglierle, e vanno gestite. Servono persone sempre più competenti e pronte all'interdisciplinarità. Ed è ciò che siamo facendo a Udine: preparare i giovani studenti alle nuove sfide della sanità».

**Si inserisce in questo contesto il master "Salute e umanizzazione nell'organizzazione e gestione del Servizio sanitario nazionale" che la vede protagonista da quest'anno accademico?**

«Sì. La sanità del futuro deve offrire un nuovo approccio di organizzazione e gestione orientato alla presa in carico globale del paziente, investendo sull'umanizzazione dei percorsi e sulla relazione intersoggettiva tra professionista e paziente. Gli studenti vanno formati in tale direzione». —



### Il Virtual Lab

**«L'intervento viene pianificato in modalità virtuale, avvalendosi delle tecnologie del nostro Virtual Lab e condividendo con i colleghi di Catania i nostri software. Un lavoro durato mesi, che ci ha consentito di ricostruire le fasi pre e post operatorie». Così il professor Robiony spiega l'inizio del lavoro chirurgico.**

# 30 Settembre e 1 Ottobre
## Udine - Centro commerciale Città Fiera

# UNITI per la SICUREZZA STRADALE®
*"sapere è meglio che improvvisare"*

9° Edizione

## PROVE GRATUITE DI GUIDA SICURA

**PROIEZIONE FILMATI**

**"Guidare responsabilmente"**
a cura della **Polizia di Stato**

**ESPOSIZIONE**

**Automezzi Polizia di Stato**
**Comando Prov. Vigili del Fuoco di Udine**
**Polizia locale di Martignacco**

**PROVE di GUIDA SICURA**

**"Sapere è meglio che improvvisare"**
a cura di **BM SPORT & DRIVE**

**CAMPO SCUOLA BIKE**

**"Imparare i cartelli stradali"** a cura
di **Automobile Club Udine** e **Sara Assicurazioni**

Con il patrocinio e la partecipazione della Polizia di Stato

Con il patrocinio di:

Con il patrocinio di:

Con la partecipazione:

Con la partecipazione di:

Con il patrocinio e il contributo di:

Official Car:

AUTONORDFIORETTO UNICAR CARINI

| Orari centro commerciale | | cittafiera.it |
|---|---|---|
| SpazioConad | Tutti i giorni | 8.30 - 20.30 |
| Galleria negozi | Tutti i giorni | 9.30 - 20.30 |
| Ristorazione | Tutti i giorni | *fino a tarda sera* |

Autostrade Alto Adriatico

# Sensori e droni finanziati dal Pnrr per le verifiche su ponti e viadotti

Oggi via alla sperimentazione lungo l'A4 con la chiusura del tratto tra Redipuglia e il nodo di Villesse

Lucia Aviani / UDINE

Sensori, droni e intelligenza artificiale al servizio delle infrastrutture autostradali, per controllare lo stato di salute di ponti e viadotti: fra questa sera e domani mattina debutterà un pionieristico sistema di monitoraggio dinamico varato da Autostrade Alto Adriatico – tramite i finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), per un importo di circa 6 milioni 300 mila euro – per verificare da remoto, attraverso un incrocio di dati, le condizioni di tenuta di una serie di contesti.

L'operazione scatterà alle 20 di oggi e comporterà la chiusura, fino alle 8 di domani, del tratto autostradale compreso fra Redipuglia e il nodo di Villesse, in direzione Venezia: le attività programmate consisteranno nell'installazione sull'asfalto di pese dinamiche, ovvero di sensori, e di telecamere in grado di rilevare, nel prossimo futuro, tutto il traffico in transito sulla tratta, registrando peso, numero di assi e altre caratteristiche tecniche dei mezzi pesanti di passaggio. La mole di informazioni raccolta confluirà in un server collegato da remoto con il database della società autostradale: l'insieme degli elementi schedati permetterà di analizzare la sollecitazione indotta dai carichi dei mezzi pesanti sulla pavimentazione della rete autostradale e soprattutto, appunto, sui ponti, che a loro volta saranno dotati di strumentazioni ad hoc, da accelerometri a estensimetri, da fibre ottiche a inclinometri: si comporrà così un quadro d'insieme in grado di indicare le eventuali necessità d'intervento e di definire le migliori soluzioni da adottare ai fini della conservazione, del ripristino o dell'adeguamento delle infrastrutture.

Il progetto riguarderà tre tratti autostradali: quello già citato, il Redipuglia-Villesse (in corrispondenza del chilometro 505+200), segnerà come detto l'avvio della sperimentazione. Nelle prossime settimane l'installazione delle pese dinamiche verrà replicata fra Quarto d'Altino e San Donà, in direzione Trieste (al chilometro 420+430) e a Cordignano, sulla A28, in direzione Portogruaro (all'altezza del km 39+650). Sedici, poi, i ponti interessati da questo programma di verifiche sinergiche (prevista infatti l'interazione con i sensori che saranno collocati nei tre punti sopra menzionati): sulla A4 si tratta degli attraversamenti del Torre e dell'Isonzo, del nodo superiore di Palmanova, del viadotto del Tagliamento – che sarà un osservato speciale – e del ponte sul Piave; in A28 saranno coinvolti i ponti del Meduna, Bovolat, Becus, Livenza sud e i viadotti del nodo di Conegliano, mentre in A34 l'opera toccherà il ponte sull'Isonzo. Per i prossimi mesi, poi, altre progettualità sono in cantiere: Autostrade Alto Adriatico ha in programma il monitoraggio di eventuali spostamenti e abbassamenti dei ponti, che saranno rilevati avvalendosi di immagini satellitari (interferometria). Previste poi l'analisi con verifiche di calcolo ingegneristico della tenuta dei manufatti più datati, la ricostruzione di modelli 3D – effettuati grazie a sorvoli di droni – e il riconoscimento automatico di eventuali difetti sui principali viadotti, grazie all'ausilio dell'intelligenza artificiale.

Nell'insieme, dunque, un piano d'azione ampio e articolato, finalizzato a un controllo costante, a garanzia di piena sicurezza della rete infrastrutturale (con l'obiettivo parallelo di un suo progressivo potenziamento): ci si avvarrà anche di consulenze e collaborazioni universitarie. —



Le sperimentazioni di Autostrade Alto Adriatico avverrà lungo tre tratti autostradali dell'A4

Il contributo da oltre 6 milioni consentirà di utilizzare anche l'intelligenza artificiale

RITROVO NAZIONALE

# Il ricordo di Berlusconi Forza Italia si riunisce nel sabato di Paestum

## Alla convention anche i rappresentati regionali azzurri Savino: è stato un leader unico, travolgente e irripetibile

Mattia Pertoldi / UDINE

Un weekend di partito pensato per ricordare Silvio Berlusconi, proprio nei giorni in cui il fondatore di Forza Italia avrebbe spento le sue 87 candeline. Gli azzurri hanno scelto questa forma di commemorazione per festeggiare, a loro modo, quello che sarebbe stato il compleanno del loro leader, scomparso lo scorso 12 giugno.

Alla convention nazionale di Paestum, infatti, da ieri si sono ritrovati tutti i big del partito, compresi i principali esponenti regionale. Alla volta della Campania, ad esempio, sono partiti, tra gli altri, la sottosegretaria all'Economia e coordinatrice del Friuli Venezia Giulia Sandra Savino, l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, quello comunale di Trieste Michele Babuder, i consiglieri regionali Andrea Cabibbo e Michele Lobianco oltre all'ex sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta.

Savino è stata da sempre una fedelissima di Berlusconi

«Leader unico, travolgente e irripetibile. Visionario e innovatore Padre e nonno amorevole, uomo capace di ridefinire il concetto di generosità verso il prossimo – ha commentato Savino –. Il 29 settembre Silvio Berlusconi avrebbe compiuto 87 anni. Lo ricordiamo per la sua genialità, il suo carisma, i suoi successi con commozione, nostalgia e la consapevolezza che dobbiamo dimostrare di essere all'altezza di rappresentare una forza di centrodestra capace di governare, con competenza e affidabilità».

Savino va anche oltre nel suo ricordo. «È stato un uomo grande, imprenditore di successo straordinario e leader politico tra i pochi a restare nella storia – ha detto –. In questi anni alcuni hanno provato a ereditarne la collocazione nello scacchiere politico italiano, tuttavia nessuno è riuscito neanche ad avvicinare il suo livello. La centralità rende l'idea della grandezza di Berlusconi, indiscusso e indiscutibile leader del centrodestra per oltre 20 anni. Il presidente ci ha sempre ricordato come per governare servono capacità e competenze. Forza Italia sa assumersi queste responsabilità, senza cedere alla tentazione di vivere perennemente in campagna elettorale. Continueremo a percorrere quel solco convinti che sia l'unica direzione per garantire le libertà e il buongoverno».

Apertosi ieri, dunque, il fine settimana forzista di Paestum continuerà fino a domani e anticipa, di fatto, la convention nazionale azzurra degli enti locali in programma sabato 14 ottobre a Monza. Un'occasione, quella, anche per fare il punto della situazione in vista degli appuntamenti elettorali del prossimo anno, comprese le Comunali in oltre cento Municipi del Friuli Venezia Giulia. —



Supporto al settore vitivinicolo

# Fedriga: «Più accordi Ue e sostegno all'export per sostenere il mercato»

L'APPELLO

«Tutelare i nostri prodotti sia per garantirli sul mercato internazionale sia per garantirne il valore. Tutti gli accordi bilaterali dell'Ue, e auspico che anche quello un po' più complicato con l'Australia possa essere portato a termine, sono essenziali per assicurare l'export e offrire maggiori opportunità alle imprese ad esempio con l'eliminazione di tutti i dazi sulle principali esportazioni».

Così Massimiliano Fedriga in occasione degli Stati generali del vino, un confronto tra rappresentanti di Governo, istituzioni, Regioni e stakeholder su promozione di competitività, export, sostenibilità e turismo del settore, che si è svolto a Roma. «Il Friuli Venezia Giulia – ha detto Fedriga – è particolarmente attento al settore vitivinicolo che occupa un ruolo strategico per la nostra economia; la superficie vitata rappresenta circa il doppio della media nazionale».

Un passaggio del suo intervento ha riguardato il fenomeno dell'*Italian sounding* molto diffuso che «soprattutto nel vitivinicolo – ha indicato Fedriga – rischia di giocare un ruolo nocivo per il nostro sistema produttivo, soprattutto in termini di diminuzione del valore del prodotto a livello internazionale». Dobbiamo lavorare «insieme – ha continuato – per favorire l'intero processo di export dando maggiore valore aggiunto al prodotto sul mercato internazionale: i nostri prodotti hanno tutte le caratteristiche per ottenere un maggiore riscontro economico».

Sulle nuove sfide che ci attendono, Fedriga ha evidenziato la necessità di un incremento delle risorse destinate al mercato e all'export oltre che quelle sull'innovazione. «Si tratta di un tema centrale per essere maggiormente competitivi sul sistema dello sviluppo, della tutela del territorio e della sostenibilità delle produzioni – ha chiarito –, l'innovazione, che già si sta sviluppando nel settore in modo consistente, deve trovare una maggiore risposta in termini di supporto economico». —

## Tecnologie digitali

L'OBIETTIVO DELL'ASSESSORE ROSOLEN

# La Regione investe sulla sicurezza informatica delle aziende

Giacomina Pellizzari UDINE

Sicurezza collettiva e delle imprese, la Regione accelera il percorso per accompagnare il sistema sul corretto utilizzo delle applicazioni nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della cybersecurity. L'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione, Alessia Rosolen, ieri, a Roma, durante la presentazione del libro "L'intelligence del futuro" (Franco Angeli editore) a cura dei docenti dell'università di Udine, Gian Luca Foresti e Francesco Zucconi, ha definito la sicurezza informatica «una partita strategica e di prospettiva» per il Friuli Venezia Giulia, le piccole medie imprese e i gruppi industriali tra cui Fincantieri, Danieli, il sistema porto e la futura Valle dell'idrogeno. In questi contesti dovranno trovare spazio gli specialisti del futuro per attuare, a tutti gli effetti, la trasformazione digitale.

«Nel momento in cui ci apprestiamo a ridefinire le linee di sviluppo del progetto Argo (il protocollo d'intesa è stato siglato nel 2018 ) dobbiamo prevedere la formazione di specialisti in grado di rispondere all'evoluzione tecnologica che crea problemi e dubbi rispetto alla sua applicazione». Così l'assessore nell'apprezzare il master in Intelligence and Emerging Technologies, istituto dal Dipartimento di scienze matematiche dell'università di Udine in collaborazione con il Centro alti studi per la difesa e la stessa Regione, i cui risultati raggiunti nella passata edizione sono stati illustrati nella due giorni dedicata all'intelligenza e alla cybersecurity con sicurezza nazionale e delle aziende.

«L'obiettivo della politica – ha aggiunto Rosolen – deve essere quello di guardare a un orizzonte di lungo periodo e definire la cornice entro cui inserire le proprie azioni di governo, dove il tema della cybersecurity è un'urgenza. Il master realizzato con l'ateneo friulano fa parte di una serie di iniziative che la Regione ha già messo in atto con diversi ministeri, fornendo da un lato al sistema produttivo del Friuli Venezia Giulia e, dall'altro, alla Pubblica amministrazione gli elementi con i quali poter affrontare in sicurezza le sfide del futuro». Dal canto suo il direttore della Scuola di perfezionamento della Polizia di Stato, Maurizio Vallone, ha messo in risalto come il Friuli Venezia Giulia su questo tema sia all'avanguardia». L'ha fatto citando il protocollo sulla sicurezza proposto dal Governo e chiuso qualche mese fa con la Regione, grazie al quale sono state informatizzate le procedure di controllo dei cantieri nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), ancor prima della loro partenza. «Questo modo di operare – ha aggiunto Vallone – dimostra una forte sensibilità nei confronti del tema, così come risulta di grande valore il sostegno che la Regione sta dando al mondo universitario con il supporto al master dedicato alla cybersecurity».

Sull'importanza di questa attività si è soffermato pure Foresti, ricordando l'attacco subito nel febbraio dello scorso anno da 400 aziende italiane che non avevano aggiornato i sistemi di sicurezza, creando di fatto una falla. «Avevano lasciato la finestra aperta e i ladri sono entrati» ha concluso Foresti invitando non solo le aziende ma anche i cittadini ad aggiornare i dispositivi. Alle volte non lo facciamo per pigrizia o per evitare un blocco temporaneo, ma quel rinvio può costare caro. Da qui la necessità di formare gli specialisti e di costruire una consapevolezza sui rischi che corrono soprattutto le piccole medie imprese tenutarie di importanti know how di sistema. —



L'assessore Rosolen, il direttore Vallone e il professor Foresti a Roma



Le piattaforme online e la profilazione

# Servizi e mercati digitali Ecco come l'Europa protegge i dati personali dalle insidie del web

*L'avvocato udinese Massimo Borgobello è autore di un libro, "Manuale di diritto della protezione dei dati personali, dei servizi e dei mercati digitali" (Key Editore), che sarà presentato lunedì 2 ottobre, alle 17, nell'auditorium del Centro culturale delle Grazie", a Udine.*

L'avvocato Massimo Borgobello

MASSIMO BORGOBELLO

Privacy, dati personali, servizi e mercati digitali: un unico grande mondo ibrido, tra reale e virtuale, in cui irrompe l'intelligenza artificiale, per cui non è più chiaro cosa sia "umano" e cosa sia "robotico".

Non è un romanzo di fantascienza, è la vita quotidiana di chiunque abbia uno smartphone o un altro device qualunque. Questo mondo interconnesso è regolato da svariati atti normativi, per lo più provenienti dall'Unione europea, da cui deriva, il diritto alla protezione dei dati personali come lo conosciamo oggi. Non solo: il diritto alla protezione dei dati personali, oggi, "copre" anche i settori dei servizi e dei mercati digitali, perché non c'è modo di scindere strutturalmente la tutela del soggetto nel servizio o nel mercato online dalla tutela dei dati personali del soggetto stesso.

In questo enorme modo ibrido, infatti, ciascuno ha il proprio domicilio (spesso denominato "dominio"), potenzialmente aperto alle più disparate intrusioni, finalizzate, per lo più, a ottenere quante più informazioni possibile su ognuno di noi, per fini commerciali o politici. I servizi e i mercati digitali, quindi, sono letteralmente un nuovo territorio di esplicazione dei diritti della persona, primo fra tutti, proprio per la specificità del contesto e del mezzo attraverso cui i diritti della persona si esplicano, il diritto alla protezione dei dati personali.

Questo anche perché, paradossalmente, senza dati personali da analizzare non ci sarebbero servizi o mercati digitali, o quasi. Tecnicamente, si può dire che non ci sarebbero proprio: l'ID utente (identificativo di ogni soggetto nella rete) è a tutti gli effetti un dato personale, senza il trattamento del quale nessun operatore può erogare il servizio online. È poi molto difficile scindere tra diritto alla protezione dei dati personali e utilizzo dei social network conforme alla normativa vigente, ossia il Digital Service Act. Questo perché un profilo social è l'equivalente di una finestra alla quale ci si sporge per parlare apertamente con chi si incontra: il problema è che chi si incontra lo decide la piattaforma, sulla base dei dati che raccoglie su ogni utente.

Non solo. La piattaforma ha "potere di vita e di morte" su ogni profilo che gestisce: può cancellare un soggetto, e, magari, tutti i dati che questo ha immagazzinato in anni; può sospenderne l'attività per un periodo; può ridurlo al silenzio mediante il sistema delle preferenze o raccomandazioni. Dal novembre 2022, inoltre, la piattaforma deve rendere conto – non solo di fatto, ma anche di diritto – alla Commissione europea per quanto riguarda alcuni tipi di contenuto (odio online, disinformazione, etc), che ha l'obbligo giuridico di contrastare, cancellandoli tout court o rendendoli sostanzialmente "invisibili" ad altri utenti. Il tutto grazie alla gestione dei dati personali che sono alla base dell'impiego del social network stesso.

Anche il diritto di informazione ed all'informazione, in uno col diritto di libertà di manifestazione del pensiero, è "coinvolto" in questo meccanismo: la connessione tra dato personale e pensiero manifestato – o modalità di manifestazione dello stesso – può determinare la cancellazione o la limitazione del profilo social con conseguente perdita o blocco di dati che sono, a tutti gli effetti, personali.

E ancora: la profilazione, mezzo impiegato per tracciare le abitudini di un utente a fini commerciali, viene in alcuni casi proposta come alternativa – lecita, per ora – al pagamento di servizi che non sono gratuiti, come ad esempio l'accesso a quotidiani ed articoli giornalistici, perché i dati dell'utente hanno un valore economico intrinseco.

Per quanto, nel nostro ordinamento, non sia possibile cedere a titolo oneroso una parte del corpo umano (mentre si può "donare"), è possibile effettuare una permuta economicamente valutabile tra dati personali e contenuti a pagamento. Il diritto della protezione dei dati personali e dei servizi e dei mercati digitali è esattamente questo: l'interconnessione necessaria e necessitata tra le discipline della data protection e quella dei settori più marcatamente "economici" dell'ambiente online. —

# ECONOMIA

FACILITY MANAGEMENT

## Doppia acquisizione per Idealservice in Fvg

Rilevato un ramo d'azienda di Minerva a Gorizia e la controllata Servigest di Trieste
Marco Riboli: «Ci rafforziamo in regione. Pronti a cogliere nuove opportunità»

Maura Delle Case / UDINE

Idealservice potenzia la sua presenza in Friuli Venezia Giulia. La cooperativa friulana, attiva nei settori del facility management e dei servizi ambientali, ha formalizzato ieri l'acquisto del ramo d'azienda della società Minerva di Gorizia, holding di rilievo regionale che opera nel settore delle pulizie e del facility management in ambito civile, sanitario e industriale, e della sua controllata Servigest Srl, ramo triestino del gruppo, focalizzato sui servizi di sanificazione.

L'operazione m&a porta in dote alla cooperativa di Pasian di Prato 170 dipendenti, che si vanno ad aggiungere ai 3.500 (di cui il 76% è donna) già a libro paga, e 6,5 milioni di euro di ricavi, che proiettano il fatturato di gruppo oltre i 150 milioni. Il fine dell'operazione è il consolidamento della presenza di Idealservice in Fvg e nel Veneto orientale come spiega il presidente della coop Marco Riboli: «Consideriamo questa acquisizione una grande opportunità che rafforza i nostri valori di territorialità e di cooperativa».

«Un punto rilevante - aggiunge il numero uno di Idealservice - è che Minerva, nata nel 1980 come cooperativa per poi diventare negli anni una spa, riacquisisce oggi, entrando a far parte della grande famiglia Idealservice, i valori e lo status societario di cooperativa».

Minerva opera come detto nel campo delle pulizie civili, sanitarie ed industriali, ma è diventata nel tempo un punto di riferimento anche nel settore dei servizi industriali, della logistica e di altre attività connesse al facility management, in un ruolo di supporto e consulenza strategica e operativa.

L'acquisizione ha come detto lo scopo di rafforzare una volta in più la presenza di Idealservice a livello territoriale, ma ha importanti risvolti anche in termini di conti e di occupazione. Tra le principali criticità cui oggi deve far fronte la cooperativa friulana ci sono infatti l'importante turnover e la difficoltà di reclutamento del personale per le più svariate mansioni. «Abbiamo un fabbisogno di 150 persone» fa sapere Riboli che evidenzia l'impegno dell'azienda in termini di welfare e di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia al fine di consolidare la presenza delle persone all'interno della società, consciente che il tema delle risorse umane è centrale e lo sarà sempre più negli anni a venire. «I dipendenti sono la nostra risorsa più preziosa e le persone di Idealservice sono sempre al centro delle nostre azioni – rimarca Riboli -: è per questo che continuiamo a perseguire una politica di gestione e sviluppo di queste risorse. Idealservice è una società di persone, la cui valorizzazione è un pilastro del nostro modello di business».

Quanto ai conti, la coop ha chiuso il 2022 con un fatturato di 144,5 milioni di euro e un utile netto di 2,9 milioni.

In alto la sede di Idealservice, sotto il presidente Marco Riboli

**Previsti ricavi oltre i 150 milioni di euro a fine anno con 3.700 dipendenti**

«Al 31 agosto 2023 - rende noto Riboli - abbiamo registrato un aumento dell'8% sui ricavi dell'anno scorso che prevediamo di consolidare se non aumentare entro la fine di dicembre». La somma dell'aumento dei ricavi per via organica e dell'acquisizione porterà dunque Idealservice a raggiungere e superare i 150 milioni di euro quest'anno. «Ma l'obiettivo - conclude Riboli - è crescere ancora e allo scopo stiamo già analizzando un'altra società fuori regione che potremmo acquisire all'inizio del prossimo anno».—



ECONOMIA E TERRITORI

## Prodotti delle terre alte alimentari e artigianali nel progetto DiCa'

Una sessantina le aziende coinvolte

Paola Dalle Molle / PORDENONE

Si chiama DiCa' il progetto legato allo sviluppo della promozione dell'agroalimentare delle aree montane e pedemontane pordenonesi, promosso dalla Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali e dal Comune di Castelnovo del Friuli con il sostegno di Montagna Leader attraverso il Psr 2014-2020 del Friuli-Venezia Giulia. L'obiettivo di DiCa' è innanzi tutto quello di rafforzare e aggregare le imprese (una sessantina circa, quelle coinvolte), fondamentali per la vita e lo sviluppo delle aree interne con il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei produttori. Oltre alla promozione dell'agroalimentare, si punta sul sistema di collaborazioni fra imprese di produzione e di filiera e aziende dei settori del commercio, ristorazione e turismo, per favorire lo sviluppo territoriale.

L'agroalimentare è infatti, un comparto importante per la valorizzazione di queste aree dove, le caratteristiche paesaggistiche e culturali influenzano la produzione del cibo. Tuttavia, DiCa' è anche un marchio di progetto, di unione, che non si sovrappone al marchio regionale Io Sono Friuli Venezia Giulia di cui molte aziende del territorio interessato già si fregiano.

La denominazione proviene dal friulano, il nome DiCa' che sta per "di ca da l'aghe", ovvero "di qua dell'acqua", espressione molto usata per identificare la provenienza delle persone dove l'acqua è rappresentata dal fiume Tagliamento e vuole sottolineare in particolare, un concetto di appartenenza universale e anche un richiamo alla qualità, alle eccellenze e alla passione che caratterizzano i prodotti e i servizi realizzati di "qua".

L'indicazione territoriale del progetto è rappresentata da un'area molto vasta con territori di montagna, di collina e dell'alta pianura friulana che danno origine a una grande varietà di produzioni. Tra queste, ortaggi e frutti di pregio, come la rinomata cipolla e le mele anche di antiche coltivazioni, le farine di mais, il miele, i salumi, i formaggi e i vini Doc e di vitigni autoctoni. Alle produzioni delle aziende agricole si aggiungono anche quelle di artigiani del luogo. Il progetto DiCa' sarà al centro del convegno "Terre Alte: cibi, paesaggi, tradizioni e cultura" a Pordenone il 14 ottobre alle ore 11 nell'ex Chiostro di San Francesco.—



LA SCELTA

## Solo energia green per Confcooperative

UDINE

Confcooperative Alpe Adria concretizza il proprio impegno verso la transizione ecologica e lo fa scegliendo di alimentare completamente, le sue sedi di Trieste e Gorizia, da energia da fonti 100% rinnovabili certificata da Power Energia. La fornitura annuale prevista ammonta a 1.446 kWh, pari a un risparmio di emissione di anidride carbonica di 768 chili. Per assorbire la stessa quantità di anidride carbonica servirebbe un "bosco" di 51 alberi.

«Vogliamo dare un segnale concreto di attenzione all'ambiente, al quale pensiamo possano ispirarsi molte realtà imprenditoriali - spiega il direttore Paolo Tonassi - per contribuire al contenimento delle emissioni». —

M.D.C.

VERSO IL RINNOVO DEL CONTRATTO DEI METALMECCANICI

# «Salari più elevati e meno ore di lavoro se vogliamo salvare l'industria italiana»

La proposta del nazionale della Uilm Rocco Palombella
E sull'acciaieria Metinvest: «Taranto o Piombino purchè in Italia»

I delegati della Uilm all'assemblea di Casarsa

Elena Del Giudice / PORDENONE

«Meno ore di lavoro a parità di salario». La Uilm presenta a Casarsa, all'assemblea regionale del sindacato, la propria proposta. Tema caldo, del resto, quello delle retribuzioni, al centro degli interventi di molti delegati che anticipano al segretario nazionale, Rocco Palombella, la rivendicazione da inserire nella piattaforma che si va definendo per il rinnovo del contratto.

**Segretario, in periodo di dibattito sul salario minimo, e di erosione causata dall'inflazione, il tema retribuzioni è cruciale.**

«Gli incrementi salariali sono indispensabili alla luce di

ROCCO PALOMBELLA
SEGRETARIO NAZIONALE DEI METALMECCANICI DELLA UIL

un'inflazione elevata, del caro-bollette, e il contratto è uno strumento di tutela, anche minima, perché interviene dopo che rincari e inflazione hanno già eroso i salari».

**Le proposte?**

«Nel dettaglio le presenteremo all'assemblea convocata a Napoli per il 4 e 5 ottobre, detto ciò come Uilm riteniamo che mai come in questo momento il contratto si deve caratterizzare per due punti fondamentali: più salario e meno ore di lavoro».

**Una bella sfida. Già il contratto del '21 ha innalzato i salari.**

«A fronte di un incremento medio di 112 euro nel triennio, a scadenza stimiamo si arriverà a oltre 250 euro grazie alla clausola di salvaguardia. Ma gli aumenti non si traducono in incremento tal quale del netto in busta paga, parliamo sempre di cifre lorde, che vengono poi ridotte dal prelievo fiscale. Più volte abbiamo chiesto di detassare gli aumenti salariali, ma questo non avviene. Ne consegue che nonostante si parli di cifre anche importanti, una parte cospicua di queste va allo Stato».

**L'altro punto fondamentale è la riduzione dell'orario di lavoro. Si conciliano le due cose?**

«Secondo noi sì. Se guardiamo al passato, le grandi rivoluzioni industriali hanno sempre portato con sé o un aumento degli occupati o una diminuzione dell'orario di lavoro. Che non sia una proposta azzardata lo dimostrano le recenti dichiarazioni di Biden ai lavoratori dell'automotive negli Usa, le proposte di Ig Metal, ma anche l'organizzazione di grandi aziende come Toyota, Lamborghini, Ducati. Oggi siamo di fronte ad un altro passaggio epocale dato dalla digitalizzazione, dall'intelligenza artificiale, dalla transizione ecologica, che va gestito anche rivedendo l'orario di lavoro, che non può proseguire con questi ritmi: 8 ore al giorno sono troppe. La sfida è rendere il lavoro metalmeccanico attrattivo e a misura di uomini e donne».

**Innovazione e tecnologia per migliorare il lavoro.**

«Esatto, se vogliamo salvare l'industria, questa è la strada. In caso contrario non troveremo più giovani da inserire nelle fabbriche».

**Dall'altra parte ci sono le aziende per le quali il costo del lavoro è troppo elevato.**

«Dipende da quanti utili le aziende sono disponibili a investire sul lavoro e quanti per il profitto».

**Electrolux dice: noi vogliamo restare in Italia, e lo dimostriamo con gli investimenti, ma occorre ragionare su costo del lavoro e flessibilità. Lei che risponde?**

«Occorre investire in automazione per eliminare le operazioni gravose, impegnando le persone in mansioni più qualificate. Così aumenta la produttività, aumenta il gradimento delle persone e l'azienda recupera».

**E il tavolo sull'elettrodomestico?**

«Abbiamo bisogno di un luogo dove discutere di prospettive, di piani industriali, evitando di affrontare sempre e solo le emergenze. Lo chiediamo da tempo».

**Il Fvg era candidato ad ospitare un investimenti di Metinvest e Danieli per una nuova acciaieria a San Giorgio di Nogaro, ipotesi ora tramontata per timori ambientali...**

«Credo che prima di rinunciare ad una attività produttiva bisogna fare tutti gli sforzi possibili e la politica deve assumersi le sue responsabilità. I cittadini hanno il diritto di avere tutte le riserve e di esternarle, ma una cosa non possiamo fare: decidere sull'onda dei sentimenti. Tutto ha un impatto sull'ambiente, anche l'uomo. Se un'autostrada è pericolosa si interviene per correggerla, non la si elimina».

**L'acciaieria si potrebbe fare a Piombino?**

«Di cuore io proporrei Taranto (Palombella è di Faggiano provincia di Taranto, ndr). Ma Piombino va benissimo. L'importante è che l'Italia non perda questo investimento».—

SCELTE D'ARREDO › PER UN CORRETTO RIPOSO È BENE SCEGLIERE COLORI RILASSANTI E SISTEMARE I MOBILI LONTANI DA FONTI DI RUMORE E LUCE

# Camera da letto: lo spazio del relax

La camera da letto è la zona della casa adibita al riposo e al relax, uno spazio in cui lasciare andare le preoccupazioni e gli impegni della giornata e staccare "finalmente" la spina. Per creare un ambiente rilassante è fondamentale fare delle corrette scelte d'arredo, scelte in cui giocano un ruolo fondamentale non solo la vista ma anche l'olfatto, il tatto e l'udito.

IL BLU È UN COLORE ESTREMAMENTE CALMANTE,PERFETTO PER LA CAMERA DA LETTO

### LE REGOLE DA SEGUIRE

Il primo consiglio per rendere una camera da letto rilassante riguarda la scelta dei colori: la cosiddetta cromoterapia, infatti, risulta fondamentale in quest'area della casa.
I colori hanno un effetto notevole sul nostro stato d'animo: quelli caldi come il rosso, per esempio, trasmettono energia e vitalità e per questo sono sconsigliati in camera da letto.
In alternativa è meglio scegliere tonalità rilassanti, come per esempio il blu, oppure quelle più neutre con il beige, il crema o il rosa pastello.
Un altro dettaglio da non trascurare riguarda la scelta dei tessuti: un bel letto confortevole, infatti, richiede lenzuola dai tessuti delicati e piacevoli al tatto, come la seta o il lino.
In tema di tessuti, anche i tendaggi giocano la loro parte quando si tratta di arredare uno spazio rilassante: se si preferisce la penombra, meglio optare per tende più pesanti e oscuranti, se si ama invece una stanza luminosa via libera a tende più leggere, in tessuti impalpabili.
Per quanto riguarda il mobilio, il consiglio è sempre quello di non esagerare: meglio lasciare spazi vuoti piuttosto che avere una stanza troppo piena. Meglio evitare anche di collocare oggetti ingombranti davanti al letto mentre, per quanto riguarda la sua posizione, è consigliabile collocarlo il più lontano possibile da porte e finestre, in modo che i rumori esterni non interferiscano con i momenti di relax.

**Per un letto confortevole la scelta dei tessuti dovrebbe ricadere sul lino oppure sulla seta**

› AROMATERAPIA

## Gli oli essenziali per il sonno perfetto

Per rilassarsi dopo una lunga giornata è consigliabile accendere, in camera da letto, un diffusore di essenze. Questi strumenti sfruttano il potere dell'aromaterapia e giocano un ruolo essenziale per un riposo ottimale. Tra le fragranze più consigliate: la lavanda, l'arancio amaro, la maggiorana o la camomilla.

BENESSERE

## Dormire bene grazie al giusto materasso

Dormire bene e garantirsi un corretto riposo aiuta a vivere meglio l'intera giornata, permette di portare a termine gli impegni con meno fatica e migliora l'umore. Un buon materasso ergonomicamente corretto dovrebbe garantire il totale rispetto delle curvature naturali del corpo e il giusto sostegno per le colonna vertebrale. Sono diversi i parametri da considerare come le dimensioni, l'altezza, il materiale di fabbricazione e non per ultimo la rigidità. Al giorno d'oggi esistono numerose tipologie di materasso, dai modelli più rigidi a quelli ergonomici. La valutazione più importante riguarda la composizione interna del materasso, perché da essa dipendono la qualità, la durata e il prezzo. Tra le soluzioni più innovative si distingue il memory foam, una soluzione capace di assecondare le forme del corpo, memorizzandole, per poi assecondare le forme.

LA TRATTATIVA

# Non solo crociere Alla Msc di Aponte i treni e i bus di Italo «Patto da 4 miliardi»

## L'accordo in dirittura d'arrivo per la prossima settimana Cattaneo e Punzo in uscita, Montezemolo resta presidente

### I numeri di Italo

Inizio dell'attività 2012

53 stazioni in 48 città

AD OGGI 51 treni

116 collegamenti al giorno

Più di 100 milioni di passeggeri trasportati

Oltre 1.400 dipendenti

**Dai binari alla strada**

Di recente l'azienda ha completato l'acquisizione di Itabus che conta 100 bus in grado di collegare tutta l'Italia 24 ore su 24

ANSA

Alfonso Abagnale / ROMA

In arrivo un nuovo gigante nel settore dei trasporti, operativo su ferro, gomma e mare: Msc è prossima all'acquisto dei treni Italo, società che porterà in dote anche Itabus. Il gruppo della famiglia Aponte è in trattativa col fondo americano Gip (Global Infrastructure Partners), che controlla Ntv-Italo con il 72,6%, in un'operazione valutata quattro miliardi di euro e che, secondo indiscrezioni di stampa, sarebbe alle «battute finali». La firma è attesa a inizio della prossima settimana, ma non si esclude che alcuni dettagli burocratici da concludere possano far la slittare di qualche giorno. La quota di Msc (50 o 51%) sarebbe uno dei punti ancora aperti, e dipenderebbe da motivi Antitrust.

IL CONTROLLO

Ad Msc dovrebbe andare il controllo della società con Gip che manterrà una quota. «Noi crediamo molto nel treno, non solo per la merce ma anche per i passeggeri e penso che il futuro sarà quello, dunque sicuramente andremo avanti con questa presa di partecipazione che penso potremo chiudere da qui alla fine dell'anno», ha detto nei giorni scorsi il presidente di Msc Diego Aponte. Per il closing servirà il via libera

Il treno Italo in viaggio ANSA

dell'Antitrust europeo perché Msc è domiciliato in Svizzera. Nella società resteranno come soci Luca Cordero di Montezemolo, Alberto Bombassei e Isabella Seragnoli, con circa lo 0,6% a testa e che reinvestiranno nella newco. Usciranno, invece, Flavio Cattaneo, Giovanni Punzo e Peninsula Capital mentre Allianz che possiede l'11,5% del capitale dovrebbe mantenere la sua posizione.

LA CONTINUITÀ

Nel futuro assetto societario la presidenza resterà a Montezemolo, con Gianbattista La Rocca ad, perché la garanzia della stabilità del management è considerata «un plus» per l'azienda. Msc era apparso nella rosa dei pretendenti di Italo nell'ottobre 2022, insieme ai canadesi di Brookfield Business Partner, gli svedesi di Eqt, gli americani di Kkr infrastructure, gli olandesi di Apg e Blackrock. Con l'acquisto della società dai treni bordeaux, Aponte potrà archiviare la delusione per il mancato acquisto di Ita Airways, la newco nata dalle ceneri di Alitalia e corteggiata per un anno insieme a Lufthansa. Alla fine il governo Draghi scelse di andare in trattativa con la cordata rivale Certares-Delta-Air France, progetto che poi non si è materializzato, riaprendo la strada a Lufthansa mentre Msc decise di non rientrare in pista su Ita. Anzi a settembre dell'anno scorso ha lanciato Msc Air Cargo per integrare il trasporto merci per mare con il trasporto via cielo. «Una nuova soluzione per rispondere alle richieste dei clienti e servizio complementare all'offerta del trasporto merci via container», spiegava l'azienda. —

## IN BREVE

**Rottamazione cartelle**

**Arrivano le istruzioni Bollettini anche online**

L'attesa è finita: i contribuenti che hanno fatto richiesta per la rottamazione quater hanno già ricevuto o riceveranno a breve la lettera con i bollettini per pagare. L'agenzia della Riscossione fa sapere di avere completato l'invio delle lettere in risposta alle 3,8 milioni di domande di adesione. La copia della comunicazione con i moduli di pagamento si può richiedere anche online, un servizio utile per chi, per qualsiasi motivo, non sia in possesso dell'originale

**Le cabine intelligenti**

**La nuova sfida di Tim Tasto Sos per le donne**

Le cabine del telefono di Tim, che Agcom ha autorizzato a rimuovere, saranno trasformate in «stazioni intelligenti», punto di riferimento in città per una serie di servizi, compreso un tasto Women+ per chiedere aiuto in caso di difficoltà. L'avvio del progetto inizierà da Milano, dove saranno progressivamente installate circa 450 postazioni per poi estendersi a 13 principali città per un totale previsto di 2.500 nuove stazioni.

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-9-2023

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | | |
| A2A | 1,686 | 1,69 | 1,6615 | 1,714 | 31,98 | 5.200,25 |
| Abitare in | 5,9 | -0,34 | 5,88 | 5,98 | 3,71 | 156,52 |
| Acea | 10,31 | 2,18 | 10,1 | 10,54 | -22,19 | 2.155,29 |
| Acinque | 1,89 | - | 1,83 | 1,89 | -7,55 | 370,41 |
| Adidas | 167,02 | 6,79 | 165 | 168,44 | -13,38 | - |
| Advanced Micro Devic | 97,97 | 1,00 | 96,01 | 99 | -6,80 | - |
| Aeffe | 0,872 | 2,47 | 0,85 | 0,88 | -29,59 | 93,06 |
| Aegon | - | - | - | - | - | - |
| Aeroporto di Bologna | 8,28 | 0,98 | 8,2 | 8,3 | 6,48 | 297,85 |
| Ageas | 39,05 | 0,88 | 39,05 | 39,05 | 2,46 | - |
| Ahold Kon | - | - | - | - | - | - |
| Air France-Klm | 11,94 | 0,57 | 11,916 | 11,998 | -18,08 | - |
| Airbus Group | 127,3 | 0,54 | 127 | 128,26 | -3,06 | - |
| Alerion Cleanpwr | 26,65 | 2,11 | 25,9 | 26,8 | -17,92 | 1.427,49 |
| Algowatt | 0,401 | 3,48 | 0,3775 | 0,411 | -23,78 | 18,28 |
| Alkemy | 7,88 | 1,42 | 7,78 | 8,27 | -27,10 | 45,46 |
| Allianz | 225,5 | -1,33 | 224,7 | 228,1 | 7,80 | - |
| Alphabet Classe A | 125,18 | 1,00 | 125,18 | 126,58 | 5,97 | - |
| Alphabet Classe C | 126,02 | 0,37 | 126,02 | 126,98 | 6,81 | - |
| Amazon | 120,92 | 1,63 | 119,34 | 121,74 | 1,05 | - |
| Amgen | - | - | - | - | - | - |
| Amplifon | 28,12 | 1,70 | 27,8 | 28,62 | -0,54 | 6.280,06 |
| Anheuser-Busch | 52,36 | 3,13 | 52,36 | 52,36 | -3,49 | - |
| Anima Holding | 3,97 | 0,76 | 3,94 | 4 | 5,59 | 1.302,40 |
| Antares Vision | 3,425 | -1,01 | 3,425 | 3,585 | -56,80 | 240,59 |
| Apple | 162,6 | 0,64 | 161,5 | 163,48 | -8,09 | - |
| Aquafil | 2,55 | -1,16 | 2,54 | 2,635 | -56,85 | 110,77 |
| Ariston Holding | 6,165 | 4,94 | 5,905 | 6,39 | -39,30 | 726,71 |
| Ascopiave | 1,984 | 0,92 | 1,984 | 2,02 | -17,61 | 464,85 |
| Asml | 560 | 1,82 | 559 | 565,6 | -12,93 | - |
| Autostrade M. | 14,15 | 0,35 | 14,05 | 14,15 | 23,20 | 61,31 |
| Avio | 8,12 | -0,49 | 8,08 | 8,28 | -15,85 | 213,26 |
| Axa | 28,34 | 0,57 | 28,32 | 28,42 | 3,77 | - |
| Azimut H. | 20,68 | - | 20,68 | 20,86 | -1,42 | 2.970,07 |
| B | | | | | | |
| B&C Speakers | 16,1 | 0,94 | 15,85 | 16,15 | 29,02 | 176,10 |
| B. Cucinelli | 72,05 | 3,97 | 72,05 | 75,3 | -0,51 | 4.706,82 |
| B. Desio | 3,31 | 0,91 | 3,27 | 3,31 | 7,66 | 439,44 |
| B. Generali | 33,51 | -0,39 | 33,35 | 33,89 | 3,68 | 3.907,59 |
| B. Ifis | 16,37 | 1,17 | 16,15 | 16,5 | 21,35 | 869,23 |
| B. Profilo | 0,207 | - | 0,205 | 0,208 | 4,93 | 139,94 |
| B.Co Santander | 3,6205 | -0,54 | 3,6135 | 3,66 | 27,66 | 57.699,34 |
| B.F. | 3,55 | 1,43 | 3,48 | 3,57 | -8,97 | 653,14 |
| B.P. Sondrio | 4,876 | -2,01 | 4,876 | 5 | 30,38 | 2.250,68 |
| Banca Mediolanum | 8,102 | -0,78 | 8,102 | 8,216 | 3,95 | 6.048,02 |
| Banca Sistema | 1,11 | - | 1,1 | 1,114 | -27,10 | 89,38 |
| Banco BPM | 4,535 | -1,80 | 4,526 | 4,644 | 37,28 | 6.941,97 |
| Basf | 42,89 | 0,56 | 42,83 | 43,21 | -10,58 | - |
| BasicNet | 4,8 | 2,35 | 4,7 | 4,8 | -11,74 | 256,23 |
| Bastogi | 0,596 | 1,71 | 0,584 | 0,61 | -3,09 | 73,81 |
| Bayer | 45,465 | 0,32 | 45,345 | 45,855 | -11,83 | - |
| Bbva | 7,682 | 0,87 | 7,672 | 7,694 | 9,42 | 24.194,04 |
| Beewize | 0,694 | - | 0,662 | 0,714 | -7,80 | 7,80 |
| Beghelli | 0,2465 | 0,61 | 0,239 | 0,2465 | -15,86 | 47,86 |
| Beiersdorf | 122,45 | - | 122,45 | 122,45 | 3,44 | - |
| Best Buy Co | - | - | - | - | - | - |
| BFF Bank | 9,465 | 1,45 | 9,31 | 9,545 | 25,42 | 1.739,91 |
| Bialetti | 0,291 | 1,75 | 0,285 | 0,298 | 7,40 | 44,48 |
| Biesse | 11,05 | 1,01 | 11 | 11,17 | -14,55 | 299,94 |
| Bioera | 0,0435 | 10,13 | 0,0435 | 0,0435 | -87,27 | 0,61 |
| Bmw | 96,85 | -0,15 | 96,83 | 97,33 | -6,21 | - |
| Bnp Paribas | 60,44 | -0,20 | 60,11 | 60,69 | 3,89 | - |
| Borgosesia | 0,67 | 1,21 | 0,65 | 0,67 | -7,37 | 31,55 |
| Bper Banca | 2,897 | 0,49 | 2,868 | 2,936 | 47,48 | 4.020,55 |
| Brembo | 11,76 | 0,43 | 11,75 | 12,01 | 11,12 | 3.894,22 |
| Brioschi | 0,0658 | -4,36 | 0,0658 | 0,0686 | -10,09 | 52,40 |
| Buzzi | 25,92 | 0,15 | 25,92 | 26,24 | 43,77 | 4.988,36 |
| C | | | | | | |
| Cairo Comm. | 1,61 | 1,77 | 1,564 | 1,614 | 6,37 | 212,41 |
| Caleffi | 0,968 | -0,62 | 0,966 | 0,972 | -6,27 | 14,73 |
| Caltagirone | 3,81 | 0,26 | 3,78 | 3,85 | 21,19 | 459,87 |
| Caltagirone Ed. | 1,05 | 0,48 | 1,02 | 1,05 | 8,36 | 129,59 |
| Campari | 11,165 | 1,78 | 11,085 | 11,26 | 14,97 | 12.741,83 |
| Carel Industries | 22,7 | 1,57 | 22,55 | 23,8 | -5,38 | 2.229,43 |
| Cellularline | 2,29 | -2,55 | 2,29 | 2,35 | -21,06 | 51,19 |
| Cembre | 33,1 | -0,90 | 33 | 34,1 | 9,89 | 570,22 |
| Cementir Hldg. | 7,5 | 0,94 | 7,47 | 7,58 | 20,61 | 1.193,70 |
| Centrale Latte Italia | 2,9 | - | 2,9 | 2,9 | -1,12 | 40,42 |
| Chl | - | - | - | - | - | - |
| Cia | 0,049 | -2,97 | 0,049 | 0,0505 | -20,09 | 4,66 |
| Cir | 0,404 | 0,87 | 0,4 | 0,4075 | -8,09 | 446,23 |
| Civitanavi Systems | 3,69 | 1,10 | 3,63 | 3,75 | 4,04 | 112,54 |
| Class | 0,063 | 0,96 | 0,0612 | 0,0644 | -26,44 | 16,92 |
| CNH Industrial | 11,54 | -0,82 | 11,54 | 11,735 | -22,89 | 15.657,83 |
| Coinbase Global | 71,5 | 1,23 | 71 | 73,01 | -15,83 | - |
| Comer Industries | 30 | 2,74 | 29 | 30,2 | -6,98 | 844,69 |
| Commerzbank | 10,73 | 11,38 | 10 | 10,925 | -10,57 | - |
| Conafi | 0,292 | 0,34 | 0,292 | 0,293 | -26,61 | 10,75 |
| Continental | 67,92 | 3,54 | 67,9 | 67,92 | -9,28 | - |
| Credem | 7,78 | -0,89 | 7,78 | 7,89 | 16,59 | 2.659,93 |
| Credit Agricole | 11,736 | 0,51 | 11,6 | 11,736 | 5,38 | - |
| Csp Int. | 0,34 | 0,29 | 0,339 | 0,34 | -4,55 | 13,40 |
| Cy4Gate | 7,34 | 2,37 | 7,16 | 7,5 | -19,71 | 173,08 |
| D | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 65,81 | -0,08 | 65,81 | 66,35 | -7,85 | - |
| D'Amico | 4,606 | 1,45 | 4,48 | 4,67 | 20,04 | 563,26 |
| Danieli | 26,9 | 4,26 | 25,85 | 27,2 | 23,31 | 1.057,88 |
| Danieli r nc | 19,78 | 2,91 | 19,36 | 20 | 34,94 | 783,92 |
| Datalogic | 6,1 | 3,13 | 5,94 | 6,14 | -28,85 | 343,79 |
| De' Longhi | 20,62 | 0,78 | 20,62 | 21,1 | -3,16 | 3.094,72 |
| Deutsche Bank | 10,452 | 0,69 | 10,398 | 10,5 | 4,63 | - |
| Deutsche Boerse | 165,05 | - | 165,05 | 165,05 | -4,85 | - |
| Deutsche Lufthansa | 7,408 | -1,69 | 7,408 | 7,572 | -11,02 | - |
| Deutsche Post | 38,655 | - | 38,465 | 38,855 | -12,32 | - |
| Deutsche Telekom | 19,984 | 0,59 | 19,984 | 20,05 | 4,65 | - |
| Diasorin | 86,42 | 2,25 | 85 | 87,6 | -35,40 | 4.739,59 |
| Digital Bros | 12,04 | 0,75 | 11,89 | 12,24 | -48,08 | 168,40 |
| Digital Value | 50,4 | -2,89 | 50,4 | 52,7 | -16,34 | 520,89 |
| doValue | 3,695 | 4,67 | 3,555 | 3,75 | -51,58 | 278,34 |
| E | | | | | | |
| E.On | 11,26 | 0,09 | 11,22 | 11,26 | 1,75 | - |
| Edison r nc | 1,408 | 0,57 | 1,4 | 1,408 | 2,63 | 153,40 |
| Eems | 0,0125 | -22,36 | 0,0124 | 0,0152 | -69,08 | 9,30 |
| El.En | 8,705 | 0,64 | 8,64 | 8,905 | -39,42 | 693,67 |
| Elica | 2,14 | 1,42 | 2,06 | 2,14 | -28,11 | 133,54 |
| Emak | 0,958 | 0,74 | 0,958 | 0,973 | -16,45 | 157,73 |
| Enav | 3,504 | 0,57 | 3,492 | 3,56 | -12,34 | 1.881,47 |
| Enel | 5,82 | 0,55 | 5,789 | 5,888 | 14,94 | 59.048,08 |
| Enervit | 2,96 | 1,37 | 2,9 | 3 | -11,06 | 50,67 |
| Eni | 15,256 | -1,06 | 15,208 | 15,422 | 15,32 | 52.120,02 |
| ePRICE | 0,0074 | 5,71 | 0,007 | 0,0077 | -22,11 | 2,75 |
| Equita Group | 3,5 | -0,28 | 3,47 | 3,53 | -3,61 | 178,83 |
| Erg | 22,84 | 1,33 | 22,7 | 23,2 | -22,86 | 3.391,52 |
| Esprinet | 4,85 | 3,24 | 4,72 | 4,85 | -31,73 | 233,62 |
| Essilorluxottica | 165,52 | 0,78 | 164,42 | 166,62 | -5,67 | - |
| Eukedos | 0,944 | -1,67 | 0,912 | 0,946 | -23,58 | 20,95 |
| Eurocommercial Prop. | 21,02 | - | 20,72 | 21,02 | 104,40 | 1.090,46 |
| EuroGroup Laminations | 4,182 | 3,21 | 4,08 | 4,27 | -27,01 | 377,44 |
| Eurotech | 2,44 | 6,55 | 2,31 | 2,47 | -19,69 | 81,66 |
| Evonik Industries | - | - | - | - | - | - |
| Exprivia | 1,616 | -1,34 | 1,616 | 1,674 | 20,87 | 85,93 |
| F | | | | | | |
| Facebook | 289,1 | 0,71 | 287,8 | 292,75 | -0,04 | - |
| Faurecia | 19,88 | 5,72 | 19,59 | 20,21 | -10,89 | - |
| Ferrari | 278,7 | 0,50 | 276,9 | 284,7 | 37,68 | 56.751,43 |
| Ferretti | 2,858 | 1,93 | 2,83 | 2,9 | -6,12 | 953,33 |
| Fidia | 1,2 | -5,88 | 1,195 | 1,245 | -18,87 | 8,61 |
| Fiera Milano | 1,996 | -0,45 | 1,988 | 2,03 | -30,56 | 145,07 |
| Fila | 7,49 | 1,77 | 7,41 | 7,57 | 5,50 | 316,84 |
| Fincantieri | 0,471 | -0,21 | 0,471 | 0,48 | -11,17 | 801,37 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,39 | 3,33 | 8,03 | 8,39 | -2,50 | 180,25 |
| FinecoBank | 11,515 | -0,65 | 11,515 | 11,67 | -25,86 | 7.053,99 |
| FNM | 0,424 | -0,24 | 0,419 | 0,426 | -1,83 | 182,77 |
| Fresenius | 29,51 | 1,90 | 29,51 | 29,51 | 3,35 | - |
| Fresenius Medical Ca | - | - | - | - | - | - |
| G | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,739 | 5,57 | 0,685 | 0,75 | -32,56 | 41,38 |
| Garofalo Health Care | 4,37 | -0,91 | 4,34 | 4,44 | 21,24 | 397,22 |
| Gasplus | 2,58 | 0,58 | 2,53 | 2,58 | 6,80 | 115,22 |
| Gaz De France | 14,476 | 0,81 | 14,658 | 14,658 | 0,47 | - |
| Gefran | 8,35 | -1,18 | 8,04 | 8,45 | -2,14 | 121,93 |
| Generalfinance | 7,75 | - | 7,65 | 7,75 | 7,43 | 96,81 |
| Generali | 19,365 | -0,39 | 19,355 | 19,59 | 16,44 | 30.274,03 |
| Geox | 0,732 | 2,81 | 0,711 | 0,736 | -12,34 | 184,62 |
| Gequity | 0,0264 | -5,71 | 0,0258 | 0,0284 | 139,92 | 3,11 |
| Giglio Group | 0,604 | -0,98 | 0,576 | 0,61 | -45,81 | 13,13 |
| Gilead Sciences | - | - | - | - | - | - |
| GPI | 8,95 | 0,11 | 8,82 | 9,04 | -36,59 | 258,44 |
| Grandi Viaggi | - | - | - | - | - | - |
| Greenthesis | 0,894 | -1,76 | 0,894 | 0,894 | -2,43 | 140,27 |
| GVS | 5,12 | -0,87 | 5,01 | 5,22 | 24,92 | 899,28 |
| H | | | | | | |
| Heidelberg Cement | 74,08 | 0,08 | 74,48 | 74,7 | -0,57 | - |
| Henkel Vz | 67,54 | 2,02 | 67,54 | 67,54 | -4,34 | - |
| Hera | 2,59 | 0,78 | 2,572 | 2,628 | 2,44 | 3.858,26 |
| I | | | | | | |
| Iberdrola | 10,685 | 0,38 | 10,685 | 10,755 | -1,80 | - |
| Igd - Siiq | 2,135 | 3,14 | 2,07 | 2,16 | -33,86 | 229,19 |
| Illimity bank | 5,27 | 1,35 | 5,225 | 5,355 | -24,67 | 438,89 |
| Immsi | 0,459 | 1,10 | 0,4545 | 0,4725 | 13,36 | 153,40 |
| Indel B | 23,4 | 2,18 | 22,9 | 23,4 | -8,11 | 134,02 |
| Inditex | 35,4 | - | 35,4 | 35,49 | 2,61 | - |
| Industrie De Nora | 16,28 | 1,62 | 15,9 | 16,57 | 11,47 | 824,49 |
| Infineon Technologie | 31,655 | 0,61 | 31,655 | 31,665 | -10,00 | - |
| Ing Groep | 12,576 | - | 0 | 12,598 | -6,85 | - |
| Intel | 33,67 | 0,67 | 33,17 | 33,9 | 5,15 | - |
| Intercos | 12,84 | 2,07 | 12,62 | 13,02 | -1,64 | 1.214,08 |
| Interpump | 43,49 | 1,07 | 43,29 | 44,37 | 0,65 | 4.660,00 |
| Intesa Sanpaolo | 2,44 | -0,39 | 2,44 | 2,4715 | 17,00 | 44.625,94 |
| Inwit | 11,265 | 1,72 | 11,13 | 11,4 | 17,63 | 10.643,10 |
| Irce | 2 | 0,25 | 2 | 2,02 | 3,19 | 57,40 |
| Iren | 1,825 | 1,90 | 1,802 | 1,857 | 21,88 | 2.335,25 |
| It Way | 2,05 | -2,61 | 2,025 | 2,16 | 29,05 | 22,49 |
| Italgas | 4,852 | 0,79 | 4,838 | 4,91 | -7,14 | 3.932,55 |
| Italian Design Brands | 9,22 | -0,22 | 9,06 | 9,25 | -19,71 | 243,20 |
| Italian Exhibition Gr. | 2,81 | 1,44 | 2,72 | 2,82 | 13,56 | 85,60 |
| Italmobiliare | 24 | 1,05 | 23,9 | 24,15 | -7,96 | 1.005,64 |
| Iveco Group | 8,862 | -1,53 | 8,86 | 9,062 | 60,15 | 2.414,44 |
| IVS Gr. A | 5,5 | 2,23 | 5,32 | 5,5 | 47,27 | 485,46 |
| J | | | | | | |
| Juventus FC | 0,301 | -1,18 | 0,301 | 0,307 | -4,91 | 766,18 |
| K | | | | | | |
| K+S | - | - | - | - | - | - |
| Kering | 433,5 | 0,86 | 432 | 440 | -15,17 | - |
| KME Group | 1,018 | 0,99 | 1 | 1,018 | 86,37 | 309,88 |
| KME Group r nc | 1,13 | -0,88 | 1,13 | 1,15 | 42,81 | 17,42 |
| L | | | | | | |
| Landi Renzo | 0,481 | 1,05 | 0,477 | 0,4825 | -15,24 | 107,76 |
| Lazio | 0,998 | 1,84 | 0,978 | 1 | -3,67 | 66,43 |
| Leonardo | 13,86 | -0,80 | 13,59 | 13,865 | 69,27 | 7.910,50 |
| Levi Strauss & Co | - | - | - | - | - | - |
| Lottomatica Group | 8,807 | 0,26 | 8,73 | 8,854 | -3,16 | 2.193,17 |
| LU-VE | 21,6 | 3,35 | 20,95 | 21,8 | -24,51 | 467,82 |
| LVenture Group | 0,286 | - | 0,272 | 0,286 | -17,79 | 16,12 |
| Lvmh | 719,1 | 1,60 | 719,2 | 732,6 | -13,58 | - |
| Lyft | 9,948 | 2,08 | 9,969 | 9,969 | -7,61 | - |
| M | | | | | | |
| Maire Tecnimont | 3,892 | 0,46 | 3,858 | 3,978 | 23,62 | 1.256,88 |
| Marr | 12 | -0,17 | 11,92 | 12,22 | 4,95 | 796,52 |
| Mediobanca | 12,53 | 0,52 | 12,41 | 12,585 | 37,98 | 10.564,15 |
| Merck | 157,5 | 1,61 | 157,5 | 157,5 | -5,68 | - |
| Met.Extra Group | 2,74 | - | 2,74 | 2,98 | -25,27 | 1,74 |
| Mfe A | 0,3998 | 1,11 | 0,395 | 0,42 | 9,69 | 658,20 |
| Mfe B | 0,5945 | - | 0,59 | 0,6025 | 5,57 | 699,69 |
| Micron Technology | 64,54 | 2,77 | 62,58 | 64,54 | 0,29 | - |
| Microsoft Corp | 300,2 | 1,88 | 287,2 | 302,2 | -1,09 | - |
| Mittel | 1,51 | -2,58 | 1,51 | 1,54 | 41,23 | 125,62 |
| Moderna | 96,77 | 3,54 | 94,73 | 97,7 | -9,56 | - |
| Moncler | 55,08 | 0,99 | 54,96 | 56,08 | 8,76 | 14.806,47 |
| Mondadori | 2,14 | -0,70 | 2,14 | 2,16 | 18,38 | 561,57 |
| Mondo TV | 0,3585 | -0,28 | 0,3535 | 0,36 | -17,65 | 20,15 |
| Monrif | 0,052 | -1,14 | 0,051 | 0,0526 | -8,67 | 10,60 |
| Monte Paschi Si | 2,415 | 0,29 | 2,386 | 2,459 | 23,89 | 3.032,14 |
| Munich Re | 362,7 | -2,53 | 362,7 | 362,7 | 10,22 | - |
| MutuiOnline | 24,95 | -0,40 | 24,95 | 25,4 | -5,21 | 998,92 |
| N | | | | | | |
| NB Aurora | - | - | - | - | - | - |
| Neodecortech | 3,14 | 5,02 | 3 | 3,14 | -6,21 | 43,61 |
| Netflix | 357 | 0,03 | 356,35 | 358,7 | -10,02 | - |
| Netweek | 0,297 | -5,11 | 0,29 | 0,32 | -21,69 | 4,36 |
| Newlat Food | 5,85 | -2,01 | 5,85 | 5,97 | 37,90 | 262,70 |
| Nexi | 5,788 | -0,10 | 5,78 | 5,894 | -22,15 | 7.557,97 |
| Next Re Siiq | - | - | - | - | - | - |
| Nokia Corporation | 3,583 | 2,58 | 3,556 | 3,583 | -1,36 | - |
| Nvidia Corp | 414,3 | 1,77 | 410 | 416,6 | -0,28 | - |
| O | | | | | | |
| Olidata | 0,725 | 5,84 | 0,665 | 0,75 | 355,90 | 81,29 |
| Openjobmetis | 8,62 | -0,69 | 8,62 | 8,88 | 6,27 | 115,80 |
| Orange | - | - | - | - | - | - |
| Orsero | 14,32 | 2,14 | 14,08 | 14,46 | 5,19 | 247,66 |
| OVS | 1,968 | 1,65 | 1,943 | 1,985 | -9,31 | 462,76 |
| P | | | | | | |
| Pharmanutra | 49 | -1,01 | 48,6 | 49,95 | -21,76 | 476,67 |
| Philips | 18,988 | 0,85 | 18,898 | 19,34 | 1,19 | - |
| Philogen | 16,55 | 2,48 | 16,25 | 16,9 | 17,67 | 483,24 |
| Piaggio | 3,026 | - | 3,026 | 3,092 | 6,74 | 1.086,44 |
| Pierrel | 1,63 | 2,19 | 1,61 | 1,635 | -49,63 | 88,38 |
| Pininfarina | 0,82 | - | 0,802 | 0,82 | -2,00 | 64,40 |
| Piovan | 8,98 | 2,68 | 8,46 | 8,98 | 8,84 | 471,38 |
| Piquadro | 2,29 | - | 2,29 | 2,29 | 16,53 | 113,63 |
| Pirelli & C. | 4,561 | -0,02 | 4,528 | 4,625 | 12,90 | 4.548,51 |
| PLC | 1,48 | 1,02 | 1,455 | 1,48 | -6,81 | 38,03 |
| Poste Italiane | 9,968 | 0,89 | 9,888 | 10,015 | 7,54 | 12.863,52 |
| Prosiebensat1 Media | - | - | - | - | - | - |
| Prysmian | 38,15 | 1,61 | 37,29 | 38,9 | 6,61 | 10.274,05 |
| Puma | 59,04 | 6,34 | 59,12 | 60 | -6,95 | - |
| R | | | | | | |
| Rai Way | 4,95 | 0,71 | 4,885 | 5,02 | -9,40 | 1.337,82 |
| Ratti | 2,86 | 3,91 | 2,6 | 2,86 | -15,43 | 69,71 |
| RCS Mediagroup | 0,698 | -0,43 | 0,697 | 0,701 | 5,39 | 365,51 |
| Recordati | 44,71 | 1,27 | 44,33 | 45,49 | 13,73 | 9.238,56 |
| Renault | 39,02 | 1,91 | 38,645 | 39,02 | -0,13 | - |
| Reply | 89,05 | 4,15 | 86,3 | 90,7 | -20,71 | 3.194,36 |
| Repsol | 15,725 | 0,42 | 15,6 | 15,725 | 12,80 | - |
| Restart | 0,218 | -0,91 | 0,215 | 0,22 | -28,03 | 7,04 |
| Revo Insurance | 8,48 | 0,95 | 8,44 | 8,52 | -1,78 | 207,65 |
| Risanamento | 0,078 | -0,51 | 0,0764 | 0,0845 | -29,97 | 140,61 |
| Robinhood Markets | - | - | - | - | - | - |
| Rwe | 35,41 | 2,22 | 34,96 | 35,41 | -8,42 | - |
| S | | | | | | |
| S. Ferragamo | 12,54 | 1,54 | 12,51 | 12,87 | -25,41 | 2.079,48 |
| Sabaf | 15,3 | 0,13 | 15,12 | 15,3 | -9,05 | 192,57 |
| Saes G. | 32,85 | - | 32,8 | 33,1 | 40,20 | 553,88 |
| Safilo Group | 0,848 | 3,48 | 0,8275 | 0,87 | -46,49 | 342,40 |
| Saipem | 1,445 | -1,50 | 1,445 | 1,484 | 29,30 | 2.928,02 |
| Saipem r | - | - | - | - | - | - |
| Salcef Group | 22,05 | 1,61 | 21,6 | 22,15 | 24,63 | 1.362,40 |
| Sanlorenzo | 35,5 | 0,28 | 35,4 | 36,3 | -5,08 | 1.230,30 |
| Sanofi | 101,74 | 0,39 | 100,18 | 101,74 | 9,02 | - |
| Sap | 124,12 | 2,71 | 123,46 | 123,46 | 0,17 | - |
| Saras | 1,3555 | 2,19 | 1,3275 | 1,3895 | 14,63 | 1.263,81 |
| Seco | 4,154 | 1,81 | 4,07 | 4,242 | -25,75 | 535,39 |
| Seri Industrial | 3,46 | -3,76 | 3,45 | 3,685 | -30,64 | 192,49 |
| Servizi Italia | 1,225 | 0,82 | 1,225 | 1,225 | 2,86 | 38,70 |
| Sesa | 99,45 | 1,69 | 98,6 | 100,2 | -15,92 | 1.536,17 |
| Siemens | 136,04 | 1,22 | 136 | 137,6 | -8,42 | - |
| Siemens Energy | 12,385 | - | 12,265 | 12,385 | -23,51 | - |
| Singularity Future Technology | - | - | - | - | - | - |
| SIT | 3,57 | -4,03 | 3,53 | 3,74 | -40,05 | 92,16 |
| Snam | 4,449 | 1,04 | 4,418 | 4,497 | -2,93 | 14.837,52 |
| Snowflake | 144,4 | - | 144,4 | 144,4 | -4,83 | - |
| Societe Generale | 23,14 | 0,83 | 23 | 23,14 | -7,90 | - |
| Softlab | 1,65 | 3,12 | 1,625 | 1,675 | -26,83 | 8,12 |
| Sogefi | 1,488 | 1,64 | 1,456 | 1,49 | 56,80 | 175,06 |
| Sol | 26,8 | 1,90 | 26,3 | 26,85 | 47,35 | 2.369,22 |
| Sole 24 Ore | 0,554 | - | 0,52 | 0,586 | 14,96 | 30,89 |
| Somec | 28,3 | -3,08 | 28,3 | 29 | -10,63 | 199,75 |
| Starbucks Corp | - | - | - | - | - | - |
| Stellantis | 18,21 | 0,25 | 18,068 | 18,42 | 35,34 | 56.936,09 |
| STMicroelectr. | 40,985 | 1,16 | 40,61 | 41,465 | 21,28 | 36.554,75 |
| T | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 8,4 | 1,33 | 8,34 | 8,48 | 13,02 | 1.523,59 |
| Technogym | 7,32 | 1,81 | 7,17 | 7,43 | 0,40 | 1.457,07 |
| Technoprobe | 7,45 | 3,40 | 7,23 | 7,555 | 10,25 | 4.294,77 |
| Telecom It. r nc | 0,2973 | 0,78 | 0,2945 | 0,299 | 41,34 | 1.789,11 |
| Telecom Italia | 0,2961 | 0,54 | 0,2936 | 0,2989 | 35,25 | 4.534,30 |
| Telefonica | 3,866 | -0,54 | 3,835 | 3,851 | 9,69 | - |
| Tenaris | 14,985 | -1,77 | 14,9 | 15,195 | -6,61 | 17.987,39 |
| Terna | 7,128 | 1,34 | 7,096 | 7,254 | 2,13 | 14.226,82 |
| Tesla | 237,55 | 2,61 | 234,25 | 240,4 | -1,88 | - |
| Tesmec | 0,1132 | 0,89 | 0,112 | 0,1144 | -20,70 | 68,00 |
| Tessellis | 0,356 | -4,04 | 0,355 | 0,3775 | -47,92 | 86,43 |
| The Italian Sea Group | 7,37 | 2,22 | 7,23 | 7,43 | 26,18 | 378,44 |
| Thyssenkrupp | 7,256 | 5,80 | 7,056 | 7,3 | -0,55 | - |
| Tinexta | 15,49 | 1,91 | 15,28 | 15,7 | -34,51 | 711,50 |
| Tod's | 34,26 | 2,76 | 33,7 | 34,62 | 9,13 | 1.097,16 |
| Toscana Aeroporti | - | - | - | - | - | - |
| Trevi | 0,2875 | 6,48 | 0,2665 | 0,2985 | -11,09 | 89,49 |
| Triboo | 0,742 | -9,51 | 0,72 | 0,792 | -22,76 | 23,53 |
| Tripadvisor | 15,27 | - | 15,27 | 15,27 | 3,41 | - |
| Txt e-solutions | 16,84 | 2,81 | 16,44 | 17,16 | 28,22 | 212,63 |
| U | | | | | | |
| Unicredit | 22,73 | 1,02 | 22,44 | 22,995 | 68,90 | 40.028,67 |
| Unidata | 42,9 | 4,38 | 40,9 | 42,9 | 0,19 | 128,92 |
| Unieuro | 8,47 | 2,60 | 8,22 | 8,47 | -33,06 | 170,06 |
| Unipol | 5,122 | -0,04 | 5,1 | 5,178 | 11,90 | 3.676,18 |
| UnipolSai | 2,286 | -0,09 | 2,274 | 2,296 | -1,18 | 6.477,31 |
| V | | | | | | |
| Valsoia | 8,9 | 1,37 | 8,86 | 8,96 | -8,30 | 95,45 |
| Vianini | - | - | - | - | - | - |
| Virgin Galactic Holdings | 1,75 | 9,38 | 1,5218 | 1,75 | -55,18 | - |
| Vivendi | - | - | - | - | - | - |
| Volkswagen | 109,4 | 0,42 | 108,58 | 110 | -8,42 | - |
| Vonovia | 22,93 | 5,09 | 22,5 | 22,93 | 7,47 | - |
| W | | | | | | |
| Webuild | 1,685 | 0,12 | 1,684 | 1,708 | 20,93 | 1.697,36 |
| Webuild r nc | 5,1 | - | 5,1 | 5,1 | -15,37 | 7,93 |
| Wework | - | - | - | - | - | - |
| WIIT | 15,14 | 0,93 | 15 | 15,22 | -16,42 | 416,10 |
| Z | | | | | | |
| Zignago Vetro | 14,18 | 0,14 | 14,18 | 14,46 | -0,47 | 1.257,10 |
| Zucchi | 2,19 | - | 2,19 | 2,19 | -11,52 | 8,82 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 726.79 | 0.39 |
| Cac 40 | 7135.06 | 0.26 |
| Dax (Xetra) | 15386.58 | 0.41 |
| FTSE 100 | 7608.08 | 0.08 |
| Ibex 35 | 9428.00 | 0.01 |
| Indice Gen | 51392.63 | 0.28 |
| Nikkei 500 | 2893.35 | -0.05 |
| Swiss Market In. | 10963.50 | 0.42 |

## EURIBOR 28-9-2023

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 3,872 | 3,926 |
| 1 Mese | 3,847 | 3,9 |
| 3 Mesi | 3,952 | 4,007 |
| 6 Mesi | 4,125 | 4,182 |
| 1 Anno | 4,228 | 4,287 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 29/9/2023 | Su Oz | €u Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 54.65 | 57.7 |
| Argento (per kg.) | 641.4 | 698.83 |
| Platino p.m. | 901.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 1245.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,0594 | 0,52 | -0,66 |
| Giappone | 158,1 | 0,49 | 12,40 |
| G. Bretagna | 0,86458 | 0,15 | -2,52 |
| Svizzera | 0,9669 | -0,09 | -1,81 |
| Australia | 1,6339 | -0,87 | 4,12 |
| Brasile | 5,3065 | -0,09 | -5,89 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,4227 | 0,15 | -1,46 |
| Danimarca | 7,4571 | 0,02 | 0,28 |
| Filippine | 59,969 | -0,03 | 1,09 |
| Hong Kong | 8,2959 | 0,57 | -0,25 |
| India | 88,0165 | 0,43 | -0,18 |
| Indonesia | 16383,62 | 0,01 | -0,82 |
| Islanda | 144,9 | 0,00 | -4,36 |
| Israele | 4,0472 | -0,22 | 7,77 |
| Malaysia | 4,9741 | 0,25 | 5,87 |
| Messico | 18,503 | -0,49 | -11,28 |
| N. Zelanda | 1,7575 | -0,70 | 4,63 |
| Norvegia | 11,2535 | -0,55 | 7,04 |
| Polonia | 4,6283 | -0,13 | -1,12 |
| Rep. Ceca | 24,339 | -0,16 | 0,82 |
| Rep.Pop.Cina | 7,7352 | 0,48 | 5,12 |
| Romania | 4,9735 | -0,04 | 0,48 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4443 | 0,08 | 1,00 |
| Sud Corea | 1425,26 | -0,10 | 6,04 |
| Sudafrica | 19,9813 | -0,94 | 10,40 |
| Svezia | 11,5325 | -0,64 | 3,89 |
| Thailandia | 38,679 | 0,06 | 5,01 |
| Turchia | 29,0514 | 0,54 | 45,51 |
| Ungheria | 389,5 | -0,73 | -2,84 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni | Prezzo | Rend. Lordo |
|---|---|---|---|
| 13.10.23 | 9091 | 99,90 | 0,00 |
| 14.11.23 | 3931 | 99,60 | 3,15 |
| 30.11.23 | 15841 | 99,36 | 3,51 |
| 14.12.23 | 17223 | 99,24 | 3,54 |
| 12.01.24 | 15774 | 98,93 | 3,51 |
| 31.01.24 | 15379 | 98,70 | 3,53 |
| 14.02.24 | 9379 | 98,59 | 3,51 |
| 14.03.24 | 13767 | 98,28 | 3,46 |
| 28.03.24 | 27908 | 98,07 | 3,55 |
| 12.04.24 | 17870 | 97,95 | 3,55 |
| 14.05.24 | 3763 | 97,62 | 3,53 |
| 14.06.24 | 6557 | 97,28 | 3,53 |
| 12.07.24 | 3965 | 96,99 | 3,49 |
| 14.08.24 | 10071 | 96,65 | 3,51 |
| 13.09.24 | 30495 | 96,34 | 3,50 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 29/9/2023 | Denaro | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 321,25 | 340,92 |
| Sterlina | 405,09 | 429,88 |
| 4 Ducati | 761,93 | 808,58 |
| 20 $ Liberty | 1.682,36 | 1.784,32 |
| Krugerrand | 1.721,26 | 1.826,64 |
| 50 Pesos | 2.075,27 | 2.202,33 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| BOT | | | |
| 13.10.23 | 99,903 | 99,895 | 0,00 |
| 14.11.23 | 99,601 | 99,586 | 3,15 |
| 30.11.23 | 99,375 | 99,36 | 3,51 |
| 14.12.23 | 99,242 | 99,232 | 3,54 |
| 12.01.24 | 98,932 | 98,921 | 3,51 |
| 31.01.24 | 98,698 | 98,675 | 3,53 |
| 14.02.24 | 98,585 | 98,542 | 3,51 |
| 14.03.24 | 98,281 | 98,246 | 3,46 |
| 28.03.24 | 98,068 | 98,041 | 3,55 |
| 12.04.24 | 97,947 | 97,905 | 3,55 |
| 14.05.24 | 97,618 | 97,575 | 3,53 |
| 14.06.24 | 97,28 | 97,231 | 3,53 |
| 12.07.24 | 96,989 | 96,931 | 3,49 |
| 14.08.24 | 96,646 | 96,601 | 3,51 |
| 13.09.24 | 96,338 | 96,499 | 3,50 |
| BTP | | | |
| 15.10.2023 | 99,887 | 99,679 | 0,00 |
| 1.11.2023 | 100,291 | 100,311 | 0,00 |
| 28.11.2023 | 99,423 | 99,386 | 3,72 |
| 15.1.2024 | 98,904 | 98,862 | 3,89 |
| 30.1.2024 | 98,74 | 98,703 | 3,91 |
| 1.3.2024 | 100,201 | 100,196 | 3,44 |
| 15.4.24 | 97,98 | 97,94 | 3,86 |
| 15.5.2024 | 98,749 | 98,725 | 3,69 |
| 30.5.2024 | 98,559 | 98,522 | 3,78 |
| 1.7.2024 | 98,388 | 98,68 | 3,76 |
| 1.8.2024 | 96,737 | 96,73 | 3,87 |
| 1.9.2024 | 99,815 | 99,723 | 3,49 |
| 15.11.2024 | 97,3 | 97,45 | 3,78 |
| 1.12.2024 | 98,42 | 98,3 | 3,60 |
| 15.12.2024 | 95,45 | 95,34 | 3,94 |
| 1.2.2025 | 95,44 | 95,53 | 3,86 |
| 1.3.2025 | 101,33 | 101,26 | 3,41 |
| 28.3.2025 | 99,16 | 99,01 | 3,57 |
| 15.5.2025 | 96,18 | 96,06 | 3,76 |
| 1.6.2025 | 96,12 | 95,94 | 3,77 |
| 1.7.2025 | 96,56 | 96,38 | 3,70 |
| 15.8.2025 | 95,11 | 94,67 | 3,79 |
| 29.9.2025 | 99,32 | 99,09 | 3,53 |
| 15.11.2025 | 97,21 | 96,96 | 3,58 |
| 1.12.2025 | 96,14 | 95,85 | 3,65 |
| 15.1.2026 | 99,14 | 98,78 | 3,47 |
| 1.2.2026 | 92,45 | 92,2 | 3,87 |
| 1.3.2026 | 101,27 | 100,94 | 3,41 |
| 1.4.2026 | 90,8 | 90,44 | 3,93 |
| 15.4.2026 | 99,68 | 99,64 | 3,49 |
| 1.6.2026 | 94,17 | 93,83 | 3,75 |
| 15.7.2026 | 95,24 | 94,82 | 3,68 |
| 1.8.2026 | 89,58 | 89,78 | 3,95 |
| 15.9.2026 | 99,67 | 99,25 | 3,51 |
| 1.11.2026 | 109,39 | 108,93 | 3,14 |
| 1.12.2026 | 92,1 | 91,7 | 3,80 |
| 15.1.2027 | 90,52 | 90,11 | 3,87 |
| 1.4.2027 | 90,76 | 90,25 | 3,85 |
| 1.6.2027 | 93,99 | 93,45 | 3,71 |
| 13.6.2027 | 98,14 | 97,6 | 3,76 |
| 1.8.2027 | 93,14 | 92,65 | 3,75 |
| 15.9.2027 | 88,95 | 88,42 | 3,91 |
| 1.11.2027 | 109,27 | 108,62 | 3,27 |
| 1.12.2027 | 94,71 | 94,12 | 3,72 |
| 1.2.2028 | 91,96 | 91,29 | 3,81 |
| 15.3.2028 | 84,58 | 84,84 | 4,07 |
| 1.4.2028 | 97,14 | 96,56 | 3,68 |
| 15.7.2028 | 84,51 | 83,86 | 4,04 |
| 1.8.2028 | 98,53 | 97,95 | 3,69 |
| 1.9.2028 | 102,8 | 102,05 | 3,56 |
| 1.12.2028 | 93,84 | 93,1 | 3,80 |
| 15.2.2029 | 82,18 | 81,47 | 4,15 |
| 15.6.2029 | 92,69 | 91,97 | 3,93 |
| 1.8.2029 | 93,63 | 93,15 | 3,89 |
| 1.11.2029 | 105,45 | 104,62 | 3,62 |
| 15.12.2029 | 97,47 | 96,68 | 3,86 |
| 1.3.2030 | 95,55 | 94,69 | 3,89 |
| 1.4.2030 | 83,27 | 82,49 | 4,19 |
| 1.8.2030 | 79,98 | 79,17 | 4,28 |
| 15.11.2030 | 97,36 | 96,49 | 3,95 |
| 1.12.2030 | 83,15 | 82,32 | 4,23 |
| 1.4.2031 | 77,74 | 76,82 | 4,34 |
| 1.5.2031 | 110,28 | 109,21 | 3,71 |
| 1.8.2031 | 74,76 | 73,91 | 4,41 |
| 30.10.2031 | 96,83 | 95,79 | 4,00 |
| 1.12.2031 | 76,1 | 75,17 | 4,38 |
| 1.3.2032 | 80,26 | 79,26 | 4,30 |
| 1.6.2032 | 74,54 | 74,04 | 4,43 |
| 1.12.2032 | 84,58 | 83,5 | 4,25 |
| 1.2.2033 | 108,3 | 107,16 | 3,99 |
| 1.5.2033 | 97,87 | 97,12 | 4,15 |
| 1.9.2033 | 82,73 | 81,8 | 4,34 |
| 1.11.2033 | 97,08 | 95,97 | 4,20 |
| 1.3.2034 | 95,49 | 94,47 | 4,26 |
| 1.8.2034 | 101,95 | 100,9 | 4,19 |
| 1.3.2035 | 87,14 | 86,01 | 4,42 |
| 30.4.2035 | 93 | 91,77 | 4,31 |
| 1.3.2036 | 68,77 | 68,06 | 4,64 |
| 1.9.2036 | 75,2 | 74,09 | 4,57 |
| 1.2.2037 | 91,89 | 90,52 | 4,35 |
| 1.3.2037 | 62,11 | 61,32 | 4,71 |
| 1.3.2038 | 82,54 | 81,27 | 4,55 |
| 1.9.2038 | 79,2 | 77,92 | 4,56 |
| 1.8.2039 | 100,04 | 98,66 | 4,42 |
| 1.3.2040 | 79 | 77,61 | 4,59 |
| 1.9.2040 | 99,71 | 98,41 | 4,44 |
| 1.3.2041 | 63,12 | 62,41 | 4,75 |
| 1.9.2043 | 91,99 | 90,89 | 4,55 |
| 1.9.2044 | 95,85 | 94,35 | 4,51 |
| 30.4.2045 | 54,69 | 53,5 | 4,71 |
| 1.9.2046 | 75,66 | 74,59 | 4,62 |
| 1.3.2047 | 68,53 | 67,71 | 4,61 |
| 1.3.2048 | 76,05 | 76,46 | 4,56 |
| 1.9.2049 | 82,39 | 80,95 | 4,58 |
| 1.9.2050 | 62,62 | 61,32 | 4,62 |
| 1.9.2051 | 51,79 | 50,84 | 4,60 |
| 1.9.2052 | 56,7 | 55,57 | 4,65 |

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.02 e tramonta alle 18.52
La Luna Sorge alle 19.22 e tramonta alle 9.30
Il Santo San Girolamo Sacerdote e dottore della Chiesa
Il Proverbio
Un pecjât al è tant; cent prejeris a' son pôc.
Un peccato è tanto; cento preghiere sono poche.



La città che cambia

# Piazza Garibaldi pedonale «Ora è pericolosa per i ragazzi»

L'assessore Marchiol ha spiegato che il primo obiettivo del Comune è garantire sicurezza agli studenti

Cristian Rigo

L'obiettivo è chiaro: piazza Garibaldi diventerà pedonale. «Perché - ha precisato l'assessore alla Viabilità, Ivano Marchiol rispondendo a un commerciante che chiedeva il motivo per cui il Comune ha deciso di partire proprio da lì - in questa piazza c'è una scuola e oggi gli studenti che la frequentano quando escono fanno quattro gradini e trovano i panettoni a proteggerli: non è normale. La situazione grida vendetta e quindi abbiamo ritenuto importante intervenire subito, ma questo non vuol dire che non lo faremo anche nelle altre piazze, abbiamo una visione organica che intendiamo portare avanti».

### PERCORSO CONDIVISO

Se il punto di arrivo è quindi già stabilito, restano ancora molti aspetti da definire ed è su questi ultimi che il Comune intende coinvolgere cittadini e studenti per creare un percorso condiviso che ieri sera ha visto andare in scena la prima puntata con l'incontro organizzato nell'auditorium della Manzoni.

### IL QUESTIONARIO

Per ascoltare il parere degli studenti la dirigente Rosaria Arfè ha spiegato che sarà consegnata a ciascuno una cartolina dove i ragazzi potranno scrivere il loro pensiero o magari fare un disegno. «Ma - ha precisato Marchiol - la nostra intenzione è quella di dare a tutti la possibilità di esprimere un parere e per questo motivo ci sarà un breve questionario che sarà possibile compilare online fino al 31 dicembre di quest'anno». Il link sarà disponibile sul sito del comune.

### GLI ARREDI TATTICI

L'assessore ha poi evidenziato che dopo aver raccolto i questionari e ascoltato tutti i portatori di interesse a cominciare da studenti, residenti e commercianti, verrà realizzato un primo progetto provvisorio grazie all'utilizzo dei cosiddetti arredi tattici. «Sono arredi urbani provvisori che servono proprio a sperimentare una possibile soluzione prima di renderla definitiva. Per alcuni mesi testeremo la nuova veste della piazza e poi faremo i lavori di trasformazione veri e propri», ha illustrato.

### COME UNA PISTA

A presentare la situazione che vivono oggi gli studenti ogni giorno è stata la dirigente della scuola media Rosaria Arfè: «Questa piazza è una pista, sembra Montecarlo e ogni giorno i ragazzi, che a 12-13 anni sono a volte incauti, rischiano di essere investiti. Più volte si è sfiorata la tragedia. Io sono di Napoli e fino agli anni '90



LA TASSA DEI RIFIUTI

## Oggi è l'ultimo giorno per il pagamento della Tari

Entro oggi i 55 mila 912 utenti della Net residenti nel capoluogo friulano dovranno versare l'acconto della tariffa dei rifiuti per il 2023. Nelle casse dell'azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti dovrebbero quindi entrare 7 milioni e 112 mila euro. La spesa complessiva per la raccolta e lo smaltimento è passata da 13 milioni 400 mila euro del 2022 a 14 milioni 224 mila euro. Per tutti i contribuenti è attivo il servizio on-line da cui accedere, tramite Carta nazionale dei servizi, Sistema pubblico di identità digitale (Spid), Tessera sanitaria e Carta di identità elettronica, alla propria posizione Tari, verificare i pagamenti effettuati e, qualora lo si desideri, scaricare anche la documentazione per il pagamento tramite F24 o procedere direttamente al pagamento tramite il link alla piattaforma PagoPa: https://udine.comune-online.it. Per eventuali informazioni e/o comunicazioni, è possibile contattare il numero verde dedicato alla Tari 800520406 che è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16, nonché inviare una richiesta a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: info.tariffa@netaziendapulita.it.

L'INCONTRO PUBBLICO

Una veduta di piazza Garibaldi con a sinistra i relatori intervenuti ieri e in primo piano l'assessore Marchiol (FOTO PETRUSSI)

piazza Plebiscito era un parcheggio di bus...».

**I PARCHEGGI**

I 54 posti auto della piazza saranno eliminati e non sostituiti. E il motivo è semplice: «Abbiamo verificato - ha ribadito Marchiol - che nei tre parcheggi in struttura Andreuzzi, Tribunale e Venerio ci sono sempre stalli liberi in numero anche superiore a quelli che saranno eliminati. Questo vuol dire che non c'è necessità di realizzare altri parcheggi e poi è nostro dovere cercare di far utilizzare di più i parcheggi esistenti che sono stati realizzati con soldi pubblici senza contare che la sosta lì è anche più economica».

**L'ESPERTO**

Nel corso dell'incontro pubblico, in collegamento da remoto, è intervenuto anche l'architetto Matteo Dondé, uno dei massimi esperti di sperimentazioni di zone 30 e urbanismo tattico che ha presentato alcuni degli interventi già realizzati a Milano e in altre città e ha analizzato alcuni dati rimarcando come in Italia l'80% dello spazio pubblico sia destinato a strade. Negli esempi presentati si evidenziava come la percentuale di spazio destinata alle auto fosse sempre di gran lunga superiore a quella per il verde, i pedoni e i ciclisti. «Ma riequilibrando questo rapporto - ha assicurato - anche se all'inizio molti sono perplessi, in realtà ci guadagnano tutti anche le attività commerciali».

**I NUMERI**

SARANNO ELIMINATI I 54 STALLI AUTO OGGI DEDICATI ALLA SOSTA A PAGAMENTO

«Nei parcheggi Andreuzzi, Venerio e Tribunale la disponibilità di posti è sempre maggiore»

**GLI INTERVENTI**

Un commerciante è intervenuto per chiedere perché si parte da piazza Garibaldi e non da piazza Venerio o piazza XX settembre dove non c'è aggregazione, una residente ha evidenziato come in via Grazzano abbiano chiuso già molte attività, ma per Marchiol hanno chiuso proprio perché per 20 anni si sono date risposte sbagliate e le pedonalizzazioni saranno un'opportunità anche per il commercio. Una nonna ha invece riportato le parole dei nipoti, entrambi ex studenti della Manzoni, quando gli ha spiegato le intenzioni del Comune: «Era ora». —



Il servizio sarà affidato a una ditta che eseguirà monitoraggi costanti
Meloni: inauguriamo un nuovo metodo con trattamenti programmati

# Un piano di interventi per contrastare il proliferare dei topi

Alessandro Cesare

La città non è esente dalla presenza di ratti o di altri roditori, che in più occasioni sono stati immortalati nelle vie o nelle piazze del centro e delle periferie. Da tempo il Comune è impegnato nella lotta alla proliferazione di queste specie attraverso interventi di derattizzazione, effettuati soprattutto su segnalazione. Ora l'amministrazione ha deciso di intensificare questa azione, come annuncia l'assessore all'Ambiente Eleonora Meloni: «Il tema della proliferazione di ratti in città è purtroppo noto da tempo – commenta – e per questo, appena insediati, abbiamo voluto cambiare la modalità di intervento. Ora ci sarà un piano di interventi di derattizzazione programmati e mirati, andando così a prevenire le criticità che derivano dalla presenza diffusa di topi e ratti, con tutti i problemi che ne conseguono per la salute pubblica, anziché inseguirle con degli interventi su segnalazione. Un servizio continuativo affidato per 15 mesi a una ditta che effettuerà dei monitoraggi costanti per rendere il servizio efficiente. Insomma – conclude Meloni – inauguriamo un nuovo metodo e speriamo che possa dare sin da subito i risconti attesi».

ELEONORA MELONI
È ASSESSORE ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI UDINE

Si partirà dal centro e non si agirà più su segnalazione ma con un'azione di tipo continuativo

Dal mese di settembre è cominciata la posa delle tradizionali cellette contenenti un'esca che attira questi animali. In una prima fase si darà spazio a erogatori con un'esca di monitoraggio, che serve a capire quali zone sono sottoposte a infestazione e in che misura, a seconda del consumo dell'esca. In una fase successiva quest'ultima sarà sostituita con un'esca ratticida nelle zone che saranno risultate più "frequentate".

Gli interventi, affidati dalla ditta Servizi Innovativi srl, partiranno dal centro storico, che presenta oggi le maggiori criticità, ma copriranno interamente il territorio comunale, raggiungendo tutte le zone urbanizzate, i cimiteri, le aree verdi e le aree pubbliche, le aree esterne ai complessi abitati e tutti gli altri immobili di competenza comunale. La lotta alla popolazione murina sarà eseguita con trattamenti programmati secondo le indicazioni dell'Istituto superiore di Sanità.

Il monitoraggio costante degli erogatori di esca da parte degli addetti incaricati, unito all'attenta verifica delle segnalazioni provenienti dai cittadini, consentirà un continuo tracciamento della popolazione di topi e ratti presente in città. In tal modo sarà possibile individuare con prontezza eventuali nuovi focolai di infestazione, garantendo la massima efficacia del servizio e la sicurezza per la salute dei cittadini. Proprio questi ultimi sono invitati a collaborare: è stato attivato un numero verde, l'800910204, per effettuare le segnalazioni che saranno raccolte dall'amministrazione e prontamente prese in carico. Il numero resterà attivo per sei giorni a settimana, per dieci ore al giorno, dalle 8 alle 18. —

Sicurezza

# Da oggi telecamere attive nei parchi Moretti e Cormor in città 194 occhi elettronici

Saranno monitorati anche il campo sportivo e l'area giochi di viale 25 Aprile

Cristian Rigo

Aumenta il numero delle telecamere in città: da oggi saranno monitorati anche i parchi del Cormor e Moretti e il campo sportivo e l'area giochi di viale 25 Aprile con 17 nuovi occhi elettronici. Il conto complessivo degli impianti di videosorveglianza presenti nel capoluogo friulano sale così a 194 ma i flussi video sono più di 460 poiché molte telecamere e in particolare quelle più recenti, hanno diversi obiettivi.

Le immagini trasmesse nella sala operativa di via Girardini vengono poi condivise con la Questura e il comando dei Carabinieri che, in caso di necessità, possono utilizzarle come accaduto anche con la rissa che si è verificata in piazza Libertà.

**L'INVESTIMENTO**
IL COMUNE HA SPESO 84 MILA EURO PER L'INSTALLAZIONE DI 17 IMPIANTI

Le immagini vengono condivise dalla sala di via Girardini con la Questura e i Carabinieri

Per quanto riguarda le nuove telecamere, al parco del Cormor ne sono state installate cinque: tre sono rivolte verso l'area dei parcheggi , una sull'uscita dalla stradina interna vicino allo svincolo con la tangenziale e una nei pressi del chiosco. Le nuove telecamere hanno la possibilità di indirizzare lo sguardo elettronico in più direzioni: le ottiche infatti sono in totale 16 e consentono di avere una panoramica ampia della zona. «Con questa iniziativa - spiega il vicesindaco Alessandro Venanzi - diamo una risposta ai cittadini che ci hanno chiesto maggiore sicurezza in aree specifiche: il parco del Cormor, visto il numero di furti subiti dalle auto parcheggiate, era uno di questi».

**L'ANNUNCIO**
IL COMUNE NON ESCLUDE DI STANZIARE NUOVI FONDI PER ULTERIORI INTERVENTI

Il vicesindaco Venanzi: in due mesi realizzati i lavori di potenziamento chiesti dai cittadini

Al parco Moretti sono state installate otto telecamere che mettono a disposizione ventidue obiettivi, a copertura di tutta l'area del parco. Dallo scorso maggio, dopo la rissa che aveva coinvolto una trentina di giovanissimi, inoltre il parco Moretti è presidiato da una pattuglia di due agenti della Polizia dalle ore 9 alle 21, con l'obiettivo di prevenire e contrastare comportamenti illeciti, come lo spaccio, che avvengono soprattutto nella zona della collinetta dell'area verde.

Sono quattro invece le telecamere collocate nei pressi del campo sportivo e del parco giochi di viale 25 Aprile, in zona San Gottardo. Le sette ottiche sono in grado di monitorare sia la viabilità che l'area dei campi sportivi e degli spogliatoi. A installare le telecamere sono stati i tecnici della Fgs di Bergamo, che si è aggiudicata il bando da 109 mila euro con un ribasso che ha ridotto l'esborso per il Comune a 84 mila euro.

«In due mesi - conclude Venanzi - abbiamo portato a termine i lavori di potenziamento

Una delle telecamere allestite al parco del Cormor: da oggi saranno attive anche

...n altre aree, compreso il Moretti (F. PETRUSSI)

del sistema di videosorveglianza della città, dando una risposta per alcune specifiche zone critiche. In futuro non escludiamo di aumentare la possibilità di ricorrere a ulteriori installazioni». —



TRIBUNALE

# Maxi rissa in centro liberati due giovani fuori pericolo il ferito

## Il giudice ha convalidato l'arresto e rinviato il processo I carabinieri alla difesa: «Non li abbiamo trovati armati»

Sono stati liberati due dei tre giovani arrestati dai carabinieri per la maxi rissa scoppiata attorno alle 21 di mercoledì nella centralissima piazza Libertà e culminata nel ferimento di un 26enne pakistano colpito all'addome con un coltello. Chiamati a rispondere della sola ipotesi di reato di rissa, Ahmed Raza Shakata Ali, 28 anni, e Muhammad Farooq, 25, entrambi a loro volta di origini pakistane e senza fissa dimora in Italia, erano stati rintracciati dai militari dell'Arma subito dopo i disordini.

Nel processo per direttissima, il giudice del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, ha convalidato l'arresto e disposto la liberazione di entrambi gli indagati, in quanto incensurati e per l'assenza di elementi in grado di pronosticare, in caso di condanna, una pena superiore ai tre anni richiesti per la custodia cautelare in carcere. Misura che la Procura, rappresentata in aula dal pm onorario Patrizia Rech, aveva comunque chiesto.

Un'immagine della maxi rissa di mercoledì in piazza Libertà

Nel ricostruire i fatti e, in particolare, la responsabilità dei propri assistiti, il difensore, avvocato Gianmaria Cojutti, aveva chiesto a uno dei carabinieri intervenuti sul posto se li avesse trovati con armi addosso. La risposta negativa ha confortato quanto già emerso dalla visione dei filmati della videosorveglianza cittadina. Confermando quindi la loro partecipazione alla rissa, ma a mani nude. Diversa la posizione del minorenne, che i militari avevano individuato ancora in possesso del coltello a serramanico adoperato per colpire il pakistano. Il legale ha chiesto il termine a difesa e il giudice ha rinviato le parti all'udienza del 10 ottobre.

Ancora tutte da chiarire le cause del parapiglia, che aveva coinvolto una dozzina di stranieri. Gli inquirenti non escludono comunque che la violenza possa essere scoppiata per ragioni legate allo spaccio di sostanze stupefacenti. Indifferente al fatto di trovarsi in pieno centro e in un orario in cui diverse persone si trovavano ancora in giro, i ragazzi coinvolti nella rissa non avevano esitato a scagliare calci e pugni. Secondo alcuni testimoni, qualcuno avrebbe utilizzato anche bottiglie di vetro recuperate dalle immondizie. Le indagini dei carabinieri proseguono per individuare anche gli altri responsabili e comprendere il motivo che ha scatenato il parapiglia. —

L'OPPOSIZIONE

### «Ecco i risultati dell'accoglienza del centrosinistra»

«La sinistra anche a Udine si sta accorgendo che le loro ricette a favore di una accoglienza senza regole sta mettendo a dura prova la vivibilità delle nostre città». L'affondo è dell'ex sindaco Pietro Fontanini che aggiunge: «Noi non dimentichiamo però che, per esempio, durante i 5 anni della nostra amministrazione, i consiglieri del Pd hanno votato sempre contro all'installazione di nuove telecamere. Quella video sorveglianza grazie alla quale è stato individuato l'extracomunitario autore di un feroce accoltellamento durante una recente rissa in centro a Udine».

Critica anche la capogruppo e segretaria della Lega, Francesca Laudicina: «È trascorso ormai un semestre di governo del centrosinistra e a Udine si può di certo affermare che di sicurezza si è visto ben poco anzi si può dire che c'è stato il tracollo: bande di extra comunitari si affrontano nel cuore della nostra città provocando danni, ma soprattutto mettendo in serio pericolo l'incolumità dei cittadini: l'assessore alla Sicurezza Partecipata Rosi Toffano batterà un colpo? In questi mesi l'abbiamo vista occuparsi più di cani che di umani. Il professor De Toni qualche giorno fa ha affermato che è un povero sindaco e che andrà all'Anci a raccontare che da solo non ce la può fare, l'assessore all'Equita' sociale Stefano Gasparin dice di lavorare in silenzio per creare un ambiente in cui vivere in armonia, la Coop Aedis lascia e la cooperativa Oikos, dove lavora la consigliera del Pd Peratoner accoglie nuovi minori stranieri non accompagnati... Speriamo che non debba scapparci il morto prima di vedere qualcosa di utile per Udine. Intanto - conclude - consoliamoci con i nuovi arredi tattici di piazza Garibaldi dove si potrà stare placidamente seduti ad ammirare la decadenza della nostra città». —

C.RI.

LA SENTENZA

# Spaccio a studenti minorenni In due patteggiano la pena

Sono stati ritenuti responsabili di aver messo in piedi un giro di spaccio di sostanze stupefacenti che vendevano anche a studenti minorenni. Cessioni che erano avvenute in città, vicino a istituti scolastici (ad esempio in zona Malignani) o lungo i terminal degli autobus del Centro studi, ma anche nel territorio provinciale. Davanti al giudice dell'udienza preliminare Mariarosa Persico ieri hanno patteggiato la pena concordata con il pubblico ministero.

Il giudice ha inflitto a Luis Cordovado, 22enne udinese difeso dagli avvocati Tania Cattarossi e Andrea Plazzotta, un anno e 9 mesi di reclusione e oltre 2.600 euro di multa, e a Ismar Niero, 22enne residente anche lui in città, assistito dall'avvocato Franco Giunchi, un anno, 5 mesi e 10 giorni di reclusione oltre a una multa di 8 mila euro. Ad entrambi è stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Stando alle ipotesi accusatorie, i due giovani avrebbero ceduto in varie occasioni droga – marijuana, hascisc e spinelli già pronti per il consumo – in città, ma anche a Lignano Sabbiadoro, Fagagna, Basiliano e Colloredo di Prato, frazione di Pasian di Prato in un arco di tempo compreso tra dicembre 2019 e febbraio 2020. Tra i fruitori, come detto, anche diversi studenti minorenni che si rifornivano regolarmente dai due udinesi, talvolta con frequenza settimanale. —

STASERA

### Spettacolo e libro contro la violenza sulle donne

Pasquale Guadagno, il 27enne rimasto orfano della madre, uccisa dal padre Salvatore, quando ne aveva 13, ha organizzato per stasera lo spettacolo "Silence is violence". L'evento, al via dalle 18 nel giardino del Luxbar di via Cotonificio 37, alternerà momenti di danza, musica e moda con riflessioni sulla violenza sulle donne. Dalle 20 largo a "Wall of dolls", l'associazione fondata da Jo Squillo. A seguire, la presentazione del libro di Guadagno, "Ovunque tu sia".

L'ADDIO

### L'ultimo saluto a Enrico Barberi nella sala della Cgil

**Il sindacalista Enrico Barberi, morto per un malore a 72 anni mentre si trovava in vacanza con la moglie in Croazia, sarà salutato nella sala della Cgil di Udine lunedì 9 ottobre alle 17.30. Amici e compagni si ritroveranno così insieme per stare accanto alla moglie Franca e alla figlia Elena e dargli l'ultimo saluto. Barberi è stato ricordato come un sindacalista appassionato, protagonista di tante battaglie per i lavoratori che affrontava sempre con umiltà e un'altissima competenza.**

## IN BREVE

**In via Liguria**

### Auto contro una bici: una donna in ospedale

Una donna è rimasta ferita in seguito allo scontro con una vettura mentre era in sella alla propria bicicletta. L'incidente è accaduto nella serata di giovedì, in via Liguria, nel quartiere di Paderno, quando erano da poco passate le 21.30. La ciclista è stata urtata dall'auto ed è caduta a terra. La donna è stata subito soccorsa dal personale sanitario: è stata trasportata in ospedale in condizioni serie ma, stando ai primi accertamenti, non risulta è in pericolo di vita.

**In viale Venezia**

### Sbalzato da una macchina un ciclista in ospedale

Un incidente stradale si è verificato ieri pomeriggio nel tratto di viale Venezia che scavalca l'autostrada, tra una bicicletta e di una macchina. L'uomo che stava transitando sulla sue ruote è stato sbalzato ed è rovinato sull'asfalto. Sul posto la Centrale Sores di Palmanova ha inviato un'automedica e un'ambulanza. Il ciclista è stato quindi trasportato in condizioni serie all'ospedale Santa della Misericordia di Udine.

**Il furto**

### Rubato al bar Cantoni il registratore di cassa

Ladri in azione al bar Cantoni in via Giovanni Battista Grassi. I malviventi hanno colpito nella notte tra giovedì e ieri: dopo aver scassinato la porta di ingresso sono entrati e hanno portato via il registratore di cassa che, una volta svuotato, hanno abbandonato in una zona poco distante. È stato rubato anche un telefono. Ieri mattina, all'arrivo dei dipendenti, la scoperta del furto. Subito è scattata la denuncia alle forze dell'ordine.

Lo storico locale passa di mano: una società ha acquistato l'immobile. L'ex titolare Rosa Paolini trasloca dietro al teatro

# In piazza Antonini chiude la trattoria Ai Frati Riaprirà con una nuova gestione entro l'anno

LA NOVITÀ

CHRISTIAN SEU

La trattoria Ai Frati ha chiuso i battenti. Ma riaprirà, con una nuova gestione, affidata a Francesco Rizzo e Francesco Longo. Il vernissage dei "nuovi" Frati è previsto entro la fine dell'anno: cambierà la veste del locale, che però non derogherà dall'attenzione alla tradizione culinaria friulana. Con una novità: «Una proposta attenta anche alla laguna, con il pesce e i prodotti ittici dei nostri mari», conferma Rizzo.

Una piccola rivoluzione rispetto all'offerta che aveva contraddistinto la trattoria negli ultimi diciotto anni, quelli della gestione di Rosa Paolini. Che abbandona il bancone del locale di piazzetta Antonini ma non appende il grembiule al chiodo: la attende una nuova sfida, in piazza Bolzano, alle spalle del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, negli spazi che fino a qualche anno fa ospitavano la prosciutteria Dok Dall'Ava.

La storica trattoria del centro è chiusa da alcune settimane: non sono passate inosservate le operazioni che hanno portato allo smantellamento degli arredi che per anni hanno caratterizzato il locale, accogliendo migliaia di avventori ingolositi dalle specialità della chef Paolini. Il cambio della guardia alla guida della trattoria si inserisce nell'ambito di un'operazione immobiliare che ha portato l'imprenditore Marco Longo a rilevare (dalle famiglie Cattelan e Del Vecchio, che l'avevano a loro volta acquistata tredici anni fa da Gino Ferri e Giovanni Miotti) la società Ai Frari, proprietaria dell'immobile che ospita anche la quasi omonima osteria.

«Stiamo lavorando per quello che in gergo si chiama relooking, ovvero una riqualificazione dei locali, nel rispetto delle linee dettate dalla Soprintendenza», spiega proprio Longo, tratteggiando alcune delle novità con cui il locale riaprirà alla clientela: «Sarà aperto sette giorni su sette, dalle undici di mattina alla sera: cominceremo con gli aperitivi prima di pranzo e andremo avanti fino al dopo-cena – indica l'imprenditore –. Forniremo, in questa maniera, anche un servizio ai tanti turisti che frequentano con sempre maggior assiduità il centro di Udine, provenienti non solo dall'Italia, ma anche da Austria, Slovenia e Spagna».

A guidare lo staff, composto da una ventina di persone, sarà il quarantanovenne Rizzo, che vanta una solida esperienza nel campo della ristorazione, in particolare a Lignano, dove gestisce con successo il ristorante del Playa Beach. «Proporremo la cucina tradizionale friulana, a chilometro zero, naturalmente rivisitata. A questa affiancheremo però la proposta di pesce, legandoci comunque al territorio e privilegiando i prodotti della nostra laguna», spiega Rizzo, che materialmente condividerà con Francesco Longo la gestione del locale. Che definire storico è quasi un eufemismo: nato come macelleria nel 1291, fu trasformato pochi anni in trattoria dai fratelli Caneva che, particolarmente religiosi, chiudevano le porte appena sentivano le campane di San Cristoforo chiamare i fedeli alla messa. Da qui il nome, che ovviamente non sarà intaccato neppure con il nuovo corso. —

L'esterno della trattoria Ai Frati di piazzetta Antonini: riaprirà probabilmente già entro l'anno (PETRUSSI)

LA MOSTRA

## Sartoria creativa e pittura per uscire dai margini

La mostra "Dalla tela alla tela, libere di uscire dai margini", che sarà inaugurata oggi alla 18.30 al Centro informazione documentazione (Cid) di Torviscosa, è un evento che vede la partecipazione della pittrice Silvia Bibi Baldin e del laboratorio di sartoria creativa del centro diurno del Servizio per i disturbi del comportamento alimentare di Palmanova e che sostiene questo comparto medico sociale spesso dimenticato. «Questa mia iniziativa – spiega l'artista – è nata per dar voce a ciò che si realizza in questo spazio creativo che è diventato un laboratorio all'interno dell'ospedale di Palmanova, grazie a Simone Daneluzzo ed Elisa Bassi. Il titolo scelto per la mostra dalle ragazze che lo frequentano rispecchia ciò che può collegare le mie produzioni a quelle delle ragazze, cioè la tendenza a osare per esprimere in modo autentico la propria originalità. Le mie opere rappresentano volti con linee non ben definite offuscate da colore e ombre per lasciare spazio all'immaginazione e al piacere di osservare la necessità di esprimere attraverso i colori e i soggetti la voglia di libertà di uscire dai margini». —

F.A.

Stamani l'inaugurazione nel nuovo piazzale della Fiera

# Casa Moderna compie 70 anni e festeggia con 150 espositori

Sono 70 le edizioni e altrettante le candeline sulla torta di Casa Moderna, che aprirà i battenti oggi, confermandosi punto di riferimento per aziende e visitatori nel settore casa-arredo-design. L'inaugurazione alle 11.30 nel nuovo piazzale della Fiera, opera inserita nel programma di interventi di riqualificazione che in questi ultimi anni hanno interessato il quartiere fieristico inteso come piattaforma del Friuli centrale a disposizione delle istituzioni, delle imprese e delle persone, per ridisegnare il nuovo assetto di sviluppo della Fiera a servizio di Udine e del Friuli Venezia Giulia.

Visitabile fino a domenica 8 ottobre, quest'anno conta la partecipazione di 150 espositori e 300 marchi. L'esposizione si sviluppa nei padiglioni 5,6,7,8 e nelle aree esterne. Da qualche anno la novità è un connotato a diffusione orizzontale: sì, perché ormai il valore aggiunto del design, il risparmio energetico, l'economia circolare, l'eco-sostenibilità, il rispetto dell'ambiente, il comfort, la sicurezza, l'importanza dell'out door non abitano solo e principalmente in Casa Biologia o negli stand di una parte di aziende, ma permeano l'offerta espositiva nella sua interezza. Sempre più espositori, infatti, negli ultimi anni hanno allungato o perfezionato l'elenco degli articoli merceologici con proposte sempre più specifiche. La capacità di adattamento ai cambiamenti è nel Dna degli imprenditori che devono guardare al futuro e alle tante sfide che li attendono. L'offerta di quest'anno si articola in oltre 140 voci merceologiche.

Una precedente edizione

Al fianco della Fiera anche CiviBank società benefit, main Sponsor di Casa Moderna, Amga Energia & Servizi - Gruppo Hera, che promuove la mobilità sostenibile per risparmiare e pesare meno sull'ambiente. Il green caratterizza anche lo stand della Regione Fvg con uno stand green brandizzato IoSono Fvg e un focus sulla filiera legno. Popolare e innovativa, accogliente e inclusiva, Casa Moderna ospiterà come sempre anche arte, musica, mostre collaterali, concerti, incontri, ospiti. —

TAPPA IN CITTÀ CON LA GUIDA CHIARA

# Il viaggio di Giusi in sella al tandem «La mia cecità non è un limite»

Giusi Parisi durante la tappa a Udine con la sua guida Chiara Ozino

Ha fatto tappa a Udine il lungo viaggio in tandem "alla cieca" di Giusi Parisi, una ragazza non vedente, e Chiara Ozino, sua guida, partite da Milano lo scorso 19 settembre con meta Lecce. Il loro viaggio in tandem fa parte del progetto che prende il nome di "Ragazze in Tandem alla cieca", che include 3 ragazze non vedenti e 2 guide vedenti, patrocinato da Fiab, la Federazione italiana ambiente e bicicletta.

Il progetto vuole dimostrare come il turismo in bicicletta sia accessibile a tutti, oltre che sensibilizzare in generale a un turismo sostenibile e inclusivo, che faccia godere al meglio il territorio e i paesaggi d'Italia. «L'idea è partita dalla mia passione per i viaggi per scoprire il territorio italiano – riferisce Parisi –. Io e Chiara ci siamo accorte che il tandem è un simbolo di inclusione perché permette a tutte le persone con disabilità di godere di un giro in bicicletta o addirittura, come nel mio caso, di un lungo viaggio. Io personalmente vivo il mondo con tutti gli altri sensi e lo vivo appieno. Anzi, percepisco in maniera più intensa alcune cose, come il terreno su cui pedalo o la natura che attraverso. Siamo state accolte dai comitati Fiab locali, che ringraziamo, che ci hanno fatto da guide turistiche in alcuni dei luoghi più interessanti di un territorio che non conoscevamo bene ma che stiamo apprezzando molto».

Orzino, che guida da davanti il tandem ha ripercorso il suo rapporto con Parisi: «Io sono una ciclista amatoriale che ha iniziato dopo la pandemia e Giusi l'ho conosciuta perché ho risposto a un post in cui chiedeva se qualcuno fosse disponibile a guidarla sul tandem. È nato tutto per caso, ma grazie a questo viaggio mi sto rendendo conto di quanti stereotipi avessi sulle persone non vedenti, invece ho capito che andare in tandem è niente rispetto a quello che sono in grado di fare. Noi siamo abituati a vedere con la vista, ma grazie a Giusi sto riscoprendo altri modi per percepire il mondo, come gli odori e il tatto».

L'assessora allo Sport Chiara Dazzan ha accolto le cicliste sottolineando come «l'esperienza personale che ci stanno portando Giusi e Chiara è molto significativa, perché vivere la città con altri sensi oltre che con la vista è un'abilità che dovremmo recuperare tutti e l'idea di città che come amministrazione stiamo perseguendo va proprio in questa direzione. Udine, da un recente report, è risultata 21esima per indice di sportività con il ciclismo che rappresenta lo sport più gettonato. Viviamo in una città che è percorribile in pochissimo tempo da nord a sud e da est a ovest in bicicletta, e attraverso questi suoi percorsi va goduta e vissuta al meglio».

All'incontro è intervenuto infine anche l'assessore alla Mobilità Ivano Marchiol che ha evidenziato come «la bicicletta può riempire di bellezza una città perché libera spazio, tenendo comunque conto delle esigenze di spostamento di ognuno di noi. Ripensare una città a misura di bicicletta significa rendere gli spazi urbani disponibili e accessibili a tutti». Ozino, una volta che il viaggio sarà arrivato a Rimini, darà il cambio nel ruolo di guida a Laura Seroni, un'altra ragazza parte del progetto. —



GIORNATA NAZIONALE

## I volontari Abio a Udine e al Bennet

I volontari di Abio Udine saranno oggi in piazza San Giacomo e nel centro commerciale Bennet di Pradamano per la 19ª Giornata Nazionale dell'associazione. Verranno offerti i tradizionali cestini di pere, il ricavato sarà destinato a nuovi corsi di formazione dei volontari presenti nel reparto di pediatria dell'ospedale di Udine.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 29/9/2023

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 13 | 29 | 49 | 53 | 14 |
| CAGLIARI | 62 | 21 | 61 | 82 | 7 |
| FIRENZE | 49 | 68 | 35 | 45 | 77 |
| GENOVA | 15 | 78 | 45 | 61 | 71 |
| MILANO | 81 | 2 | 24 | 55 | 82 |
| NAPOLI | 42 | 64 | 9 | 86 | 70 |
| PALERMO | 42 | 16 | 66 | 30 | 18 |
| ROMA | 87 | 61 | 18 | 48 | 8 |
| TORINO | 6 | 73 | 90 | 24 | 12 |
| VENEZIA | 64 | 3 | 5 | 17 | 44 |
| NAZIONALE | 70 | 37 | 76 | 28 | 6 |

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | 15 | 35 | 61 | 73 |
| 3 | 16 | 42 | 62 | 78 |
| 6 | 21 | 45 | 64 | 81 |
| 13 | 29 | 49 | 68 | 87 |

Numero Oro 13 — Doppio Oro 29

JACKPOT 62.600.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 6 | 5 | 20.846,19 € |
| Ai 386 | 4 | 332,21 € |
| Ai 14.364 | 3 | 26,75 € |
| Ai 218.432 | 2 | 5,45 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | 6+ | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 3 | 4 | 33.221,00 € |
| Agli 88 | 3 | 2.675,00 € |
| Ai 1.139 | 2 | 100,00 € |
| Ai 7.786 | 1 | 10,00 € |
| Ai 17.827 | 0 | 5,00 € |

ACCADEMIA TIEPOLO

## Mostra degli allievi del maestro Borta da oggi alla Loggia

Sarà inaugurata stasera, alle 18, alla galleria d'arte La Loggia, in piazza Libertà 11, la mostra degli allievi del corso di pittura dell'Accademia Belle arti Tiepolo tenuto da Gianni Borta. Sono sedici, quest'anno, gli espositori che presenteranno le rispettive opere. L'esposizione rimarrà aperta fino al 26 settembre e sarà visitabile dal giovedì al sabato, dalle 17.30 alle 19.30, e la domenica, dalle 11.30 alle 13.



## LE FARMACIE

**Servizio notturno**
**Degrassi** via Monte Grappa 79 0432 480885
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**
**Aiello** via Pozzuolo 155 0432 232324
**Zambotto** via Gemona 78 0432 502528

**Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)**
**Aurora** viale Forze Armate 4 0432 580492
**Beivars** via Bariglaria 230 0432 565330
**Cadamuro** via Mercatovecchio 22 0432 504194
**Colutta A.** piazza Garibaldi 0432 501191
**Del Monte** via del Monte 6 0432 504170
**Hippo 143 Farma s.r.l. Beltrame "Alla Loggia"** piazza della Libertà 9 0432 502877
**Montoro** via L. d'Orlandi 1 0432 601425
**Pelizzo** via Cividale 294 0432 282891
**Sartogo** via Cavour 15 0432 501969
**Turco** viale Tricesimo 103 0432 470218

**Di turno con servizio normale (solo mattina)**
**Ariis** via Pracchiuso 46 0432 501301
**Degrassi** via Monte Grappa 79 0432 480885
**Del Sole** via Martignacco 227 0432 401696
**Fattor** via Grazzano 50 0432 501676
**Favero** via Tullio 11 0432 502882
**Gervasutta** via Marsala 92 0432 1697670
**Londero** viale L. Da Vinci 99 0432 403824
**Manganotti** via Poscolle 10 0432 501937
**Nobile** piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
**Palmanova 284** viale Palmanova 284 0432 521641
**San Gottardo** via Bariglaria 24 348 9205266
**San Marco Benessere** viale Volontari della Lib. 42 0432 470304
**Simone** via Cotonificio 129 0432 43873

### ASU FC EX AAS2
**Aquileia** Corradini D'Elia via Gramsci 18 0431 91001
**Cervignano del Friuli** MAVE snc fraz. STRASSOLDO via delle Scuole 10 0431 887610
**Gonars** Tancredi Sarpi Collina via E. de Amicis 64 0432 993032
**Muzzana del Turgnano** Romano via Roma 28 0431 69026
**San Vito al Torre** San Vito via Roma 52 0432 997445

### ASU FC EX AAS3
**Camino al Tagliamento** Peano via Codroipo 2 0432 919004
**Codroipo** (Turno Diurno) Mummolo piazza G. Garibaldi 112 0432 906054
**Forgaria nel Friuli** Giannelli via Grap 22 0427 808036
**Forni Avoltri** Palci via Roma 1 0433 72111
**Gemona del Friuli** De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
**Moruzzo** Lussin via Centa 13 0432 672217
**Osoppo** Antica farmacia Fabris via Fabris 5 0432 975012
**Pontebba** Candussi via Roma 39 0428 90159
**Verzegnis** Guida 1853 via Udine 2 0433 44118

### ASU FC EX ASUIUD
**Cividale del Friuli** Fontana viale Trieste 3 0432 731163
**Grimacco** Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070
**Pasian di Prato** Termini via Santa Caterina 24 0432 699024
**Povoletto** Grillo piazza Libertà 3 0432 679008
**Premariacco** Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012
**Tricesimo** Asquini piazza G. Garibaldi 7 0432 880182

TOLMEZZO

# Lavori nella palestra scolastica entro l'inverno la riapertura

La struttura tornerà a disposizione, ma resteranno da completare gli spogliatoi
Le difficoltà per l'aumento dei costi: finora il cantiere è costato 700 mila euro

Tanja Ariis / TOLMEZZO

«La nostra priorità ora sono il completamento della scuola media e della palestra piccola, stiamo cercando ulteriori fondi. Dobbiamo intervenire prima di tutto lì, è nostro dovere privilegiare le scuole». Ad affermarlo è il sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini, con l'assessore alle Opere pubbliche, Elisa Faccin. Il Comune ha già destinato i fondi (coperti dal fondo per la compensazione dei prezzi ricevuto dal ministero delle Infrastrutture), oltre 28 mila euro, che riconoscerà all'impresa che sta realizzando la palestra piccola (demolita e ricostruita per renderla sicura sismicamente) della scuola media statale di Tolmezzo, come maggiori costi supportati dall'azienda a compensazione dello straordinario aumento dall'1 agosto 2022 fino al 31 dicembre 2022 dei prezzi da costruzione.

Proseguono i lavori nella palestra della scuola media per riuscire a riaprirla parzialmente entro l'inverno

«Sulla palestra piccola per l'inverno – afferma Faccin – contiamo di completare parte dell'interno e l'esterno, di modo che la palestra possa tornare in utilizzo. Ciò sgraverà anche la palestra di via Dante, dove si concentrano ora, seppur a rotazione, gli alunni. Poi rimarranno sulla palestra piccola da completare spazi complementari come gli spogliatoi. Finora la spesa sostenuta è di circa 700 mila euro. C'è un rimbalzo dei costi continuo, è difficile quantificare quanti soldi mancano ancora, la spesa per il completamento è in fase di definizione».

Per quanto riguarda la scuola media si sta ultimando l'intervento di adeguamento sismico da 2,7 milioni ed eseguendo un efficientamento energetico da 2 milioni di euro. «In questo caso occorreranno ancora parecchi fondi – afferma Vicentini –. Stiamo cercando finanziamenti su più fronti per riuscire a completare tutto».

«Sull'edilizia civile – osserva Faccin – c'è un problema di rialzo dei costi e di poche imprese disponibili adesso, perché sono tutte piene di lavoro». Occorrono ancora parecchie risorse anche per ultimare la nuova palestra grande che fu progettata per diventare un futuro palazzetto dello sport: «La spesa è lievitata molto – analizza ancora Vicentini – rispetto alle previsioni iniziali, tra bonifiche e rincari, per cui in questo caso servirà più pazienza».

L'anno scolastico è partito con il rientro in classe nella loro sede per 151 alunni tra primaria Adami e asilo De Marchi. Le loro sono state le prime scuole tolmezzine rimesse a nuovo e in sicurezza a Tolmezzo. Al tempo stesso 173 alunni delle primarie Turoldo e di Betania sono quest'anno invece ospitati in sedi provvisorie per lavori di miglioramento antisismico ai loro plessi. A Betania sono in corso lavori da 348.722 euro, alla Turoldo partirà invece entro l'anno un intervento dell'importo contrattuale di circa 700 mila euro. Sull'asilo Caretti il Comune ha ottenuto dalla Regione 950 mila euro per miglioramento sismico e adeguamento energetico. Ora sarà indetta la gara per affidarne la progettazione. —



TOLMEZZO

## È il giorno dei volontari di Puliamo il mondo

TOLMEZZO

Anche Tolmezzo oggi ospiterà l'iniziativa "Puliamo il mondo", la giornata dedicata alla raccolta dei rifiuti e alla pulizia del territorio comunale a cui il Comune aderisce. All'appuntamento promosso da Legambiente, collaboreranno consulte frazionali, associazioni e realtà locali. Tutti possono partecipare, bimbi compresi, presentandosi alle 8.30 in uno dei punti di ritrovo (per Tolmezzo la sede della Protezione civile in via Paluzza; per Betania in chiesa; per Cadunea la piazza del paese; per Caneva piazza Cassetti; per Casanova il parco giochi; per Cazzaso piazza Indipendenza; per Fusea piazza antistante la sede della Consulta; a Illegio sotto il tendone; a Imponzo in chiesa; per Terzo-Lorenzaso il retro dell'Ufficio postale), dove verranno creati i gruppi di lavoro che procederanno alla raccolta dei rifiuti abbandonati e alla pulizia di varie aree. Al termine, il Comune offrirà il pranzo ai partecipanti nella sede della Pc. —

T.A

VERZEGNIS

# Attivata la casetta dell'acqua che rispetta l'ambiente

VERZEGNIS

Verzegnis ha una nuova casetta dell'acqua pubblica. È stata inaugurata alla presenza del sindaco di Verzegnis, Andrea Paschini e del consigliere di amministrazione di Cafc spa Giovanni Valle, il nuovo distributore d'acqua situato in via Vittorio Veneto in località Chiaicis.

Un progetto congiunto tra l'amministrazione locale e Cafc gestore del servizio idrico integrato del territorio che permette ai cittadini di godere di un bene di primissima necessità a chilometro zero. Sale così a quota 41 il numero di casette dell'acqua fornite da Cafc sul territorio. «L'acqua arriva direttamente dall'acquedotto, pura e di qualità, e viene controllata e monitorata periodicamente con analisi specifiche – ha spiegato Valle –. E inoltre si riducono i rifiuti, limitando così l'utilizzo di bottiglie di plastica. Tanti sono quindi i vantaggi, sia ambientali ma anche economici». La sicurezza è garantita da un sistema di microfiltrazione, sterilizzazione con raggi UV e sanificazione con l'ozono al termine dell'erogazione. L'impianto di distribuzione propone acqua potabile, filtrata, refrigerata, naturale o con l'aggiunta di anidride carbonica. Il costo è di 4 centesimi al litro per l'acqua naturale e 7 centesimi al litro per quella frizzante. —

L'inaugurazione del nuovo distributore pubblico di acqua

OVARO

## Nel ricordo di Enzo Cainero

I fondi raccolti in occasione della cicloturistica per ricordare Enzo Cainero sono stati consegnati, in accordo con la famiglia, a progetto Fondazione Autismo onlus di Tavagnacco e associazione Luca onlus di Udine. L' iniziativa, molto riuscita, è stata voluta dalla comunità di Ovaro e ha visto la collaborazione di Comune di Ovaro, Comunità di montagna della Carnia, gruppo giovani della Pro Loco, gruppo alpini, Carnia Bike e tanti volontari.

GEMONA

# Il centro Arcobaleno ha una nuova sede Supporterà 60 persone

La struttura diurna è stata allestita in via dei Pioppi
Resterà aperta tutti i giorni, offrirà corsi e iniziative culturali

Uno dei locali del nuovo centro diurno Arcobaleno di via dei Pioppi

Sara Palluello / GEMONA

Dopo la riapertura del Centro di salute mentale di Gemona è stata da poco inaugurata la nuova sede del centro diurno Arcobaleno in via dei Pioppi 1, nei locali che ospitavano i medici di base. Il centro, che raccoglie l'eredità delle attività che già si svolgevano sul territorio, ha potuto trovare una sede esterna al Csm grazie alla determinazione del Dipartimento di salute mentale dell'AsuFc e della cooperativa sociale Itaca. La ricerca della nuova sistemazione è durata diversi mesi, per individuare lo spazio più adeguato in prossimità del centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Un luogo vicino all'autostazione e alla ferrovia. La struttura in via dei Pioppi rappresenta non solo un luminoso luogo fisico in cui le persone possano incontrarsi ma soprattutto un crocevia di opportunità, di attività socializzanti e inclusive rivolte alle persone con disagio mentale, proteso verso la comunità locale.

«Uno spazio del fare, ma anche uno spazio di parola – riconosce l'assessore comunale alla Salute Raffaella Zilli – aperto al confronto tra le differenze che ci individuano e quelle che ci definiscono, trovando una sintesi e un punto d'incontro tra di esse perché possano essere pensate e vissute come risorsa e occasione di crescita, modello di convivenza e conoscenza reciproca». Le persone che frequentano il centro, attivo con iniziative specifiche sette giorni su sette e che vede impegnati cinque professionisti di Itaca, sono una sessantina mentre le progettualità sviluppate con il tessuto comunitario del Gemonese sono numerose e ancora in fase di espansione. Alcune di queste riguardano attività di movimento con Gemonatletica (sostenuta dall'Associazione tutela salute mentale); attività nell'orto di via Marzars (nella tenuta agricola ex Sofia Pecol); collaborazione con la Pro loco per l'uncinetto; produzione di coperte colorate per il Centro anziani; collaborazione con il Comune per la tinteggiatura delle panchine e la sistemazione del ponticello del parco di via Dante oltre che la messa in ordine del percorso vita; attività di yoga e partecipazione a spettacoli e ad altre iniziative culturali durante il fine settimana. «È in fase avanzata la collaborazione con il Centro del riuso Maistrassâ per l'avvio di un corso di restauro mobili – continua Zilli – e l'innovativa progettualità di writing con lo Ial Fvg».

«Ringraziamo la direzione dell'AsuFc, gli utenti e gli operatori della cooperativa Itaca per aver dato risposta a questo bisogno – dichiarano il sindaco Roberto Revelant e l'assessore – che conferma l'attenzione di AsuFc, Regione e amministrazione comunale nel garantire servizi alla collettività in territorio periferico come quello del Gemonese e di molti comuni dell'arco montano». —



GEMONA

# Nascondeva la droga all'interno del camper Patteggia due anni

GEMONA

Era finito nei guai perché, durante una perquisizione nel camper che condivideva con la fidanzata e che stazionava a Gemona, nei pressi di un locale pubblico, i carabinieri vi avevano trovato a diverse tipologie di sostanze stupefacenti: 800 grammi di hascish, 124 grammi di cocaina e 64 grammi di marijuana. Ieri il giudice dell'udienza preliminare Mariarosa Persico il 35enne Michael Tonelli, originario di Bologna e domiciliato a Osoppo, assistito dall'avvocato di fiducia Luigi Francesco Rossi, ha patteggiato la pena di 2 anni di reclusione e 9 mila euro di multa. Per la coimputata Beatrice Dessalvi, originaria del Trentino Alto Adige, invece, non c'è stato l'accoglimento dell'istanza di patteggiamento e quindi dovrà seguire un altro iter processuale.

La coppia era stata arrestata per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti il 14 dicembre scorso, al termine di un sopralluogo dei carabinieri della Compagnia di Tolmezzo. Gli uomini dell'Arma avevano trovato, all'interno del loro camper, oltre allo stupefacente, alcuni bilancini di precisione che servono per dividere e pesare le varie sostanze, buste per poi confezionarle e distribuirle a i vari acquirenti. Chiara, dunque, l'intenzione dei due fidanzati. È stata inoltre rinvenuta la somma di quattro mila euro con molta probabilità proventi dallo spaccio di droga. Tutto era stato posto sotto sequestro e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

«Il mio assistito – sottolinea l'avvocato Rossi – ha cambiato strada e ora si trova ai domiciliari con il permesso di uscire per lavorare. Si vuole lasciare il passato alle spalle». —

GEMONA

## Tre incontri per parlare del mondo dei giovani

Conoscere le coordinate per un cammino educativo con i ragazzi. È questo lo scopo della serie di incontri "Crescere oggi" che si terranno a Gemona per iniziativa della Rete Territoriale "B*sogno d'esserci" costituita da enti, scuole e servizi presenti sul territorio; dal 2011 impegnata nella promozione di attività e progetti per bambini, ragazzi, giovani e per le loro famiglie. Genitori, insegnanti, operatori, amministratori e volontari potranno riflettere insieme e acquisire conoscenze su alcuni "temi chiave" del lavoro educativo con i ragazzi.

Il primo appuntamento "Che cosa significa oggi crescere come ragazzi?" è per venerdì alle 18, il secondo sempre alle 18 "Quali sono le sfide educative prioritarie?" venerdì 13 ottobre e l'ultimo "È possibile costruire legami di corresponsabilità nel territorio?" sabato 18 novembre alle 15. Tutti gli appuntamenti si terranno a Gemona nella Sala della Comunità di Montagna del Gemonese. Info e iscrizioni: info@bsognodesserci.it entro mercoledì 4 ottobre.

S.P.

BUJA

# Aria più pulita in zona industriale I risultati dello studio dell'Arpa

Letizia Treppo / BUJA

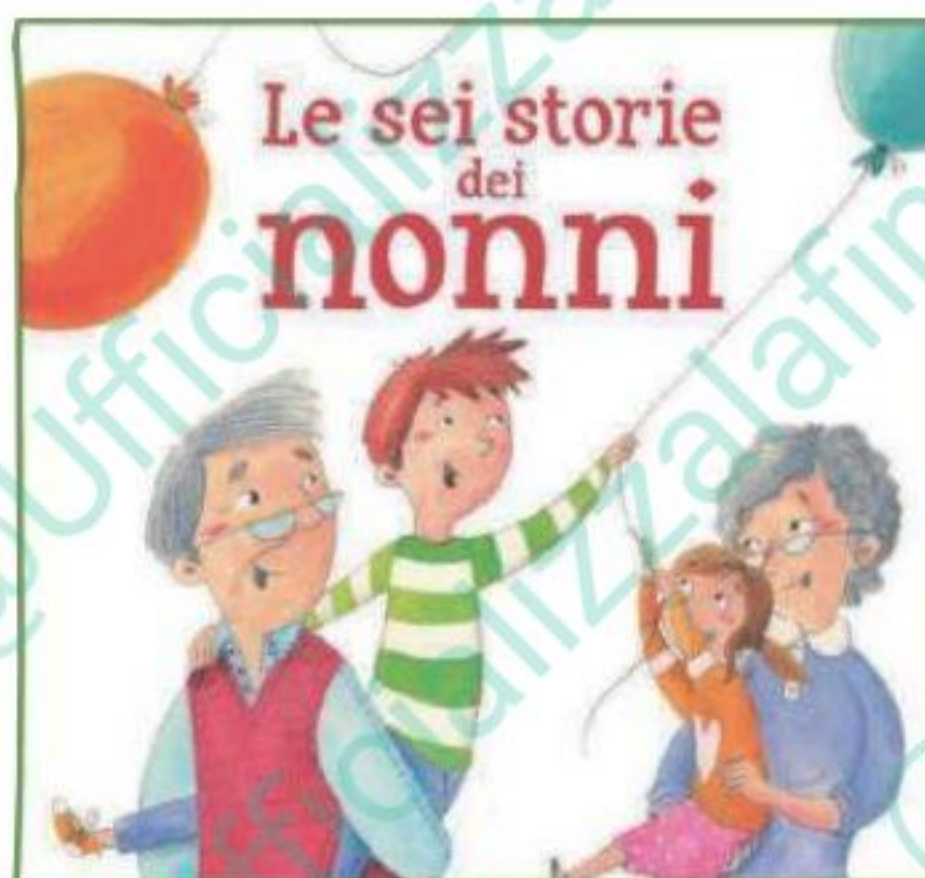
Il livello di inquinamento nell'aria è sceso rispetto al recente passato, nonostante sia aumentato il numero di lavoratori impegnati nell'area che circonda la zona industriale Alto Friuli. A dirlo sono i dati relativi ai monitoraggi ambientali svolti nel 2022. A seguito dell'incontro, a cui hanno presenziato il sindaco di Buja, Silvia Pezzetta, e il sindaco del comune di Osoppo, Luigino Bottoni, sono giunte dunque notizie positive.

Alla presentazione sono intervenuti il direttore tecnico-scientifico dell'Arpa, Fulvio Stel, e Luca Della Vedova del dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale. Presenti anche alcuni rappresentanti del Consorzio di sviluppo economico del Friuli, oltre che delle aziende produttive situate nella zona. Il rapporto sulla qualità dell'aria fornisce i parametri sull'inquinamento atmosferico rilevati dalla stazione posizionata a Rivoli di Osoppo. I dati presentati, inclusi quelli medi mensili, rispettano tutti i limiti stabiliti dalla legge: è stato effettuato un confronto con gli anni precedenti.

L'assessore Simona Piccoli

«Abbiamo potuto constatare – commenta l'assessore all'ambiente, Simona Piccoli – che nonostante sia aumentato il numero di persone impiegate nella zona, il livello di inquinamento dell'aria è ulteriormente sceso. Questo dato positivo è una rassicurazione per la popolazione».

Dalla relazione si evidenzia come «i valori rilevati negli ultimi sette anni si collochino su livelli sempre ampiamente inferiori ai limiti sia per quanto riguarda la media annua, che per il limite orario. I valori medi registrati nel 2022 si posizionano su livelli analoghi a quelli degli ultimi anni confermando, in particolare per la media annuale, un valore inferiore alla metà del limite di legge».

Soltanto nel mese di luglio 2022 gli indici sono aumentati a causa degli incendi boschivi verificatisi nella zona. «Accogliamo con favore l'iniziativa della giunta – commentano i consiglieri comunali di minoranza, Giulia Mattiussi, Sandro Calligaro e Francesca Santi – di soddisfare una richiesta che avevamo espresso un anno fa e presentare in un incontro pubblico. Auspichiamo che possa diventare un appuntamento periodico di aggiornamento dei cittadini interessati alla questione». —

SABATO 30 SETTEMBRE 2023
MESSAGGERO VENETO

SAN DANIELE

# Raccolta di olive per solidarietà Nasce l'Olio della Speranza

Il progetto della Pro loco ha lo scopo di reperire fondi a favore dell'ospedale
Sarà utilizzato il frantoio di Martignacco che verrà inaugurato questo pomeriggio

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Una raccolta di olive "comunitaria", per creare un prodotto identitario nel segno della solidarietà: la Pro loco di San Daniele lancia il progetto "Olio della speranza", finalizzato a reperire fondi da devolvere al reparto di pediatria dell'ospedale cittadino, cui la popolazione locale continua a manifestare il proprio attaccamento.

L'esperimento, frutto di un'idea del direttivo, non ha precedenti, ma l'auspicio è che la proposta trovi fin da questa prima edizione un buon riscontro: tutti i cittadini che possiedono, nei propri giardini o appezzamenti di terreno, uno o più ulivi sono invitati dal sodalizio (che potrà contare sulla collaborazione delle Pro loco di Villanova e Aonedis e del Comitato festeggiamenti della frazione di Cimano) a condividere il raccolto di questa annata, mettendolo a disposizione in parte o integralmente, a seconda delle disponibilità e delle scelte dei singoli.

Le olive saranno conferite al frantoio di Martignacco del nuovo consorzio produttori di olio Evo del Fvg, con cui la Pro loco ha già preso contatti allo scopo, impianto che sarà inaugurato oggi alle 15 nella sede del consorzio dove opererà il frantoio, in via Malignani 26 alla presenza dell'assessore alle Risorse agroalimentari del Friuli Venezia Giulia Stefano Zannier, del tecnico Ersa Gianluca Gori, del presidente di PrimaCassa Fvg Giuseppe Graffi Brunoro e del presidente del consorzio Bruno Della Vedova.

L'Olio della speranza sarà un olio al 100% sandanielese, un extravergine di qualità accompagnato dalla voce "Speranza", come segno di buon auspicio e di attenzione alle tematiche sociali.

Le bottiglie saranno messe in vendita e il ricavato verrà devoluto, come detto, al nosocomio: l'esatta destinazione delle risorse è stata appena definita, tramite un incontro con il direttore del reparto citato, la dottoressa Maria Paola Miani.

«Un'iniziativa a impronta solidale», commentano dalla Pro loco, che con questa progettualità conferma la nota e consolidata attenzione al sociale e alla solidarietà, appunto, manifestata dalla comunità locale, sempre pronta ad aderire a campagne benefiche.

«L'invito alla popolazione – spiega la Pro loco – verrà divulgato nei prossimi giorni con locandine che saranno distribuite capillarmente sul territorio e con un opuscolo in cui si riassumeranno le finalità del progetto e si spiegheranno le modalità di raccolta delle olive, indicando poi il luogo e le date per il conferimento».

Le giornate saranno quelle del 17, 18 e 19 ottobre, dalle 17 alle 18.30: la consegna andrà effettuata nella sede della Pro loco di San Daniele.

«Confidiamo – ribadiscono i componenti del consiglio – che la cittadinanza aderisca: anche i pochi frutti di una sola pianta possono contribuire a fare grandi cose». —



Il nuovo frantoio di Martignacco che sarà utilizzato per il progetto della Pro loco e sarà inaugurato oggi

FORGARIA

## Scuolabus e ambiente nell'incontro con la Regione

FORGARIA

Il Comune di Forgaria ha ricevuto nei giorni scorsi la visita dell'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, «che ha raccolto – spiega il sindaco Pierluigi Molinaro – l'invito a una tappa sul territorio per prendere visione delle necessità connesse, soprattutto, alle manutenzioni ambientali, che in un centro a vocazione turistica come il nostro s'impongono, in primis nel periodo estivo, con cadenza ravvicinata».

L'appello era stato indirizzato alla Regione dal primo cittadino nei mesi scorsi, alla luce della crescente difficoltà a far fronte, con le poche risorse a disposizione, alle tante attività di pulizia, sfalcio e cura del verde necessarie lungo le strade e nei contesti pubblici.

«Nell'occasione – informa Molinaro, che ha accolto l'ospite insieme a tutta la giunta comunale – abbiamo illustrato all'assessore le numerose, importanti progettualità in essere per lo sviluppo di Forgaria. Abbiamo anche affrontato il tema dello spopolamento, con un focus sulle tante case sfitte presenti in ambito comunale: al riguardo sarebbero auspicabili politiche regionali mirate, volte a incentivare la residenzialità nei centri minori e periferici. Si è poi parlato del problema dello scuolabus: la Regione concede infatti contributi ad hoc solo nel caso in cui il servizio del pulmino si estenda a più Comuni. Va però tenuto presente che la nostra è una delle poche piccole municipalità - per numero di abitanti, perché a livello territoriale si parla invece di un comprensorio ampio - a vantare un servizio che spazia dalla scuola dell'infanzia fino alle medie». —

L.A.

MAJANO

## Il Pd raccoglie firme per il salario minimo

MAJANO

In quattro comuni dell'area collinare i volontari del Partito democratico allestiranno durante la mattinata di oggi i loro banchetti per la raccolta firme a sostegno della proposta di legge sul salario minimo: l'appuntamento è dalle 10 alle 12 a Buja (nell'area del municipio), a Majano (nella sede del partito, in via Milano 2), a Treppo Grande, in piazza Marconi, e a Rodeano Basso.

«Si tratta della prima attività organizzata dal coordinamento collinare del Pd dopo il congresso condiviso – commenta Giulia Mattiussi, referente per il Pd Collinare – Le attività dei circoli locali ripartono dando la possibilità alle cittadine e ai cittadini di questo territorio di partecipare all'attività del partito in questo caso appunto attraverso la raccolta delle firme a sostegno della proposta del Partito democratico sul salario minimo». —

L.A.

LA RASSEGNA

## Allo sloveno Zuçman il premio Arte Coseano

Gli artisti e la giuria del premio organizzato a Coseano

COSEANO

Va in archivio la 24ª edizione del premio Arte Coseano 2023. A vincere è stato lo sloveno Tadej Zuçman; al secondo posto l'artista Monica Sovrano, mentre il terzo premio è andato alla croata Irena Gayatri Horvat, Il premio Ex Tempore lo ha ricevuto Lara Jese. I riconoscimenti degli sponsor hanno premiato Alvise Bon (Idea Prototipi), Silvia Pavan (Pmp) e Daniela Livotti (Alfrus).

La tradizionale manifestazione ha fatto registrare il considerevole traguardo dei cento artisti iscritti che con le opere hanno animato le vie del paese. —

M.C.

CIVIDALE

# Divergenze nella maggioranza sul ricorso contro la discarica

## Il Consiglio comunale non ha deliberato sull'impugnazione dell'atto al Tar Novelli invita alla prudenza, l'assessore Cozzi e Miani: «Tutelare i cittadini»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Da un lato la linea dura, anzi durissima, dell'assessore all'ambiente Rita Cozzi e del consigliere regionale (e comunale) Elia Miani; dall'altro il parere contrario di un ulteriore esponente dell'assemblea Fvg e di quella cittadina, Roberto Novelli, e la posizione cauta espressa dall'ex sindaco, oggi a sua volta consigliere regionale, Stefano Balloch.

Nel mezzo la giunta, con singoli indirizzi non ancora del tutto noti, nonostante un pregresso documentale (sei le delibere approvate) che certificava totale contrarietà al progetto di attivazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi nell'ex cava Murà. L'ipotesi del ricorso al Tar contro l'autorizzazione regionale al piano resta nel limbo, per quanto i tempi stringano (i termini portano al 20 ottobre): ieri il tema – sollevato dalla minoranza tramite interrogazione – ha rappresentato l'argomento caldo della seduta di consiglio e successivamente della riunione settimanale di giunta, dove si è fatto nuovamente il punto alla luce degli esiti di un vertice Regione-Comuni, svoltosi giovedì. Il sindaco Daniela Bernardi, il collega di Premariacco, Michele De Sabata, il consigliere Miani e gli assessori all'ambiente delle due municipalità, Rita Cozzi appunto e Monika Drescig, si sono confrontati con il governatore Massimiliano Fedriga per analizzare nel dettaglio la questione e scegliere se impugnare il provvedimento autorizzativo. Il timore di una frizione con la Regione – considerato l'allineamento politico tra la giunta Fedriga e quelle dei due centri coinvolti – nell'eventualità di un ricorso è stato fugato dal presidente, che nella sostanza ha lasciato libertà d'azione: la decisione definitiva, tuttavia, deve ancora arrivare, nonostante in una variazione di bilancio approvata sempre ieri dall'assemblea sia stata introdotta una posta (20 mila euro) finalizzata proprio a sostenere le spese legali.

La riunione del Consiglio comunale di ieri mattina (FOTO PETRUSSI)

**L'aula ha deciso di accantonare 20 mila euro per le spese legali**

Nell'originaria compattezza del consiglio sul punto, però, si palesano ora delle crepe. Contrario all'impugnazione è, come detto, il consigliere Novelli: «La scelta di ricorrere contro un'autorizzazione rilasciata dagli uffici regionali sulla base di approfondite analisi tecniche, non politiche – osserva –, andrebbe condivisa con la maggioranza, visto che si utilizzeranno soldi dei cittadini. Un ricorso deve avere fondatezza».

Alla prudenza sembra improntata anche la posizione dell'ex sindaco, oggi consigliere regionale, Stefano Balloch: «L'autorizzazione regionale evidenzia che l'attività in oggetto non potrà avere alcun impatto negativo sul territorio, altrimenti non sarebbe stata possibile una valutazione favorevole. La giunta Bernardi ha del resto tutti gli strumenti per valutare come procedere».

Fermissima, in compenso, la posizione dell'assessore Cozzi («Faccio presente, fra l'altro – rimarca –, che a circa 300 metri dalla Murà c'è una casa: mettiamoci nei panni dei proprietari») e del consigliere Miani: «Capisco gli interessi imprenditoriali – commenta –, ma la priorità è rappresentata dalla tutela ambientale e dalla salvaguardia della salute dei cittadini». Critico il leader della minoranza Fabio Manzini: «Immaginavo – rileva – che fra due amministrazioni di centrodestra e una Regione dello stesso colore politico si sarebbe instaurata subito una cabina di regia per trovare soluzioni alternative, a prescindere dall'iter istruttorio. Su questo tema non c'è stato il supporto necessario, da parte della Regione, alla quale forse l'eventuale discarica non dà fastidio». —



### HANNO DETTO

**ROBERTO NOVELLI**
*Vicesindaco e consigliere regionale*
«La scelta di ricorrere contro un'autorizzazione rilasciata dagli uffici regionali sulla base di approfondite analisi tecniche, non politiche, andrebbe condivisa con la maggioranza, visto che si utilizzeranno soldi dei cittadini. Un ricorso deve avere fondatezza»

**STEFANO BALLOCH**
*Consigliere regionale ed ex sindaco*
«L'autorizzazione regionale evidenzia che l'attività in oggetto non potrà avere alcun impatto negativo sul territorio, altrimenti non sarebbe stata possibile una valutazione favorevole. La giunta Bernardi ha del resto tutti gli strumenti per valutare come procedere»

**RITA COZZI**
*Assessore comunale all'ambiente*
«A circa trecento metri dalla Murà c'è una casa: mettiamoci nei panni dei proprietari»

**ELIA MIANI**
*Consigliere regionale e comunale*
«Capisco gli interessi imprenditoriali, ma la priorità è rappresentata dalla tutela ambientale e dalla salvaguardia della salute dei cittadini»

**FABIO MANZINI**
*Consigliere comunale*
«Immaginavo che fra due amministrazioni di centrodestra e una Regione dello stesso colore politico si sarebbe instaurata subito una cabina di regia per trovare soluzioni alternative, a prescindere dall'iter istruttorio»

WITHUB

SAN GIOVANNI AL NATISONE

# Scontro tra macchina e moto: due feriti

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Un incidente tra un'auto e una moto, sulla quale viaggiavano due persone entrambe trasportate in condizioni serie in ospedale a Udine, si è verificato ieri pomeriggio, verso le 18, lungo via Trieste a Villanova del Judrio, frazione di San Giovanni al Natisone. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Palmanova intervenuti sul posto per i rilievi, i due mezzi sono rimasti coinvolti in uno scontro a seguito del quale il conducente della moto, di Manzano, e la passeggera, trentenne di Gorizia, sono rovinati al suolo. La donna ha riportato ferite più gravi ed è stata condotta in volo con l'elicottero inviato dalla Centrale Sores di Palmanova al Santa Maria della Misericordia. Meno serie le condizioni dell'uomo che è stato trasportato in ambulanza sempre all'ospedale udinese.

L'incidente tra auto e moto che ieri si è verificato a Villanova del Judrio

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza i veicoli. Durante le operazioni di soccorso e di rimozione dei mezzi, si sono creati rallentamenti al traffico in entrambe le corsie di marcia. —



PREMARIACCO

## Un ecografo innovativo

Il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, ha presenziato ieri all'evento di presentazione del sistema ecografico di fascia premium MyLab X90 realizzato dall'azienda Esaote leader mondiale nella produzione di apparecchiature biomedicali. «L'innovazione che centri di ricerca come Esaote portano in campo sanitario sono di grande aiuto per garantire ai cittadini il miglior servizio possibile», ha detto.

PREMARIACCO

# Drescig vicesindaco al posto di Ermacora

PREMARIACCO

Avvicendamento in giunta, a Premariacco, come da accordi post-elettorali: nel corso dell'ultima seduta consiliare, svoltasi mercoledì sera, il sindaco Michele De Sabata ha dato comunicazione del passaggio di testimone fra il vicesindaco Demis Ermacora, uscente, e l'assessore Monika Drescig, subentrante. Il cambio era previsto per il terzo anno di mandato e l'impegno è stato rispettato: l'accordo fra Ermacora e Drescig era stato frutto della considerazione che entrambi si erano rivelati trainanti, alle ultime elezioni, per la lista civica "Premariacco Riparte". L'ormai ex e il nuovo vicesindaco manterranno i referati conferiti loro dal primo cittadino all'atto dell'insediamento dell'amministrazione: Demis Ermacora continuerà dunque ad occuparsi di promozione turistica, commercio, industria e artigianato, sport e tempo libero, Monika Drescig di ambiente, progettazione europea, organizzazione degli uffici, gestione del personale e partecipate del Comune. —

L.A.

Ermacora, De Sabata e Drescig

REANA DEL ROJALE

# Incidente in tangenziale Grave un ragazzo di 17 anni

Il giovane era in sella a uno scooter ed è in prognosi riservata all'ospedale di Udine
Coinvolte altre due automobili. Sul posto 118, vigili del fuoco e carabinieri

Laura Pigani / REANA DEL ROJALE.

Un ragazzo di 17 anni, residente a Buttrio, è rimasto seriamente ferito in seguito a un incidente stradale che lo ha visto coinvolto insieme ad altre due vetture. È successo giovedì sera in tangenziale est, nel tratto compreso tra Tavagnacco e Povoletto, nel territorio comunale di Reana del Rojale.

Sulla base di una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri, una Fiat Punto che proveniva da Tricesimo che viaggiava in direzione di Povoletto ha tamponato lo scooter sul quale si trovava il ragazzo e, a causa dell'impatto, questi è stato sbalzato per una cinquantina di metri cadendo a terra nel campo che costeggia la carreggiata. Lo scooter ha poi proseguito la corsa senza conduzione invadendo la corsia opposta e andando a sbattere contro una Citroen C3 che procedeva nell'altro senso di marcia e che poi si è scontrata anche con la Punto.

Lo scooter e, sotto, una delle due auto coinvolte nell'incidente a Reana

Oltre al minorenne, sono rimasti feriti, in misura meno grave, i due conducenti delle auto, un 32enne di Povoletto, alla guida della Punto, e un 34enne di Reana del Rojale al volante della Citroen. Dopo la chiamata di aiuto giunta al Numero unico di emergenza Nue112, dalla Struttura operativa regionale emergenza sanitaria sono stati inviati sul posto l'equipaggio di un'ambulanza e l'automedica provenienti da Udine. Il personale medico infermieristico ha preso in carico le tre persone rimaste ferite per le quali è stato disposto il trasporto all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. La prognosi del 17enne è riservata. In tangenziale sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno lavorato per mettere in sicurezza i mezzi coinvolti nell'incidente e ripulire la carreggiata. Sarà compito dei carabinieri della stazione di Fagagna, impegnati nei rilievi, ricostruire la dinamica dello scontro. —

La prima trasmissione in diretta della nuova radio d'istituto

PAGNACCO

## L'istituto comprensivo ha la sua web-radio

PAGNACCO

È stata inaugurata la nuova web radio dell'istituto comprensivo di Pagnacco-Martignacco. Si chiama "Icpm Sound" e rientra nel progetto "Facciamo sentire la nostra voce", finanziato grazie ai fondi del bando Istruzione della Fondazione Friuli.

La cerimonia d'inaugurazione è stata l'occasione per realizzare la prima trasmissione live con la nuova infrastruttura alla presenza della dirigente scolastica Laura Nascimben, del presidente del Consiglio di istituto Federico Nardone, del sindaco di Moruzzo Albina Montagnese, dell'assessore all'Ambiente del Comune di Pagnacco Alessandra Bernardis, dell'assessore all'Istruzione del Comune di Colloredo di Monte Albano Paola Molinaro, e del consigliere con delega all'Istruzione del Comune di Moruzzo Elena Zoratti. —

A.C.





MANZANO

## L'università per tutte le età inaugura l'anno accademico

MANZANO

Una proposta variegata, che spazia dalla letteratura al diritto, passando per la medicina, la psicologia, le lingue straniere e le arti visive. Si presenta così ai nastri di partenza del nuovo anno accademico l'Università per tutte le età del Manzanese (Utem): ieri la cerimonia d'apertura, ospitata dall'Antico Foledor Boschetti della Torre.

A tenere idealmente a battesimo l'avvio delle attività è stato il direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, che ha colloquiato con Dino Cozzi, già presidente Agemont e Insiel ed ex direttore della Banca di Manzano. Applaudito dai presenti anche l' intermezzo musicale del fisarmonicista Sebastiano Zorza, preludio alla consegna dei registri, affidati ai docenti in servizio per l'anno accademico.

È toccato al presidente dell'Utem Ezio Clari portare il saluto del direttivo al pubblico presente in sala e introdurre i lavori della serata: i primi corsi inizieranno già martedì, ma è la settimana successiva che le attività didattiche entreranno nel vivo. L'elenco dei corsi è consultabile sul sito www.utemanzano.it. —



Il pubblico al Foledor. In alto, da sinistra Cozzi e Mosanghini (PETRUSSI)

MORTEGLIANO

# Ospiti trasferiti, costi lievitati Timori per la casa di riposo

Pesano sui bilanci le spese necessarie a sostenere le trasferte degli operatori
Le ipotesi: rescissione del contratto di gestione o cassa integrazione

Edoardo Anese / MORTEGLIANO

Sale la preoccupazione in merito alla gestione della casa di riposo di Mortegliano. La struttura è chiusa dal 25 luglio scorso a seguito dei gravi danni strutturali riportati a causa della pesante grandinata che ha colpito il Medio Friuli. Nel frattempo, i 98 ospiti sono stati trasferiti nelle strutture di Aiello (42) e Ronchi dei Legionari (46). L'Asp Umberto I di Latisana, che gestisce la struttura, si trova a far fronte a costi di personale aumentati complessivamente di decine di migliaia di euro, in quanto gli operatori sono costretti a trasferirsi quotidianamente nelle due strutture.

La preoccupazione maggiore è che l'Asp possa rescindere il contratto con la società Penta Servizi, che gestisce i servizi "in house" per la casa di riposo, tra cui il personale. «Al momento stiamo valutando la situazione assieme a tutti gli attori coinvolti – rileva il presidente dell'Asp, Enrico Cottignoli –. La priorità ce l'hanno i nostri ospiti, per i quali stiamo valutando la soluzione migliore. Rassicuro sul fatto che stiamo facendo il possibile per garantire il benessere di tutti».

Un recente sopralluogo alla casa di riposo di Mortegliano

Infatti, considerando la generale carenza di personale sanitario, alcuni sono già stati contattati e altri assunti da diverse cooperative. Anche la società Penta Servizi si è detta preoccupata per la situazione. «A fronte del trasferimento del personale – rileva l'amministratore, Paolo Panontin – i costi a cui deve far fronte l'Asp Umberto I sono aumentati di diverse decine di migliaia di euro». Ad oggi sono due le strade percorribili: da una parte ricorrere, attraverso l'Inps, alla cassa integrazione per i lavoratori, in attesa che riparta l'attività della struttura; oppure, se l'Asp deciderà di rescindere il contratto, si andrebbe in contro al licenziamento del personale. «Prima del maltempo del 24 luglio scorso – prosegue Panontin – erano una sessantina i dipendenti in servizio. Alcuni, vedendo la situazione che si è creata hanno preferito spostarsi in altre realtà». Tra le varie ipotesi che si stanno vagliando per ridurre i costi aggiuntivi ed evitare il licenziamento c'è il trasferimento degli anziani ospitati a Ronchi dei Legionari in strutture più vicine a Mortegliano. «Farò tutto ciò che mi sarà possibile – conclude l'amministratore – per garantire tutti i paracaduti sociali ai collaboratori, in attesa che si possa tornare ad una situazione di normalità».

**La struttura chiusa a causa dei danni del maltempo In bilico 50 lavoratori**

Sulla questione è intervenuto anche Claudio Palmisciano, segretario regionale Cisal Fvg. «L'ipotesi del licenziamento di una cinquantina di persone ci preoccupa molto – rileva –. In questo caso non mancherebbero le difficoltà, una volta aperta la struttura, nel reperire tutto il personale sufficiente, considerando la crisi della sanità in atto. Se l'ipotesi della rescissione del contratto sarà confermata chiederemo un incontro all'assessore regionale Riccardi. La Regione deve fare la sua parte».

Anche Federsanità Anci Fvg, tramite il presidente Giuseppe Napoli, ha espresso preoccupazione per la situazione, sottolineando la propria vicinanza alla comunità di Mortegliano: nei giorni scorsi i rappresentanti del sodalizio hanno incontrato a Mortegliano il sindaco, Roberto Zuliani, che a sua volta auspica di non arrivare al licenziamento degli operatori. «Stiamo facendo il possibile per riaprire la casa di riposo entro i tempi pattuiti, tra febbraio e marzo – indica il primo cittadino –. Siamo anche in contatto con la Regione affinché possa aiutarci in questo momento difficile». —

**HANNO DETTO**

**CLAUDIO PALMISCIANO**
*Segretario regionale Cisal*
«L'ipotesi del licenziamento di una cinquantina di persone ci preoccupa molto. In questo caso non mancherebbero le difficoltà, una volta aperta la struttura, nel reperire tutto il personale sufficiente, considerando la crisi della sanità in atto»

**ROBERTO ZULIANI**
*Sindaco di Mortegliano*
«Stiamo facendo il possibile per riaprire la casa di riposo entro i tempi pattuiti, tra febbraio e marzo. Siamo anche in contatto con la Regione affinché possa aiutarci in questo momento difficile»

**PAOLO PANONTIN**
*Amministratore Penta Servizi*
«A fronte del trasferimento del personale i costi a cui deve far fronte l'Asp Umberto I sono aumentanti di diverse decine di migliaia di euro»

**ENRICO COTTIGNOLI**
*Presidente Asp Umberto I*
«Al momento la priorità ce l'hanno i nostri ospiti, per i quali stiamo valutando la soluzione migliore. Stiamo facendo il possibile per garantire il benessere di tutti»

WITHUB

CODROIPO

# La storia degli scout in uno spettacolo

CODROIPO

La storia del gruppo Scout, Aquile Randagie, approda nel capoluogo del Medio Friuli. Questa sera, alle 20.45, l'associazione culturale Ottagono ospiterà nella sede di via Marinelli lo spettacolo "Aquile Randagie - Credere disobbedire resistere". Si tratta di un monologo scritto e interpretato da Alex Cendron e prodotto dall'associazione Arca Azzurra, che porterà in scena, attraverso l'intreccio di tre storie, il racconto dei valori, degli avvenimenti e delle azioni messe in atto da questo gruppo scout costretto alla clandestinità dai decreti fascisti del 1928. Un gruppo di giovani ragazzi che ha fatto dei propri valori e ideali una questione di identità, perseguendo la chiamata all'aiuto disinteressato verso il prossimo: senza bandiera, senza colore. Lo spettacolo rientra nella stagione dell'Ottagono, Estraneà. Una stagione che parla di limiti e confini e che permette di portare in superficie linee di pensiero e riflessioni più che mai attuali. —

E.A.

MERETO DI TOMBA

# La Mostra della mela alle ultime battute Premiati i mieli migliori

Maristella Cescutti / MERETO

Ultimo week-end per la 52esima mostra regionale della mela a Pantianicco. Oggi l'apertura dei chioschi è prevista per le 18, mentre alle 20.30 si svolgeranno le premiazioni del Concorso Dolci a base di Mele e Miele. La manifestazione si chiude domani con Mela a Spasso, la marcia podistica non competitiva di 10 e 5 chilometri che prevede due punti di ristoro e un ottimo piatto di pastasciutta all'arrivo. L'iniziativa è aperta anche alle scuole che vorranno aderire; partenza prevista alle 9.30. Sempre domani partenza già alle 8.45 con Melaguido, il raduno con giro turistico di auto storiche. L'evento, realizzato in collaborazione con Euroracing, prevede un percorso di circa 70 chilometri con una tappa per l'aperitivo nella Frasca Domenico Fraccaroli in località Paradiso di Pocenia, mentre al rientro ci sarà il pranzo negli stand di Pantianicco.

I chioschi a Pantianicco

Alle 15 ritornano le attività per i più piccoli con "…100 kg di mele per te!" e i laboratori didattici con gli animatori del progetto Ragazzi si Cresce di Mereto di Tomba. Previsti anche i laboratori didattico-esperienziali su come avviene la trasformazione delle mele in succo, sidro e aceto oltre alle valutazioni sensoriali del succo di mela, alle 11 e alle 17. La 52esima Mostra regionale della Mela di Pantianicco si chiuderà infine con tanta musica a partire dalle 16 con l'esibizione delle Post Millennials Orchestras, Giovani in Orchestra (diretta da Alessio Venier) e Second Big Band (diretta da Fabrizio Fontanot) e alle 21, con l'orchestra Collegium.

Assegnati giovedì scorso i premi del 33° Concorso mieli Città di Pantianicco, rivolto agli apicoltori iscritti e non ai consorzi regionali, indetto dalla Pro Loco di Pantianicco, in collaborazione con l'Arpa Fvg e il Consorzio Apicoltori di Udine. I migliori mieli sono stati scelti tra 116 campioni giunti da una cinquantina di aziende da tutta la regione: il primo premio assoluto è andato a Gabriele Durì, medaglia per il suo miele di tiglio, mentre il 2° classificato è stato Emiliano Maroncelli. —

TORVISCOSA

# Apre il centro della coop Aedis Il sindaco: non ne sapevo nulla

Trasferiti in stradone Zuino Nord 13 ragazzi stranieri: sono arrivati da Udine
Monticolo: «Verificheremo i requisiti». Duz invoca un sopralluogo del prefetto

TORVISCOSA

Un fulmine a ciel sereno. Così il sindaco di Torviscosa, Enrico Monticolo, definisce l'arrivo dei tredici minori stranieri non accompagnati, giunti nella serata di giovedì da Udine, dopo la chiusura del centro di accoglienza di viale XXIII Marzo gestito dalla cooperativa Aedis. Monticolo riferisce di aver appreso la notizia «nel primo pomeriggio di ieri dallo sportello unico delle attività produttive. Immediatamente – dice – mi sono recato con la Polizia municipale nella struttura per le opportune verifiche. Adesso verificherò se ci sono tutti i requisiti: l'immobile è adibito per ospitare 16 ragazzi, ho 60 giorni di tempo per concedere l'autorizzazione di avvio attività alla Cooperativa Aedis».

Ricordiamo che la struttura, che si trova lungo lo stradone Zuino Nord, è stata appena lasciata libera dalla cooperativa Oikos, che ha trasferito a sua volta la propria comunità di accoglienza a Cervignano.

La struttura gestita da Aedis lungo lo stradone Zuino Nord

La riapertura del centro per minori stranieri non accompagnati non ha mancato di scatenare le reazioni politiche. L'ex sindaco Roberto Duz, oggi consigliere di minoranza, dà voce al malcontento. «Il trasferimento di 13 ragazzi stranieri non accompagnati, provenienti dal centro di accoglienza di viale XXIII di Udine, è realtà – afferma –. Ciò è avvenuto dopo la chiusura di quel centro a causa delle ripetute intemperanze dei ragazzi, con interventi delle forze dell'ordine, per risse varie». Duz afferma che fanno pensare le parole del sindaco di Udine, sul fatto che «la cooperativa ha mostrato di non essere in grado di gestire la struttura e i minori affidati». «Sconcertante la risposta della Aedis che imputa al sindaco di Udine di avere loro affidato dei minori che hanno distrutto il centro di accoglienza – dice –. Allora alcune domande ce le poniamo: visto il curriculum che accompagna Aedis, perché i minori vengono ancora affidati a loro? Perché una cooperativa che tende a scaricare sulle istituzioni la loro responsabilità è considerata affidabile? Infine in base a quale razionale ragione questi minori vengono spostati da un luogo all'altro per motivi di ordine pubblico e igienico sanitario? La sensazione che abbiamo, è che scegliere un sito fuori dal centro abitato, almeno per quello che ci riguarda, crei meno problemi di ordine pubblico e di controlli, piuttosto che attuare le condizioni per una diversa gestione dei minori».

Infine l'ex sindaco sottolinea che «noi di Progetto Futuro, siamo molto preoccupati: chiediamo alle istituzioni, in particolare al prefetto, di verificare attraverso un sopralluogo in loco se sia opportuna questa scelta vista anche la convivenza con una attività del settore ippico di primaria importanza che potrebbe essere messa in situazioni di grande difficoltà. La nostra preoccupazione non è per i minori, ma per i gestori degli stessi: viste le premesse non c'è ottimismo per cui auspichiamo scelte alternative». —

F.A.

CERVIGNANO

# Oikos inaugura la "Casa nel mondo" Accolti 23 minori non accompagnati

Ieri il taglio del nastro della struttura, aperta alla cittadinanza
Balducci attacca l'opposizione: «La politica è diversa»

Francesca Artico / CERVIGNANO

Si chiama "Una casa nel mondo", la comunità per minori non accompagnati gestita dalla cooperativa Oikos inaugurata ieri a Cervignano. Un centro d'accoglienza «aperta alla cittadinanza che potrà conoscere e ascoltare le storie di questi ragazzi».

La struttura, operativa da inizio settembre dopo il trasloco da Torviscosa, potrà ospitare fino a 23 minori stranieri non accompagnati dai 14 ai 17 anni che saranno seguiti da una equipe di undici addetti e sei volontari, ed è dotata di spazio per laboratori professionalizzanti volti a favorire l'inserimento nella società. Cercando di superare barriere non solo linguistiche, ma anche temporali.

Dopo il benvenuto del presidente di Oikos, Giovanni Tonutti (che ha ringraziato Ruben Cadau, coordinatore dell'area accoglienza per il lavoro che sta svolgendo), è intervenuto il sindaco di Cervignano Andrea Balducci, che ha ricordato il lungo iter, circa un anno, per far diventare realtà questa "casa", rimarcando come «per noi c'è una sola modalità di accoglienza, che è l'accoglienza responsabile: io ti accolgo ma non ti abbandono in strada». Non ha dimenticato l'attacco polemico dell'opposizione cervignanese, rea di aver osteggiato, «con due interrogazioni e una mozione questa attività: ecco perché dico che la politica è diversa», ricordando il video pubblicato dalla consigliere di minoranza Alessia Zambon, in cui si parla del centro come di affare tra privati, «mentre è un accordo tra privati». Ha plaudito all'altra parte della minoranza, quella che fa capo a Federica Maule, per aver invece sostenuto l'iniziativa «Questo di Oikos è un buon progetto – ha affermato Balducci –. Là dove c'è un problema deve essere una risposta, non come una certa parte politica che in questi anni ha perso adesione alla vita reale».

È poi intervenuto Tonutti, chiedendo ai presenti di non farsi condizionare da chi «istiga all'intolleranza», facendo leva sui luoghi comuni. Il presidente della cooperativa che gestisce il centro di accoglienza allestito a Cervignano ha anche sostenuto che la politica migratoria andava attuata prima: «È dal 1960 che la migrazione è in crescita: non è più un'emergenza, ma è strutturale, e andava pianificata». Infine ha sostenuto che «siamo la settima potenza mondiale, qualche risorsa può essere destinata all'accoglienza: oggi si spendono 3 miliardi di euro e 40 in armi. Questi ragazzi – ha detto – scappano da religioni opprimenti o da regimi sociali difficili: scelgono l'Europa perché da settant'anni è in pace, se lasciamo da parte la questione russo-ucraina, e cercano un mondo migliore per coltivare la speranza».

«Questi ragazzi – ha ricordato la coordinatrice della struttura, Federica Ranzato – rimangono nelle comunità, talvolta, per poco tempo. Rispetto a questo poco tempo, si può chiudere un occhio e lasciare che tutto scorra, oppure si può dare valore a questo periodo insistendo sulla qualità del tempo che si vive all'interno della comunità».

A seguire la benedizione di don Sinuhe Marotta e di don Manuel Millo, che hanno ricordato che «la Chiesa è per l'accoglienza». E, infine, l'immancabile taglio del nastro. —



L'interno della struttura gestita da Oikos e, in alto, il taglio del nastro di ieri mattina (FOTO BONAVENTURA)

LA POLEMICA

## Zambon: «Il sindaco si assuma le responsabilità»

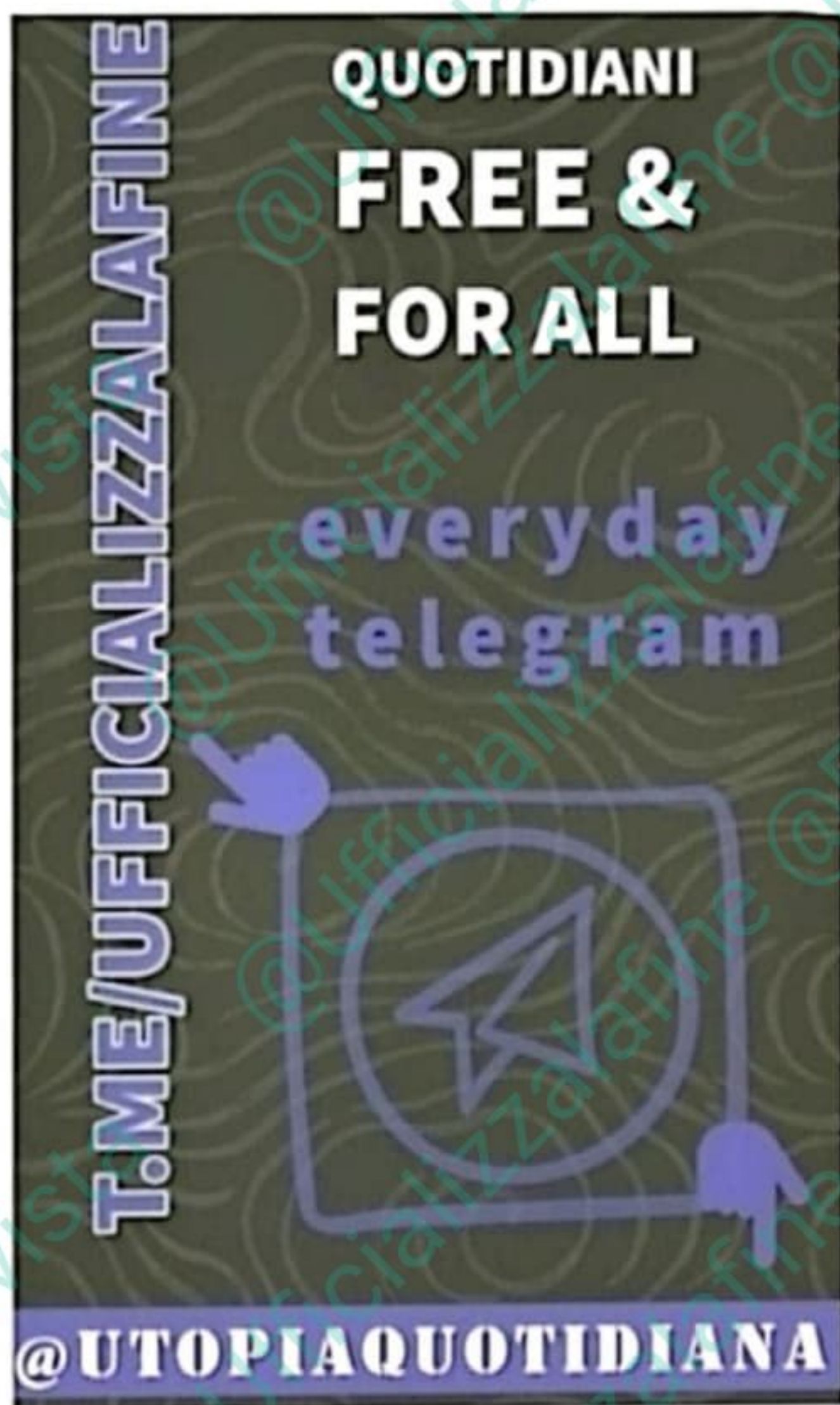
«Il sindaco Balducci mi ha condannata. In contumacia». A dirlo Alessia Zambon, consigliere di minoranza chiamata in causa dal sindaco di Cervignano per un video sui migranti. «In mia assenza ha definito "anonimo, indecente e pornografico" un video prodotto dalla lista Il Ponte, cui appartengo – dice –, pubblicato sulla pagina ufficiale. Nessuna attività clandestina, a ben vedere. Il video cita una sua dichiarazione virgolettata, che spiega il nuovo centro d'accoglienza come "un mero accordo tra privati", sul quale la giunta non ha coinvolgimento. Un accordo tra privati che prevede un esborso di denaro è un affare: nulla di illecito, nemmeno di inopportuno. Noi usiamo le parole con cognizione. Ma l'accoglienza è ben altra cosa: è assunzione di responsabilità diretta da parte di un amministratore, che non deve mai dire "non mi compete"».

Rimarca come «anche noi abbiamo memoria del tenore degli interventi e delle azioni di alcuni attuali componenti della giunta Balducci, quando nel 2017, mettendoci la faccia, avviammo un progetto pubblico di accoglienza diffusa».

F.A.

@UTOPIAQUOTIDIANA
UTOPIA
U
L'INIMITABILE

RIVISTE IN VISTA
RiV
@UTOPIAQUOTIDIANA

T.ME/UFFICIALIZZALAFINE
QUOTIDIANI
FREE &
FOR ALL
everyday
telegram
@UTOPIAQUOTIDIANA

I WANT YOU

LA CRISI POLITICA IN LAGUNA

# Viola commissario a Grado È il nono nella storia dal 1977

## Il dirigente è stato nominato ieri con un decreto dell'assessore regionale Roberti Già a capo dell'Ente di decentramento di Udine, prenderà servizio lunedì

Antonio Boemo / GRADO

La Regione ha nominato il commissario in sostituzione del sindaco Claudio Kovatsch. Si tratta di Augusto Viola già segretario generale del Consiglio regionale ed ex dirigente, tra gli altri incarichi, delle Autonomie locali. Il suo più recente incarico è stato quello di commissario degli Edr (Ente di decentramento regionale) di Udine Pordenone. Viola, classe 1955, avrà i poteri esercitati da sindaco, giunta e consiglio comunale. L'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti ha firmato il decreto ieri pomeriggio ed è quindi pressoché certo che il commissario, il nono dal 1977 a oggi, arriverà a Grado già lunedì. Il consiglio comunale è inoltre definito «in sospeso con decorrenza immediata e sino alla data dello scioglimento» dello stesso che avverrà ufficialmente con decreto del presidente della Regione, presumibilmente in occasione della prossima riunione di giunta. Così l'assessore Roberti: «Ringrazio Viola che saprà assicurare la competenza necessaria a garantire la provvisoria amministrazione del Comune visto anche il curriculum di spessore». L'assessore ha colto altresì l'occasione per ringraziare Claudio Kovatsch «per il lavoro svolto a favore della comunità».

A Grado pare essere una consuetudine quella del commissario. Compreso Viola, dal 1977 a oggi si sono succeduti ben nove commissari durante

Il commissario Augusto Viola

5 periodi di "vacanza". Un tempo i commissari erano di nomina prefettizia. La presenza dei commissari comincia nel maggio del 1977: il primo fu il viceprefetto vicario di Gorizia, Isaia Noè Laveder sostituito, poco dopo, da Giovanni Manganaro. La presenza dei commissari di allora era derivata dalla crisi avvenuta fra Dc e Psi che guidavano la città (sindaco Giovanni Vio). Dopo la nuova tornata elettorale viene eletto sindaco il dc Mario Dino Marocco che portò a compimento il suo mandato. Altro periodo burrascoso quello tra il 1983 e il 1987, quando alla guida della città ci furono i sindaci Nicolò Reverdito e Fabio Zanetti tanto che dovette arrivare un nuovo commissario prefettizio per il periodo da gennaio ad agosto del 1987. Si trattò di Guido Cocco. Ma era un periodo in ogni caso particolarmente bollente tanto che il ritorno di Fabio Zanetti alla guida della città non durò poi molto. Toccò alla prima donna sindaco, Monica Salvador. Anche questa nuova formazione non durò, però: dal Natale 1988 al 31 marzo 1989 ci fu un nuovo commissario prefettizio, Flavio Mantini, che fu sostituito poi dal viceprefetto Vincenzo Panico che guidò Grado alle elezioni che portarono a diventare sindaco Mario Corbatto. Il sindaco Silvana Olivotto guidò Grado dal 2007 ma durò solamente fino al 2010 quando giunse nell'isola come commissario, Giovanni Blarasin, che qui rimase sino all'elezione di Edoardo Maricchio a sindaco avvenuta nel 2011.

Altri problemi, altre incompatibilità e invidie e si arriva all'ennesimo commissariamento con l'arrivo di Claudio Kovatsch che un paio di mesi prima della nuova tornata elettorale rassegna le dimissioni per candidarsi a sindaco. Al suo posto giunge come commissario Anna d'Angelo. Ma al primo tentativo come candidato sindaco Kovatsch non riesce a spuntarla, vince Dario Raugna. Buona la seconda per Kovatsch, che diventa sindaco ed è poi costretto a lasciare per le dimissioni contemporanee di nove consiglieri. —



CERVIGNANO

# Uffici comunali poco sicuri dipendenti verso lo sciopero

Francesca Artico / CERVIGNANO

Proclamato dalla Cisal enti locali, lo stato di agitazione del personale dipendente dei Comuni di Cervignano e Terzo di Aquileia: il prefetto di Udine ha convocato le parti per martedì a mezzogiorno per un tentativo di conciliazione.

Come spiega Michele Beppino Fabris della segreteria Cisal del Fvg - che sarà presente all'incontro assieme al dirigente sindacale Michele Tomaselli, a Elena Rosset dipendente del Comune di Cervignano, e Michele Turchet dipendente Comune di Terzo di Aquileia - «abbiamo più volte segnalato diverse criticità sia per iscritto con le note del 18 maggio 2022 e 22 maggio 2023, sia per le vie brevi, oltre ai numerosi incontri in presenza, ma purtroppo le soluzioni auspicate non si sono trovate e rimangono in essere: ovvero hanno evidenziato una serie di preoccupazioni in merito alla sicurezza dei lavoratori all'interno dell'ente. In particolare siamo profondamente preoccupati per la mancanza di misure preventive e la crescente incidenza di atti molesti nei luoghi di lavoro. La sicurezza dei dipendenti dovrebbe essere una priorità assoluta. Voglio ricordare che due assistenti sociali sono state aggredite da utenti del servizio con problemi. Purtroppo le sedi distaccate non dispongono di alcun dispositivo di sicurezza, per cui le sedi vanno messe a norma. Chiediamo inoltre venga effettuata una valutazione completa dei rischi in tutte le sedi e uffici, coinvolgendo i consulenti competenti e il personale interessato. Di collaborare strettamente con i rappresentanti sindacali per sviluppare e implementare misure preventive efficaci contro atti molesti e comportamenti indesiderati nei luoghi di lavoro. Assicurare che le postazioni di lavoro rispettino i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa e che i dipendenti siano adeguatamente formati per far fronte a situazioni di emergenza. Infine di avviare una consultazione immediata con il personale coinvolto per identificare soluzioni adeguate per migliorare la sicurezza e fornire allo stesso le risorse e il supporto necessari per affrontare e prevenire situazioni di rischio». Fabris ricorda che ci sono poi i problemi dei buoni pasto, delle timbrature legate ai permessi di studio e alle modifiche dei cartellini. La flessibilità dell'orario di lavoro è un punto controverso. Infine la produttività, per la quale attiva una controversia riguardo ai conguagli della produttività degli anni precedenti e al loro pagamento e gli orari di lavoro, la cui flessibilità dell'orario è ancora una questione aperta». —

La sede del Comune di Cervignano

PALMANOVA

# Sei progetti dei giovani ripensano gli spazi Si punta su sport e studio

PALMANOVA

Maratona Hackthon "Palmanova Domani": nascono 6 progetti pensati dai ragazzi per Palmanova: vince "Enteer-Teenment" che vede l'ex Caserma Montesanto presentata come un caffè letterario con due ambienti, uno per lo sport e uno per lo studio. Il secondo gruppo classificato, invece, ha immaginato una Palmanova che, in sinergia con la Danieli di Buttrio, ospita nella caserma Montesanto un polo scolastico che offre, tra gli altri, corsi di meccatronica e uno sportello d'ascolto per i lavoratori. Altri progetti sono stati presentati su planet therapy sempre come area studio. Altri gruppi hanno pensato a una Palmanova a misura di ecosport, grazie alla realizzazione di nuove strutture come un campo di padel e la ristrutturazione di quello da basket. Sport come motore di aggregazione giovanile anche in orario serale, come ha immaginato il gruppo del progetto "Palma By Night".

L'evento, tenutosi alla Polveriera Garzoni, è stato promosso dal Forum Giovani di Palmanova e dall'associazione WAYouth, con la collaborazione della Bcc. Trenta tra ragazzi e ragazze, coordinati da 5 mentor, sono stati chiamati a pensare e ri-pensare al territorio della città stellata, diventando per due giorni il motore dell'innovazione e della progettualità del palmarino. «Vogliamo ripartire da qui – dice l'assessore alle Politiche giovanili Thomas Trino –, dalle idee dei giovani su come rendere Palmanova e il nostro territorio dei posti migliori e su come i giovani potranno sempre più imparare a prendersene cura. Imparare a riflettere sui loro pensieri e idee, seppur diverse dalle nostre, dibattere ascoltandoli e rispettandoli». «Questa due giorni – aggiunge la capogruppo Giulia Calabrò – è stata una fucina di idee molto interessante per Palmanova». —

F.A.

A LIGNANO IN ARCO DEL TRAMONTO

# Via chiusa tutta la sera per fare posto ai tavolini della cena tra i residenti

LIGNANO

Si ritroveranno questa sera, alle 19, tutti gli abitanti di Arco del Tramonto di Lignano Pineta per una cena speciale. L'idea era nell'aria da qualche tempo e, finalmente, grazie all'impegno di alcuni residenti, si sono messi tutti d'accordo per la data. L'autorizzazione del Comune a chiudere la strada per la serata è stata ottenuta e così i 50 residenti della via si potranno conoscere e potranno condividere delle ore tra buon cibo, musica e qualche poesia.

Tra i residenti, infatti, c'è anche la scrittrice Natalina Odorico che proporrà qualche sua poesia e qualche pagina del suo ultimo romanzo "Ho pensato al mare" che è ambientato proprio a Lignano Pineta. «Questo è un primo appuntamento, ma se andrà bene, potrebbe diventare un evento di fine estate da ripetere. Mancano gli ultimi dettagli e la decisione riguardante l'allestimento del tavolo, perché vorremmo farlo proprio in mezzo alla strada anche se per comodità forse sarebbe più pratico nel giardino di qualche proprietà» spiega la scrittrice.

Intanto tutti aspettano la serata anche perché, davvero, per molti sarà un appuntamento al buio, perché tra vicini non sempre ci si conosce, nemmeno in vacanza. —



LIGNANO

### Ritorna domani la Regata della laguna

**Torna, domani, la Regata della laguna a Lignano. Alle 9 sarà dato il via alla 13ª edizione organizzata dal Circolo dei Canottieri, che prevede una sfida tra quattro diverse categorie: allievi A maschile e femminile, allievi B1/B2 maschile e femminile, allievi C maschile e femminile e cadetti maschile e femminile nell'ambito della Regata Special Olympics. La gara si svilupperà su una distanza di 500 metri, con partenza in corrispondenza della via Lungolaguna Trento per terminare presso il Porto Casoni.**

S.D.S.

Serenamente ci ha lasciati

**ANNA SACCAVINO**
**ved. DE PAOLIS**
di anni 93

Lo annunciano la figlia Romea con Danilo, il nipote Luca con Nicoletta.
Il funerale sarà celebrato lunedì 2 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Bruno Daniela ed al reparto Ortopedia dell'Ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 30 settembre 2023
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128*
*O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481*
*www.onoranzemansutti.it*

---

E' mancata all' affetto dei suoi cari

**LEDA FERUGLIO**
**ved. RIZZI**
**(Jolanda)**
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Gianna con Renzo, Gianni, il nipote Nico, Lucia, Sandra e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 2 ottobre alle ore 17:00 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno giungendo dall'Ospedale civile di Udine.
Un grazie di cuore al medico curante dottoressa Elena Di Qual.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 30 settembre 2023
*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio*
*Faugnacco - Pasian di Prato*

---

Ci ha lasciati

**LINO CONCINA**
**(Caruso)**
di anni 75

Lo annunciano la moglie e i figli uniti ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 2 ottobre alle ore 14.30 ad Imponzo partendo dall'ospedale di Tolmezzo. Seguirà la cremazione.
Si ringrazia quanti vorranno ricordarlo.

Imponzo di Tolmezzo, 30 settembre 2023
*of PIAZZA*

---

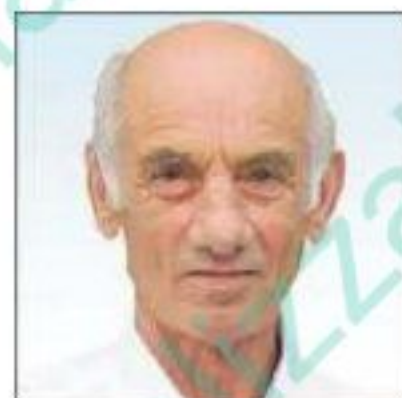
I colleghi di ADSGLEN partecipano al dolore di Christian e della sua famiglia per la perdita del papà

**VINICIO BELLIGOI**

Udine, 30 settembre 2023

---

X ANNIVERSARIO

30-09-2013 30-09-2023

**MARIO COPETTI**

Ti sentiamo sempre vicino a noi.
Donatella, Roberto, Catherina

Udine/Campolessi di Gemona, 30 settembre 2023

---

Accompagnato dall'affetto dei suoi cari, si è spento serenamente

**OLIVO MOLINARI**

A esequie avvenute, Emanuela e Giulio ne danno il triste annuncio.

Buja, 30 settembre 2023
*Of Sordo - Casa funeraria Memoria*
*tel 0432/960189*
*cordogli:onoranzefunebrisordo.com*

---

Il Presidente Federico Pittini, i Dirigenti e le Maestranze del Gruppo profondamente commossi, si stringono al dolore dei familiari per la perdita dell'

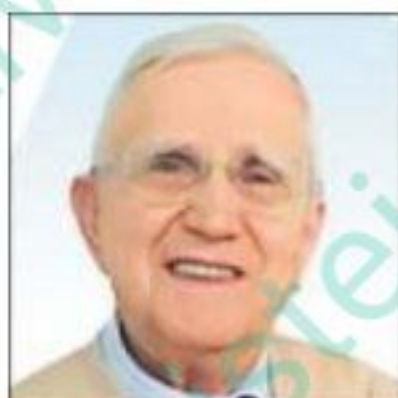
**ing. MOLINARI**

ricordandone le alte doti professionali e l'instancabile entusiasmo ed impegno dimostrato durante la lunga carriera lavorativa presso le aziende del Gruppo.

Osoppo, 30 settembre 2023
*Benedetto*
*Casa Funeraria Pompe Funebri*
*Gemona del Friuli, Via Comugne 7*
*tel. 0432 980973*
*www.benedetto.com*

---

TRIGESIMO

31-08-2023 01-10-2023

**Prof. FULVIO ZANIN**

I tuoi cari ti ricorderanno con una S. Messa al Santuario di Madonna Missionaria di Tricesimo domenica 1 ottobre alle ore 11.00.

Gemona del Friuli,
30 settembre 2023
*Of Castello Gemona tel. 0432/972164*

---

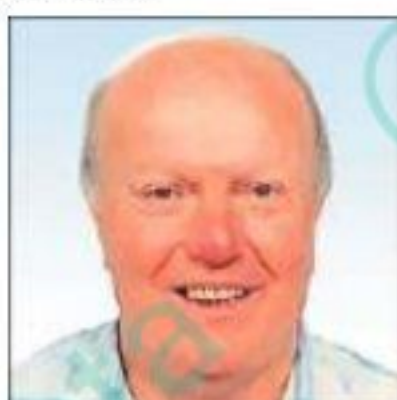
*"Ora Renza riposa in pace nella luce del Signore"*

**Maestra**
**RENZA BRAIDA**

Lo annunciano il marito assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 2 ottobre alle ore 16.30 nella chiesa di Manzinello, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato domenica 1 ottobre alle ore 19.00 nella stessa chiesa.
Un grazie di cuore alla dott.ssa Lisa Picotti per le amorevoli cure prestatele.

Manzinello, 30 settembre 2023
*Casa Funeraria Mansutti Udine,*
*via Calvario 101 tel. 0432/1790128*
*O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481*
*www.onoranzemansutti.it*

---

Ci ha lasciati

**RENATO**
**PETROSINO**
di 88 anni

Lo annunciano la moglie Giuliana, i figli Luciano, Antonella e Patrizia con le rispettive famiglie e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 3 ottobre, alle ore 10.00, nella Chiesa Parrocchiale di Colugna, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Seguirà la tumulazione nel Cimitero di Feletto Umberto.
Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno onorarlo.

Colugna di Tavagnacco,
30 settembre 2023
*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623*
*Codroipo tel. 0432/907937*
*www.onoranzefunebritalotti.eu*

---

Circondato dall'affetto della sua famiglia è volato in cielo

**PIETRO**
**PONTONUTTI**
di 75 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Nella, il figlio Paolo con Lorena e Simone, la figlia Patrizia e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 2 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa di Moimacco, partendo dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento al dottor Mario De Cesare per le cure prestategli.

Moimacco, 30 settembre 2023
*O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663*

---

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**ANTONINO**
**VENCHIARUTTI**
**(Nino)**
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Teresa, il figlio Luciano, i nipoti, i pronipoti gli amici unitamente ai parenti tutti.
Il Rito delle Esequie avrà luogo ad Osoppo nella chiesa di S. Maria ad Nives lunedì 2 ottobre alle ore 15.00 giungendo dalla Casa Funeraria Giuliano di Gemona.

Osoppo, 30 settembre 2023
*Casa Funeraria Onoranze Funebri*
*Giuliano via Battiferro n°15*
*Gemona del Friuli 0432/980980*

---

Ci ha lasciati

**BRUNA ROVEDO**
**ved. BURELLI**
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti, la sorella e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 2 ottobre alle ore 16.30 nella chiesa di Silvella giungendo dall' ospedale di San Daniele.
Seguirà la cremazione.

Silvella di San Vito di Fagagna,
30 settembre 2023
*Rugo tel. 0432/957029*

---

LE IDEE

# SONO TEMPI DIFFICILI PER LE LINGUE MINORITARIE

MARIO DROLI

Tempi difficili per le lingue e le parlate minoritarie. Mi riferisco ad alcuni interventi al riguardo pubblicati di recente sul vostro quotidiano.

Ho apprezzato la determinazione degli scriventi che hanno dato spazio alle lingue minoritarie auspicando adeguati provvedimenti per il loro sviluppo. Per le zone ove i vari linguaggi hanno subito forti radicalizzazioni tanto da essere considerate lingue standard, sono state ufficializzate e in molti casi reversibili rispetto alla lingua italiana: per esse il problema non si pone.

Sono anche io dello stesso parere e a suo tempo mi resi promotore in tale senso, pena una irreversibile estinzione. Mi riferisco alle parlate francofone, germanofone e slavofone: per fermarci alla nostra regione vi sono insediamenti linguistici provenienti dal tedesco antico (Sauris, Sappada, Alto But e alta Val Canale) e dallo slavo antico (Valli del Natisone, Resia e Torre-Cornappo). Al riguardo si è fatto finora molto poco, se non qualche sporadico tentativo di pochi volonterosi, sia pure suffragati da codici lessicali e grammaticali, peraltro, curati e accettabili.

Manca di fatto una piattaforma di avvio istituzionale, un piano didattico ben strutturato, una disponibilità di insegnanti qualificati e non di circostanza, un progetto specifico delle Autorità scolastiche: ciò per citare gli elementi più emergenti. Se ne deduce che tale insegnamento non deve essere considerato un ripiego, un "optional" e tanto meno un "Fai da te": la buona volontà è ammirevole, ma non basta e quindi i bacini del Nord-Est interessati e mi riferisco, in particolare alle Valli del Natisone da dove io provengo, hanno bisogno di una propedeutica didattica e pedagogica ben definita e senza approssimazioni, ben sapendo che tale sviluppo non sia di facile attuazione.

A ciò si aggiunga la sensibilizzazione rivolta alle giovani generazioni affinché possano garantire un interesse e una continuità al nostro idioma. Rimangono, pertanto, allo stato attuale i limiti rivolti all'ambito familiare, ai rapporti interpersonali, alle organizzazioni culturali del luogo per la tradizione orale, mentre per quella scritta è gioco forza doversi rivolgere alla lingua viciniore, specie per quanto attiene all'uso dei fonemi e della metrica.

Inoltre, la scomparsa delle vecchie e medie generazioni comporta flessioni sempre più preoccupanti: i prodromi ci sono già in tutta la loro avvilente realtà per cui sorge spontanea la domanda: "cui prodest" (vale la pena)? È un amaro quesito che, purtroppo, bisogna porsi sperando che ciò evolva in senso positivo e che le nostre parlate possano trovare la loro effettiva collocazione.

Al momento badiamo alla lingua italiana che risulta carente in tutte le sue componenti, con particolare riferimento alla discorsiva, anche nel mondo così detto "intellettuale", con una scelta infelice di vocaboli ed errori di grammatica e di sintassi e da doppio segno rosso. Troppi prestiti, oltre che di parole anche di frasi e di idiomatismi, provenienti dalla lingua inglese che si sono aggiunti a quelli già acquisiti, troppi "okey" intercalati anche a livello cattedratico che continuano ad aggiungersi in modo improprio e che sviliscono la lingua italiana turbando il sonno eterno di Dante nel vedere storpiato il "dolce stil nuovo".

Infine, diamo più impulso alla lingua inglese, poco praticata in Italia e molto nei Paesi comunitari, acquisita quasi come seconda lingua, parlata con sufficiente padronanza anche nell'ambito degli stati medio-bassi della popolazione. —

## VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

# Il girone del sesso debole? La colpa è anche di noi donne

Non per essere noiosa, ma un pensierino sui rapporti tra uomo e donna talvolta andrebbe ripreso anche se gli sbadigli sarebbero in agguato. Un ragionamento light non per scandagliare tra generi e fluidità, che sono argomenti rinsecchiti e dai quali vorremmo tenerci ben alla larga per non sprofondare nel rancoroso mare delle opinioni su cui si schiantano incrollabili quanto opinabili certezze, ma per capire se noi, fanciulle perennemente importunate, la molestia non solo la subiamo ma anche la pratichiamo.

La confusione nasce dalla mancanza di chiarezza sull'amore che è istinto, tensione, attrazione e tante altre cose che alcune generazioni hanno imparato leggendo Liala, altre affidandosi alla letteratura "alta", madre di interrogativi e responsi che ci hanno fatto crescere, altre ancora sui social, chat e altri strumenti asettici quanto influenti, dove amore e odio coesistono e si confondono non solo per la povertà del linguaggio, ma per gli equivoci che quella miseria inevitabilmente produce. Non vorrei si pensasse che noi fanciulle passiamo le giornate nella speranza che qualche cretino ci rivolga un apprezzamento per mandarlo in galera, se poi il giovanotto ci mette una mano sul braccio o attorno alle spalle, la condanna ai lavori forzati e l'esposizione al pubblico ludibrio sarebbe inevitabile.

Questo generale atteggiamento mira a ricacciarci nel mai soppresso girone del sesso "debole" vittima delle peggio angherie e a cui non resta altro se non la denuncia e altri procedimenti spesso, ma non sempre, del tutto legittimi. Perché è onesto iniziare a dire che noi siamo da sempre delle grandi corteggiatrici, che non siamo ancora uscite dalla culla è già conosciamo quell'arma meravigliosa che è la seduzione, che "corriamo dietro" agli uomini (le variazioni di genere sono sottintese) ogni volta che ci è possibile se quegli uomini in qualche modo ci intrigano, che siamo dotate di un patrimonio ormonale che talvolta mette in discussione la buona creanza e che se anche quel capitale è stato edulcorato dal tempo, la nostra mente che ha ben memorizzato tutto, riporta in superficie desideri, passioni, amori che guai se non ci fossero. C'è chi ha la fortuna di esaurire questo tumulto nell'ambito di una famiglia o in una coppia stabile, ma ci sono milioni di ragazze ormai ibernate dalla società concepita da quel demone che è il metoo, che per solitudine sbagliano obiettivo, si affidano a chat d'incontri (in Italia si stima siano frequentati da almeno 9 milioni di persone, in maggioranza donne), si immedesimano, senza saperlo, nella bambina con i capelli rossi che nei Peanuts è invano amata da Charly Brown o in Lucy che corteggia, inutilmente, il sarcastico pianista Schroeder.

Lucy: «Lo sai cos'è l'amore?»

Schroeder: «Amore, s.m. sentimento di affetto vivo, trasporto dell'animo verso una persona o una cosa; profonda tenerezza; devozione».

Lucy: «Sulla carta è bravissimo …». —

## LE LETTERE

La denuncia

### La morte vergognosa di una volpe investita

Gentile direttore,
nel percorso di rientro lungo la statale in località Palazzolo dello Stella, alle 22, su segnalazione di un altro autista ci siamo fermati di fronte a una volpe che era stata investita da una autovettura(che evidentemente aveva evitato di portare aiuto all'animale). Improvvisamente capannello di gente, ululati di cani, auto cariche di curiosi che rallentavano creando situazioni altrettanto pericolose, oppure altre che sfrecciavano ad alta velocità incuranti delle contesto. Immediatamente, di fronte ai rantoli di un animale ferito e paralizzato, abbiamo contattato tutti i numeri disponibili: null'altro che un rimpallo di chiamate a fantomatici enti, veterinari, protezione zoofila... 50 minuti di telefonate vane nelle quali gran parte degli interlocutori non rispondevano, rimandavano ad altri interni, evidenziavano l'ora tarda di domenica oppure, con fare kafkiano, ci rispondevano che, finché' l'animale era in vita, non potevano agire. Nei miei occhi, d'altro canto, l'immagine tragica della morte di un essere vivente che, suo malgrado, cercava di alzare la testa con un estremo tentativo di riprendersi...Un finale anelito alla vita…
Dopo 50 minuti, quando oramai la volpe stava esalando, con rantoli divenuti oramai meccanici, l'ultimo respiro, improvvisamente vedo comparire i fantomatici soccorritori. Unica loro riflessione è stata quella di farci spostare l'auto. Era stata collocata in quella posizione (da notare con le frecce debitamente inserite) nel tentativo estremo di proteggere quell'essere. Oppure la domanda kafkiana riguardante il nostro coinvolgimento nell'investimento. Piuttosto improponibile dal momento che la nostra auto si era fermata davanti e non dopo aver superato l'animale investito. L'apoteosi si è raggiunta quando qualcuno di questi ha dichiarato " Era destinata a morire" dinanzi a quel corpo ancora caldo. Da questo derivano una serie di riflessioni amare: in primo luogo ci siamo trovati dinnanzi ad una serie di rimpalli inutili da parte di vari numeri di soccorso ed enti i cui operatori ricevono ogni mese uno stipendio da noi cittadini per intervenire… Quale risposta il vuoto cosmico, l'indifferenza, il fastidio di essere disturbati la domenica sera.
In secondo luogo una morte senza sofferenza… con un intervento rapido da parte di un addetto, di fronte alla concreta possibilità della non possibilità di salvezza(scusatemi il gioco di parole), un'iniezione letale avrebbe concluso tante sofferenze e tanta pena ... nulla di tutto questo è accaduto. A questa riflessione rispondo polemicamente in due modi: considerati i tempi di attesa, non è improbabile che per un essere umano l'iter sarebbe stato paragonabile a questo. Nulla mi vieta di rimanere sconvolta e di provare sdegno dinnanzi ad una morte atroce e procrastinata.
Seconda riflessione… Non era solo una volpe… era un essere vivente con pari dignità alla vita di un essere umano. Di fronte agli automobilisti che se ne vanno incuranti di aver investito un animale, alle fantomatiche associazioni e ai numeri vanamente interpellati io da cittadina, carica di indignazione, mi schiero con la volpe, con il suo diritto alla vita o almeno a una morte dignitosa.

**Anna Maria Rossi**. Udine

L'anomalia

### Lo strano centralino: segnalazione giusta

Gentile direttore,
sono contento di poter leggere il giornale ogni giorno e mi auguro per molto tempo ancora. La lettera scritta dal signor Mario Turello (Lo strano centralino della Polizia Locale a Udine ) mette nelle condizioni di capire come è ridicola la macchina organizzativa del nostro Comune (sì, anche il Comune ). Condivido la lettera, verissima al cento per cento, e ringraziamo il giornale che non viene meno al suo ruolo, pubblica e racconta la vita non solo del Friuli. Così facendo qualcuno provvederà... Auspico che presto qualcuno preposto metta fine a tale grottesca anomalia affinché nel momento del bisogno il centralino risponda subito.

**Renato Marcigot**. Udine

## LE FOTO DEI LETTORI

### Festa della bandiera: raduno dei fanti ad Arzene

Nel 30° anniversario di fondazione dall'associazione fanti d'arresto è stata celebrata il 24 settembre ad Arzene la festa della bandiera del 73° reggimento "Lombardia" nei cui ranghi militarono il sergente Angelo Giuseppe Roncalli (futuro papa Giovanni XXIII) e Giovanni Gronchi (secondo presidente della Repubblica). Presenti anche i fanti di Spilimbergo e il presidente Fabrizio Vallar.

### Da Basiliano a Bergamo capitale della cultura

La foto inviata dal lettore Fabio Nobile ritrae i settantenni di Basiliano e i loro familiari a Bergamo, davanti alla Cappella Colleoni in piazza duomo, accanto alla Basilica di Santa Maria Maggiore una delle chiese più belle della città Alta. In precedenza il gruppo aveva visitato Como, Monza, Pavia, nonchè Bergamo capitale della cultura italiana 2023.

## LE IDEE

Un banchetto in regione per la raccolta di firme sul salario minimo

# I PARADOSSI DELLA DISCUSSIONE SUL SALARIO MINIMO

DANIELE COMPAGNONE

Ho iniziato diverse volte questo articolo, non facevo in tempo a organizzare un pensiero che usciva un nuovo commento di questo o di quel rappresentante del Governo, dell'opposizione, del sindacato (ossia della cosiddetta, o forse meglio sedicente, autorità salariale) o, nella migliore delle ipotesi di qualche collega, o ancora nella peggiore, qualche spiazzante intervento della magistratura.

Da procrastinatore seriale non potevo chiedere di più per continuare a rimandare.

Tuttavia le dichiarazioni dell'ex ministro Brunetta – oggi a capo del Cnel a cui il Governo Meloni ha formalmente affidato il compito di vagliare possibili soluzioni sul tema – riportate virgolettate da un noto quotidiano economico, sono state capaci di smuovermi: «Stiamo lavorando – dice Brunetta – per cercare di dare una soluzione plurale che tratti l'intera tematica salariale senza una soluzione duale». Bisogna riconoscere che lo sforzo poetico è ragguardevole.

A distanza di mesi da quando se n'è iniziato a discutere sui media (perché per gli operatori del diritto è un tema che da sempre appassiona e divide: per chi ne abbia interesse raccomando un saggio dell'ex ministro professor Treu di una decina di anni fa), a oggi, trascorsa l'estate, non si intravede alcuna convergenza, ma ciò che più conta, difettano concretezza, azioni positive, nonostante nel frattempo imprese e lavoratori abbiano dovuto andare avanti, così come corre, anzi galoppa il costo della vita, dai mutui al carburante.

Di questo argomento insomma pare che a oggi ci si possa accontentare di dirsi a favore o contro e al limite, i più illuminati, provare a illustrarne il perché o ancor più ai margini, teorizzare strumenti di dettaglio per adeguare i salari alla quantità e qualità del lavoro svolto (art. 36 Cost.) senza però intraprendere un percorso sistematico che porti ad un sistema retributivo che consenta un effettivo innalzamento dei compensi.

Poco sopra dicevo della magistratura e del disorientamento che essa crea ma che rappresenta null'altro che una cartina tornasole dell'anarchia che regna nel panorama retributivo nazionale, a dispetto della direttiva europea sul salario minimo dello scorso dicembre che ha dato termine, agli stati membri, fino a novembre 2024 per adeguarvisi (in ogni caso, come già illustrato sulle pagine di questo giornale, Bruxelles non ne impone l'adozione per via legale, bensì opportunamente, chiede di concentrarsi sulla governance del salario minimo, in particolare per rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali, sul monitoraggio e raccolta dati e sull'applicazione dei minimi salariali).

Oggetto del contendere, dicevamo, il Ccnl Assiv, la cosiddetta vigilanza privata. A tutt'oggi uno degli strumenti contrattuali più utilizzati in un vasto settore dei servizi legato al mondo degli appalti, in cui sono coinvolti molto spesso operatori pubblici. Soprattutto, il contratto collettivo che più di ogni altro non smette di far discutere per il livello particolarmente basso delle retribuzioni medie (4,61 euro per un livello D, 5,37 euro per un F), inferiori del 22% rispetto al Ccnl del Multiservizi, del 25% rispetto al Portierato, del 34% rispetto al Terziario-commercio, ossia a quelli che ugualmente, per tipologia di attività, potrebbero essere impiegati dalle imprese operanti nel settore. Ah dimenticavo, ormai credo di non svelare più alcun segreto dicendo che è stato sottoscritto, per parte sindacale, da Cgil e da Cisl ossia da chi, frapponendosi con forza, da sempre ad ipotesi di salario minimo legale (cosa poco nota o spesso dimenticata ci provò già Renzi ai tempi del Jobs Act), rivendica il ruolo di autorità salariale (*ndr*, senza interrogarsi mai, prima di tutto, se ne conservi ancora l'autorevolezza).

**Pronunciamenti diversi a Milano sono il termometro dello stato di salute del sistema contrattual-collettivo italiano, caratterizzato da una proliferazione di accordi**

Ebbene, di questo stesso contratto, i giudici recentemente hanno rappresentato due declinazioni estreme, inconciliabili, in ultima analisi paradossali.

Da un lato qualche mese fa, la Procura di Milano è giunta al punto di imporre il commissariamento di una delle più grandi imprese di vigilanza (anche) sul presupposto dell'applicazione proprio di questo Ccnl (le cronache riportavano quali prove del presunto caporalato oltre al livello delle retribuzioni, tra il resto, le dichiarazioni di alcuni responsabili che avevano avvisato i candidati ad una selezione che gli stipendi erano particolarmente bassi, cosa che invece per parte mia ne dimostra semmai la trasparenza).

Dall'altro, sempre a Milano, il Tar questa volta, ha annullato un provvedimento dell'Ispettorato del lavoro con cui una cooperativa era stata sanzionata per svariati milioni di euro e altrettanti ne avrebbe dovuti versare sia all'Inps sia ai dipendenti, per aver applicato l'Assiv in luogo del ccnl Multiservizi: i giudici amministrativi hanno ritenuto di censurare l'operato degli Ispettori rilevando come "non è corretta la decisione dell'Ispettorato di ordinare l'applicazione del differente contratto per l'area Multiservizi..." e ricordando che "l'individuazione del ccnl è una scelta del datore di lavoro che, salvo il caso di accordi collettivi con previsioni contrarie alla legge o riferibili a categorie del tutto disomogenee, non è sindacabile nel merito in sede giurisdizionale"!

Talmente difficile ricondurre a unità due rappresentazioni così opposte che non mi azzardo nemmeno a provarci. Eppure, come dicevo, questi pronunciamenti non stupiscono più di tanto e sono semmai il termometro dello stato di salute del sistema contrattualcollettivo italiano, caratterizzato da una proliferazione senza fine di ccnl (al Cnel, quello oggi presieduto dal Brunetta di cui sopra, attualmente ne sono registrati circa 900, il 300% in più di dieci anni fa), da una frammentazione del tessuto imprenditoriale che rende difficile la funzione stabilizzatrice della contrattazione di secondo livello (la stragrande maggioranza delle Pmi, anche nella nostra regione, continua infatti a guardare con diffidenza, e spesso non a torto, il mondo sindacale, lo dico con rammarico da fautore di sane relazioni industriali) e dall'esistenza di un'area sempre più consistente di lavori che non sono presidiati, a dispetto dei numeri poc'anzi menzionati, da alcun tipo di contrattazione.

Di fronte a tale disorientamento, l'ago della bilancia sembrerebbe pendere per l'introduzione del salario minimo legale, senonché le stesse problematiche che sembrano demolire il concetto di autorità salariale delle organizzazioni sindacali dall'altro rappresentano una sfida o quanto meno un'opportunità per riaffermarlo, magari con qualche correttivo, questo sì di stampo legale che ne supporti la ripresa, cogliendo così in pieno lo spirito della direttiva europea che, come sopra ricordato, mira alla costruzione di un efficace sistema di governance delle relazioni industriali, ritenuto elemento indefettibile nel processo di armonizzazione dei salari al costo della vita.

Il pluralismo sindacale infatti può rappresentare una risorsa quando sia teso non a creare per lo stesso settore differenti strumenti contrattuali, ma allorché sia diretto a cogliere le peculiarità di aree non coperte dalla contrattazione nazionale o di settori in forte espansione, quali quello tecnologico, che ad oggi si stanno adattando a strumenti pensati per categorie completamente diverse.

**Lo sforzo legislativo e delle organizzazioni sindacali si dovrebbe concentrare, innovandoli, sugli istituti che presiedono la dinamica delle relazioni industriali**

Soprattutto però va seriamente rivitalizzata e prima ancora ripensata, sia dal legislatore sia dalle organismi nazionali dei sindacati maggiormente rappresentativi, la contrattazione di secondo livello o aziendale, oggi relegata ad ambiti ancora tropo ristretti quali quello della premialità (le cui potenzialità peraltro non paiono essere sfruttate a pieno) e degli ammortizzatori sociali.

Insomma prima di pensare ad introdurre per legge un salario minimo legale, con tutto ciò che questo comporta, ritengo che lo sforzo legislativo e quello della organizzazioni sindacali si dovrebbe concentrare, innovandoli, adattandoli al mutato contesto socio economico, sugli istituti che presiedono la dinamica delle relazioni industriali, cosa che, in ultima analisi, favorirebbe un generale innalzamento delle condizioni e delle tutele di lavoro: esaurire il discorso all'aspetto puramente economico rappresenterebbe una sconfitta per tutti i soggetti in campo. —

# QUANDO CONVIENE IL COMMISSARIAMENTO

GIOVANNI BELLAROSA

Lo stato di attuazione dei progetti del Piano di ripresa e resilienza è in perenne tensione per il rischio, smentito dal Governo, di non rispettare il termine ultimo del 2026. Le ragioni sono molteplici: la brevità dei tempi per realizzare le opere; la eccessiva dotazione del piano, pretesa dal governo giallo rosso e agevolmente ottenuta soprattutto a debito (122 miliardi); i cambiamenti della cabina di regia, prima affidata al ministero dell'Economia e poi a Palazzo Chigi: c'è dell'altro ancora, che maggioranza e opposizione si rinfacciano. Una causa importante è la scarsa efficienza amministrativa e realizzativa dei ministeri come degli enti locali e quella delle rispettive strutture amministrative.

L'Italia è per definizione un Paese nel quale abbondano le enunciazioni, non mancano le prime pietre, ma scarseggiano le inaugurazioni entro i termini.

Emblematico anche il fatto che l'unico modo per ovviare alla prassi è il ricorso al commissariamento: si pensi al ponte Morandi, all'expo di Milano, al ristoro dei danni e al ripristino delle zone alluvionate dell'Emilia Romagna sino ad arrivare ai progetti futuri, le Olimpiadi invernali del 2026, traguardo che si raggiungerà con affanno e attraverso le procedure in deroga. Proprio quest'ultimo istituto evidenzia un grave difetto nazionale.

Le opere commissariate si concludono infatti grazie a due fattori: i decreti legge e le deroghe alla normativa vigente, da un lato, e la scelta oculata delle persone cui affidare la responsabilità commissariale. Se questa è senza dubbio la ricetta risolutiva, ci si chiede perché non si pensi ad una riforma per realizzarla, non "in deroga", ma in via ordinaria. Di riforma della funzione pubblica e di disboscamento del nostro farraginoso sistema normativo si parla da sempre, ma sinora non si sono visti i risultati attesi. Le leggi, i decreti legge i regolamenti si susseguono ma mai o molto raramente sono accompagnati, come si dovrebbe, da un'ampia e puntuale norma per abrogare quelle obsolete, superate, dispendiose o inefficaci.

A tutto si aggiunge poi la giurisprudenza, potere incontestato dei magistrati, soprattutto amministrativi e contabili ma non solo, della quale non si può non tenere conto magari complicando vieppiù un quadro già di per sé incerto e rischioso per chi è chiamato ad operare. È così che scatta, con il commissariamento, la soluzione dell'intervento "in deroga", cioè la non applicazione o la semplificazione delle procedure o delle prescrizioni. C'è da chiedersi quindi perché e soprattutto quando i nutriti uffici studi dei due rami del Parlamento, quelli della Presidenza del consiglio (il Dagl) e dei singoli ministeri risolveranno questa che è tra le principali cause di paralisi. Passando poi all'amministrazione, nonostante le riforme apportate nell'ultimo decennio del Novecento, i risultati sono scarsi o addirittura sono stati dannosi. Alle insufficienze dei reggitori politici si sommano quelle della dirigenza amministrativa e il tutto è stato insensatamente aggravato dall'introduzione dello spoils system: si è così umiliata la parte meritevole della burocrazia spalancando invece le porte e le carriere ad arrivisti spesso impreparati a tale funzione. In tal modo l'interesse nazionale, richiamato all'articolo 98 della Carta, si è piegato al rapporto fiduciario con il politico, quando non addirittura familistico. Le conseguenze si scontano oggi e si traducono appunto nella incapacità del sistema pubblico e parapubblico, cioè la pletora di enti strumentali che alimenta vieppiù la corsa ai posti, a gestire adeguatamente le sfide del Pnrr. Di riforme dunque si parla sin troppo in questi tempi, ma su una profonda e decisa riforma della legislazione e della selezione meritocratica della dirigenza non si sente profferire parola e sarebbero invece le prime cose da fare. —



Il 3 agosto 2020 anche il passaggio delle Frecce tricolori fu previsto per l'inaugurazione del nuovo ponte Morandi a Genova

# NON C'È IMPUNITÀ CULTURALE PER CHI MALTRATTA LA MOGLIE

ARRIGO DE PAULI

L'incomprensibile piaggeria nei confronti delle culture altrui, per verità unita ad una sorta di imbarazzo per la propria, ha forse raggiunto il suo apice: se bastoni, mortifichi e, in un parola, maltratti tua moglie e sei un indigeno italiano, sei un delinquente da punire, se sei bengalese non fa niente, perché l'hai picchiata su impulso del tuo "impianto culturale", ma non avevi alcuna intenzione di annichilirla e svilirla. Eri soltanto il braccio secolare della tua cultura, che ti ha indotto a comportarti così.

Non è un'opinione buttata lì al bar da un cliente un po' brillo, ma è la motivazione di una richiesta assolutoria formulata dal Pubblico ministero nel corso di un processo per maltrattamenti.

Forse è bene ricordare che la norma incriminatrice dell'art. 572 c.p. non definisce il concetto di maltrattamenti, ma la giurisprudenza da molti decenni è pacifica nel ritenere integrato un reato abituale, cioè un insieme di condotte vessatorie e degradanti che si ripetono nel tempo, mirando ad infliggere al familiare o al convivente sofferenze fisiche e morali sistematiche. Il dolo è generico, essendo sufficiente la coscienza e volontà di infliggere alla vittima una serie di sofferenze. La prevista sanzione è di indubbia gravità: reclusione che può arrivare a sette anni.

Un tribunale italiano non potrà mai aderire ad una richiesta del genere, che ha il sapore di costituire una sorta di sottomissione a valori totalmente estranei alla nostra cultura – tanto da essere concretamente previsti (e puniti) come delitti – così venendo a vanificare la tutela della vittima. Per una fantasiosa difesa di diritti assurdi quanto immaginari, tuttora dominanti in paesi lontani sia geograficamente che culturalmente, si lascia in balia del maltrattante chi non può difendersi da sè, né, secondo quel Pubblico ministero, esserlo dalla società civile.

Del resto la nostra Costituzione riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo (articolo 2), non discrimina per "razza" o religione (così l'articolo 3), riconosce allo straniero privato nel suo Paese delle libertà fondamentali il diritto di asilo (articolo 10), ma non si può giungere all'assurdo di depenalizzare gravi reati per le condizioni soggettive del colpevole, creando una disparità di trattamento clamorosa e negando inoltre alle parti lese il godimento effettivo dei diritti e delle libertà fondamentali che il nostro ordinamento riconosce e garantisce a tutti, indiscriminatamente.

Se si seguisse l'orientamento del Pubblico ministero (peraltro immediatamente e provvidenzialmente sconfessato dal Capo dell'Ufficio) nella sua invenzione di una causa di non punibilità etnico-religiosa, si dovrebbe giungere all'assurdo di depenalizzare in radice l'atroce pratica dell'infibulazione, legittimata anch'essa dal particolare "impianto culturale" di chi la commette.

Una richiesta di questo genere costringe a ripetere qui concetti che dovrebbero ritenersi più che ovvi: i costumi degli immigrati vanno rispettati con il limite invalicabile costituito dal doveroso ossequio alla nostra cornice istituzionale e culturale che – a differenza di altre purtroppo dominanti in larga parte della popolazione mondiale – non attribuisce al maschio nessuna supremazia, riconosce inoppugnabilmente alle donne pari diritti e pari dignità, reagisce con la galera alle prevaricazioni, comprese quelle benedette da orientamenti culturali agghiaccianti.

L'episodio è bensì grottesco, ma costituisce il precipitato e la sublimazione di un atteggiamento che si sta purtroppo diffondendo: una sorta di servilismo verso i valori più disparati degli immigrati, con il contorno di un assurdo senso di colpa per soprusi passati che, con mirabile autolesionismo, austeri pensatori anglosassoni hanno esportato con crescente successo anche da noi. E così che si spiega come sia potuto venire in mente ad un vescovo italiano di dire messa sfoggiando una "casula" leopardata in luogo di quella prevista dalla liturgia, e ciò non in Africa, come si potrebbe pensare, bensì a Ruvo di Puglia!

Così dobbiamo inchinarci, a causa di nefandezze passate con cui nulla abbiamo più in comune, a soggetti originari di Paesi ove pari se non peggiori nefandezze sono attuali, dobbiamo rinunciare a simboli di culti secolari per non offendere suscettibilità e sensibilità di persone che magari non se ne curano, dobbiamo stare attentissimi nel parlare, sondando previamente con garbo notizie e propensioni dell'interlocutore, per non ferirlo a morte con nostre espressioni linguistiche inappropriate.

E siamo arrivati a ritenere innocente nel nostro Paese il maltrattatore seriale di una povera donna pressoché schiavizzata (così si è definita lei), realizzando un "enclave di impunità", non accorgendoci che così facendo si violano proprio i diritti fondamentali della vittima, quelli solennemente riconosciuti dalla nostra Costituzione a tutti, donne e uomini. —

# CULTURE

## Teatro

Rita Maffei e Fabrizia Maggi parlano del futuro e delle aspettative per la nuova stagione
«Innovazione vuol dire multidisciplinarietà e apertura alle tecnologie in dialogo con la parola»

# Parte Contatto41 del Css «Ma per crescere servono nuovi spazi e più fondi»

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

Ci sono loro, appassionate e instancabili ricercatrici di teatro nuovo, di quel teatro che sposi la contemporaneità in tutte le sue forme; ci sono loro dietro le stagioni di Teatro Contatto, Rita Maffei e Fabrizia Maggi, in condivisione con l'attore e regista Fabrizio Arcuri, al comando di quella macchina da guerra per lo spettacolo dal vivo che è il Css di Udine, che oggi avvia Contatto41. «Non condividiamo l'immagine di macchina da guerra, preferiamo macchina di pace», esordisce Fabrizia Maggi. «E quanto al comando devo precisare – così Maffei – che nel Dna del Css c'è sempre stata l'idea di essere un collettivo. Non è un caso che siamo una cooperativa. E le nostre scelte le nostre decisioni le nostre riunioni sono sempre collettive. La stessa direzione artistica è collettiva. E quello che era lo statuto dei fondatori noi l'abbiamo fatto nostro come scelta di vita. Le scelte collettive, le decisioni, il mettere sempre tutto in discussione in maniera collegiale è faticosa, però fa sì che tutto quello che facciamo sia di un teatro e non di una singola persona»

Da sinistra, Fabrizia Maggi e Rita Maffei alla presentazione della stagione del Css (FOTO ALICE DURIGATTO)

«Possiamo aggiungere – le fa eco Maggi – che è una responsabilità enorme ma anche ragione di orgoglio, perché abbiamo fatto di questa scelta una ragione di vita, io stessa sono tornata a Udine proprio perché l'idea di un lavoro collettivo si sposava anche e non tanto con le mie di idee, quanto e soprattutto con un'idea di teatro che punta al presente, a essere protagonista nel nostro mondo».

«E poi questo modo di lavorare – specifica Maffei – è molto stimolante, si sommano le competenze e questo ci fa tutti più forti, più ricchi».

**Venendo allo specifico del vostro ruolo, di direzione artistica co-Arcuri, come si mette insieme una stagione, che nel vostro caso non è solo una rassegna di spettacoli, ma anche di produzioni e coproduzioni, di attività culturali, di laboratori, di residenze artistiche?**

«È un lavoro costante, lungo tutto un anno, quanto la stagione stessa – spiega Maffei –: ad esempio abbiamo appena presentato la stagione 41-42, ma già fin da questa estate abbiamo cominciato a ragionare, a vedere spettacoli per la prossima. Noi della direzione artistica abbiamo le antenne dritte tutto l'anno, cerchiamo di andare a vedere il maggior numero possibile di spettacoli. Tranne in casi particolari di spettacoli che debuttano in stagione, tutti gli altri sono spettacoli che abbiamo visto.».

**Quali le vostre linee guida, quali contenuti date alla parola innovazione?**

«Innovazione per noi – così Maggi – vuol dire nuova drammaturgia, multidisciplinarietà dei linguaggi artistici e quindi apertura alle arti performative, alla danza, al video, alle nuove tecnologie in dialogo con la parola: tutti i linguaggi della scena contemporanea attraversano Teatro Contatto, sin dalle origini».

«Sono le tematiche – aggiunge Maffei – che rispondono alle esigenze del tempo che stiamo vivendo, come del resto deve essere sempre il teatro. La stagione di quest'anno, già nel titolo, Nature future, suggerisce le tematiche che sono calde di stretta attualità in questo momento. E quindi l'ambiente, il tema del lavoro, la questione femminile, la diversità».

«E mai come quest'anno – continua Maggi – la stagione di Teatro Contatto risponde in maniera incredibile ai temi più pressanti del nostro tempo, e la risposta del pubblico non si è fatta attendere. Temi peraltro che vengono dagli artisti stessi, come una loro necessità».

**Quali le difficoltà, che magari frenano i vostri desiderata?**

«Innanzitutto i limiti dei due teatri, il Palamostre e il San Giorgio, che per le loro dimensioni ridotte non possono accogliere spettacoli che abbisognano di grandi spazi. E poi le questioni economiche: ci sono spettacoli bellissimi che ci piacerebbe portare ma che hanno costi che non possiamo permetterci. Il nostro cassetto dei sogni è pieno, ma dobbiamo fare i conti con la realtà».

**Che cosa vi aspettate da questa stagione?**

«Ci aspettiamo che continui la crescita di questa comunità, che non è solo di spettatori ma di persone che partecipano a tutte le nostre iniziative e pensano, come noi, che il teatro sia un luogo sociale prima ancora che artistico». Maffei aggiunge una piccola cosa, una speranza: «Incontrare quelle persone cui poter passare il testimone un domani». —

DANZA

# Davidson e l'empatia della poesia L'omaggio di Camilli a Pasolini

ELISABETTA CERON

La poesia è cosa da bianchi? Un interrogativo che si fa guida in Davidson, la creazione del danzatore e attore Maurizio Camilli, liberamente tratto da Il padre selvaggio di Pier Paolo Pasolini, sceneggiatura scritta nel 1962 e pubblicata postuma nel 1975, anno della sua morte. Un abbozzo di film che non è stato mai realizzato. In scena lo stesso Camilli, coadiuvato dal performer Confident Frank, a firma di concept e drammaturgia, per una messinscena danzata con le coreografie di Michela Lucenti, che riporta la Compagnia Balletto Civile a Teatro Contatto, per inaugurare la stagione, oggi sabato 30, al 21, al Teatro San Giorgio.

Lo spettacolo ci avvicina alla storia di Davidson, un ragazzo di colore sensibile e acuto che incontra un insegnante progressista e tormentato – una figura di frontiera, alter ego dello stesso Pasolini – il quale cerca di dare ai suoi allievi un'istruzione moderna e anticolonialista.

«Se la poesia sia una cosa da bianchi è ovviamente una provocazione – spiega Camilli – pensando alla poesia come la intendiamo noi: la rima, la forma, e da citare, come esempio, Dante, il sommo poeta. L'omaggio che fa Pasolini è proprio a Davidson, un poeta africano che dà il nome a questo ragazzo investendolo anche del ruolo-simbolo della poesia stessa e noi, poi, nello spettacolo giochiamo proprio su tale aspetto. L'ambiguità tra maestro/Davidson e Maurizio/Confident Frank è anche un confronto generazionale, nord-sud, primo e terzo mondo, ma anche tra un cinquantenne e un ventenne».

**Camilli, perché questa scelta?**

«Il libretto scovato in un mercatino l'avevo trovato affascinante in quanto ha molte immagini e poche parole ma mancava la materia prima, essendo la storia di un maestro che incontra un giovane di colore capace di mettere in discussione lui e tutte le sue ideologie».

**Poi però nei vostri laboratori aperti alla cittadinanza compare Confident Frank. Come vi ha convinto?**

«Il personaggio di Davidson lo abbiamo scoperto a Modena, è un danzatore autodidatta di hip hop e street dance. Abbiamo pensato fosse il protagonista che stavamo cercando, il tassello mancante e a quel punto abbiamo fatto un 'corpo a corpo' io e lui da soli per 20 giorni. Aveva un talento per il passaggio ulteriore».

**Il suo ruolo invece?**

« Io sono il maestro che dall'Europa arriva in Africa, in questo caso la sceneggiatura è ambientata in Congo e nella nostra trasposizione di teatro fisico abbiamo scelto di valorizzare il rapporto tra maestro bianco e allievo di colore. Questo il principio. Il limite tra me e Davidson è sempre labile e lo abbiamo costruito su questa ambivalenza. Sarebbe stato difficile per lui affrontare un personaggio vero e proprio anche se poi, inevitabilmente, nel teatro si avvera il meraviglioso gioco delle parti».

**Sin dagli esordi Balletto civile si occupa di questioni sociali, politiche ed etiche. Anche in questo caso**

## I REPORTAGE NEL MONDO

### Premio Luchetta, ecco i vincitori dell'edizione 2023

Dal tragico conflitto in Ucraina, fino alla Siria e all'Afghanistan, senza dimenticare le periferie esistenziali di casa nostra. Dal 17 al 19 novembre, il Premio Giornalistico Internazionale Marco Luchetta con i suoi vincitori apre di nuovo e con forza una finestra sulle sofferenze causate dalle guerre nel mondo. Con i suoi servizi e reportage, è specchio fedele degli orrori delle guerre, dei soprusi che si accaniscono contro i cittadini più fragili: bambine e bambini, adolescenti di qualsiasi parte del pianeta, vessati da sopraffazioni fisiche, morali, psicologiche. I vincitori e le vincitrici della ventesima edizione del Premio sono Elena Basso per la Stampa Italiana, Sabrina Carreras, Lisa Iotti, Irene Sicurella e Antonella Bottini per categoria Reportage, Celine Martelet per la stampa internazionale, Vincenzo Frenda per TV News e Marco Gualazzini per Fotografia (*a fianco, la foto vincitrice*).

Una scena dello spettacolo Una isla. Agrupación Señor Serrano, in scena a febbraio 2024 al Palamostre

**l'urgenza guarda al presente?**

«La provocazione sta nella visione profetica di Pasolini. Nel finale Davidson avrà una presa di coscienza molto forte. È chiaro che la questione dei migranti è difficile e spinosa, uscirne è complicato. Lo spettacolo, se mai volesse suggerire qualcosa, sarebbe il poter passare a una forma di empatia che la poesia può determinare nei confronti di questioni come queste. Non abbiamo la presunzione di dettare una visione assoluta sul tema dell'immigrazione ma uno spunto. L'empatia di cui parlo è far breccia nei cuori spesso molto induriti». —



Il danzatore e attore Maurizio Camilli

CINEMA

# Eppure cadiamo felici: su Raidue la serie ispirata al romanzo di Galiano

Diretta da Matteo Oleotto, è ambientata a Gorizia
Il regista: «La bellezza della famiglia disfunzionale»

Eppure Cadiamo Felici: da sinistra, Costantino Seghi, Enrico Galiano e Gaja Masciale

LA SERIE TV

ELISA GRANDO

Al regista goriziano Matteo Oleotto piace raccontare le famiglie disfunzionali, quelle che devono schivare i colpi della vita e aggiustarsi man mano, ma sempre con amore. Ne aveva raccontata una nella serie per Raidue "Volevo fare la rockstar" e ora ne ha incontrata un'altra in "Eppure cadiamo felici", una nuova serie in otto puntate che sarà trasmessa dal 6 ottobre su Raiplay.

"Eppure cadiamo felici" affonda le radici in regione: è tutta girata a Gorizia ed è liberamente ispirata all'omonimo romanzo edito da Garzanti del pordenonese Enrico Galiano, autore amatissimo dai lettori adolescenti e young adult ai quali dà spesso voce sulle sue pagine. Proprio di una diciassettenne parla anche questa storia: Gioia (interpretata da Masciale) vive con la giovane madre Marlene (Giorgia Wurth) in giro per l'Italia, sempre alla ricerca di un nuovo lavoro e una nuova vita, finché le due decidono di farsi ospitare per un periodo dalla nonna (l'attrice triestina Paola Sambo) a Gorizia. Per Gioia è tutto nuovo e difficile: l'incontro con la nonna che non ha praticamente mai conosciuto, una nuova scuola, nuovi compagni. Quando s'innamora di Lo (Seghi) sembra che le cose per lei migliorino, ma il ragazzo scompare nel nulla e forse solo lei potrà scoprire davvero cosa gli è successo. "Eppure cadiamo felici" è prodotta da Publispei con Rai Fiction, con il sostegno della FVG Film Commission /PromoTurismoFVG e della Camera di Commercio della Venezia Giulia Trieste Gorizia - Fondo Gorizia.

«È un bellissimo progetto: non è solo una serie teen o family, ma ha anche un arco più cupo che abbiamo mantenuto», dice il regista. «Ci sono dentro i grandi temi del post adolescenza: l'insicurezza, la ricerca della propria sessualità, anche l'omosessualità raccontata come quello che è, cioè una storia d'amore. È un prodotto che può aprire a molte conversazioni interessanti per i giovani, anche per un pubblico di scuole e insegnanti».

**Perché si trova a suo agio a raccontare famiglie ancora alla ricerca di un equilibrio?**

«Per me, da narratore, la bellezza della famiglia disfunzionale è che ogni volta è un'avventura diversa. Vengo sempre attratto da gente che si ama, ma non nella maniera che spesso si intende come classica. Credo che l'unico comune denominatore della famiglia sia l'amore, e mi piace sondarne i parametri».

**"Eppure cadiamo felici" sarà distribuita online su Raiplay in puntate di 25 minuti: cosa ne pensa di questo formato più agile?**

«Sicuramente i prodotti Raiplay sono destinati a un pubblico più giovane, abituato alle piattaforme. La qualità però è la stessa. La regola vuole che ogni puntata venga conclusa con un piccolo colpo di scena, quindi ne abbiamo tanti. Ed è stato bello avere a che fare con attori così giovani: ci siamo confrontati spesso sulle battute, in modo divertente e stimolante. Con la voglia di essere diretti e di rischiare».

**Nel frattempo sta dirigendo la terza stagione di "Doc" con Luca Argentero, per Raiuno: come sta andando?**

«Sono entrato nella squadra da poco tempo, sono felicissimo: è un prodotto da 8 milioni di telespettatori a puntata e quindi sento anche la responsabilità di questo racconto che arriva al grande pubblico, ma è fatto davvero con estrema cura. La serie è divisa in blocchi per tre registi (oltre a Oleotto, Jan Michelini e Nicola Abbatangelo, ndr.): io dirigo le ultime sei puntate. Giriamo per la maggior parte in un ospedale ricostruito in studio in maniera straordinaria».

**Da tempo sta lavorando anche al suo nuovo film per il cinema su due protagonisti, poco più che adolescenti, che a un certo punto hanno un'idea geniale che si ripercuoterà sulla loro vita. A che punto è il progetto?**

«Buono: stiamo ancora aspettando qualche risposta per capire quando potremo iniziare a girare. Sarà ambientato in Friuli Venezia Giulia, e abbiamo un copione divertentissimo». —

LA RASSEGNA

# Giornalismo, letteratura e il cinema in Fvg: parte "Oltre il festival"

La presentazione a Ronchi dei Legionari di Oltre il festival

Nell'attesa di ripartire con una nuova edizione del Festival del Giornalismo, Leali delle Notizie organizza la seconda edizione di "Oltre il Festival" con 12 appuntamenti itineranti nell'Isontino. In vista di GO!2025, l'associazione ronchese continua a investire sulla cultura per riflettere sui temi più scottanti dell'attualità e portare avanti la propria battaglia sulla legalità e sulla libertà di stampa e di espressione nel mondo. La rassegna "Oltre il Festival" si terrà da mercoledì 4 a domenica 8 ottobre con presentazioni di libri e incontri sull'ambiente, il giornalismo investigativo, l'evoluzione del cinema in Friuli Venezia Giulia. Un panel verrà dedicato ad Andrea Purgatori, scomparso recentemente. Tra i principali ospiti il ronchese Marco Girardo, direttore della testata nazionale Avvenire. Clou della manifestazione sarà, domenica 8 ottobre, l'inaugurazione del 23esimo pannello della Passeggiata della Libertà di Stampa e di Espressione a Ronchi dei Legionari intitolato a Mauro Rostagno e in memoria di Cristina Visintini, vicepresidente dell'associazione che aveva ideato questo progetto e che è scomparsa prematuramente nell'agosto 2021. Un modo per portare avanti, attraverso le iniziative dell'associazione, le sue idee e la sua lotta nel rispetto dei diritti umani e di quelli della Costituzione italiana. Sempre domenica a Ronchi dei Legionari ci sarà l'inaugurazione del nuovo presidio locale dell'associazione Articolo 21.

La manifestazione si aprirà dunque mercoledì 4 ottobre a Ronchi dei Legionari con due incontri all'Auditorium Comunale "Casa della Cultura", in piazzetta dell'Emigrante. Alle 18 appuntamento con la giornalista Rosy Battaglia, protagonista dell'incontro dal titolo "Ingiustizia ambientale a Nord-Est. Cosa fare?". Dialogherà con Paolo Iannaccone, presidente del Centro di accoglienza Balducci di Zugliano con cui Leali delle Notizie ha organizzato l'incontro. Seguirà, alle 20.30, un panel sull'evoluzione del cinema in Friuli Venezia Giulia con Thomas Bertacche, Ceo della Tucker Film, Irene Capasso e Marco Fregonese, responsabili progetto DobiaFilm, Chiara Valenti Omero, coordinatrice Film Commission FVG e Paolo Vidali, direttore del Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia. Introdurrà e modererà l'incontro il giornalista Oscar d'Agostino, responsabile delle pagine Cultura del Messaggero Veneto. —

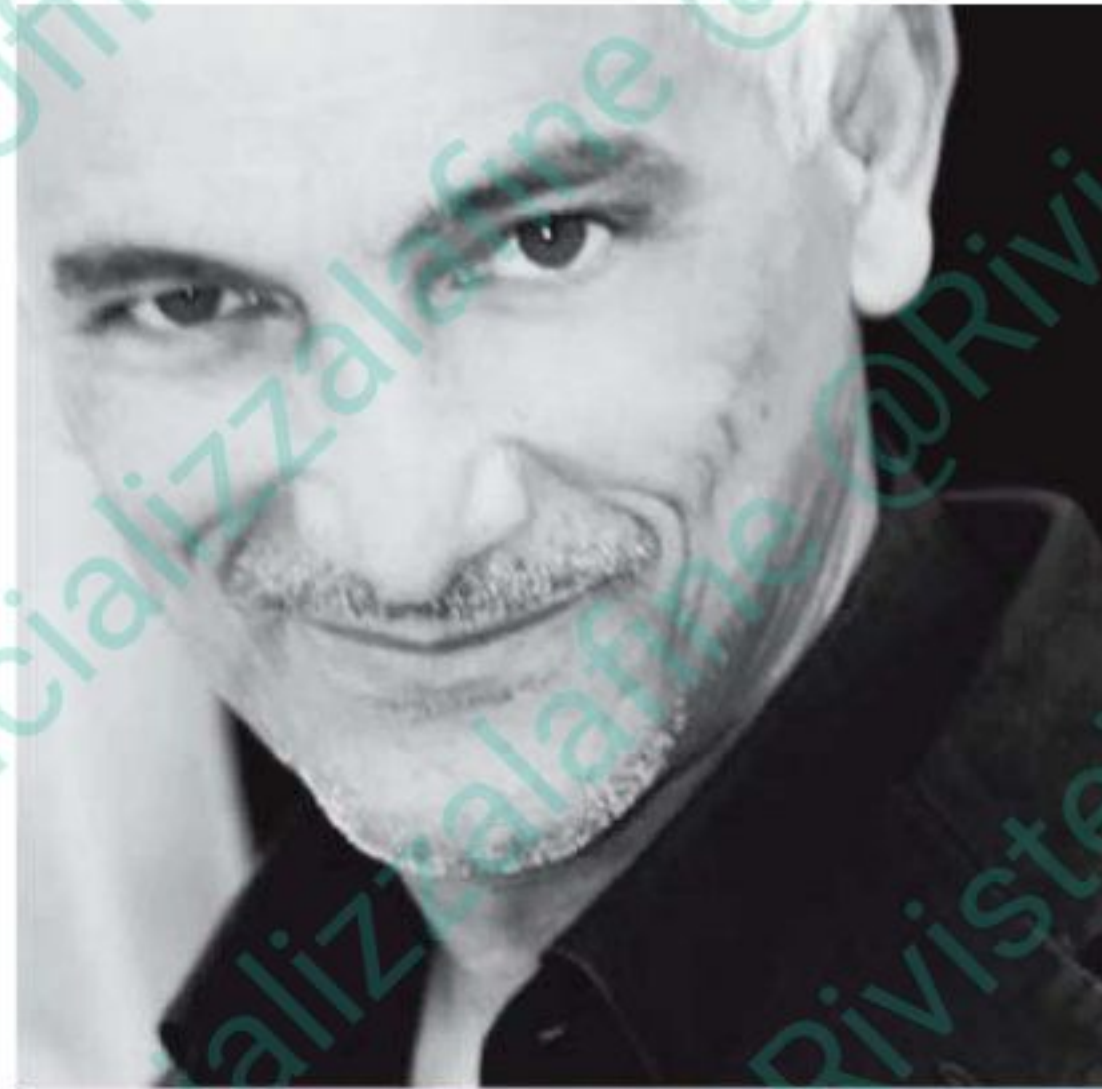
POVOLETTO

## Serata dedicata alle forme dell'acqua

"L'acqua non è di genere neutro. Le forme dell'acqua" è il nuovo evento promosso da Make Spazio espositivo e curato da Valentina Del Toso, nel settecentesco piano nobile di Villa Mangilli-Schubert di Marsure di Sotto di Povoletto oggi, sabato 30, alle 18.30. Accompagnati dalle fotografie di Marco Lerussi, Simone Furlani, docente di Filosofia teoretica all'Università di Udine, e Chiara Scaini, Ph-dall'Ogs, istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, approfondiranno i temi della corrispondenza tra individuo ed elemento, declinando l'acqua nelle sue differenti forme, anche grazie alla performance dell'attrice e autrice Alessandra Spizzo, sulle note di Fabrizio Citossi e di Marco Tomasin (Autostoppisti del magico sentiero), corredato dalle proiezioni di Mauro Bon. La serata riserva al pubblico un doppio appuntamento, verrà infatti illustrata la cartella "Arte per l'Emilia Romagna", iniziativa a scopo benefico, realizzata da 15 artisti, già in esposizione per Contrappunto #01 e #02, rassegna tenutasi al Museo d'Arte contemporanea "Casa Cavazzini" di Udine. L'iniziativa, sostenuta dall'Associazione Culturale On Art di Udine, sarà presentata nel corso della serata dalla curatrice Francesca Agostinelli. Ingresso libero.

UDINE

## Filosofia in città, concerto al Tomadini

Prosegue a Udine la rassegna Filosofia in città 2023. Lettere sull'umanismo, curata da Beatrice Bonato per la Società Filosofica Italiana – sezione FVG. Domani, domenica 1 ottobre, alle 11, nella Sala Vivaldi del Conservatorio J. Tomadini, si terrà la conferenza-concerto Corpi, macchine, strumenti musicali: esplorazione di una possibile anomalia, con il professor Giuseppe Lucilli, docente di matematica all'Università di Udine con esperienza di ricerca in filosofia della tecnica e filosofia della musica, e il giovane e apprezzato pianista concertista Alessandro Del Gobbo (*nella foto*). L'incontro, in cui parola e musica dialogheranno, intende approfondire la natura della relazione uomo-strumento musicale come particolare declinazione della più generale relazione uomo-macchina, mettendo in evidenza come questa relazione-interazione abbia delle caratteristiche radicalmente in controtendenza rispetto alla logica strumentale, funzionale e di consumo tipica dell'apparato della tecnica. Dato il numero limitato di posti, evidenziano gli organbizzatori dell'evento, è richiesta la prenotazione: scrivere a beatrix.bonato@gmail.com.

MUSICA

# Percoto canta: i dodici finalisti sul palco del Teatrone

*Oggi la finalissima della 36esima edizione*
*In giuria Bungaro e Chiara Galiazzo*

Sta per alzarsi il sipario sulla finalissima della 36a edizione di Percoto Canta, il festival diventato un punto di riferimento per cantati provenienti da tutto lo Stivale. I 12 finalisti, infatti, saliranno oggi, sabato 30, alle 21 sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine per contendersi il super premio di 10 mila euro messo a disposizione dal Nuovo Imaie, l'Istituto mutualistico per la tutela degli artisti interpreti ed esecutori. «Una piccola Sanremo – commenta il direttore artistico di Percoto Canta, Nevio Lestuzzi – dove le canzoni si mescolano allo spettacolo e dove a giudicare sarà una giuria d'eccezione, composta da grandi nomi della scena, oltre che da una qualificata giuria di giornalisti oltre a quella popolare».

La giuria di qualità sarà presieduta da Bungaro, uno dei cantautori più ricercati

## CINEMA

### UDINE

**CENTRALE**
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

**VISIONARIO**
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

| Film | Orari |
|---|---|
| Asteroid City | 15.15-17.20-19.25-21.30 |
| Oppenheimer | 17.00-20.20 |
| The Palace | 15.00-17.05-21.25 |
| Assassinio a Venezia | 15.00-21.20 |
| Io Capitano V.O.S. | 14.50-17.10-19.05 |
| L'ultima luna di settembre | 19.30 |
| Felicità | 15.00 |
| Il caftano blu | 19.00 |
| Talk to Me | 17.05-21.20 |

**CITTÀ FIERA**
Via A. Bardelli 4, tel. 0432 410418 - www.cine.cittafiera.com

| Film | Orari |
|---|---|
| Assassinio a Venezia | 15.30-18.00-20.30 |
| Asteroid City | 15.00-17.30-20.30 |
| Gran Turismo | 15.00-18.00-21.00 |
| I mercenari – Expendables | 15.30-20.45 |
| Io Capitano | 15.00-18.00 |
| Oppenheimer | 17.30-20.30 |
| Tartarughe Ninja: Caos Mutante | 15.15 |
| Paw Patrol | 15.00-16.00-17.00 |
| The Creator | 15.00-18.00-20.45 |
| The Nun II | 17.45-21.00 |
| The Palace | 17.00-19.05-21.10 |

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

| Film | Orari |
|---|---|
| Assassinio a Venezia | 14.20-16.00-17.10-18.40-19.20-20.00-21.20-22.30-23.50 |
| I mercenari – Expendables | 16.50-22.10-23.55 |
| Talk to Me | 16.25-19.40-22.30 |
| Oppenheimer | 14.00-17.00-20.20-21.00 |
| Gran Turismo | 14.10-17.30-18.50-20.45 |
| The Creator | 15.10-18.20-21.30-22.20-23.05 |
| Paw Patrol | 14.10-14.30-15.00-16.10-16.40-17.20 |
| Asteroid City | 15.00-17.45-20.30-23.45 |
| The Palace | 16.20-19.00-21.40 |
| La felicità | 17.40 |
| The Nun II | 19.45-22.40 |

### GEMONA

**SOCIALE**
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

| Film | Orari |
|---|---|
| Assassinio a Venezia | 21.00 |
| Manodopera | 18.30 |

### GORIZIA

**KINEMAX**
Piazza della Vittoria 41, 0481 530263 - www.kinemax.it

| Film | Orari |
|---|---|
| Asteroid City | 15.10-21.00 |
| Paw Patrol | 15.00-16.50 |
| Io Capitano V.O.S. | 18.50 |
| Assassinio a Venezia | 17.00-21.00 |
| The Palace | 15.30-17.30-20.20 |

### MONFALCONE

**KINEMAX**
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

| Film | Orari |
|---|---|
| The Creator | 15.00-17.40-21.00 |
| Paw Patrol | 15.15-16.50 |
| Talk to Me | 18.40-21.15 |
| Asteroid City | 17.00-21.00 |
| Oppenheimer | 17.45 |
| Assassinio a Venezia | 15.50-19.00-21.00 |
| Felicità | 15.00 |
| Gran Turismo | 15.30-20.30 |
| Io Capitano V.O.S. | 18.00 |

### PORDENONE

**CINEMAZERO**
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

| Film | Orari |
|---|---|
| Assassinio a Venezia | 14.45-19.00-21.30 |
| Asteroid City | 21.00 |
| Il caftano blu | 17.00 |
| The Palace | 15.00-19.15-21.15 |
| Felicità | 14.30 |
| Io Capitano | 16.45-18.30-20.45 |
| Asteroid City | 14.15-16.30-19.30 |
| Oppenheimer | 16.15 |

### FIUME VENETO

**UCI CINEMAS**
tel. 892960, www.ucicinemas.it

| Film | Orari |
|---|---|
| Asteroid City | 14.00-19.15 |
| Asteroid City V.O. | 14.15 |
| The Creator | 14.15-16.40-19.40-22.30 |
| The Creator V.O. | 19.30 |
| The Nun II | 17.20-22.40 |
| Assassinio a Venezia | 14.10-16.50-19.20-21.50 |
| Gran Turismo | 14.00-16.20-19.20-22.20 |
| I mercenari – Expendables | 16.50-22.50 |
| Oppenheimer | 19.00-21.45 |
| Paw Patrol | 14.50-17.10 |
| Talk to Me | 22.45 |
| Tartarughe Ninja: Caos Mutante | 16.30 |
| The Palace | 14.05-20.00 |

### MANIAGO

**MANZONI**
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

| Film | Orari |
|---|---|
| Assassinio a Venezia | 21.00 |

In alto, Bungaro e Chiara Galiazzo (che fanno parte della giuria) e un momento della finale nel 2022

dell'attuale panorama musicale italiano ed internazionale. Al suo fianco Chiara Galiazzo, vincitrice della sesta edizione di X Factor e fresca del suo "Straordinario tour" con cui ha girato in lungo in largo l'Italia prima di approdare, come ultima tappa, proprio a Udine per Percoto Canta. Oltre a loro, anche Massimo Varini. Completano la giuria Sergio Cerruti, imprenditore e discografico italiano, presidente di Afi Italia (Associazione Fonografici Italiani) e Massimo Della Pelle, organizzatori di eventi.

Oltre a questa, come anticipato, altre due giurie, dei giornalisti e popolare, che decideranno a chi andrà il rispettivo premio, quello della critica e quello del pubblico in sala. Nel primo caso, i giudici saranno, in ordine alfabetico, Andrea Doncovio (IMagazine), Andrea Flego (Radio Capodistria), Sara Marcon (UdineToday), Lillo Montalto Monella (Rai), Davide Nucera (Cafè Tv24), Sara Palluello (Messaggero Veneto), Marina Tuni (A proposito di Jazz), Maira Trevisan (Cafè Tv24) e Stefano Zucchini (ufficio stampa Percoto Canta).

Dodici, si diceva, i cantanti che hanno superato le semifinali. Ecco chi salirà il 30 settembre sul palco del Nuovo di Udine: Andrea Brisotto (Fossalta di Piave), Mauro Cesaretti (Ancona), Andree Di Foggia (Grimoli), Luana Giuseppa Frazzitta (Pisa), Noemi Giuli (Strozzacapponi), Hoshi (Ciriè), Federica Pinto (Bertinoro), Suzan (Trentola Ducenta), Lorenza Rocchiccioli (Camporgiano), Claudia Sacco (Cecina), Shidora (Villesse) e Luca Vidale (Lozza). Ognuno di loro si esibirà con un brano inedito e una cover.

Ricca di sorprese e musica, si diceva, la serata che sarà presentata da Luca Ferri e Giorgia Bortolossi, con la partecipazione di Erica Viezzi, che sarà trasmessa in diretta su Radio Gioconda, media partner insieme con Udinews. Grande attenzione quest'anno anche ai social, con la possibilità di commentare in diretta tutte le fasi della serata finale. A margine del contest canoro, infine, il Premio Internazionale Percoto Canta, a Serena Basandella, musicista friulana che dal 2014 ricopre il ruolo di prima tromba nell'Orchestra Sinfonica della Svizzera italiana a Lugano. —

UDINE

## Il nuovo spettacolo di Ale & Franz

Duo comico fra i più amati dal pubblico, Ale e & Franz *(nello foto)* continuano il loro viaggio live nei principali teatri italiani. Saliti alla ribalta nel 1994 con il fortunatissimo programma Zelig, capaci poi di confermare il loro successo non solo in tv, ma anche al cinema e a teatro, il duo sarà protagonista il prossimo sabato 3 febbraio 2024 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (inizio alle 21) con "Comincium", irriverente commedia scritta Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis per la regia di Alberto Ferrari, con la partecipazione di Rossana Carretto e Raffaella Spina. «Rieccoci qui. Ricominciamo, con tanta voglia di incontrarvi nuovamente, col desiderio di divertirci e farvi divertire. Ricominciamo con uno spettacolo leggero, divertente. Ricominciamo perché abbiamo il desiderio di riprendere a sorridere. Abbiamo voglia di leggerezza» diconoAle & Franz. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zenit srl e Scoppio Spettacoli in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFvg, Comune di Udine e Teatro Nuovo Giovanni da Udine, sono già in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti autorizzati su www.azalea.it .

PALMANOVA

## Dialoghi, premio a Lucia Goracci

Prosegue il Festival della Conoscenza "dialoghi"a Palmanova, al teatro Modena, organizzato da Culturaglobale. Oggi, sabato 30 alle 16.30 Teresa Vergalli, in collegamento streaming, parlerà del suo libro La vita Partigiana di Anuska, insieme alla docente Marta Verginella. Alle 17.30, si terrà la cerimonia di consegna del Premio alla Carriera alla giornalista Lucia Goracci *(nello foto)* al quale parteciperà la scrittrice Zita Dazzi. L'evento sarà omaggiato dalla lettura Vi presento Pablo Neruda (nel 50° anniversario della morte del Poeta), dell'attore Sebastiano Somma, accompagnato al violino dal Riccardo Renato Bonaccini. Domani, domenica 1° ottobre alle 16.30, Mario Tozzi, primo ricercatore Cnr e divulgatore scientifico, insieme alla divulgatrice Sara Segantin, terrà l'incontro Perché il clima sta cambiando? Alle 18 andrà in scena Soil Music. L'ascolto della terra con il filosofo Telmo Pievani, Gian Luigi Carlone, musicista e membro fondatore della Banda Osiris; e Biagio Bagini, musicista e scrittore. Alle 21 l'attesissimo spettacolo scritto e narrato da Andrea Scanzi, con Gianluca Di Febo: E ti vengo a cercare. Voli imprevedibili ed ascese velocissime di Franco Battiato.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

# Spettacolo di Spk Teatro sul palco a Cordenons Scenasonica a Pordenone

A Cordenons appuntamento con lo spettacolo di Spk Teatro

CRISTINA SAVI

Nel Friuli Occidentale proseguono oggi vari festival teatrali, fra i quali "Guarda oltre", organizzato da Spk Teatro Pordenone e che porta nell'auditorium Aldo Moro di Cordenons, alle 20.30, lo spettacolo "Breve apologia del caos per eccesso di testosterone nelle strade di Manhattan", di Santiago Sanguinetti, con Daniele Marmi, Simone Luglio, Eleonora Angioletti, Giorgio Castagna. A Montereale Valcellina, "Tra laico e profano" propone nel museo della centrale di Malnisio, alle 21 "Scarpone della pace", versione internazionale (con il Teatro Strappato, dalla Spagna) dello spettacolo di e con Claudia Contin Arlecchino e le musiche di Luca Fantinutti, con la partecipazione di Cecilia Scrittore e Vene Vieitez. A Pordenone, in biblioteca civica, alle 18.30, la Compagnia di Arti e mestieri presenta lo spettacolo di danza contemporanea "Plenir. La cesta", del Balkan Dance Project, ispirato a "plenir", la cesta che le donne dell'Istria trasportavano sulla testa per recarsi a Trieste e vendere prodotti agricoli.

Per la musica, a Pordenone torna Scenasonica, alle 21, nel convento di San Francesco, con il concerto "Memorials", Verity Susman e Matthew Simms, due polistrumentisti britannici che sul palco si muovono in un set pensato per cinque musicisti. Al Capitol, dalle 18.30, atmosfere che rievocano il charleston e l'epoca d'oro del jazz con l'evento "Red passion".

A Cordenons, alle 19, al Guado di via Martiri della libertà, serata con il coro multietnico di Canto Sconfinato, "Canti di Babelebab", mentre a Casarsa, alle 17, nel teatro Pasolini, c'è un concerto che spazia dalle danze antiche alla discomusic, promosso dalla Scuola di musica Codroipo con un'orchestra giovanile diretta da Alessio Venier. Musica anche a San Vito al Tagliamento, alle 21, con "Note di vita", pop e rock con arrangiamenti per strumenti ad arco, coro polifonico e band rock.

Due le presentazioni di libri: a San Vito al Tagliamento, alle 18.30, in sala consiliare "ArGo - Vita segreta di un camper, di Cristina Cristofoli; a Casarsa, nella sala consiliare, alle 18, "Casarsa e Ponte Tagliamento", un percorso di rinascita ferroviaria tra storia e attualità, di Massimo Franzin e Cristiano Zenato

Per le mostre, a Spilimbergo, alle 11, s'inaugura oggi (e si presenta il volume) "Momenti del Novecento a Parigi", Léger, Picasso, Rouault, Utrillo, Zadkine, dalla collezione di Italo Furlan. —

# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

## Udinese

Mister Andrea Sottil prepara la sfida di domani cambiando alcuni titolari di Napoli: fuori Walace (Payero in regia) e anche Kamara sulla sinistra

# Samardzic e Zemura dall'inizio

UDINE

Nello spirito, là dove si spera che faccia breccia la voglia di riscatto forzatamente sollecitata anche dal ritiro anticipato cominciato ieri all'hotel Le Fucine di Buttrio, ma anche sulla lavagna, dove il gesso in mano ad Andrea Sottil potrebbe scrivere nomi inaspettati dal collega Alberto Gilardino.

Nell'attesa di verificare se saranno queste le mosse utili per portare l'Udinese al primo e agognato successo in campionato contro il Genoa, vanno registrati i possibili cambiamenti abbozzati nel corso della seduta tattica svolta ieri al Bruseschi, con Sottil salito in cattedra non per impartire un nuovo modulo, differente al classico 3-5-2, ma per provare qualche schema sulle indicazioni già arrivate nella mezz'ora finale giocata a Napoli. Una frazione che l'Udinese ha giocato dal 58' in poi con Martin Payero piazzato come centrocampista centrale davanti alla difesa al posto di Walace e con Lazar Samardzic libero di portarsi più a ridosso dell'attacco. Dal 72' in poi, invece, Jordan Zemura è stato chiamato a spingere sulla fascia mancina al posto del deludente Hassane Kamara.

Ecco, fermiamoci qui, perché Sottil sta prendendo in considerazione proprio queste tre mosse, altrimenti non avrebbe provato Payero centrale in allenamento al posto di Walace, con Samardzic e Sandi Lovric mezzali, chiedendo al serbo di spingersi in zona gol come ha fatto al Maradona. E non avrebbe nemmeno chiesto a Zemura di arrivare spesso sul fondo per cercare i cross di cui avrebbe bisogno Lorenzo Lucca.

Zemura che potrebbe quindi partire titolare per la prima volta in campionato, e che sarebbe libero di spingere avendo la protezione arretrata del più bloccato Christian Kabasele, annunciato al rientro dopo le due settimane trascorse dall'infortunio al flessore di Cagliari.

Sottil sta quindi prendendo in considerazione l'idea di ridisegnare la catena di sinistra con Kabasele alle spalle di Zemura, ma anche di affidarsi inizialmente alla protezione davanti alla difesa di un Payero che a Napoli ha vinto 14 duelli, tanti quanti quelli di Festy Ebosele, a sua volta in predicato di cominciare dall'avvio col Genoa. Non a caso all'irlandese è stato chiesto l'uno contro uno sul fondo ieri.

Eccolo qui il piano; attaccare su quelle fasce poco percorse a Napoli (56 per cento le giocate bianconere sulle corsie, rispetto al 71 del Napoli), e portare le mezzali a ridosso dell'area, là dove Sottil vuole ancora rivedere all'opera la coppia Thauvin-Lucca, con la speranza che arrivo i primi gol stagionali degli attaccanti. —

S.M.



Lazar Samardzic, entrato nella ripresa, esulta per il gol a Napoli, l'unica gioia bianconera FOTO PETRUSSI

### IL BORSINO DI MARTORANO

**Samardzic**
**Il diamante di Napoli ha accecato per bellezza, ma non deve restare un gioiello isolato. Per questo Sottil lo vuole più vicino all'area.**

**Walace**
**Difficile ma non improbabile ritrovarlo in panchina all'avvio. Il suo è un "momento no" e Payero potrebbe sostituirlo davanti alla difesa.**

**Zemura**
**Avverte che è tempo della prima da titolare dopo i 18 minuti finali di Napoli. E se ieri Sottil lo ha mandato a crossare in allenamento qualcosa vorrà pur dire.**

**Kabasele**
**Sarà pronto a riprendersi il posto sul centro sinistra della difesa dopo avere recuperato dall'elongazione al flessore rimediato a Cagliari?**

LA DESIGNAZIONE

## Con Mariani tre vittorie di fila Valeri al Var porta meno bene

UDINE

Tre vittorie nelle ultime tre partite per l'Udinese con Maurizio Mariani a dirigere. Ecco la prima curiosità legata al 41enne arbitro romano della sezione di Aprilia che domani fischierà ai Rizzi. La seconda curiosità riguarda invece il precedente, visto che Mariani ha già diretto in carriera la sfida tra la Zebretta e il Grifone. Accadde il 9 aprile 2017 con l'Udinese vittoriosa 3-0 grazie a Rodrigo De Paul (doppietta) e Duvan Zapata.

Mariani quindi porta bene all'Udinese che conta 6 vittorie, 4 pareggi e 2 sconfitte con l'arbitro che domani sarà affiancato dagli assistenti Colarossi e Vigile, con la Ferrieri Caputi quarto uomo. Nella sala Var di Lissone ci sarà Paolo Valeri (Avar Paganessi). Con lui al video l'anno scorso l'Udinese ha perso 1-0 a Lecce. —

S.M.



### Gli arbitri

7ª GIORNATA

| Partita | Arbitro |
| --- | --- |
| **Oggi** | |
| 15.00 Lecce-Napoli | Pairetto |
| 18.00 Milan-Lazio | Massa |
| 20.45 Salernitana-Inter | Abisso |
| **Domani** | |
| 12.30 Bologna-Empoli | Maresca |
| 15.00 Udinese-Genoa | Mariani |
| 18.00 Atalanta-Juventus | Chiffi |
| 20.45 Roma-Frosinone | Marchetti |
| **Lunedì** | |
| 18.30 Sassuolo-Monza | Zufferli |
| 18.30 Torino-Verona | Feliciani |
| 20.45 Fiorentina-Cagliari | Di Bello |

**La classifica**

Inter e Milan 15 punti; Juventus 13; Atalanta 12; Napoli, Lecce e Fiorentina 11; Sassuolo e Frosinone 9; Torino 8; Lazio, Bologna, Genoa e Verona 7; Monza 6; Roma 5; Salernitana, Empoli e Udinese 3; Cagliari 2.

GLI AVVERSARI

## Gilardino sa già che al Friuli non avrà Strootman e Badelj

GENOVA

Genoa subito al lavoro ieri al Signorini dopo la prima vittoria casalinga con il perentorio 4-1 inflitto alla Roma di Mourinho. I rossoblù, dopo essersi goduti la festa per il successo, hanno sostenuto una seduta defaticante in vista del prossimo impegno domenica ad Udine contro i bianconeri. Sotto osservazione i due infortunati Strootman e Badelj, per entrambi problemi ai flessori, che saranno sottoposti domani ad accertamenti per valutare l'entità degli infortuni.

Il tecnico Alberto Gilardino

Entrambi sono destinati però a saltare la gara di Udine e quasi sicuramente anche quella successiva sabato 7 con il Milan, mentre sono da valutare le condizioni di Ekuban rimasto a riposo contro la Roma per un lieve problema. Gilardino però ritrova Martin che ha scontato un turno di squalifica ed accoglie il ritorno in gruppo di Vogliacco che potrebbe essere convocato già per il Friuli. Intanto il successo sulla Roma ha esaltato i tifosi soprattutto per il feeling tra Gudmundsson e Retegui sempre più uomini squadra dei rossoblù. —

## PALLONE IN PILLOLE

### Dodò operato, tra 90 giorni potrebbe ritornare

Auguri al brasiliano Dodò della Fiorentina che la scorsa domenica allo stadio Friuli dopo pochi minuti contro l'Udinese si era rotto i legamenti del ginocchio destro. L'esterno viola è stato operati dal professor Pier Paolo Mariani a Roma e «sarà riconsegnato all'allenatore a 90 giorni con l'obiettivo di rientrare dopo 4 mesi».

### Momenti di gloria per Allegri grazie a un cavallo

Momenti di gloria per il tecnico della Juventus, Massimiliano Allegri, al di là del terzo posto dietro Milan e Inter. Ieri uno dei suoi cavalli, Lyricus, ha trionfato all'ippodromo Capannelle nel Premio Fastigio di galoppo, guidato magistralmente al successo da Dario Di Tocco, rigorosamente in giubba amaranto, i colori di Livorno.

**ANTONIO FLORO FLORES**. L'ex ora diventato tecnico analizza il momento in vista del Genoa e la decisione del ritiro anticipato

# «Se uno dei bianconeri non ha ancora compreso l'importanza della gara dovrebbe farsi da parte»

Il tecnico Andrea Sottil secondo Floro Flores sta facendo bene, ma si gioca molto contro il Genoa

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Secondo me il ritiro non serve a niente, ma se un giocatore dell'Udinese non ha ancora compreso l'importanza del risultato di domenica è meglio che si faccia da parte». È il doppio ex Antonio Floro Flores a richiamare i bianconeri al massimo impegno in vista della delicata sfida al Genoa, una partita «semplicemente da vincere» per riportare fiducia e serenità all'Udinese che l'ex centravanti ha visto mentalmente bloccata mercoledì sera dalla tribuna del Maradona.

**Floro Flores, Pozzo ha scelto di anticipare il ritiro dopo il ko di Napoli...**

«È una scelta che non ho mai condiviso per il semplice motivo che aggiunge tensione a tensione. Allontanare i ragazzi dalle rispettive famiglie non serve a niente, anche perché tutto dipende dalla testa, e chi non capisce l'importanza del risultato di domenica è meglio che si faccia da parte».

**Sottil invece vuole tutti molto più cattivi, agonisticamente parlando.**

«Me lo auguro, perché anche lui sa di giocarsi molto. Purtroppo quando i risultati non arrivano l'allenatore è sempre il primo a pagare, anche se io resto convinto che con Sottil l'Udinese ha fatto bene e potrà fare ancora bene. Il mister sa perfettamente che battere il Genoa riporterebbe le cose a posto anche in allenamento, perché l'Udinese ha bisogno di ritrovare fiducia e serenità».

**Quindi a Napoli ha visto una squadra sfiduciata?**

«Ero al Maradona e dal vivo ci si accorge di particolari importanti, come una giocata non cercata e non azzardata per la paura di sbagliarla. Ho visto una squadra in difficoltà mentale, bloccata proprio dalla necessità di avere un risultato che la sblocchi. L'Udinese ha anche provato a giocare, ma non si è vista la libertà e la leggerezza di testa che serve per osare».

**Col Genoa si aspetta una Zebretta arrembante come è stato con la Fiorentina?**

«Innanzitutto mi aspetto di ritrovare in campo Samardzic dall'inizio, perché in questo momento è un giocatore di una spanna sopra tutti gli altri. Il gol di Napoli, da solo, è valso il prezzo del biglietto e uno così deve giocare».

**Magari più vicino alla porta?**

«Questo lo sa solo l'allenatore che lo ha sotto mano ogni giorno. Samardzic ha le qualità per fare una carriera straordinaria, ma deve anche capire che deve fare entrambe le fasi con e senza palla. È un passo obbligato se vuole ambire ai grandi club. Su quanto gli è successo in estate, invece, è meglio sorvolare, anche se mi verrebbe da dire che i genitori devono fare i genitori e non i procuratori».

**Oltre a Samardzic quale potrà essere un'altra carta vincente per Sottil?**

«Sicuramente Pereyra che deve riprendere in mano la squadra. È un punto di riferimento essenziale, specie adesso che non c'è Deulofeu. Il "Tucu" è troppo importante, e vedrete che quando tornerà brillante l'Udinese cambierà volto».

**Floro Flores, a Genova volano dopo il poker alla Roma...**

«Vero, ma credo che proprio in virtù della vittoria sulla Roma faranno una partita diversa. Per l'Udinese sarebbe stato peggio affrontare un Genoa sconfitto e bisognoso di punti. Mi aspetto un Grifone sereno e tranquillo al Friuli, anche se col morale alle stelle».—



LA CARRIERA

### Ora all'U17 del Giugliano in estate è stato un passo dall'Udinese Primavera

Antonio Floro Flores

Ci sono state anche Napoli (67 presenze e 3 gol) e Genoa (12 "caps" e 3 reti) tra le undici società in cui ha militato Antonio Floro Flores, attaccante napoletano classe 1983. All'Udinese ha invece registrato ben altri numeri, con le 166 partite disputate tra il 2007 e il 2012, "condite" da 32 gol e 26 assist. Ritiratosi dopo l'ultima tappa da calciatore alla Casertana, 2020 ha intrapreso la carriera di allenatore. Attualmente guida la Under 17 del Giugliano, ma in estate è stato a un passo dal tornare a Udine, visto che è stato in ballottaggio con Igor Bubnjic per la panchina dell'Udinese Primavera.

S.M.

LA CRISI

# La notte insonne della Roma: Mou deve battere il Frosinone

ROMA

Una notte insonne per smaltire, e soprattutto analizzare, la disfatta di Marassi. Josè Mourinho, rientrato tardissimo insieme alla Roma da Genova, è andato direttamente a Trigoria dove prima con il suo staff e poi con la squadra ha ripercorso il 4-1 contro il Genoa per capire le ragioni di un black out che fa sprofondare i giallorossi in una crisi. La prima vera della gestione dello *Special One*, contestato anche dai tifosi attraverso social e radio. Non dalla proprietà che nonostante l'avvio di campionato non pensa a cambiare un allenatore che negli ultimi due anni ha portato la Roma comunque a giocarsi altrettante finali europee vincendo quella di Conference League.

Mourinho preoccupato a Genova

Resta però l'amarezza di appena 5 punti conquistati in 6 giornate per la peggior partenza romanista nell'era dei tre punti a pari merito con quella della stagione 2010-'11 che vide anche la separazione da Claudio Ranieri proprio dopo un match contro il Genoa. Come detto, però, Mou non è ancora a quel punto, ma il portoghese e i suoi devono adesso cambiar rotta perché la Champions è già lontana 7 punti e dopo l'acquisto d Lukaku, quasi al gong del mercato, l'obiettivo della proprietà è quello di tornare a fine anno tra le prime quattro del campionato.

Per questo già a Genova il tecnico diceva che non avrebbe dormito per «analizzare e valutare tutto», con la ripresa degli allenamenti fissata alle 15.30 per preparare la sfida di domani contro il Frosinone che a Trigoria non ammette altri risultati al di là della vittoria.

Scongiurato per ora il ritiro con società e tecnico che vogliono dare fiducia a una squadra che in due anni, almeno sotto l'aspetto mentale, non ha mai tradito le attese come invece è successo a Marassi, con tanto di contestazione della tifoseria. Una tifoseria che a distanza di mesi ha tanti punti di domanda irrisolti come quelli legati a una preparazione atletica che ha portato con Llorente al nono infortunio muscolare della stagione e all'addio, ancora poco chiaro, di Matic in estate. Gossip e indiscrezioni, oscillanti da motivi personali e motivi economici, si rincorrono senza una spiegazione certa.

> Il tecnico portoghese da Genova direttamente a Trigoria per preparare la prossima partita

Mourinho e proprietà, adesso, chiedono impegno, serietà e compattezza, anche per questo Edoardo Bove ha annullato una serata di gala alla quale avrebbe dovuto partecipare ieri. Non è il momento di svagarsi, ma di lavorare per recuperare il terreno perso, è il senso di quello che filtra da Trigoria.—

Serie A

# C'è Retegui non Brenner

Gli intrecci che hanno portato il brasiliano in Friuli per sostituire Beto al posto dell'italo-argentino che domani sfiderà l'Udinese, mentre il bianconero è ko

IL FOCUS

PIETRO OLEOTTO

C'è Brenner sul treno dell'Udinese, non Mateo Retegui. E adesso c'è il Genoa a metà classifica, là dove l'Udinese avrebbe voluto galleggiare dopo le prime sei giornate. Se non è il "sequel calcistico" di *Sliding Doors* poco ci manca. Perché il club bianconero ha scelto la scorsa primavera l'attaccante che nel tempo avrebbe dovuto sostituire Beto e ha puntato tutto sul brasiliano classe 2000 che giocava nella MLS americana, a Cincinnati, preferendolo proprio all'argentino che giocava e segnava per il Tigre.

Nato nel 1999, a 19 anni Retegui ha esordito nel Boca, una delle anime del calcio argentino, salvo poi partire alla ricerca di spazio e fiducia, prima all'Estudiantes, poi al Talleres, quindi al già citato Tigre (30 gol in 48 partite), ma sempre sotto il controllo, a livello di possibile controriscatto, degli *Xeneizes*, letteralmente i Genovesi. Praticamente un segno del destino, visto che ora gioca proprio per i genovesi, o meglio, per i genoani. Eppure è stato seguito molto da vicino dall'Udinese. Il suo nome è stato a lungo sulla scrivania di Gino Pozzo e paradossalmente la scelta dello scorso marzo, quando ha accettato le proposte della nostra Nazionale, ha contribuito ad allontanarlo dalla possibile destinazione friulana, considerando che il suo valore di mercato si è quasi raddoppiato. Se infatti prima, a gennaio, si poteva pensare di strapparlo agli argentino con 7-8 milioni di euro, dopo il gol segnato all'Inghilterra all'esordio in azzurro, Retegui è diventato un prospetto di un'altra dimensione. Tanto che nelle settimane successive si è parlato spesso dell'interesse dell'Inter per il ragazzone di San Fernando.

L'Udinese aveva già perso il treno Retegui. A gennaio aveva optato per Matheus Martins alla voce acquisti extracomunitari, il 20enne brasiliano del Fluminense preso per 7 milioni di euro e subito girato in prestito al Watford. Retegui in quel momento era ancora extracomunitario. Ad aprile costava una quindicina di milioni.

Proprio alla fine di aprile, il 26, l'annuncio ufficiale: «Udinese Calcio è lieta di annunciare l'acquisto di Brenner Souza da Silva». Costo? 10 milioni di euro secondo quanto riporta il portale Transfermakt raccogliendo le notizie che sono rimbalzate dagli Stati Uniti. Un investimento importante, gestito in modo poco accorto se si considera che il club bianconero è sempre stato maestro in queste situazioni. Brenner ha perso tre partite della MLS con Cincinnati per venire in Italia dal 16 al 30 aprile per le visite mediche e la forma con l'Udinese. Sette giorni dopo gioca contro il DC United e si fracassa una caviglia. Diciamoci la verità: non avrebbe più scendere in campo con la maglia di "Cincy". Non verrà più convocato e arriverà in Italia reduce dall'infortunio per cominciare la preparazione con l'Udinese. Una preparazione a spizzichi e bocconi. Si fermerà così per un paio di settimane, salterà l'esordio ufficiale in Coppa Italia con il Catanzaro, e prima di Ferragosto, dopo meno di un tempo di amichevole con la Pro Gorizia uscirà di scena, sparendo dai radar. L'Udinese comunicherà l'operazione che lo lascerà fuori fino a gennaio solo il 2 settembre: «Brenner si è sottoposto a intervento chirurgico per la sutura tendinea del retto femorale della coscia destra. L'intervento, effettuato a Barcellona presso la clinica del professor Cugat, è perfettamente riuscito».

Intanto Gino Pozzo aveva deciso di cedere Beto e, per turare la falla, di prelevare Keinan Davis dall'Aston Villa per 2,3 milioni di euro. Davis che – la fortuna è cieca, la iella ci vede benissimo – entrerà in infermeria a sua volta il 10 settembre. Dieci più 2,3 uguale 12,3 milioni. Sono 12 invece quelli che il Genoa lo scorso 12 luglio ha versato al Tigre per prendersi Retegui che finora ha giocato tutte le sei giornate segnando 3 gol, l'ultimo giovedì sera contro la Roma. Se non sono *sliding doors* queste... —



L'ANALISI

### Il filone brasiliano in A si è inaridito a differenza di quello argentino

Soltanto il tempo dirà se l'investimento dell'Udinese per Brenner sarà stato più azzeccato di quello del Genoa per Mateo Retegui, al di là della situazione contingente, perché è logico che adesso l'attaccante di sciola San Paolo avrebbe fatto comodo non poco a un Andrea Sottil che si ritrova con poche armi in attacco in vista di uno scontro cruciale come quello con il Grifone rossoblù. Il sicuro l'analisi sui "contingenti" stranieri in Italia dicono che la pista brasiliana a livello di attaccanti è davvero poca cosa rispetto ai fasti della nostra serie A. Brenner è l'unica prima punta nella lista dei brasiliani in Italia assieme a Kaio Jorge, guarda caso anche lui assistito da Giuliano Bertolucci che avrebbe voluto spedire in prestito lo juventino proprio all'Udinese a fine mercato, juventino poi finito al Frosinone dove continua a combattere con gli infortuni. I giocatori della Seleçao giocano tutti in Spagna (Vinicio, Rodrygo, Raphinha) o in Inghilterra (Gabriel Jesus, Matheus Cunha, Richarlison), escludendo Neymar, coperto d'oro in Arabia. Diverso il discorso sugli argentini, ancora propensi a puntare su un esperienza italiana per diventare grandi: Lautaro Martinez, Nico Gonzalez, Paulo Dybala, Giovanni Simeone, Taty Castellanos e Lucas Beltran giocano qui, spesso da protagonisti. Come Retegui che è italiano per passaporto, ma "gaucho" nell'anima calcistica.

P.O.

Mateo Retegui esulta per il gol di giovedì alla Roma; in alto Brenner col dg Collavino al momento della firma

GLI ANTICIPI DI OGGI

## Il big-match sarà Milan-Lazio Napoli a Lecce, Inter a Salerno

Tre gli anticipi della 7ª giornata d'andata, tutti per favorire le squadre di Champions della serie A che nel caso di Milan-Lazio si sfideranno tra loro alle 18 nel big-match del turno, mentre il Napoli aprirà il programma alle 15 a Lecce e l'Inter chiuderà il sabato a Salerno alle 20.45.

QUI MILAN

Dopo la vittoria sul Cagliari, Stefano Pioli recupera Maignan e Calabria ed è pronto a rimettere in campo dal primo minuto sia Giroud che Leao. In difesa, oltre al capitano, ci saranno Thiaw e Tomori coppia centrale ed Hernandez a sinistra. A centrocampo la regia sarà affidata ancora ad Adli, brillante in Sardegna, che avrà accanto Loftus-Cheek e Reijnders. Davanti Pulisic tornerà a destra. ««Le critiche dopo il derby? Siamo il Milan, vogliamo vincere – ha dichiarato Pioli –, ma ci sono quattro squadre che lotteranno per lo scudetto, con la Juventus favorita, perché non giocare le coppe ti porta dei punti in più». Maurizio Sarri, invece, ha almeno un dubbio per reparto. Se in porta la certezza risponde al nome di Provedel, in difesa Casale dovrebbe affiancare Romagnoli, pronto a stringere i denti, nonostante la frattura delle ossa nasali, giocando con una speciale mascherina protettiva con Hysaj e Marusic sulla fasce. In mediana l'unico sicuro del posto è Luis Alberto con tre giocatori – Rovella, Cataldi e Vecino – a giocarsi la maglia da regista e l'ormai consueto ballottaggio tra Kamada e Guendouzi. Davanti, invece, Felipe Anderson, Immobile e Zaccagni, con Castellanos e Isaksen si tengono pronti per subentrare.

QUI INTER

Brutte notizie per Simone Inzaghi, che alla vigilia della gara contro la Salernitana ha perso Davide Frattesi. Il centrocampista, a seguito di un affaticamento muscolare, è stato sottoposto a esami clinici e strumentali, che hanno evidenziato «un lieve risentimento ai flessori della coscia destra». Niente Salernitana né Benfica, in forse per il Bologna, con il rischio di rivederlo direttamente dopo la sosta. Sono così diversi i dubbi per Inzaghi: in difesa il terzetto dovrebbe essere formato da Pavard, De Vrij e Acerbi (Bastoni in panchina), a centrocampo sulla sinistra chance per Carlos Augusto al posto di Dimarco, in mezzo in ballottaggio Klaassen e Mkhitaryan. Davanti resterà fuori Lautaro, coppia d'attacco Sanchez-Thuram.

### Pioli recupera sia Maignan sia Calabria Inzaghi senza Frattesi fuori anche col Benfica

QUI NAPOLI

Rudi Garcia vuole in bis dopo le faville contro l'Udinese. A Lecce non ci sarà turnover in vista della sfida di Champions di martedì contro il Real. Al massimo qualche cambio. Al centro della difesa saranno riconfermati Ostigard e Natan (con Rrahmani e Juan Jesus ancora infortunati). A destra Di Lorenzo, mentre a sinistra ci dovrebbe essere Mario Rui e anche a centrocampo non si cambia: Anguissa, Lobotka e Zielinski. In attacco conferma per Kvara e Osimhen, a destra riposerà Politano: uno tra Lindstrom e Raspadori potrebbe partire dall'inizio. —

IL PROGRAMMA DI ECCELLENZA

# Un sabato molto affollato C'è anche Brian-Tricesimo

## Cinque anticipi con la Sanvitese che prova a passare una notte solitaria in vetta Domani per il Tolmezzo sfida inedita col Maniago. Tricesimo con la prima di Franti

### LE ULTIME DALLE SEDI

**AZZURRA**
Un affaticamento muscolare rischia di mettere fuori causa Corvaglia in attacco e Gregoric in difesa: entrambi proveranno prima della gara per capire le loro condizioni fisiche. Nel caso non dovessero farcela a Puddu il compito di agire da punta unica, a Bastiani quello di comporre la coppia difensiva centrale con Cestari. Due i ballottaggi: Maria-Ranocchi per l'out difensivo di destra, Piccolotto-Bric per la mediana.

**BRIAN LIGNANO**
Torna Curumi, che ha recuperato dall'infortunio al dito che l'aveva costretto ai box, solo minutaggio per Alessio che ha comunque lavorato in gruppo tutta la settimana. Non l'ha fatto, invece, per problemi di lavoro Bertoni con la sua presenza che non è comunque in dubbio. Da valutare le condizioni di Pagliaro, che si è allenato solo giovedì, ci saranno, sebbene reduci da influenza, De Cecco e Presello.

**CODROIPO**
Strada del recupero avviata per Codromaz, dopo il lungo stop per l'infortunio al ginocchio: non rientra però tra i convocati. Da valutare le condizioni dei giovani Cherubin e Carrara oltre a quelle di Cassin, con il trio di giocatori non al meglio delle condizioni fisiche. Davanti scalpita per una maglia da titolare, al centro dell'attacco, Toffolini, possibile l'avanzamento di Tonizzo nel ruolo di play davanti alla difesa.

**PRO FAGAGNA**
Non recuperano dai rispettivi infortuni Bozzo, Dri, Durat e Frimpong, ai quali si aggiunge l'assenza del giovane Morsanutto che nell'ultimo turno è incorso nella frattura del setto nasale. Da valutare, in attacco, le condizioni di Simone Domini, con le buone notizie che arrivano dai rientri di Alessandro Zuliani e Del Piccolo: per entrambi si prospetta un avvio dalla panchina salvo subentrare a gara in corso.

**RIVE FLAIBANO**
Volto nuovo in rosa è quello di Matteo Secli, classe 2005 proveniente dal Pordenone: può agire sia da trequartista che da punta, partirà dalla panchina.
Una tendinite costringe ancora allo stop Goz, la speranza è di rivederlo in gruppo a partire dalla prossima settimana, mentre appaiono decisamente più lunghi i tempi di recupero per Davide Fiorenzo. Possibile chance, dall'inizio, per Tomadini.

**TOLMEZZO**
Slitta ancora la prima convocazione per Baruzzini, sulla via del recupero, ma non ancora pronto: la sua assenza si aggiunge a quella di Amadio. Ballottaggio, sull'out di destra, tra Sabidussi (in gol domenica subentrando dalla panchina) e Micelli, mentre appare confermata la coppia centrale difensiva formata da Presello e Rovere. Conferma dall'inizio per Cucchiaro, ormai entrato in forma partita.

**TRICESIMO**
Un risentimento al ginocchio operato nel corso della scorsa stagione tiene lontano dalla lista dei convocati Fadini, con il suo posto nel tridente offensivo che potrebbe essere appannaggio di Diallo. Da valutare le condizioni di Paoluzzi, alla pari di quelle di Cargnello e Quaino che sono affaticati. Tornano tra i convocati Brichese e Dassi, spingono per una maglia da titolare Khayi in attacco e Molinaro in difesa.

WITHUB

**Simone Fornasiere** / UDINE

Si apre con cinque anticipi odierni, la quarta giornata del campionato di Eccellenza, con le due capolista Tolmezzo e Sanvitese impegnate sul proprio terreno di gioco alla ricerca di una vittoria che permetterebbe loro di mantenersi a punteggio pieno. Se i carnici, per farlo, devono attendere domani, potranno farlo già oggi i pordenonesi che, vincendo, si ritroverebbero in vetta solitaria al campionato per una notte. Non male per una squadra che lo scorso anno è stata a un passo dalla retrocessione.

**L'ANTIPASTO ODIERNO**

È uno derby tutto udinese quello odierno che alle 15 apre la giornata, con il Brian Lignano (7 punti in classifica) che sul campo amico di Lignano Sabbiadoro vuole ritrovare la vittoria, dopo il pareggio dell'ultimo turno, ospitando un Tricesimo (5) partito nel migliore dei modi e reduce dalla prima vittoria stagionale. Imitato, quest'ultimo, nella brillante partenza, dalla Juventina (7) che, alla stessa ora, è chiamata alla prova del nove che ne certifichi il buono stato di salute in casa del quotato Tamai (5), con quest'ultimo che non può permettersi ulteriori passi falsi.

Poco lontano, alle 16, pregusta la grande occasione per allungare la sua striscia vincente la Sanvitese (9) impegnata nel derby casalingo in cui ospita una Spal Cordovado (0) che, per quanto visto finora, non sembra poter impensierire la capolista. Sarà un sabato spezzatino, quello dell'Eccellenza, dato che alle 17 toccherà all'Azzurra (7) provare a confermare il suo ottimo status di salute nella gara interna con il Fiume Veneto Bannia (3): sarà sfida nella sfida per Roberto Bortolussi, tecnico di casa, ripartito in Eccellenza da Premariacco dopo la non felice parentesi, due stagioni fa, proprio con i pordenonesi. Chiude il lotto degli anticipi, alle 18, la sfida tra Pro Gorizia (4) e Pro Fagagna (5) con i padroni di casa di fatto obbligati ai tre punti che mancano dalla prima giornata.

**LA PRIMA VOLTA**

È sfida inedita, in Eccellenza, quella di domani tra il Tolmezzo (9) e il Maniago Vajont (2) con la capolista carnica decisa nel continuare a vivere il suo momento magico al cospetto di una formazione, quella occidentale, che sembra essersi sbloccata con i due consecutivi pareggi ottenuti. In una domenica nella quale sarà la prima volta anche per Fabio Franti sulla panchina del Codroipo (0): il neo tecnico, subentrato in settimana, esordirà sulla nuova panchina nella sfida in casa del Chiarbola Ponziana (3). Cercano, invece, la loro prima volta, equivalente ai primi punti in classifica, Rive Flaibano (0) e Sistiana (0), sempre sconfitte e incapaci in un inizio di campionato da dimenticare. Chiude il quadro la sfida tutta giuliana tra Zaule (4) e San Luigi (4). —



**Gli anticipi** ORE 15

| | |
|---|---|
| **ECCELLENZA** | |
| Azzurra – Fiume Veneto Bannia | ore 17 |
| Brian Lignano – Tricesimo | |
| Pro Gorizia – Pro Fagagna | ore 18 |
| Sanvitese – Spal Cordovado | ore 16 |
| Tamai – Juventina | |
| **PROMOZIONE A** | |
| Sacilese – Casarsa | |
| **PROMOZIONE B** | |
| Virtus Corno – Cormonese | |
| **PRIMA CATEGORIA A** | |
| San Daniele – Barbeano | |
| **PRIMA CATEGORIA B** | |
| Deportivo – Ragogna | |
| Serenissima – Manzanese | |
| **PRIMA CATEGORIA C** | |
| Aquileia – Santamaria | |
| **SECONDA CATEGORIA B** | |
| Colloredo M.A – Caporiacco | ore 16.30 |
| Treppo Grande – Majanese | ore 18 |
| **SECONDA CATEGORIA C** | |
| Lestizza – Pocenia | |
| **SECONDA E** | |
| Poggio – La Fortezza | |

CAMPIONATO CARNICO

# L'Arta si addormenta e il Cavazzo comincia la festa col titolo Juniores

La festa del Cavazzo che vince il titolo Juniores

**Renato Damiani** / PONTEBBA

Il "Canciannini" di Pontebba tirato a lucido per ospitare la finalissima del Torneo Juniores tra Cavazzo e Arta Terme vinto dai cavazzini per 4-3 ma anche occasione per l'ufficiale inaugurazione delle nuove tribune e dell'impianto di illuminazione. Una finale vista da più di 350 tifosi con un match che non ha certamente deluso le aspettative con l'Arta a chiudere il primo tempo in vantaggio per la rete di Matteo Ortis con un punizione dai 30 metri. Nella ripresa squadra termale ad arrotondare il risultato a suo favore con il tap-in di Sandri quindi solo 3' minuti dopo la bordata nel sette di Cozzi. Quando tutto sembrava deciso la serata ha offerto la clamorosa rimonta e l'incredibile sorpasso finale del Cavazzo. Accorcia Federico Bassanello in mischia, quindi il raddoppio di Ursella ed il pareggio con una vincente incursione di Di Biase. In zona Cesarini il gol partita di Bombardier con la compiacenza di un reparto arretrato termale eccessivamente permissivo. —



TERZULTIMA GIORNATA

# In vetta alla Seconda ci sono due sfide decisive

TOLMEZZO

La terzultima del Carnico sarà la giornata per festeggiare l'ottavo scudetto del Cavazzo? Tale coincidenza sarà possibile se i campioni in carica superanno la sua bestia nera chiamata Cedarchis (vincente all'andata e protagonista della sua eliminazione in Coppa Carnia) e il Real Ic non dovesse conquistare i tre punti in casa della pericolante Arta Terme. In zona retrocessione da seguire Villa-Pontebbana con gli ospiti impegnati a quella che resta una complicata salvezza.

In Seconda categoria in ottica promozione sfide incrociate ad alto tasso emotivo tra Ovarese (attuale solitaria capolista) e Viola, quindi Al "Prater" Cercivento-Tarvisio. Per la salvezza ghiotta opportunità per La Delizia nella tana di già condannato Paluzza, quindi Val del Lago a cercare punti nella lontana Sappada.

Nel girone C di Terza categoria quanto mai insidiosa la trasferta dell'Ampezzo dovendo vedersela con un Fusca in salute mentre il calendario offre all'Audax il fanalino Trasaghis. —

R.D.



JUDO

# Asya Tavano settima a Baku Le Olimpiadi sono più vicine

**Enzo de Denaro** / UDINE

È arrivato un altro piazzamento utile alla qualificazione olimpica per l'udinese Asya Tavano che, a Baku, si è piazzata al settimo posto nei +78 kg. All'appuntamento con il Grand Slam in Azerbaijan hanno partecipato 446 atleti di 61 nazioni e numerosi atleti top e per Asya Tavano, che è sempre più vicina alla prima fascia della classifica mondiale, la vittoria sulla russa Daria Vladimirova ha avuto un peso importante. Successivamente è stata sconfitta dalla brasiliana Beatriz Souza, numero 5 del ranking e, nei recuperi, dalla bosniaca Larisa Ceric, con la quale condivide la posizione dopo il ventesimo posto.

Due medaglie d'oro invece sono state conquistate da Alice Bronzin e Leonardo Zuccheri ad Olbia, in occasione del Trofeo Italia Sardinia Trophy, tappa del circuito nazionale under 15 che ha registrato la partecipazione di 320 atleti di 18 regioni. Un successo prezioso per i due atleti del Dlf Yama Arashi Udine che entrambi hanno ottenuto con tre vittorie rispettivamente nei 40 ed 81 kg.

Ed è d'argento, infine, la medaglia che hanno messo al collo i componenti la rappresentativa regionale di judo in occasione del Trofeo Coni che si è concluso nei giorni scorsi in Basilicata. La squadra FVG, selezionata attraverso le qualificazioni regionali e guidata da Eugenio Tassotto ha gareggiato con Sena Kadriu dell'Azzanese (52), Elisa Comelli del Kuroki Tarcento (57), Bruno de Denaro del Dlf Udine (50), Alessandro Saracino del Dojo Sacile (55) e Lorenzo Copat dello Skorpion Pordenone (60) vincendo con Lombardia (4-1), Campania (3-2) e Puglia (4-1), perdendo poi la finale per l'oro con il Lazio (1-4). —



BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

# Delser, il precampionato si chiude con un derby

UDINE

Il pre-campionato della Delser si conclude con un derby. Le ragazze udinesi affrontano il Futurosa Trieste nell'ultima gara della 20^ Bsl, con palla a due alle 20.45 al PalaZimolo di Gradisca d'Isonzo (ingresso libero). Per coach Massimo Riga è un'altra buona occasione per verificare la crescita della propria squadra a una settimana dal debutto casalingo con Vicenza, anche se quella di stasera sarà una Delser incompleta: Lydie Katshitshi è reduce da una contusione a un ginocchio e non verrà rischiata in ottica campionato, mentre Sara Ronchi non sarà del match essendo impegnata a Schio per la consegna del premio Mvp italiana da parte della Lega Basket Femminile. L'occasione, quindi, sarà buona per dare maggior spazio alle giovani del roster. —

G.P.

## Basket - Via al campionato di Serie A2

**SERIE A2**
1ª giornata girone E
PALAGESTECO, ore 20.00

**ARBITRI:**
Daniele Alfio Foti di Milano
Marco Barbiero di Milano
Claudio Berlangieri di Milano

| UEB GESTECO CIVIDALE | | TEZENIS VERONA | |
|---|---|---|---|
| Coach: S. Pillastrini | | Coach: A. Ramagli | |
| 0 | L. Marangon | 1 | F. Stefanelli |
| 3 | L. Redivo | 6 | G. Gazzotti |
| 4 | G. Miani | 7 | N. Gajic |
| 5 | S. Balladino | 10 | G. Devoe |
| 8 | M. Mastellari | 20 | E. Esposito |
| 9 | E. Rota (C) | 21 | K. Murphy |
| 10 | H. Balde | 22 | F. Massone (C) |
| 11 | G. Furin | 24 | L. Penna |
| 13 | S. Bartoli | 27 | L. Udom |
| 19 | M. Berti | 32 | V. Bartoli |
| 20 | N. Isotta | | |
| 77 | G. Dell'Agnello | | |

Withub

Coach Stefano Pillastrini con capitan Eugenio Rota FOTO PETRUSSI

# Stasera arriva Verona La Gesteco vuole cominciare alla grande

Coach Pillastrini: «Inizio da brividi, avversaria fortissima» Oltre a Ramagli tre ex Apu. Poi c'è la sfida tra i fratelli Bartoli

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Dalle spiagge e dal mare dell'estate ai colori di un'altra stagione alle porte. Di fatto, gli stessi: il giallo e il blu, che tornano così in auge su lidi altrettanto infuocati. Stasera, al PalaGesteco, inizia il campionato delle Eagles. Finalmente, dirà qualcuno. Mesi di attesa sono ormai prossimi a giungere al termine: alle ore 20, sarà palla a due, sarà la prima, il match con Verona.

**PAROLA ALLE EAGLES**

Esordio col botto quello che attende la Ueb. Di fronte ai ducali, una formazione attrezzata, club appena retrocesso in A2 e perciò intenzionato a trovare pronto riscatto.

«Ci attende un inizio da brividi contro una squadra fortissima – ha dichiarato così coach Stefano Pillastrini alla vigilia –. Verona ha giocatori molto esperti per questo torneo e un grande allenatore». A sua disposizione, il tecnico giallo-blù avrà un team rinnovato, arricchito della presenza di Berti, al rientro dall'infortunio subito in pre-campionato. «Abbiamo fatto una pre-season intensa e la nostra squadra è cambiata più di quanto avesse fatto negli anni precedenti, però siamo convinti di arrivare pronti a questo debutto». Eugenio Rota, da buon capitano, fa dunque appello al suo pubblico: «Siamo sicuri che ci sarà un tifo incredibile a supportarci. Vogliamo sfruttare il fatto di giocare la prima davanti alla nostra gente per cercare di esaltarci e fare il meglio possibile».

**GRANDI EX**

Ex di Udine, ma vecchie conoscenze del fu amministratore delegato bianconero Davide Micalich, ora numero uno Ueb. Parliamo, in primis, di coach Ramagli: dopo un'annata interrotta dal Covid – che, senza virus, forse avrebbe portato l'Apu alla promozione –, il tecnico incassò un benservito corredo della nota scissione del basket registrata in città. L'attuale capitan Verona Penna fu anch'egli uomo di Micalich. Da citare poi Gazzotti, una decina di incontri a Udine, nel 2020. E soprattutto Ethan Esposito fresco ex Apu. Ex compagni di squadra, invece, i fratelli Bartoli: Vittorio, classe 2002, incontrerà il giallo-blù Saverio, di due anni più grande. Giocarono insieme, da piccoli, alla Giromondo Spoleto; si sono poi ritrovati nel "Green Team" della Nazionale.

**INFO UTILI**

Questa sera il Palagesteco (biglietterie incluse) aprirà alle 18 per consentire alla "marea gialla" di compattarsi e festeggiare al completo, sin dal calar del sole, l'inizio del campionato. Diretta del match su LNP Pass, differita su Telefriuli. —



Caoch Vertemati deve preparare il match in Puglia con l'incognita Clarke non al meglio FOTO LODOLO

# Old Wild West, si parte Domani c'è Nardò col gran dubbio Clark

Oggi la truppa di Vertemati vola in Puglia per l'esordio L'americano è out da tre giorni. Occhio al pericolo Smith

Giuseppe Pisano / UDINE

Un occhio agli schemi e uno al bollettino medico in casa Apu Old Wild West a poche ore dal decollo verso la Puglia. Sotto osservazione, ironia della sorte, ci sono le due guardie Usa del match di domani: il bomber di Nardò Russ Smith, pericolo principale di Nardò da limitare a ogni costo, e Jason Clark, tiratore principe dei bianconeri alle prese con un fastidioso virus intestinale.

**IL DUBBIO**

Clark è stato a completo riposo per due giorni e ieri mattina è stato visitato dal dottor Causero, responsabile dello staff medico Apu. Il giocatore ha smaltito la febbre, ma nel pomeriggio non si è allenato con i compagni ed è in forte dubbio per la prima di campionato. Tutto dipenderà dalla seduta di rifinitura in programma questa mattina: Clark farà di tutto per esserci, ma con una trasferta così pesante da affrontare, fra voli e trasferimenti, le sensazioni non sono del tutto positive.

**MR. SMITH**

L'ex Nba, che ha già mostrato all'Apu di che pasta è fatto nel match del dicembre 2022, è il giocatore su cui ruota Nardò, squadra decisamente votata al basket "corri e tira". Smith è un attaccante completo: da oltre l'arco è un cecchino, ha un ottimo arresto e tiro ed è difficile da tenere nell'uno contro uno. Nella regular season dello scorso campionato ha viaggiato a 23 punti abbondanti di media, con il 53% da due e il 32% da tre, subendo ben 7 falli a partita. Nei giorni scorsi lo staff tecnico Apu ha dedicato una parte degli allenamenti proprio alla fase difensiva da opporre a Smith.

L'uomo che avrà il compito principale di limitarlo è Iris Ikangi, che sembra ormai destinato a raccogliere l'eredità di Vittorio Nobile nel ruolo di "mastino" sull'esterno avversario più pericoloso.

**GLI ALTRI**

Guai, comunque, a pensare che Nardò sia soltanto Smith. Maspero ha aggiunto fosforo in cabina di regia, Iannuzzi ha l'esperienza per sopperire alla partenza di Borra sotto canestro. C'è curiosità per il secondo americano, Wayne Stewart Jr: ala 27enne con trascorsi in Australia, in Supercoppa si è presentato con 25 punti e 9 rimbalzi contro Agrigento.

**PREVENDITA**

Sul sito Vivaticket e nelle abituali rivendite si possono già acquistare i biglietti per la prima casalinga di domenica 8 ottobre contro l'Assigeco Piacenza. I prezzi vanno dai 15 euro delle curve ai 45 euro del parterre oro. —



LA NOVITA'

## Presentate le nuove maglie con un occhio alla solidarietà

CIVIDALE

Giornata di presentazioni ieri in casa Gesteco. A farla da padrone la nuova divisa giallo-blù, introdotta al grande pubblico grazie alle due conferenze stampa andate in scena fra la sede di Civibank, a Cividale, e quella di ProgettoAutismoFVG, a Feletto Umberto. Primo round, quindi, a pochi passi dal PalaGesteco: nella sala del cda Civibank, il presidente delle Eagles Davide Micalich ha svelato pantaloncini e magliette che verranno indossati questa sera da Rota e compagni contro Verona. La maglia, targata Erreà, presenta una banda gialla centrale su sfondo bianco delimitata da due righe più strette, entrambe di colore blu. Total blue il logo Ueb così come gli sponsor stampati su fronte e retro. Sviluppato su una sola linea, nella parte bassa frontale, il claim di PromoTurismo Fvg "Io sono Friuli Venezia Giulia". A chiudere la giornata l'incontro a domicilio del charity partner ducale ProgettoAutismoFVG. L'evento è servito a presentare nuovamente divise e squadra ma anche, e soprattutto, per illustrare e promuovere l'attività della Fondazione ospitante. Al termine dell'appuntamento non è mancata l'inaugurazione del fan club dedicato al numero uno Ueb Davide Micalich. —

S.N.

Berti con la nuova maglia Ueb



VERSO IL DEBUTTO

## L'assistant Gerosa avverte: «Sarà una partita tosta»

UDINE

Stop ai ranking, ai pronostici e a qualsiasi tipo di previsione. Inizia il campionato, il tempo delle chiacchiere lascia spazio al campionato. Domani a Lecce l'Apu è chiamata a partire bene nel primo appuntamento verità. Il primo assistente di coach Vertemati, Giorgio Gerosa, presenta così la gara in terra pugliese: «la squadra è a buon punto, c'è un discreto amalgama fra i giocatori. Abbiamo lavorato sui concetti difensivi di base e sui giochi offensivi, su come vogliamo attaccare e come vogliamo coinvolgere ogni singolo giocatore all'interno del nostro sistema. Le indicazioni dell'ultima amichevole con Rimini sono state positive, soprattutto nella prima parte. Dobbiamo ripartire e continuare con la stessa aggressività di quella gara, sia in attacco che in difesa. La prima di campionato è sempre un discorso a parte, di emozione e di voglia. È la trasferta più lunga del nostro girone, contro una squadra che ha cambiato tanto ma si è rinforzata. Ha il top scorer della passata stagione (Smith, *ndr*) ed è allenata da un ottimo coach. Mi aspetto una partita tosta – chiosa il tecnico lariano – ci aggrediranno sin dal primo possesso, com'è nel loro modo di giocare». L'Apu Old Wild West decolla oggi alle 13 da Ronchi, scalo a Fiumicino e arrivo a Brindisi alle 18.30. A seguire trasferimento all'Hotel Hermitage di Galatina, a una decina di chilometri da Lecce. —

G.P.

CICLISMO

# Fenomeno Gravel, tre friulani domani agli Europei

De Marchi e Matteo Milan, fratello di Jonathan, sugli sterrati del Belgio. E il ct Pontoni tra le donne convoca anche la Cecchini

Antonio Simeoli

È la disciplina del momento. Andate in un negozio di bici o guradatevi intorno e ve ne renderete conto: le bici Gravel spopolano. In sostanza si tratta di bici da corsa adattate agli sterrati. Negli Stati Uniti impazzano spettacolari gare. Così domani in Belgio a Oud-Hebverlee nel Brabante fiammingo si svolgerà la prima edzione dei campionati d'Europa dedicati al Gravel, una giornate di gare che - bellissimo - metterà insieme pro come Vermeersch, iridato della specialità, Merlier Stuyven o Van Avermaet (non ci sarà Van Aert che correrà i Mondiali) e gli amatori.

E il commissario tecnico dell'Italia, Daniele Pontoni, che sguazza nella specialità essendo stato lui iridato di ciclocross e un biker d'eccezione quando la mountain bike era al debutto – non poteva non attingere ai talenti friulani tra i 12 convocati.

Intanto c'è Alessandro De ,Marchi. Il 36enne bujese della Jayco (correrà nel team australiano anche nel 2024) è un veterano del Gravel. Ha già corso i Mondiali nel 2022, è affascinato dalla specialità guidato dal cugino Mattia, con cui spesso si allena, anche lui convocato in azzurro. E poi c'è Milan. Non Jonathan, in partenza per la Cina dove chiuderà la stagione e l'esperienza in maglia Bahrain, ma il fratello più giovane il 20enne Matteo. Due settimane fa ad Asti ai tricolori di Gravel, debuttante, ha fatto il diavolo a quattro dimostrando feeling per gli sterrati e condizione. L'atleta in uscita dal Team Friuli, e che si accaserà alla Ildi Trek Development, la formazione Under 23 dei pro in cui correrà il fratello, è alla prima convocazione in azzurro in assoluto. Capitano indiscusso dell'Itaia sarà il trentino Daniel Oss, storico guardaspalle di Sagan ora alla TotalEnergies.

E poi il ct Pontoni non poteva non guardare al Friuli anche tra le donne. Tra le quattro in gara ci sarà anche la veterana azzurra Elena Cecchini, 31 anni delal SdWorx, che ha dimostrato ottima gamba una settimana fa agli Europei su strada. Il percorso? Per gli uomini 159 km, oltre due terzi di sterrato, 131 km per le donne.

«Il Gravel è uno stile di vita anche per le famiglie. Negli Usa spopola, è stato sdoganato in Europa con due mondiali in Italia e gli Europei in Belgio», spiega il ct friulano, che nel 1996 corse la gara d'esordio alle Olimpiadi di Atlanta, con Paola Pezzo che vinse tra le donne. «E ora ho convocato il figlio Kevin Pezzo Rosola che con Matteo Milan, 20 anni va fortissimo – spiega –. Che soddisfazione portare un atleta Under 23 del Team Friuli a correre con i pro, come sono convinto che De Marchi farà una grande gara. Ha rinunciato al Giro dell'Emilia oggi, che vinse nel 2018, per partecipare a Europei e Mondiali. Se nel Gravel attacchi vai lontano, ecco lui e Oss sono perfetti. E punto molto anche su Elena Cecchini, vorrei corresse domenica anche i Mondiali a Treviso: per me è una gioia averla convocata, va forte è esperta oltre ad essere una cara amica di famiglia». —

Milan, De Marchi, Cecchini, Pontoni e il massaggiatore Stefano Moroso



## IN BREVE

**Volley**

### Azzurri, caccia ai Giochi: c'è la Repubblica Ceca

È tutto pronto in casa azzurra per l'esordio di oggi a Rio de Janeiro contro la Repubblica Ceca nel torneo di qualificazione ai Giochi olimpici (ore 18.30 con diretta su SkySport Max), ospitato dall'impianto che 1990 vide la storica prima vittoria iridata degli azzurri con l'attuale ct De Giorgi in campo.

**Tennis**

### Atp di Pechino, avanti anche Sinner e Musetti

Jannik Sinner ha avuto bisogno di tre sofferti set per avere la meglio del britannico Daniel Evans all'esordio nell'Atp 500 sul cemento di Pechino (6-4, 6-7, 6-3), dove, oltre a Matteo Arnaldi, avanza anche Lorenzo Musetti che ha sconfitto il russo Khachanov (6-3, 1-6, 6-2).

**Ginnastica ritmica**

### Molestie alle atlete: ct azzurro ammonito

Undici mesi di un processo sportivo fino alla sentenza che «ammonisce» l'allenatrice della nazionale di ritmica, Emanuela Maccarani, e assolve la sua assistente Olga Tishina, indagate dalla procura federale sportiva dopo le denunce di abusi psicologici di due ex ginnaste.

**Ciclismo**

### A Mohoric la 4ª tappa del Giro di Croazia

Matej Mohoric vince la quarta tappa della Cro-Race a Labin. Lo sloveno della Bahrain trionfa sul giovane statunitense Magnus Sheffield (Ineos) ora al comando della generale.

**Rugby**

### Mondiali, Italia travolta dalla furia All Blacks

Lezione epocale per l'Italrugby ai Mondiali per mano della Nuova Zelanda (17-96). Travolti dalla furia degli All Blacks dopo i successi su Namibia e Uruguay, gli azzurri possono teoricamente ancora sperare nel passaggio ai quarti, ma dovranno battere il prossimo venerdì la Francia, padrona di casa e vera candidata alla vittoria finale.

VELA

# Lunedì a Trieste si ricorda l'epopea dello Jancris

TRIESTE

Un'avventura negli oceani negli anni '80 che ha reso celebre il Friuli nel mondo. È l'epopea dello Jancris, il superketch del cantiere giapponese Mikado che ha recato i simboli di un Friuli Venezia Giulia degli anni del boom, del Made in Friuli nelle comunità degli emigrati italiani nel Mediterraneo e nelle Americhe. Poi in Sudafrica e in Australia, in concomitanza con la Coppa America. Un giro del mondo partito da Lignano, con origine da Precenicco sul fiume Stella e un equipaggio lignanese amatoriale, composto dallo skipper, Francesco Battiston, scomparso di recentepirato. Tutti questo in lun libro di Gennaro Coretti che sarà presentato lunedì al Magazzino delle Idee di Trieste alle 18 nel'ambito dlele manifestazioni della Barcolana 2023. —



MOTORI

Il pilota di casa Rino Muradore, che sulla sua Ford Escort Rs cercherà la vittoria ntra le auto storiche

# C'è la Cividale-Castelmonte Oggi è tempo di prove Sarà sfida Degasperi– Merli?

CIVIDALE

È arrivato il grande momento. Scatta oggi la 46ª edizione della Cividale-Castelmonte, cronoscalata allestita dalla Scuderia Red White. Dalle 9 in poi sono in programma le prove (due sessioni), mentre domani – sempre a partire dalle 9 - si disputa invece la corsa vera e propria con gara 1 e gara 2. Ogni seconda manche partirà un quarto d'ora dopo la ridiscesa dell'ultima macchina da Castelmonte. Ieri Cividale ha aperto le porte a vetture e piloti arrivati per le verifiche sportive. Sono 210 i driver al via: ad aver passato le verifiche 64 auto storiche e 146 moderne.

Indubbiamente ricca di contenuti l'unica cronoscalata che si svolge quest'anno in Friuli Venezia Giulia, valida per il Trofeo Italiano Velocità Montagna (TIVM) zona Nord a coefficiente 1,5, per il Trofeo nazionale auto storiche, per il campionato nazionale Austriaco e Sloveno nonché il campionato del Friuli Venezia Giulia. Per il successo finale battaglieranno più piloti, in particolare Diego Degasperi e Cristian Merli. Il primo, su Osella Fa30, è il vincitore delle ultime due edizioni dell'evento; il secondo, già trainfatore in passato a Castelmonte, si è laureato più volte campione italiano ed europeo di specialità. Anche lui, come il rivale, correrà su Osella Fa30. La sua ultima volta lungo questi tornanti risale al 2020, quando arrivò secondo alle spalle di Simone Faggioli. Occhio poi al cinque volte vincitore della gara di Red White Federico Liber, che si presenta al volante di una Gb08 F1 Mistral. Attenzione anche a Gino Pedrotti (Formula Renault), Stefano Gazziero (Aprilia NP03), Enrico Zandonà (Aprilia Racing), Damiano Schena (Aprilia Wolf Gb08 Thunder) e a Giancarlo Graziosi (Osella Pa21). Tra i locali spicca la presenza dell'eterno Marietto Nalon, 73 anni, al via con una Nissan Formula.Grande bagarre tra le auto storiche, in cui si prevede un duello tra due eccellenti piloti. Quello da battere è Michele Massaro (Bmw M3 E30), bi-campione in carica della corsa avendo stabilito il miglior tempo sia nel 2021, sia nel 2022. Proverà a scalzarlo dal trono il driver di casa Rino Muradore, che sulla sua Ford Escort Rs non solo è risultato più volte il più rapido lungo queste strade, ma è anche reduce da un bel successo al Rally di Nova Gorica.

La 46ª edizione della corsa sarà la prima senza Mauro Zamparutti, presidente di Red White, organizzatore dell'evento e vera e propria anima della corsa, scomparso prematuramente in marzo. La partenza della cronoscalata è prevista in località Carraria e si arriva a Castelmonte (comune di Prepotto) dopo 6,395 km di salita. Dislivello tra partenza e arrivo di 408 metri e ha una pendenza media del 6,4%.

Biglietti in vendita: sei casse, di cui tre alla partenza, le altre a Cialla, Purgessimo e Castelmonte (apertura alle 6.30). Sei le zone pubbliche dove poter stare in sicurezza rispettando gli ordini. Costo ticket 12 euro al giorno, i bambini sotto i 5 anni non pagano. —

## Scelti per voi

tvzap

**Tutti giocano a Reazione a Catena**
RAI 1, 21.25
Il Quiz preserale di Rai1, sbarca in prima serata con due puntate speciali a scopo benefico che vedrà protagonisti una serie di vip e le loro famiglie mettersi in gioco e divertirsi con la lingua italiana. Conduce **Marco Liorni.**

**S.W.A.T.**
RAI 2, 21.20
La squadra della SWAT dopo essere stata distratta da una chiamata fasulla, viene derubata della sua arma principale: il veicolo blindato "Black Betty". L`FBI, aiuta gli agenti nelle indagini.

**Italic, carattere italiano**
RAI 3, 21.45
Giorgio Zanchini, racconta i personaggi dell`arte, della scienza e della cultura che hanno esportato il genio italiano nel mondo. Il protagonista di questa sera è **Enrico Caruso** uno dei più grandi tenori di tutti i tempi.

**Rocky III**
RETE 4, 21.25
Ormai diventato campione, Rocky (**Sylvester Stallone**) si dà al mondo dello spettacolo. Quando viene battuto da un pugile rampante e il suo vecchio manager muore, Rocky ce la mette tutta per tornare sul ring...

**Tu Si Que Vales**
CANALE 5, 21.20
A disposizione pochissimi minuti per dimostrare il proprio talento, i concorrenti verranno giudicati da Maria De Filippi, Gerry Scotti, Rudy Zerbi e Luciana Littizzetto. Con Sabrina Ferilli in testa alla giuria popolare.

### RAI 1
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Uno Mattina in famiglia
10.30 Buongiorno benessere
11.25 Linea Verde Explora
12.00 Linea Verde Bike
12.30 Linea Verde Life
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Blu Discovery
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.00 A Sua Immagine
16.40 Gli imperdibili Attualità
16.45 TG1 Attualità
17.00 La vita in diretta
17.50 Veglia Ecumenica di Preghiera dalla Basilica di San Pietro Attualità
19.15 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
**21.25** Tutti giocano a Reazione a Catena Spettacolo
24.00 Tg1 Sera Attualità

### RAI 2
6.00 RaiNews24 Attualità
7.00 Chesapeake Shores Serie Tv
8.25 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo
10.10 Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Saranno Cuochi Attualità
12.00 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Il Giro dell'Emilia Ciclismo
16.20 Dreams Road Documentari
17.15 La Zampata Attualità
18.10 Gli imperdibili Attualità
18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.20 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
**21.20** S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv
22.20 S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Tg 2 Dossier Attualità

### RAI 3
8.00 Agorà Weekend
9.00 Mi manda Raitre
10.15 Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.45 Geo Documentario
11.05 Storia delle nostre città
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR Il Settimanale Estate Attualità
12.55 Geo Documentario
13.30 Aspettando Il Provinciale Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Gli imperdibili Attualità
15.05 Ribelli Lifestyle
15.45 Hudson & Rex Serie Tv
17.15 Presa diretta Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Chesarà... Attualità
**21.45** Italic, carattere italiano Documentari
23.50 TG3 Mondo Attualità

### RETE 4
9.30 Arrangiatevi Film Commedia ('59)
11.50 Grande Fratello Real Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Luoghi Di Magnifica Italia Lifestyle
15.35 La legge del Signore Film Western ('56)
18.55 Grande Fratello Real Tv
19.00 Tg4 Telegionale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
**21.25** Rocky III Film Drammatico ('82)
23.40 Programmato per uccidere Film Poliziesco ('90)

### CANALE 5
8.45 X-Style Attualità
9.15 Documentario Documentari
10.15 Super Partes Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Telenovela
14.45 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
15.55 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
16.30 Verissimo Attualità
18.45 Caduta Libera Story Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia Spettacolo
**21.20** Tu Si Que Vales Spettacolo
1.00 Tg5 Notte Attualità
1.35 Striscia La Notizia Spettacolo

### ITALIA 1
8.45 Friends Situation Comedy
9.10 Friends Serie Tv
10.00 Will & Grace Serie Tv
11.30 Mom Serie Tv
12.15 Grande Fratello Spettacolo
12.25 Studio Aperto Attualità
12.55 Meteo.it Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Freedom Short Documentari
15.45 La Brea Serie Tv
18.15 Grande Fratello Spett.
18.20 Studio Aperto Attualità
18.25 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attu.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri Film Animazione ('09)
23.10 Pets - Vita da animali Film Animazione ('16)

### LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.50 L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Brubaker Film Drammatico ('80)
16.45 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
20.00 Tg La7 Attualità
**20.35** In altre parole Attualità
23.15 Al Ahli vs Al Ettifaq Calcio

### TV8
14.00 GP Giappone Motociclismo
14.45 Portogallo Motociclismo
16.00 X Factor 2023 Spettacolo
18.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
19.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**21.00** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
22.15 Un sogno in affitto Lifestyle

### NOVE
16.00 Faking It - Bugie o verità? Attualità
17.45 Only Fun - Comico Show Spettacolo
20.00 Fratelli di Crozza Spettacolo
**21.40** Faking It - Bugie o verità? Attualità
23.10 Faking It - Bugie o verità? Attualità

### 20 (20)
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
**21.05** Bus 657 Film Azione ('15)
23.15 Johnny Mnemonic Film Fantascienza ('95)
1.20 The Flash Serie Tv
2.35 Arrow Serie Tv
3.55 Show Reel Serie Rete Attualità
4.35 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv

### RAI 4 (21)
15.35 Gli imperdibili Attualità
15.40 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
19.45 Seal Team Serie Tv
**21.20** Calibro 9 Film Poliziesco ('20)
23.05 Milano calibro 9 Film Poliziesco ('72)
0.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.00 Narcos: Mexico Serie Tv
2.45 Pig - Il piano di Rob Film Drammatico ('21)
4.10 In the dark Serie Tv

### IRIS (22)
12.40 Pink cadillac Film Commedia ('89)
14.55 Ciak Speciale Show
15.00 Barry Lyndon Film Drammatico ('75)
18.40 Cliffhanger - L'ultima sfida Film Azione ('93)
**21.00** In Trappola - Don'T Get Out Film Thriller ('18)
23.20 Virus letale Film Drammatico ('95)
1.50 L'infermiera assassina Film Thriller ('18)
3.10 Ciaknews Attualità

### RAI 5 (23)
19.00 Rai News - Giorno Att.
19.05 La Scala e i suoi protagonisti Documentari
20.05 Rai 5 Classic Spettacolo
20.45 Personaggi in cerca d'attore Attualità
**21.15** Perfetta Spettacolo
22.40 Concerto per Canonizzazione Paolo VI Spettacolo
23.55 James Cameron, Viaggio nella fantascienza Documentari

### RAI MOVIE (24)
19.00 Rollerball Film Fantascienza ('75)
**21.10** Aspirante vedovo Film Commedia ('13)
22.40 Beata ignoranza Film Commedia ('17)
0.25 A Hong Kong è già domani Film Commedia ('15)
1.50 Rollerball Film Fantascienza ('75)
3.55 Stanlio e Ollio - C'era una volta un piccolo naviglio Film Comico ('40)

### RAI PREMIUM (25)
14.50 I mestieri di Mirko Lifestyle
15.45 Gli imperdibili Attualità
15.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.55 Il paradiso delle signore Daily Soap
19.40 Il Commissario Dupin - Morti misteriose Film Giallo ('18)
**21.20** Tutto per mio figlio Film Drammatico ('22)
23.20 La stoccata vincente Film Biografico ('22)

### CIELO (26)
16.15 Buying & Selling Spettacolo
17.15 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.15 Affari al buio Documentari
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
**21.15** Due maschi per Alexa Film Drammatico ('71)
23.15 L'ultimo playboy (1ª Tv) Film Documentario ('23)
0.45 Escort Girls Documentari

### TWENTYSEVEN (27)
14.00 La signora del West Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Kojak Serie Tv
**21.10** Dave - Presidente per un giorno Film Commedia ('93)
23.10 Babe: Maialino coraggioso Film Commedia ('95)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 La signora del West Serie Tv

### TV2000 (28)
19.15 Speciale Diario Di Papa Francesco Attualità
19.30 La casa sulla roccia Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
**21.20** Judy Moody and the Not Bummer Summer Film Commedia ('11)
22.55 Seaside Hotel Serie Tv
1.00 La compieta preghiera della sera Attualità
1.20 Santo Rosario Attualità

### LA7 D (29)
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 L'ingrediente perfetto Lifestyle
19.00 Uozzap Attualità
**19.30** Al Ahli vs Al Ettifaq Calcio
22.00 Splendor Film Drammatico ('89)
0.05 La Mala Educaxxxion Attualità
2.30 I menù di Benedetta Lifestyle

### LA 5 (30)
15.55 Grande Fratello Spett.
16.40 Amici di Maria Spettacolo
19.20 Grande Fratello Spettacolo
19.25 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
**21.10** Inga Lindstrom - Una sposa in fuga Film Drammatico ('18)
23.10 Solo uno sguardo Serie Tv
1.10 Grande Fratello Spettacolo

### REAL TIME (31)
12.05 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
15.05 Abito da sposa cercasi Palermo Spettacolo
17.50 Il castello delle cerimonie Lifestyle
19.30 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
**21.20** Il Dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
0.10 La clinica del pus Lifestyle
2.00 The Bad Skin Clinic Lifestyle

### GIALLO (38)
10.50 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
12.50 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
14.50 Balthazar Serie Tv
17.10 Vera Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv
22.20 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv
23.30 Il giovane ispettore Morse Serie Tv

### TOP CRIME (39)
15.50 Solo uno sguardo Serie Tv
17.40 La figlia scomparsa Film Thriller ('17)
19.25 Major Crimes Serie Tv
**21.10** Poirot Serie Tv
22.05 Poirot Serie Tv
22.55 Chicago P.D. Serie Tv
0.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.15 Tgcom24 Breaking News Attualità
4.20 Solo uno sguardo Serie Tv

### DMAX (52)
14.25 Real Crash TV Lifestyle
15.20 Affare fatto! Documentari
17.35 La febbre dell'oro Documentari
19.30 Nudi e crudi XL Lifestyle
**21.25** Squali dell'altro mondo (1ª Tv) Documentari
23.15 Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari
0.10 Cacciatori di fantasmi Documentari
1.05 Mountain Monsters Documentari

### RAI SPORT HD (57)
19.55 Pallavolo. Trofeo Mimmo Fusco: Finale 3° posto
**21.30** Pallavolo. Trofeo Mimmo Fusco: Finale
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.45 Tg Sport - Speciale Campionato Attualità
0.30 Ciclismo. Giro dell'Emilia Donne
1.20 Automobilismo. C.to Italiano GT Sprint Mugello - gara 1
2.40 Beach Soccer. Beach Soccer Beach Volley

## RADIO 1

### RADIO 1
18.00 Anticipo Campionato Serie A: Milan - Lazio
20.05 Ascolta, si fa sera
**20.45** Anticipo Campionato Serie A: Salernitana - Inter

### RADIO 2
13.45 Tutti Nudi
16.00 Radio2 Happy Family
18.00 Grazie dei Fiori
19.45 Decanter
**21.00** A Tutta Radio2
22.00 Rock and Roll Circus

### RADIO 3
19.00 La musica tra le righe
19.50 Radio3 Suite - Panorama
**20.00** Il Cartellone: Teatro Carlo Felice Genova
22.30 Il Cartellone

### DEEJAY
13.00 Chiamate Roma Triuno Triuno
14.00 We-Jay
19.00 Gibi Show
20.00 No Spoiler
**21.00** Ciao Belli

### CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 I sopravvissuti
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

### M20
10.00 Claves
14.00 Deejay Time
15.00 Vittoria Hyde
19.00 One Two One Two
**21.00** Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Rock Revolution FVG Live: Eleonora Montagnana in arte "Orange". Amber. Father&Son Street duo
12.30 Gr FVG
13.42 Conte che ti conti: "Lis pantianis e la machine dal timp", seconde part
14.05 Sportiami: Combatìi il diabete cu la ativitât fisiche. Ciclisim al feminin e ciclocross te nestre region
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 Il Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 Il Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
**Radio Onde Furlane** 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; 12 Internazionâl - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulisso; 14.30 Consumadôr ocjo - La Vôs dai caminâts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plâs che robe li - Dj Lak; 20 Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzsilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.20 Un pinsir par vuè
08.30 Telefruts – cartoni animati
09.00 Anziani in movimento
09.30 Lo Scrigno
11.00 Bekèr on tour
12.30 Telegiornale FVG – diretta
13.00 Messede che si tache
13.30 Telegiornale FVG
13.45 La bussola del risparmio
13.50 Screenshot
14.15 Isonzo News
14.30 Focus
16.00 Telefruts – cartoni animati
16.30 Telegiornale FVG
17.00 Screenshot
17.30 Messede che si tache
18.00 Settimana Friuli
18.45 Start
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 L'Alpino
20.00 Effemotori
21.00 Focus
22.00 Basket Ueb Gesteco Vs Verona Tezenis
23.15 Bekèr on tour
23.45 Telegiornale FVG

### IL 13TV
05.00 On Race Tv
05.30 Go Kart Tv
06.00 Il13 Telegiornale
07.00 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
07.20 Controaltare con Giorgio Coden
08.00 Io yogo
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10.30 Parchi Italiani
11.00 Tv con Voi Spi Cgil Informa
12.00 Marrakchef
12.40 Am con il mondo
13.00 Buona Agricoltura
13.30 Beker in Tour
14.00 Blu sport
14.30 Missione relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Tracker Telefilm
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Anzovino e la sua musica
21.00 Sul filo del Rasoio
22.00 Film
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

### TV 12
07.35 24 News - Rassegna - D
08.10 Musa tv
08.50 24 News - Rassegna
09.30 Udinese story
10.00 Case da sogno
11.00 Primavera 2: Renate vs Udinese
13.00 Conferenza Mister Sottil
13.30 Speciale Mostra Artigianato Venezia
14.00 Udinese story
15.00 Magazine Serie A
15.30 Fair play
16.00 Italpress
16.45 Video news
17.00 Venerdì da leoni
18.30 FVG Motori
19.00 TG Sport
19.15 TG 24 News
20.45 Conferenza Mister Sottil
21.15 Film
23.00 TG Sport
23.15 TG 24 News

# Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

## OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla zona montana localmente sarà possibile più variabilità. Soffieranno in genere venti di brezza, ma a Trieste potrà soffiare Borino per buona parte della giornata. Giornata decisamente calda per il periodo, con temperature massime estive soprattutto in pianura.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 13/15 | 18/20 |
| massima | 26/29 | 25/27 |
| media a 1000 m | 17 | |
| media a 2000 m | 11 | |

## DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in genere sereno o poco nuvoloso per qualche sottile velatura. Soffieranno venti di brezza, Borino fino al mattino sulla costa. Giornata decisamente calda per il periodo, con zero termico a circa 4.200 metri.

Tendenza: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con venti di brezza. Giornata decisamente calda per il periodo, con zero termico oltre i 4.000 metri.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 14/17 | 18/21 |
| massima | 25/28 | 24/26 |
| media a 1000 m | 16 | |
| media a 2000 m | 10 | |

## OGGI IN ITALIA

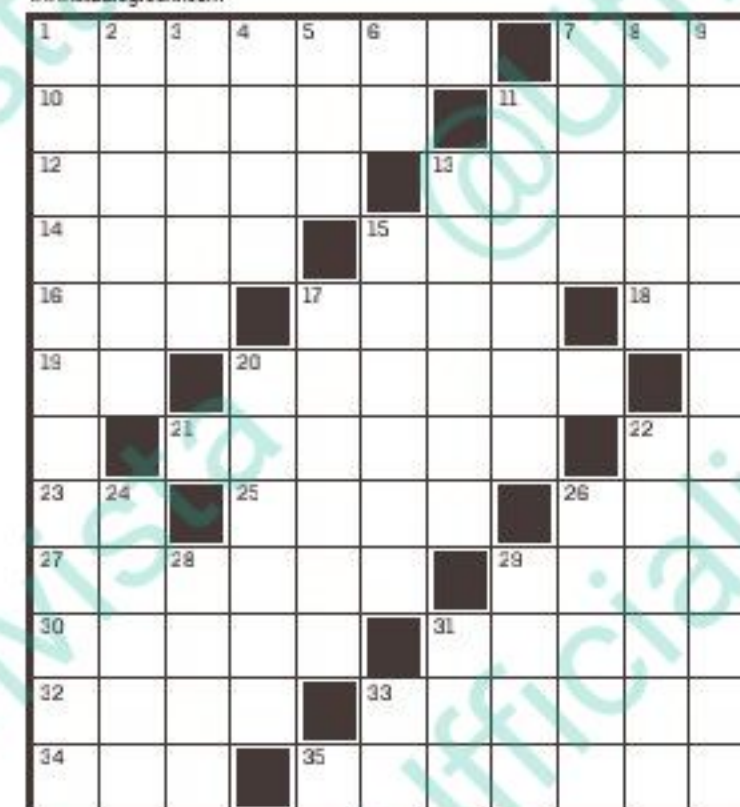
**OGGI**
**Nord:** tempo soleggiato su quasi tutte le regioni, salvo annuvolamenti di passaggio sul Triveneto con al più isolati fenomeni sul Tarvisiano.
**Centro:** condizioni anticicloniche con tempo stabile e sereno su tutte le regione.
**Sud:** in prevalenza soleggiato quasi ovunque.

**DOMANI**
**Nord:** persistono condizioni anticicloniche con tempo stabile e generalmente soleggiato su tutte le regioni per l'intero corso della giornata.
**Centro:** situazione anticiclonica con tempo stabile e soleggiato.
**Sud:** stabile e in prevalenza soleggiato su tutte le regioni.

## DOMANI IN ITALIA

## IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

**ORIZZONTALI:** **1** Segue il suo iter - **7** Il Lerner noto giornalista - **10** Gianni, ex golden boy del calcio - **11** Le immagini-tormentone in Rete - **12** Gemme lattiginose - **13** L'antica città-stato greca - **14** Lo lascia la trivella - **15** Antichi abitanti del Libano - **16** Marisa per gli amici - **17** Il fuoco a Londra - **18** Coda di bulldog - **19** Il cuore di Ettore - **20** Il disonesto la fa sulla spesa - **21** Una festa mondana - **22** Sigla di Palermo - **23** Contengono i rebus - **25** Li spendiamo dal 2002 - **26** Il nomignolo della Taylor - **27** Il Moro di Venezia - **29** Gesù li moltiplicò con i pesci - **30** Hanno immissari ed emissari - **31** Un artigiano che taglia e cuce - **32** Casa di moda milanese - **33** Un film con Tom Cruise - **34** Passi, vada - **35** Indagatrici indiscrete.

**VERTICALI:** **1** Gustosi bignè al cioccolato - **2** Un ordine militare - **3** Troppo parsimoniosa - **4** Asciugamano - **5** Fu un grande Istituto pubblico - **6** L'Ancelotti allenatore (iniz.) - **7** Basse temperature invernali - **8** Ci aiuta nel bisogno - **9** La scelta del successore - **11** Formano gli spiccioli - **13** Recise la testa di Medusa - **15** Aurelio della canzone napoletana - **17** Fa regione con la Venezia Giulia - **20** L'autore de *L'alchimista* - **22** Angelo, noto comico - **24** Hanno governi e parlamenti - **26** Ampio e spazioso - **28** Inferma... in poesia - **29** Si succedono in Vaticano - **31** Il titolo di Pampurio - **33** Un po' di tutto.

## Oroscopo

### ARIETE 21/3 - 20/4

Alti e bassi d'umore influiranno negativamente sull'andamento della giornata. Cercate di controllarvi e, soprattutto, evitate di dire cose che non pensate realmente.

### TORO 21/4 - 20/5

Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemici, mostrate una maggiore disponibilità. Limitate le spese non necessarie.

### GEMELLI 21/5 - 21/6

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le cose di cuore.

### CANCRO 22/6 - 22/7

Non crogiolatevi nel vostro malumore: non tutto può sempre andare per il verso giusto. Ore molto rilassanti in serata accanto al partner. Accettate un invito: vi divertirete.

### LEONE 23/7 - 23/8

Qualche nuvola passeggera v'impedirà di godere della solita atmosfera serena in famiglia. Cercherete così nel partner quell'affetto di cui avete tanto bisogno in questo momento.

### VERGINE 24/8 - 22/9

Vita sentimentale più dinamica e vivace, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Vi sentirete piuttosto audaci nelle azioni, saprete imporvi, ma sempre con molto garbo. In amore sarete portati a prendere voi l'iniziativa, mostrandovi sempre disponibili.

### SCORPIONE 23/10 - 22/11

Specialmente se ci sono di mezzo questioni economiche dovete essere molto prudenti nei giudizi e nelle valutazioni. Sarebbe opportuno ricorrere ad una persona di vostra fiducia.

### SAGITTARIO 23/11 - 21/12

La giornata presenta delle buone opportunità di incontri. Potete contare su influssi positivi per risolvere vecchie questioni. Buona l'intesa con il partner sul piano affettivo.

### CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà un'insolita emozione.

### ACQUARIO 21/1 - 19/2

Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova, con cui entrerete subito in sintonia.

### PESCI 20/2 - 20/3

Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico di raffinare il vostro look e di incominciare una volta per tutte una dieta. Maggiore riservatezza.

## TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 19,1 | 26,4 | 35% | 44 km/h |
| Monfalcone | 14,0 | 28,0 | 38% | 6,0 km/h |
| Gorizia | 16,2 | 27,0 | 33% | 24 km/h |
| Udine | 13,4 | 26,9 | 35% | 28 km/h |
| Grado | 18,9 | 26,1 | 49% | 28 km/h |
| Cervignano | 14,0 | 28,0 | 38% | 6,0 km/h |
| Pordenone | 13,8 | 26,9 | 31% | 32 km/h |
| Tarvisio | 6,0 | 19,2 | 59% | 21 km/h |
| Lignano | 17,2 | 26,7 | 50% | 29 km/h |
| Gemona | 13,0 | 27,0 | 38% | 6,0 km/h |
| Tolmezzo | 9,4 | 22,7 | 54% | 12 km/h |
| Forni di Sopra | 9,8 | 20,2 | 60% | 16 km/h |

## IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | calmo | 23,1 | 0,04 m |
| Monfalcone | calmo | 21,9 | 0,05 m |
| Grado | calmo | 23,3 | 0,06 m |
| Lignano | calmo | 23,3 | 0,07 m |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 13 | 21 |
| Atene | 20 | 26 |
| Belgrado | 16 | 28 |
| Berlino | 18 | 25 |
| Bruxelles | 13 | 21 |
| Budapest | 17 | 27 |
| Copenaghen | 15 | 20 |
| Ginevra | 13 | 27 |
| Lisbona | 18 | 33 |
| Londra | 15 | 20 |
| Lubiana | 9 | 24 |
| Madrid | 20 | 31 |
| Mosca | 14 | 23 |
| Parigi | 17 | 22 |
| Praga | 14 | 27 |
| Varsavia | 16 | 27 |
| Vienna | 15 | 28 |
| Zagabria | 14 | 25 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | 12 | 27 |
| Bari | 16 | 24 |
| Bologna | 15 | 27 |
| Bolzano | 16 | 27 |
| Cagliari | 17 | 27 |
| Firenze | 13 | 31 |
| Genova | 19 | 27 |
| L'Aquila | 9 | 26 |
| Milano | 15 | 27 |
| Napoli | 17 | 28 |
| Palermo | 19 | 28 |
| R. Calabria | 19 | 28 |
| Roma | 14 | 29 |
| Torino | 15 | 28 |
| Venezia | 17 | 26 |



**Messaggero Veneto**
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Mosanghini

**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 29 settembre 2023** è stata di 27.776 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
**Presidente**
Maurizio Scanavino
**Amministratore Delegato e Direttore Generale**
Fabiano Begal

**Consiglieri:**
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Alessandro Bianco

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO - 1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
**Presidente**
John Elkann
**Amministratore Delegato**
Maurizio Scanavino
**Direttore editoriale GEDI**
Maurizio Molinari
**Direttore editoriale Quotidiani Locali**
Massimo Giannini

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

**Villa de Claricini Dornpacher**

**2ª EDIZIONE**

**1 ottobre 2023 - dalle ore 10:00**

**Bottenicco di Moimacco (UD) Strada Udine - Cividale**

# EDITORI IN VILLA

## LA BELLEZZA INCONTRA LA CULTURA

Oltre alla visita della Villa de Claricini Dornpacher, un bene culturale prezioso, potrete assistere alle presentazioni delle ultime novità editoriali in compagnia degli autori. Una bella giornata dove atmosfere uniche e cultura saranno unite in perfetta armonia.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 10,00 Cerimonia di apertura e saluti istituzionali
Ore 10,45 EDITORI FVG Presentazione mostra - I colori dell'acqua - di Marco Codutti
Ore 11,00 KAPPA VU - Itinerari tra due stagioni - Maria Angela Bertoni
Ore 11,45 WHITE COCAL PRESS - Le signorine in cuffia - Barbara Battistelli
Ore 12,30 AVIANI & AVIANI - Ricordi, Pensieri, Annotazioni - Ruggero Della Torre
Sconfinare per sopravvivere - Fornasaro - Tre storie di Bosnia, Slovacchia, Albania - De Giusti
**Pausa pranzo, visite in Villa, assaggi dei vini della casa**
Ore 15,00 VITA ACTIVA NUOVA - Breve storia della stampa e della editoria in Giappone
Relatrice: Giovanna Coen, ricercatrice e esperta di storia, cultura e tradizioni giapponesi
Ore 15,45 L'ORTO DELLA CULTURA - La nuova Madre - Loretta Fusco
Ore 16,30 EDITORIALE STAMPA TRIESTINA - Il castello di Bombavelo - Luigia Negro del Museo delle Genti, Resia e il prof. Roberto Dapit, Università di Udine, conversano con Martina Kafol
Ore 17,15 TIGLIO EDIZIONI - Tagliamento, il fiume dei Tigli - Relatore Umberto Sarcinelli
Verranno proiettati due video spettacolari con riprese aeree sul grande fiume
Ore 18,00 ORTO DELLA CULTURA - La curvatura del legno.
Storie di ingegno e di trasmissione dei saperi - Angela Zolli
**Ore 18,30 Vin d'honneur. Assaggio di vini pregiati della Cantina De Claricini**

La seicentesca Villa de Claricini Dornpacher conserva l'arredo originale e sarà aperta al pubblico per le visite guidate con partenze alle ore 10:30 - 15:00 - al costo di € 10,00 - compresa la degustazione di due vini De Claricini. Possibilità di pranzare nella corte interna su prenotazione.
Per info e prenotazioni visit.declaricini.it tel.0432 733234 mail - info@declaricini.it